



COMUNE DI MIRA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Copia Conforme

N° 61 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023
---------	---

Oggi **ventidue** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 19:00, in modalità **videoconferenza** si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Dori Marco	Presente	Tessari Silvia	Presente
Stocco Giancarlo	Presente	Frezza Dario	Presente
Muraro Morena	Presente	Marchetto Alberto	Presente
Volpato Francesco	Presente	Gatto Pamela	Presente
Martin Riccardo	Presente	Lucarda Paolo	Assente
Bobbo Luciana	Presente	Corò Maurizio	Presente
Niero Stefano	Presente	Deppieri Stefano	Assente
Bisson Daniele	Presente	Benato Elisa	Presente
Pesce Albino	Presente	Pieran Michele	Presente
Ardolino Giuseppe	Presente	Cervi Sabrina	Assente
Favero Valentina	Presente	Donadel Mattia	Presente
Zapparoli Giorgio	Presente	El Mazloum Rafi	Assente
Lorenzin Stefano	Presente		

Presenti 21 Assenti 4

Partecipa alla seduta da remoto, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Piras Guido.

Il Sig. Zapparoli Giorgio nella sua qualità di Presidente, richiamate le disposizioni in merito ai criteri di funzionamento delle sedute di Consiglio Comunale, in modalità a distanza, ai sensi dell'art. 73 comma 1) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, constatato legale il numero degli intervenuti da remoto, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Premesso che:

- Secondo quanto previsto dall'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e segnatamente dal principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al medesimo D. Lgs. 118/2011, il documento fondamentale su cui si basa la programmazione generale e l'attività amministrativa dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione (di seguito denominato "DUP");

- Il DUP costituisce, pertanto, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio dell'ente locale, l'atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione triennale;

- Il DUP ha carattere generale, costituendo la guida strategica ed operativa dell'Ente e si compone di due distinte sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO), di cui la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari quello del bilancio di previsione triennale;

- la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua le aree di intervento e gli indirizzi strategici dell'Ente;

- La sezione operativa del DUP è invece predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento di supporto alla predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quali il Piano esecutivo di gestione ed il Piano della performance;

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 che fissa nel 31 luglio di ogni anno il termine per la presentazione del DUP al Consiglio Comunale, fatta salva la successiva nota di aggiornamento da presentare entro il 15 novembre di ogni anno, unitamente allo schema del bilancio di previsione triennale (fatto salvo differimento del termine a norma di legge), termini ritenuti pacificamente non preteritori in quanto tra l'altro non assistiti da alcuna sanzione;

Vista in proposito anche la FAQ Arconet n. 10 del 22/10/2015 che definisce il procedimento di formazione, presentazione e i termini di approvazione del DUP;

Richiamata la propria delibera n. 57 del 24 ottobre 2017, con la quale il consiglio comunale prende atto delle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2017/2022, presentate dal Sindaco;

Vista la deliberazione n. 41 del 30.09.2020, con cui il Consiglio Comunale prende atto della presentazione del D.U.P. per il triennio 2021-2023 da parte della Giunta Comunale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 24.11.2020 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, sulla base della definizione delle previsioni per lo stesso periodo, opportunamente aggiornando i documenti di programmazione ivi contenuti;

Dato atto che la nota di aggiornamento è stata presentata al Consiglio Comunale durante la seduta del 30 novembre 2020;

Dato atto che dopo la presentazione in Consiglio Comunale, sono stati rilevati due refusi nei prospetti riguardanti gli investimenti riportati a pagina 150, che sono stati opportunamente corretti, al fine di indicare puntualmente la fonte di finanziamento e la destinazione delle somme finanziate da contributo dello Stato;

Ritenuta la proposta di DUP coerente con le linee programmatiche di mandato di cui alla delibera del consiglio comunale n. 57 del 24 ottobre 2017 ed aderente agli indirizzi generali più volte espressi dal consiglio comunale negli atti programmatici e di bilancio e pertanto meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere della seconda commissione consiliare permanente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegato alla presente **(allegato B)**

Visto il D. Lgs. 118/2011 e segnatamente l'allegato 4/1, principio contabile concernente la programmazione degli enti locali;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in materia;

Vista la proposta di emendamenti illustrata dal Consigliere Donadel nel corso della discussione generale sulla proposta ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023", assunta al protocollo dell'Ente n. 53798 del 21/12/2020;

Dato atto che sulla suddetta proposta di emendamenti sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente competente, nonché il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegati alla presente;

Ritenuto di rendere ammissibili solo gli emendamenti 1, 5, 7, dei 15 emendamenti proposti dal Consigliere Donadel;

Indi constatata l'assenza di interventi, il Presidente pone in votazione gli emendamenti ammissibili formulati dal Consigliere Donadel più sopra accennati:

Emendamento 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 3 (Benato, Pieran, Donadel), contrari 18 ed astenuti nessuno, resi per appello nominale;

NON approva l'emendamento 1.

Emendamento 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 4 (Benato, Pieran, Cervi, Donadel), contrari 17 ed astenuti 1 (Volpato), resi per appello nominale;

NON approva l'emendamento 5.

Emendamento 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 3 (Pieran, Cervi, Donadel), contrari 16 ed astenuti 2 (Gatto, Corò), resi per appello nominale;

NON approva l'emendamento 7.

Il Consigliere Donadel lascia la seduta.

Quindi con votazione, effettuata con appello nominale, con il seguente esito:

Presenti	n. 20
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 1 (Pieran)
Astenuti	n. 3 (Gatto, Corò, Cervi)

DELIBERA

- di approvare, a norma dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato dalla programmazione 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, l'allegato Documento Unico di Programmazione avente orizzonte temporale 2021/2023 sia per la parte strategica che per la parte operativa, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale (**allegato A**);

- di dare atto che, a mente dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e del sopra ricordato principio contabile n. 4/1, il DUP costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo a valenza generale e presupposto per la predisposizione del bilancio di previsione triennale 2021-2023;

Con successiva separata votazione, effettuata con appello nominale, con il seguente esito:

Presenti	n. 20
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 4 (Gatto, Corò, Pieran, Cervi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4^a del T.U. delle leggi sull' ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
Zapparoli Giorgio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2021-2023**

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2021-2023**

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI MIRA

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)		
01 DIC. 2020		
Prot. N°		
Cat.	Cl.	Fasc.

Verbale n. 77 del 01 Dicembre 2020

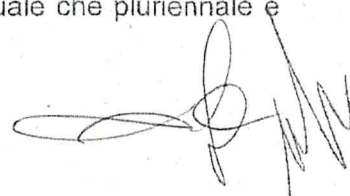
OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Premesso che il Consiglio Comunale, con delibera n. 41 del 30 settembre 2020 ha preso atto della presentazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 24 novembre 2020 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e



supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare si traduce in una approvazione nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

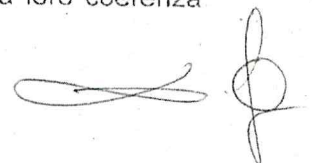
Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.57 del 24 ottobre 2017;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:



1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.209 del 24 novembre 2020 ed in corso di pubblicazione*

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato inserito direttamente nel DUP;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato inserito nel DUP;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 non trova applicazione nell'esercizio di riferimento in quanto sono stati rispettati i termini di approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo, previsti dal comma 1 della Legge di bilancio 2019;

6) Programmazione del fabbisogno del personale

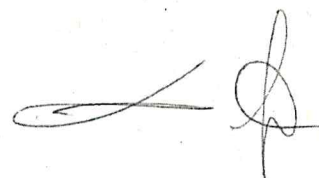
La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023,

- *è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 214 del 30 novembre 2020.*

CONCLUSIONE

Tenuto conto

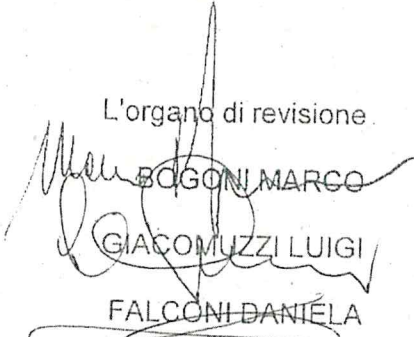
che lo schema di bilancio di previsione è stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 213 in data 24/11/2020,



Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e riscontri".

L'organo di revisione.

BOGONI MARCO

GIACOMUZZI LUIGI

FALCONI DANIELA



COMUNE DI MIRA
Città Metropolitana di Venezia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 – 2023

INDICE

PREMESSA	4
1.SEZIONE STRATEGICA (SeS)	11
1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE	12
1.1.1 <i>Lo scenario internazionale, europeo e italiano</i>	14
1.1.2 <i>Lo scenario regionale</i>	15
1.1.3 <i>La situazione socio-economica del territorio mirese</i>	18
1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE	31
1.2.1 <i>Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente</i>	31
1.2.2 <i>Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale</i>	38
1.2.3 <i>Struttura organizzativa e risorse umane disponibili</i>	39
1.2.4 <i>Il sistema delle partecipate</i>	50
1.2.5 <i>I servizi pubblici locali: modalità di gestione</i>	57
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	59
1.3.1 <i>Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Mira</i>	59
1.3.2 <i>Obiettivi strategici per missione di bilancio</i>	95
1.3.3 <i>Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi</i>	96
1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	100
2.SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte 1	101
2.1 Descrizione degli obiettivi operativi dell'Ente	102
2.2 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati	129
2.3 Situazione finanziaria del Comune di Mira – Dati previsionali 2020-2022	139
2.3.1 <i>Analisi delle entrate</i>	139
2.3.2 <i>Indirizzi in materia di tributi e tariffe</i>	140
2.3.3 <i>Analisi quali-quantitativa utenti destinatari dei servizi e dimostrazione proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio</i>	145
2.3.4 <i>Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio</i>	146
2.3.5 <i>Analisi delle entrate in c/capitale</i>	146
2.4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	148
2.5 Analisi delle spese	148
2.5.1 <i>Per missioni e programmi</i>	148
3.SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte 2	155
3.1 Il programma dei lavori pubblici 2020/2022	156

3.2 Ricognizione immobili e piano delle alienazioni e valorizzazione patrimoniali	162
3.3 Programma biennale acquisti/forniture	163
3.4 Programma di sviluppo tecnologico e informatico	166
3.5 Il programma del fabbisogno del personale 2020/2022	170
3.6 Incarichi di collaborazione autonoma	174

PREMESSA

L'art. 46 del TUEL dispone che, “entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”.

Il Documento Unico di Programmazione è stato redatto sulla base delle linee programmatiche di mandato che il Sindaco ha presentato nel corso del Consiglio Comunale del 24 ottobre 2017 riportate di seguito.

- SVILUPPO
- SICUREZZA
- FAMIGLIA, EDUCAZIONE E GIOVANI
- CULTURA
- SPORT
- TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA
- EQUITÀ SOCIALE
- RIFIUTI
- SOSTENIBILITÀ URBANA

“Sono state presentate dal Sindaco le linee programmatiche di mandato che orienteranno l'attività dell'amministrazione comunale in questi cinque anni: una traccia che ricalca in modo coerente le proposte già presentate durante la campagna elettorale e che rappresenta il nucleo di idee e iniziative per le quali mi avete concesso fiducia.

Alla base vi è la volontà di offrire alla città un'amministrazione capace di governare l'oggi con tutte le sue sfide, piccole o grandi che siano. Un'amministrazione affidabile, concreta e lungimirante, attenta al quotidiano e pronta a costruire una visione di città da lasciare in eredità alle future generazioni.

In quest'ottica le scommesse maggiori riguarderanno il potenziamento dell'attuale sistema di servizi, una programmazione puntuale ed efficace negli investimenti, la coesione sociale del nostro territorio, la promozione di corretti stili di vita e il sostegno delle attività educative e sportive. Compito dell'amministrazione sarà anche quello di valutare ogni possibilità di nuovi investimenti finalizzati alla crescita economica locale, ma di farlo nel rispetto dell'ambiente e del nostro paesaggio, un patrimonio prezioso da salvaguardare.

Allo stesso modo ci si pone l'obiettivo di sostenere la crescita turistica, che andrà legata soprattutto a comuni politiche d'ambito e di promozione territoriale. Per ciò che concerne le attività culturali, sono centrali il mantenimento del servizio bibliotecario e il consolidamento delle attività teatrali e la valorizzazione dei luoghi di aggregazione, con la volontà di coinvolgere le persone di talento presenti nella nostra comunità.

Altro impegno riguarda le frazioni: interventi puntuali e condivisi per ricucire il territorio, prevedendo interventi di riqualificazione e di sostegno alla qualità della vita, con l'obiettivo di promuoverne specificità e vivibilità.

In quest'ottica, si favoriranno politiche finalizzate alla rigenerazione urbana, al contenimento dell'uso del suolo, secondo gli indirizzi della nuova normativa regionale, alla mobilità sostenibile, al superamento delle attuali criticità del sistema di raccolta dei rifiuti e alla valorizzazione degli spazi pubblici e dell'accoglienza, senza dimenticare le possibili applicazioni di moderne forme di welfare e il rafforzamento delle politiche socio-sanitarie, anche grazie alla realizzazione del nuovo distretto sanitario.

Allo stesso modo saranno fondamentali i costanti investimenti nell'edilizia scolastica e negli impianti sportivi, favorendone accessibilità, sicurezza ed efficienza energetica, così come importanti, e non più rinviabili, risultano essere gli impegni per migliorare l'attuale rete d'illuminazione pubblica e per sostenere gli interventi volti a mitigare il rischio idraulico. In tal senso, anche per l'utilizzo mirato delle risorse, sono disponibili sia il "Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" che il "Piano delle acque".

Focus della nostra azione resterà sempre il bene comune, una parola che deve tornare ad essere al centro di ogni scelta politica per orientare decisioni che mettano al primo posto le persone e i loro diritti fondamentali, nella prospettiva sempre più cogente dell'avvento della cosiddetta società circolare.

Un traguardo a cui tendere un passo alla volta, a partire dalle azioni quotidiane come, nel caso di un Comune, attraverso la manutenzione ordinaria e l'efficiente funzionamento della macchina amministrativa. Si deve partire da qui, da un efficace governo della città, con la consapevolezza, oggi più che mai, che ci viene chiesto di amministrare una realtà complessa e sempre più frammentata, ma anche sempre meno sostenuta da adeguate forme di finanziamento. Per questo a tutti noi serve guardare al domani con spirito di volontà, ma anche con sobrietà ed esercizio di verità.

SVILUPPO

Promuovere uno sviluppo del territorio che in grado di interpretare un beneficio economico e sociale di lungo periodo.

In quest'ottica la pianificazione degli interventi dovrà avere una visione strategica e dialogante con enti locali, forze sociali e imprenditoriali.

- *Rafforzamento dei rapporti con la Città Metropolitana nel dialogo sul futuro del territorio metropolitano e suoi sviluppi.*
- *Sperimentazione progettualità al servizio della partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.*
- *Snellimento delle pratiche amministrative con tempistica concordata per il completamento della pratica.*
- *Confronto permanente in favore delle imprese, dell'artigianato e degli esercenti.*
- *Sostegno alle realtà produttive già esistenti e con progetti di ampliamento.*
- *Promozione del turismo, dei prodotti locali e dell'agricoltura.*
- *Rigenerazione del centro urbano con la realizzazione del distretto sanitario come parte integrante di un nuovo polo centrale, con attività in sinergia con le altre realtà commerciali esistenti, con la Villa dei Leoni e con il centro storico.*
- *Valutazione di interventi di sviluppo in funzione della centralità del territorio comunale, in particolare sul piano infrastrutturale e di vicinanza con le attività portuali e industriali di confine.*
- *Sperimentazione forme di sostegno al tessuto produttivo e commerciale.*

SICUREZZA

Controllo del territorio attraverso forme e strumenti idonei, che abbiano una comprovata efficacia e siano utili a rafforzare il senso di appartenenza della comunità, migliorando la qualità della vita e non alimentando un clima di paura e diffidenza.

- *Convenzione con istituti di sorveglianza privati per potenziare il pattugliamento del territorio e dei beni pubblici soprattutto in orario serale e nelle zone periferiche.*
- *Coordinamento delle attività di controllo del vicinato ed erogazione di contributo per la cartellonistica.*
- *Introduzione di un sistema di videosorveglianza nei luoghi di maggiore aggregazione pubblica.*
- *Istituzione di una polizza collettiva comunale che assista i cittadini vittime di furti e rapine.*
- *Misure a tutela del decoro urbano, contro il vandalismo e il degrado.*
- *Tutela della pubblica quiete, se necessario anche attraverso limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.*
- *Servizio di educazione anti-truffa rivolto ai cittadini, soprattutto agli anziani.*
- *Valorizzazione del servizio di Polizia Locale.*
- *Nuovo piano di Protezione Civile.*

FAMIGLIA, EDUCAZIONE E GIOVANI

La nostra amministrazione vuole essere particolarmente vicina alle famiglie, consapevole che esse sono il fulcro e il motore della società, fondamentale luogo educativo e di welfare. Vogliamo guardare la città con i loro occhi e porre l'attenzione a quelle piccole grandi questioni che le riguardano quotidianamente e che influiscono in modo significativo sulla qualità della vita dei cittadini.

- *Nuova gestione dei parchi pubblici a “misura di famiglia”, in ordine, puliti e sicuri.*
- *Progettualità di servizi sperimentali volti al sostegno della genitorialità.*
- *Destinazione di un bonus sperimentale per le attività sportive e culturali delle famiglie a basso reddito.*
- *Attività di prevenzione del disagio giovanile, con servizi di sostegno e confronto, mirati al rispetto del prossimo.*
- *Avvio corsi di educazione civica e all'affettività.*
- *Programma “Scuola Aperta”, promozione delle scuole come luoghi di cultura e servizi, aperte anche il pomeriggio ad attività extrascolastiche a servizio della comunità.*
- *Piano di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e loro efficientamento energetico.*
- *Sostegno dell'offerta di centri estivi.*
- *Progetti di sensibilizzazione rivolti alle Famiglie e alle scuole sull'importanza del rispetto ambientale.*
- *Riapertura del parco di Forte Poerio, nella prospettiva di valorizzarne gli spazi in favore delle famiglie e contestuale recupero di Casa Futura.*
- *Potenziamento nido comunale.*

CULTURA

La città di Mira anche dal punto di vista della cultura deve tornare ad essere un punto di riferimento per il territorio attraverso la promozione di eventi e manifestazioni capaci di valorizzare il nostro patrimonio artistico e culturale.

- *Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, a partire dagli spazi di Villa dei Leoni, da destinare eventualmente quale polo artistico o museale o all'interno di un progetto integrato.*
- *Sostegno e valorizzazione di attività teatrali, musicali e culturali, soprattutto se proposte da realtà locali, anche diffuse.*
- *Individuazione e programmazione di nuovi eventi, anche in sinergia con altri enti locali, istituti scolastici e promotori privati.*
- *Sostegno alle attività didattiche e di partecipazione promosse dal sistema bibliotecario.*
- *Promozione di attività culturali e assistenziali in favore delle persone diversamente abili.*
- *Progetto di apertura di un caffè letterario al piano seminterrato del Palazzo Villa dei Leoni.*

SPORT

Esempi virtuosi ci insegnano come lo sport possa essere un potente strumento di prevenzione del disagio giovanile. Per questo è importante che esso venga messo al centro di una politica che valorizzi le associazioni impegnate a fianco dei ragazzi attraverso interventi strutturali, stabilità e costanza amministrativa.

- *Messa a norma degli impianti sportivi e loro affidamento.*
- *Progetto palestra o palazzetto polifunzionale.*
- *Consulta permanente con associazioni e realtà del terzo settore.*
- *Collaborazione e sostegno per le manifestazioni sportive presenti sul territorio.*
- *Promozione e sostegno per le attività sportive delle persone diversamente abili.*

TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA

L'offerta turistica a Mira può essere potenziata attraverso una maggiore collaborazione territoriale nella definizione di politiche per lo sviluppo di “nuovi turismi” come il cicloturismo, il turismo congressuale, della salute e del benessere, il turismo enogastronomico e naturalistico. In quest'ottica, premiante sarà

lo sviluppo dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione "Riviera del Brenta e Terra dei Tiepolo".

Per le attività commerciali, si punterà a politiche condivise con le associazioni di categoria e gli esercenti, promuovendo le attività ritenute idonee e di valore. In tal senso, un importante contributo potrà derivare dal raggiungimento dello status di "distretto del commercio".

L'agricoltura ha basi solide e sicure possibilità di sviluppo. In questo caso, l'amministrazione potrà svolgere attività di promozione dei prodotti locali, ma anche sperimentare nuove forme di sostegno e integrazione.

Tra gli obiettivi:

- *Progetto di educazione al commercio di vicinato.*
- *Attivazione distretto del commercio.*
- *Attivazione tavolo verde.*
- *Confronto permanente con i commercianti, le imprese e l'artigianato.*
- *Arricchimento del calendario eventi con manifestazioni diffuse sul territorio.*
- *Promozione territoriale.*
- *Programma di sviluppo e accoglienza nuovi servizi dedicati al turismo.*
- *Sperimentazione punti informativi decentrati.*
- *Promozione prodotti tipici della terra attraverso iniziative specifiche oltre ad attività d'informazione specialistica verso nuove coltivazioni.*
- *Avviare specifiche convenzioni con gli agricoltori disponibili a sviluppare attività di sfalcio, piccole manutenzioni di aree verdi, gestione delle emergenze, neve e altre evenienze*
- *Ampliare il Mercato del Contadino.*
- *Favorire un rapporto diretto tra produttori, consumatori, mondo della scuola.*
- *Sviluppare il rapporto tra turismo lento – ambiente e attività agricole multifunzionali, vendita diretta, agriturismo, punti di valore per tutto il settore economico locale.*

EQUITÀ SOCIALE

Le tasse che vengono richieste ai cittadini da parte dell'amministrazione comunale devono avere un riscontro in efficienza dei servizi, in modo da permettere di intervenire a sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di fragilità. Una politica sociale non assistenzialistica, ma capace di promuovere riscatto ed inclusione, con politiche che favoriscano anche la difesa della dignità della persona.

- *Revisione delle imposte comunali anche su base reddituale.*
- *Verifica puntuale dei servizi erogati per l'assistenza sociale.*
- *Attenzione alle fragilità sociali con l'ampliamento delle reti di solidarietà attraverso il coinvolgimento e il sostegno delle associazioni di volontariato già attive sul territorio.*
- *Sperimentazione nuove politiche di welfare generativo.*
- *Promozione di politiche sanitarie rivolte a positivi stili di vita.*
- *Creazione di politiche sociali volte all'accoglienza di secondo livello e attivazione progetto Sprar.*
- *Promozione di attività a tutela delle differenze di genere e creazione di un centro antiviolenza.*
- *Sperimentazione servizio assistenza legale o sportello avvocati di strada.*
- *Contrasto alle ludopatie.*

RIFIUTI

Il servizio di raccolta porta a porta presente sul territorio comunale ha evidenziato diverse criticità che questa amministrazione proverà a risolvere. In particolare:

- *Potenziamento raccolta verde e ramaglie e rifiuto umido.*
- *Revisione dei minimi svuotamenti rifiuto secco.*

- *Ridefinizione delle piazzole ecologiche condominiali.*
- *Nuovo ecocentro o isole di tolleranza videosorvegliate.*
- *Intensificazione dei controlli contro gli abbandoni.*
- *Progetti educativi e di integrazione volti a migliorare la qualità della raccolta*

SOSTENIBILITÀ URBANA

Quella del cambiamento climatico è una battaglia che ci coinvolge ai più alti livelli decisionali ma non esclude anche un contributo a livello locale nella ricerca della riduzione dell'impatto ambientale del nostro stile di vita e nella salvaguardia del nostro territorio. Una città più sostenibile è anche una città più vivibile, più sana, più bella e più sicura.

- *Piano straordinario per la manutenzione di strade e arredo urbano.*
- *Interventi sulla viabilità, sulla mitigazione del traffico e per una migliore gestione dei ponti.*
- *Riduzione delle barriere architettoniche.*
- *Sviluppo delle piste ciclabili: consolidamento rete interna e ad uso turistico.*
- *Salvaguardia dell'ambiente e della qualità dell'aria, sicurezza idraulica e bonifiche.*
- *Illuminazione pubblica con risparmio energetico.*
- *Progetti con mini-riciclabili.*
- *Cronoprogramma per garantire la regolarità delle manutenzioni ordinarie in tutte le frazioni.*
- *Maggiori investimenti per la cura del verde pubblico.*
- *Politiche per la partecipazione civica.*
- *Progetto piano urbano per la mobilità sostenibile.*
- *Politiche d'incremento della progettualità delle opere pubbliche.*

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

Secondo quanto previsto dal titolo V della Costituzione (art.118), al Comune sono attribuite le funzioni amministrative per assicurarne l'esercizio unitario, sulla base dei seguenti principi:

- sussidiarietà: le funzioni amministrative devono essere svolte dall'ente più vicino al cittadino, fintanto che ciò sia possibile;
- adeguatezza: le funzioni devono essere attribuite ad Amministrazioni idonee a garantirne l'esercizio;
- differenziazione: l'assegnazione delle funzioni deve avvenire con riferimento alle caratteristiche associative, demografiche, territoriali e strutturali dell'Ente.

Al Comune spetta pertanto la cura degli interessi generali della comunità insediata sul proprio territorio con riferimento in particolare ai servizi alla persona e alla comunità, assetto ed utilizzo del territorio e sviluppo economico. In particolare l'Amministrazione comunale di Mira intende costruire l'assetto dei servizi attorno alla famiglia intesa come sistema integrato di relazioni, comunità di affetti, luogo di convivenza e sostegno reciproco e promuovere una equilibrata e sostenibile politica di sviluppo del territorio e delle attività economiche.

Il Comune di Mira assume pertanto il metodo della programmazione, generale e settoriale, strategica ed operativa, come principio guida della propria azione amministrativa. In questa direzione, le linee programmatiche di mandato sono collegate alla programmazione economico-finanziaria, attraverso il documento unico di programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione triennale, nonché, nella fase operativa e gestionale, attraverso il piano esecutivo di gestione (PEG) e il piano della performance.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Il termine di presentazione del DUP non è perentorio.

I processi, gli strumenti ed i contenuti della programmazione degli Enti locali e loro organismi sono disciplinati dal principio contabile allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, in vigore dall'esercizio 2015 che ha posto il principio della programmazione quale base su cui fondare e costruire l'intera attività amministrativa dell'ente locale. Il Documento unico di programmazione, una delle maggiori innovazioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, è lo "strumento che permette l'attività

di guida strategica ed operativa degli enti locali” che consente di fronteggiare “in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”, con orizzonte temporale corrispondente al mandato del Sindaco per la parte strategica e valenza triennale per la parte operativa. Esso diventa presupposto programmatico per la redazione del bilancio di previsione triennale, delineando gli indirizzi strategici ed operativi sui quali viene costruito.

In base al principio contabile 4/1, il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione strategica delinea anche il quadro socio-economico delle condizioni esterne ed interne all'Ente; delinea gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente, il quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa, oltre alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali e governance delle partecipate.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2020/2022).

Sono illustrati, gli obiettivi operativi dell'ente coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS.

E' riportata l'analisi economica finanziaria degli organismi partecipati e gli obiettivi operativi a cui devono attenersi.

Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento.

Contiene il piano triennale delle opere pubbliche, il piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari e la programmazione triennale del fabbisogno di personale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e l'eventuale piano della razionalizzazione della spesa nonché ogni altro eventuale atto di pianificazione settoriale.

SEZIONE STRATEGICA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011, stabilisce che l'individuazione degli obiettivi strategici deve conseguire da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Il riferimento alle condizioni esterne prende in considerazione gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali ed i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento, invece, alle condizioni interne, l'analisi riguarda, sostanzialmente i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria, approfondendo gli aspetti relativi agli investimenti, il quadro complessivo delle risorse finanziarie, la spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali, l'indebitamento e gli equilibri di bilancio.

1.1. QUADRO GENERALE DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne che comprende i seguenti aspetti:

- gli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo, in particolare: il quadro macroeconomico, l'evoluzione dei principali indicatori di finanza pubblica, il debito pubblico, la finanza e la fiscalità locale.
- la popolazione ed il territorio del Comune di Mira.

Con le leggi di bilancio per il 2016 e il 2017 si sono poste le basi per una progressiva revisione della Legge n. 243 del 2012 (di diretta attuazione del principio del pareggio di bilancio introdotto in Costituzione con la legge costituzionale n. 1/2012), al fine di superare le criticità emerse in ordine alla complessità per gli Enti territoriali di conseguire contemporaneamente una pluralità di saldi, già sperimentata dalle Regioni nel 2015. Con l'obiettivo di superare tale criticità la legge 12.8.2016, n. 164 ha quindi introdotto sostanziali modifiche alla legge n. 243 del 2012, pur nel quadro dell'obiettivo fondamentale dell'equilibrio di bilancio, nel rispetto dell'impegno preso con la sottoscrizione dei trattati europei per la stabilità e la crescita, ed in particolare del c.d. Fiscal Compact, che prevede l'obbligo di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) e di garantire una rapida convergenza verso tale obiettivo attraverso l'armonizzazione delle politiche fiscali. Come accennato, le nuove norme individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, sia nella fase di previsione che di rendiconto, con l'obiettivo di:

- assicurare gli equilibri di finanza pubblica;
- semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali locali, fermi restando gli equilibri di parte corrente e di cassa già previsti dalla legislazione ordinaria vigente, atti ad assicurare gli equilibri di gestione e la riqualificazione della spesa nel medio-lungo periodo;

- fornire un quadro certo per una programmazione di medio-lungo periodo volta, tra l'altro, a rilanciare gli investimenti sul territorio.

La revisione della Legge n. 243 del 2012, e le relative modifiche introdotte con la L. 164/2016, ha interessato anche la disciplina del ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli Enti locali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono quindi stati confermati i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per spese di investimento (principio già affermato nell'art. 119 Costituzione);

- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate al comma 3 del novellato articolo 10 della legge 243/2012, prevede di demandare ad apposite intese regionali le modalità attraverso cui realizzare le operazioni di indebitamento e l'utilizzo degli avanzi derivanti da esercizi pregressi per operazioni di investimento.

Il nuovo quadro normativo di riferimento, delineando in modo chiaro, completo e coerente, il concorso di regioni ed Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica nazionali, pone le basi per una puntuale programmazione di medio-lungo periodo delle risorse disponibili sul territorio, che permette di rispettare gli equilibri di bilancio da un lato, e favorire, dall'altro, il graduale rilancio degli investimenti pubblici locali, anche attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione, in particolare dopo l'intervento delle significative sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018. E' particolarmente quest'ultima a segnare un punto di netta rottura rispetto al sistema delineato dalle leggi 243/2012 e 164/2016 per l'attuazione del pareggio di bilancio.

Tra l'altro, la Corte nota che "è evidente che gli avanzi di amministrazione degli enti territoriali impiegabili per liberare spazi finanziari o consentire nuove spese agli enti che ne sono titolari, e le riserve conservate nel fondo pluriennale vincolato, devono essere assoggettati a una rigorosa verifica in sede di rendiconto", ricordando anche che le manipolazioni finanziarie del risultato di amministrazione degli enti territoriali sono state recentemente oggetto di pronuncia della Corte di Cassazione, la quale le ha inquadrato nella fattispecie penale di falsità ideologica di cui agli artt. 479 e seguenti del Codice Penale.

Si rende inoltre necessario conciliare ed armonizzare la disciplina legislativa del pareggio, così come modificata dall'intervento della Consulta, con il sistema degli equilibri previsto dal D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile e dall'art. 162 del T.U.E.L.. Infatti il duplice sistema di equilibri è armonizzato e certamente necessita, con tutta evidenza, di una revisione che riconduca ad unità il concetto di equilibrio, sia ai fini del T.U.E.L. che dei vincoli di finanza pubblica.

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri: Tale decreto sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

La Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti.

Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione. Le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili. E le risorse

vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio.

Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Inoltre, l'undicesimo decreto apporta modifiche anche al principio della programmazione, in particolare nell'ambito degli allegati al rendiconto dove dovranno essere puntualmente indicate le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione

1.1.1 Lo scenario internazionale europeo e italiano

Si ritiene opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico nazionale e regionale riportando l'analisi pubblicata da Banca d'Italia a giugno 2020.

Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta la più grave pandemia dell'ultimo secolo. L'Italia è stato il primo paese europeo in cui, dal 20 febbraio scorso, è stata accertata un'ampia diffusione del virus. Dall'epicentro in Lombardia, il contagio si è inizialmente diffuso alle regioni limitrofe per poi estendersi con diversa intensità a tutti i territori. In Veneto la diffusione del virus ha dapprima colpito le province di Padova, Venezia e Treviso, per poi espandersi rapidamente al resto della regione. I primi casi sono stati accertati a fine febbraio; il numero di nuove infezioni ha raggiunto un picco a cavallo tra marzo e aprile ed è diminuito in seguito. Dalla metà di maggio il numero medio di contagi giornalieri si è riportato sui valori minimi registrati all'inizio della pandemia.

Come avvenuto nei paesi più colpiti dalla pandemia, il Governo italiano ha adottato stringenti provvedimenti di distanziamento fisico e di limitazione della mobilità dei cittadini volti al contenimento del contagio. Tali interventi, che hanno inizialmente riguardato le zone in cui sono emersi i primi focolai, sono stati prontamente estesi a livello nazionale con il lockdown imposto il 9 marzo e la chiusura di tutte le attività considerate non essenziali il 25 marzo. Il graduale allentamento delle misure si è avviato il 4 maggio.

Gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia. L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione

guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza. Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane. La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia. Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa

1.1.2 Lo scenario regionale

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica della regione. La crisi pandemica ha colpito l'economia del Veneto in una fase di pronunciato rallentamento ciclico: Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la crescita di fondo dell'economia veneta, indica che già nella seconda parte dello scorso anno la fase espansiva si era fortemente indebolita. Nel primo trimestre del 2020 l'indicatore ha bruscamente assunto valori negativi, per la prima volta dall'estate 2013. Le informazioni finora disponibili suggeriscono che nella media di quest'anno la contrazione del PIL in regione possa essere più intensa di quella nazionale che, secondo uno scenario base, potrebbe registrare una flessione del 9,2 per cento.

Le imprese

Con la sospensione di gran parte delle attività commerciali al dettaglio e di quelle dell'industria e dei servizi ritenute non essenziali, le ripercussioni sull'attività economica sono state repentine e consistenti. Nostre stime indicano che gli effetti del lockdown sono stati relativamente più intensi in regione rispetto al resto del Paese. In Veneto, il blocco delle attività ha infatti riguardato l'equivalente del 34 per cento del valore aggiunto, una percentuale superiore a quella media nazionale (28 per cento). Considerando il ricorso al lavoro agile e gli effetti di filiera, il dato scende al 31 per cento (27 in Italia).

Le misure di contenimento della pandemia hanno avuto rilevanti ripercussioni sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta. La domanda interna è prevista in forte calo, almeno per il primo semestre dell'anno. Anche le vendite all'estero nel primo trimestre hanno registrato un calo; secondo nostre stime, nell'anno in corso la domanda dei principali partner commerciali del Veneto si ridurrebbe di oltre il 10 per cento, con un calo più marcato nell'area dell'euro. Nell'industria la produzione si è contratta del 7,6 per cento nel primo trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. La caduta produttiva sarebbe stata determinata pressoché interamente dalle imprese che hanno sospeso la produzione, in particolare nel settore dei mezzi di trasporto, nell'oreficeria, nell'occhialeria, nei mobili e legno e nel sistema della moda.

A differenza di altri shock all'economia globale, quello attuale sta colpendo in misura particolarmente intensa il terziario, soprattutto i servizi di ristorazione, intrattenimento e accoglienza. Rispetto al consumo di beni - che potrebbe essere stato solo temporaneamente procrastinato - la riduzione della domanda di questi servizi sarà probabilmente più persistente. Uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi è quello del turismo, che contribuisce direttamente al PIL regionale per circa 8 punti percentuali (6,1 per cento per l'Italia), e che ha risentito in particolare del calo dei flussi turistici internazionali, che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Gli effetti della pandemia hanno determinato un drastico calo dei ricavi delle imprese. Secondo l'indagine straordinaria svolta dalla Banca d'Italia sugli effetti della crisi Covid-19, nel primo semestre del 2020 le imprese venete si aspettano un calo del fatturato di circa un quarto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel complesso, il sistema produttivo mostra una struttura finanziaria più equilibrata rispetto al passato: la quota di imprese classificate come rischiose da Cerved Group si era dimezzata tra il 2011 e il 2018. Alla fine del primo trimestre del 2020 la liquidità delle aziende risultava ancora sui livelli storicamente elevati del biennio precedente. Tuttavia la crisi sta sottoponendo a uno stress finanziario severo le imprese, soprattutto quelle più fragili e quelle operanti nei settori più esposti alla crisi.

Il credito alle imprese, diminuito nel 2019, è tornato a crescere nella primavera di quest'anno, riflettendo l'aumento dei finanziamenti alle aziende di maggiore dimensione, che avrebbero fatto ricorso al credito bancario in misura più intensa per costituire riserve di liquidità a scopo precauzionale. La dinamica positiva dei prestiti sarebbe stata inoltre sostenuta dalle misure di moratoria previste dal Governo. I prestiti alle piccole imprese, ancora in flessione ad aprile del 2020, potrebbero beneficiare da maggio dell'accelerazione del processo di erogazione dei finanziamenti concessi con garanzia pubblica e dell'estensione degli effetti delle moratorie.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state immediate e diffuse per la particolare specializzazione regionale nei settori più colpiti dalle sospensioni governative e nel turismo. I dati sulle Comunicazioni obbligatorie evidenziano una drastica riduzione del numero degli occupati dipendenti dall'insorgere dell'emergenza fino alla metà di maggio. La riduzione è in larga parte imputabile al terziario, in particolare ai pubblici esercizi e ai settori legati al turismo dove sono più frequenti i rapporti di lavoro a tempo determinato e stagionali. Il calo occupazionale sembra essersi arrestato con la fine del lockdown; il recupero dei posti di lavoro perduti dipenderà dall'effettivo consolidarsi della ripresa delle attività produttive.

Con l'emergenza Covid-19 le tradizionali misure di integrazione al reddito sono state temporaneamente potenziate ed eccezionalmente estese così da ricomprendere una platea più ampia di lavoratori sia con riferimento al lavoro dipendente sia a quello autonomo. Il ricorso agli ammortizzatori sociali è stato ampio: nei primi cinque mesi le ore autorizzate a valere sulla CIG e sul Fondo di integrazione salariale, pari complessivamente a 224 milioni, equivalgono a quasi 133.000 lavoratori a tempo pieno per un anno. Nonostante la sospensione dei licenziamenti e l'ampio ricorso agli ammortizzatori sociali, le richieste di accesso a sussidi di disoccupazione nel periodo tra marzo e i primi di maggio sono state molto superiori a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente.

L'insieme di queste misure attenuerà l'impatto sull'occupazione e sui redditi delle famiglie le cui condizioni finanziarie si presentavano nel complesso solide alla vigilia della crisi. Il peso del debito sul reddito disponibile si colloca, nel confronto nazionale, su livelli contenuti e la quota di famiglie indebitate e vulnerabili è bassa. Vi sono tuttavia aree di fragilità che l'attuale crisi potrebbe ampliare come le famiglie che dipendono esclusivamente da redditi da lavoro a tempo determinato e le famiglie che si trovano al di sotto della soglia di povertà assoluta.

Nel 2019 è continuata la crescita dei prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici in corso dal 2015. Dalla seconda decade di marzo la crisi si è riflessa sulla domanda di credito delle famiglie attraverso il peggioramento delle prospettive occupazionali e reddituali; a ciò si sono aggiunti gli effetti negativi del blocco del mercato immobiliare per la chiusura forzata delle agenzie e i vincoli alla mobilità delle persone. I dati sui prestiti alle famiglie relativi al primo trimestre 2020, in linea con l'anno precedente, rendono conto in misura limitata della crisi, mentre potrebbero risentirne in misura più estesa nel secondo trimestre dell'anno.

Il mercato del credito

I prestiti bancari al settore privato non finanziario, che hanno ristagnato nel 2019, nel primo trimestre di quest'anno registrano una moderata crescita per effetto della maggiore domanda di prestiti per esigenze di liquidità da parte delle imprese. Alla vigilia della crisi la qualità del credito era elevata grazie ai modesti tassi di deterioramento e all'attività di riduzione dello stock dei prestiti deteriorati attuata negli ultimi anni. Le misure governative introdotte nei mesi più recenti avranno l'effetto nel breve periodo di contenere le insolvenze, anche in modo significativo, mentre nel più lungo periodo lo shock della pandemia potrebbe generare un peggioramento della qualità del credito. Lo sviluppo dei canali alternativi di contatto con la clientela, già in essere da diversi anni, potrebbe ricevere un ulteriore impulso da questa crisi.

La finanza pubblica decentrata

Per un lungo periodo, iniziato con la crisi finanziaria del 2008, l'azione di bilancio degli enti territoriali del Veneto ha risentito dell'intonazione restrittiva della politica di bilancio nazionale e degli stringenti vincoli di finanza pubblica. Ne aveva sofferto in particolare la spesa in conto capitale. Nel 2019 i margini di manovra sono tornati ad ampliarsi, grazie a una politica di bilancio nazionale meno restrittiva e all'abolizione della regola del pareggio di bilancio. Lo scorso anno, infatti, la spesa per investimenti ha mostrato evidenti segnali di recupero.

In prospettiva, la capacità di azione degli enti territoriali della regione potrebbe nuovamente essere penalizzata dalla crisi sanitaria legata al Covid-19, i cui effetti sui bilanci del 2020 saranno significativi. Le conseguenze riguarderanno soprattutto la drastica diminuzione delle entrate, dovuta alla contrazione dell'attività economica sul territorio. I Comuni, le cui entrate proprie potrebbero subire un calo relativamente più intenso rispetto a quello medio nazionale, possono tuttavia contare su significativi avanzi di bilancio accumulati in passato e sugli interventi governativi a compensazione delle perdite di gettito. Gli effetti saranno meno intensi sul lato della spesa poiché gran parte degli esborsi straordinari per fronteggiare la crisi, che hanno riguardato in larga misura il comparto sanitario, sono stati finora finanziati con trasferimenti statali. Gli enti territoriali della regione affrontano la crisi in una situazione finanziaria nel complesso più solida di quella prevalente nel resto del Paese.

Documento di Economia e Finanza Regionale

Il D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto la riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, prevede un nuovo strumento di programmazione generale anche per le Regioni, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che rappresenta il principale strumento della programmazione regionale,

Il DEFR, descrive gli scenari macroeconomici e finanziari, la programmazione regionale e le politiche da adottare e i relativi obiettivi da perseguire. Inoltre, espone il quadro delle risorse disponibili per la programmazione comunitaria.

Il documento presenta le seguenti caratteristiche:

- - ha un orizzonte temporale di medio periodo (un triennio) con aggiornamento annuale;
- - è declinato in Missioni, Programmi e Obiettivi strategici;
- - ogni Missione descrive le priorità fissate dall'Amministrazione per il triennio programmatico e si articola in Programmi;
- - i Programmi contengono gli indirizzi operativi ovvero rappresentano aggregati omogenei di attività; indicano inoltre i risultati attesi da raggiungere;
- - gli Obiettivi strategici rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere.

Il DEFR della Regione Veneto 2020-2022 è stato approvato con DGR 64 CR del 19.06.2019, mentre non risulta ancora approvato il DEFR per il nuovo triennio, anche in considerazione delle recenti elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale avvenute il 20 e 21 settembre 2020.

Il DEFR rappresenta in maniera sintetica il quadro congiunturale internazionale e nazionale, sviluppando in particolar modo il tema dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Descrive il contesto economico finanziario regionale e individua alcune linee di indirizzo per il confronto con il Governo, volte ad agevolare le condizioni per la realizzazione di un assetto della finanza territoriale ordinato e responsabile, le linee direttive generali di politica finanziaria regionale e il quadro finanziario generale di riferimento.

Gli obiettivi strategici del DEFR derivano, in primis, dalle Linee di intervento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile ma riguardano anche ambiti ad essa non collegati. Inoltre, all'interno di ogni singola Missione sono riportati gli obiettivi strategici di pertinenza e l'individuazione degli obiettivi operativi prioritari, che concorreranno alla loro attuazione.

Nel DEFR 2020-2022, la Regione Veneto si propone di perseguire alcuni fondamentali obiettivi strategici, che implicano in notevole misura la revisione dei rapporti finanziari tra stato e regione. Tali obiettivi, in sintesi, sono:

- Proseguire nel percorso volto al riconoscimento di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia della nostra Regione.
- Assicurare la massima efficienza nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche per l'attuazione delle politiche regionali nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.
- Revisionare l'intero sistema della governance regionale degli Enti strumentali e delle società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale.
- Razionalizzare l'uso delle risorse strumentali e del patrimonio.
- Proseguire la lotta all'evasione fiscale.
- Proseguire nella politica di incentivazione all'associazionismo mediante aiuti finanziari diretti a promuovere l'avvio e sviluppo delle forme associative nonché la fusione dei Comuni.
- Implementare le azioni conseguenti all'aggiornamento del Piano di riordino territoriale per sostenere le iniziative di sviluppo integrato del territorio.

1.1.3. La situazione socio-economica del territorio mirese

L'analisi del contesto esterno all'Amministrazione comunale, per quanto riguarda l'ambito del Comune di Mira, evidenzia i seguenti dati:

a) La popolazione

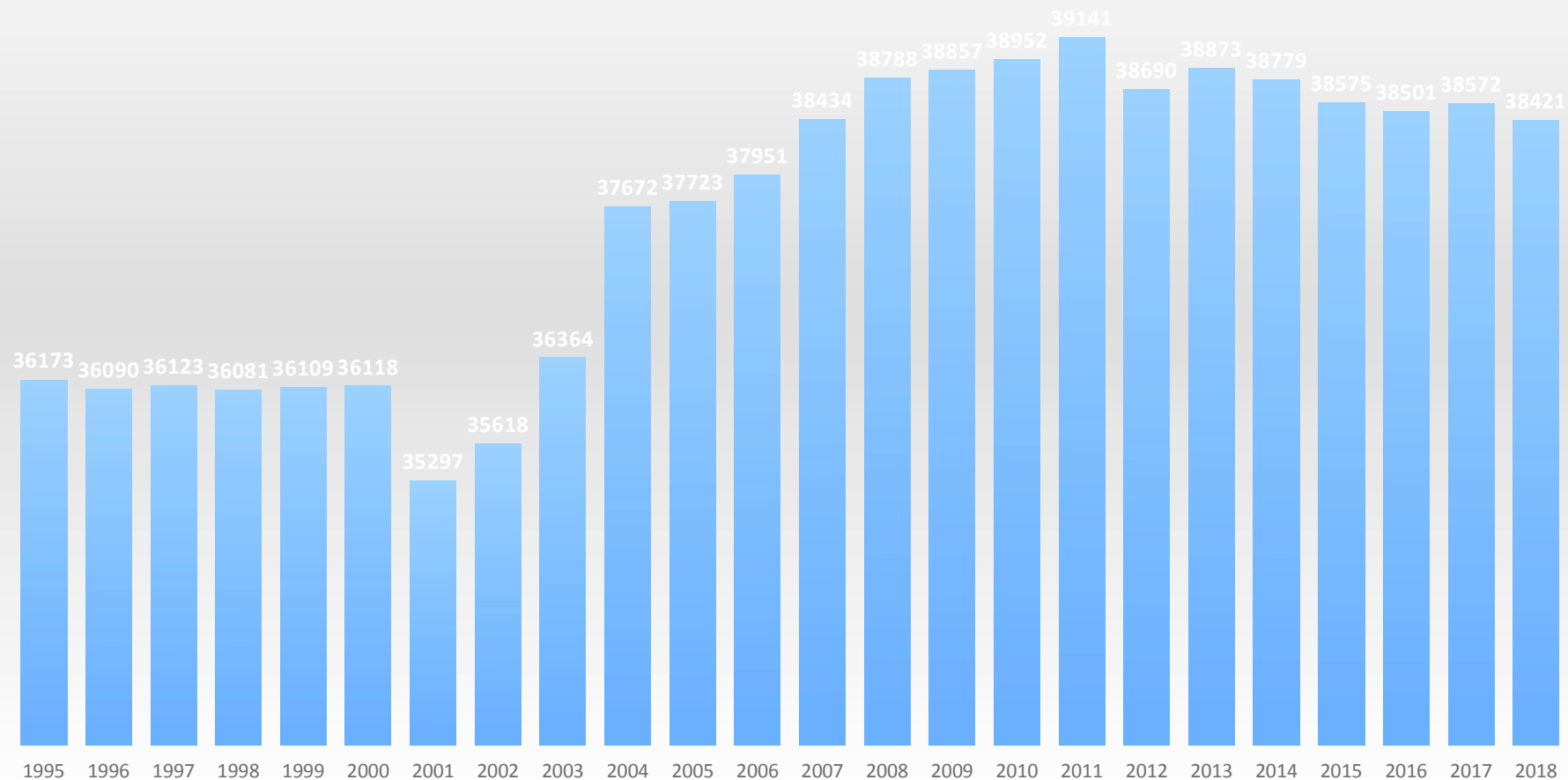
1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2011.....n.	38552
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019) (art. 110 D.L.vo n. 77/95).....n.	38417
	di cui: maschi.....n.	18813
	femmine.....n.	19604
	nuclei familiari.....n.	16691
	comunità/convivenze.....n.	22
1.1.3	- Popolazione al 01.01.2019 (penultimo anno precedente).....n.	38421
1.1.4	- Nati nell'anno.....n.	235
1.1.5	- Deceduti nell'anno.....n.	366
	saldo naturale.....n.	- 131
1.1.6	- Immigrati nell'anno.....n.	1421
1.1.7	- Emigrati nell'anno.....n.	1294
	saldo migratorio.....n.	- 4
1.1.8	- Popolazione al 31 dicembre 2019 (penultimo anno precedente).....n.	38417
	di cui	
1.1.9	- In età prescolare (0/6 anni).....n.	1529
1.1.10	- In età scuola obbligo (7/14 anni).....n.	2769
1.1.11	- In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni).....n.	5181
1.1.12	- In età adulta (30/65) anni.....n.	19510
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni).....n.	9428
1.1.14	- Tasso di natalità ultimo quinquennio:	
	Anno	Tasso *
	2019	6,11‰
	2018	6,23‰
	2017	7,04‰
	2016	6,33 ‰
	2015	7,21 ‰
	2014	7,05 ‰
	2013	7,65 ‰
	2012	8,86 ‰
	2011	9,06 ‰
	2010	9,39 ‰
	2009	8,30 ‰
	2008	9,69 ‰
	2007	10,45 ‰

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso **
	2019	9,52‰
	2018	9,75‰
	2017	10,00‰
	2016	8,67‰
	2015	9,20 ‰
	2014	9,06 ‰
	2013	8,69 ‰
	2012	9,07 ‰
	2011	8,45 ‰
	2010	8,86 ‰
	2009	7,94 ‰
	2008	9,66 ‰
	2007	8,20 ‰
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti.....n.		
entro iln.		

*Tasso o quoziente di natalità: indicatore utilizzato per determinare la natalità di una popolazione. L'indicatore più utilizzato è quello generico, dato dal rapporto tra il numero dei nati vivi nel territorio comunale in un determinato periodo di tempo (solitamente un anno) e l'ammontare della popolazione media di quel periodo. È espresso in millesimi;

**Tasso o quoziente di mortalità: indicatore utilizzato per determinare la mortalità di una popolazione. Si ottiene rapportando il numero totale dei morti in un determinato periodo di tempo, (solitamente un anno) alla popolazione media esistente in quello stesso periodo. È espresso in millesimi.

POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI MIRA AL 31 DICEMBRE
NEGLI ANNI DAL 1996 AL 2018



Oltre alla popolazione totale al 31/12/2018 di 38.421 abitanti, va considerata anche la popolazione fluttuante, la cui stima permette di misurare l'entità della domanda aggiuntiva (o potenziale) di servizi, derivante da segmenti di popolazione diversi da quella residente. In via generale, la popolazione fluttuante considera sia i movimenti sistematici che avvengono sul territorio (in genere per studio e lavoro) e sia i movimenti occasionali che possono concorrere nel fabbisogno di servizi.

Essa dipende da diversi fattori:

- **TRAFFICO:** il flusso di persone e veicoli che transitano su strade Statali, Regionali, Provinciali o comunque di rilevanza extracomunale, caselli autostradali, presenti nel territorio comunale mirese particolarmente elevato, infatti le viabilità di attraversamento del Comune ad alta densità sono le seguenti: Strada Statale "Romea" n. 309; Strada Regionale "Brentana" n. 11; Strada Provinciale "Stradona" n. 22; Strada Provinciale "Miranese" n. 27; Strada Provinciale "Caltana" n. 30; Strada Provinciale "Camionabile" n. 81.

- **POLI DI ATTRAZIONE:** nei confronti della popolazione da fuori Comune che vanno considerati vi rientrano: il Teatro Comunale di Villa Contarini "dei Leoni" ed i siti turistici costituiti dalle Ville Venete, tra cui Villa "La Malcontenta", come anche, tra l'altro, l'insediamento commerciale di grandi e medie strutture di vendita localizzato in località Gambarare, SS 309 Romea, per la sua particolare configurazione di insieme e la sua ubicazione lungo una arteria di grande comunicazione, inoltre da non dimenticare come elemento attrattivo vi sono i complessi sportivi presenti sul territorio (piscina stadi, campi da tennis, ecc.).

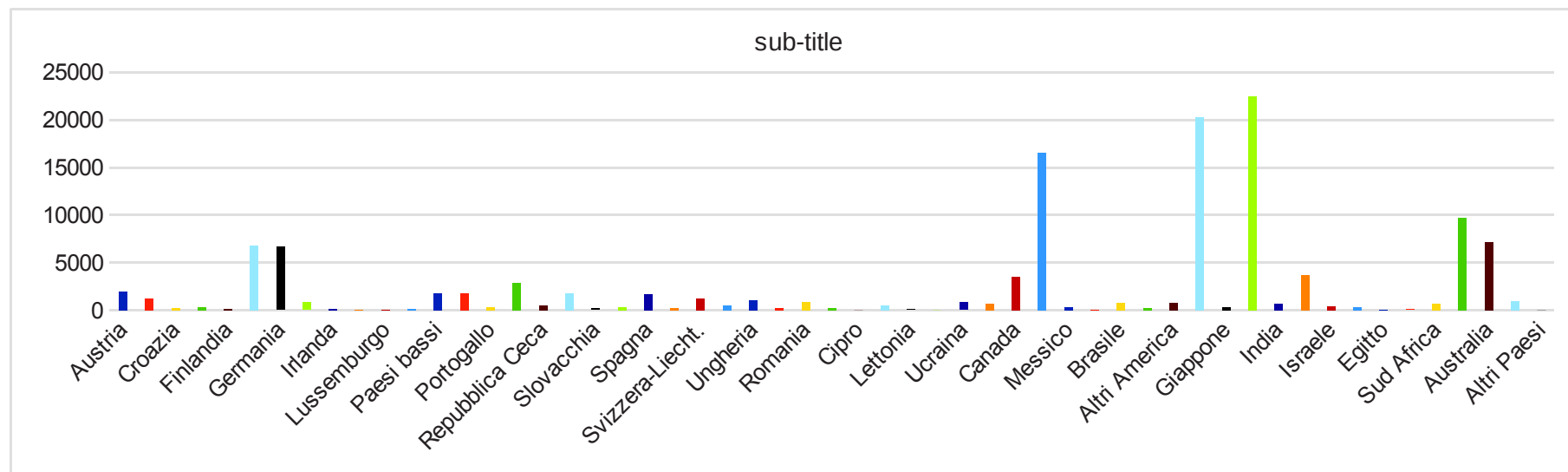
- **ISTITUZIONI:** Le due istituzioni che rivestono un interesse significativo in questo ambito sono l'Azienda ULSS n. 3 relativamente all'affluenza del distretto sanitario presente nel territorio comunale, la sede staccata dell'istituto statale Liceo Galileo Galilei di Dolo presso l'immobile denominato Villa Mocenigo.

- **LAVORO:** la presenza di lavoratori in entrata è basata sulla conoscenza delle realtà produttive presenti nel territorio.

- **TURISMO:** La movimentazione turistica nel confronto tra il 2014, il 2015, il 2016, 2017, 2018 e 2019 in termini di arrivi e di presenze, nonostante una leggera inflessione negli ultimi due anni, ha segnato un trend positivo nel quinquennio, come sotto riportato:

<i>anni</i>	2014		2015		2016		2017		2018		2019	
	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>	<i>arrivi</i>	<i>presenze</i>
Totale stranieri	63.799	105.813	67.219	111.048	68.555	125.668	84.105	133.978	83.307	127.825	78.892	125.373
Totale Italia	19.145	40.588	16.585	32.801	16.311	35.290	18.176	41.912	17.856	37.641	14.421	38.310
Totale generale	82.944	146.401	83.804	143.849	84.866	160.958	102.281	175.890	101.163	165.466	96.313	163.683

dati Regione Veneto – U.O. Statistica regionale su dati Istat al 31/12/2018



b) Il profilo economico-produttivo

Il comune di Mira ha conosciuto negli ultimi decenni una decisa trasformazione economica che ha posto in secondo piano il ruolo dell'agricoltura, un tempo prevalente e ora limitata ad alcune aree in cui prevalgono l'orticoltura, la coltivazione di prodotti tipici ed esperienze cooperative di allevamento del bestiame. Il tessuto produttivo e industriale può contare su alcuni insediamenti chimici di grandi dimensioni e notevole impatto occupazionale. Non mancano le piccole imprese e le attività artigianali e commerciali, anche se in questo campo va segnalata una certa debolezza rispetto al modello di economia diffusa tipico del Nordest, in parte per il condizionamento determinato dal polo chimico di Porto Marghera che ha costituito per molti decenni il naturale riferimento occupazionale per molti miresi.

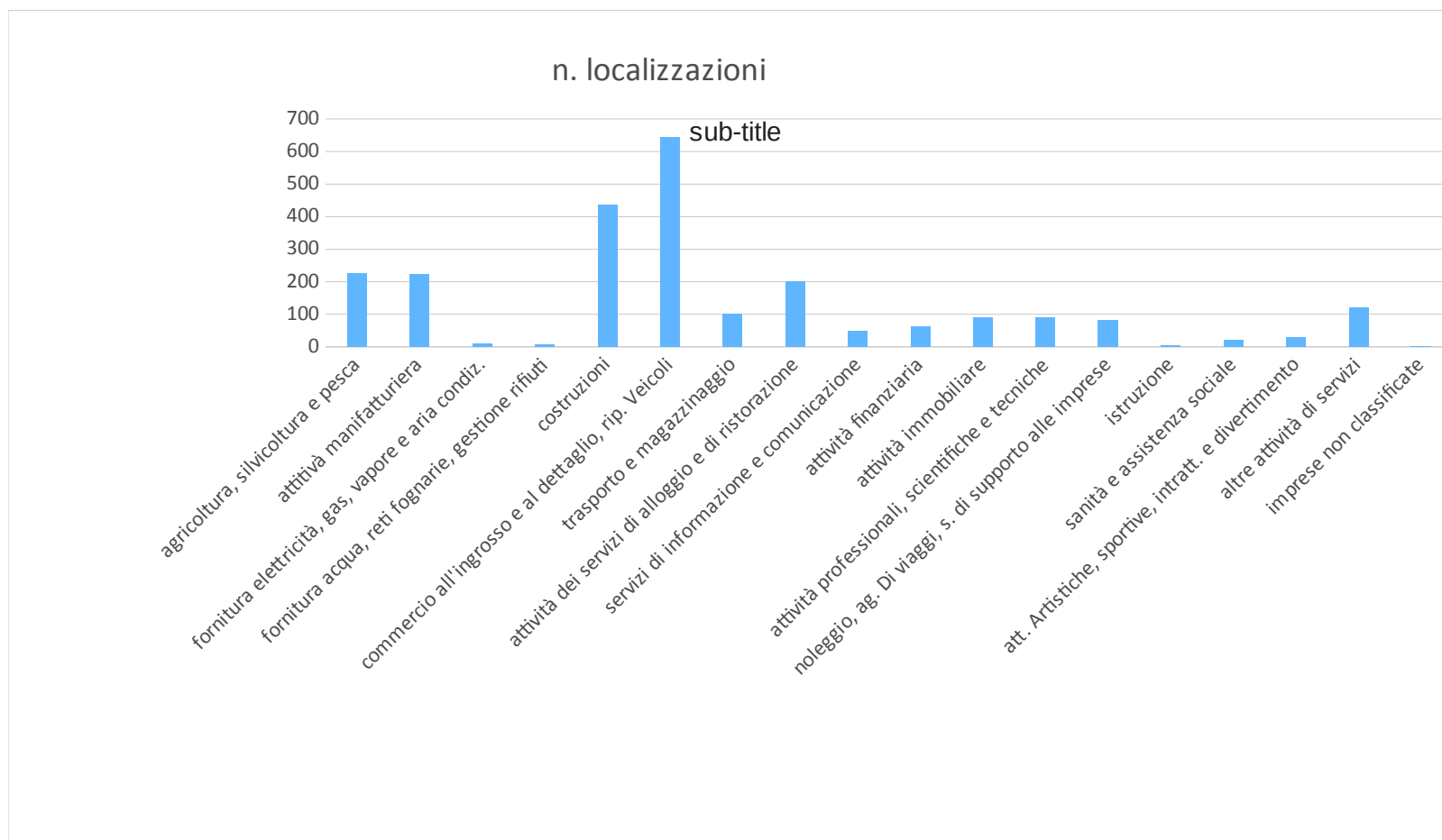
Nell'ultimo anno nel territorio comunale sono diminuite sia le sedi d'impresa sia le unità locali, se pur in misura limitata.

Il tessuto economico e la struttura economica produttiva

La struttura dell'economia locale si conferma anch'essa incentrata su un tessuto di piccole e medie imprese, nonostante vi siano, come già indicato, importanti siti industriali come la Marchi Industriale S.p.A., la Reckitt Benckiser S.p.A. e la Poligof S.p.A..

Il territorio comunale presenta una densità pari a 389,29 abitanti per kmq.

Gli addetti alle imprese sono 7.754 (+1.187 unità rispetto al 2018), per addetti si intendono i dipendenti e gli indipendenti, relativi alle localizzazioni di impresa: sedi o unità locali, presenti nel Comune di Mira, calcolati sui dati forniti dall'INPS.



Fonte: dati Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Venezia e Rovigo

COMUNE DI MIRA

Codice del Comune	27023
Superficie (kmq)	98,9
N. di ab. per kmq	388,6

TESSUTO IMPRENDITORIALE E INDICATORI ECONOMICI

(agg. dati: 31/12/2019; fonte: Registro Imprese CCIAA Venezia Rovigo - Infocamere)

Imprese giovanili attive	Imprese femminili attive	Imprese straniere attive	Addetti alle imprese (*)
143	414	217	7.754
Sedi d'impresa registrate per kmq	Sedi d'impresa registrate ogni 1000 ab.	(*) Gli addetti (dipendenti e indipendenti) si riferiscono alle localizzazioni di impresa (sedi o UI) presenti nel Comune calcolati a partire dalla fornitura dati INPS del trimestre precedente.	
21,9	56,4		

POPOLAZIONE a gennaio 2019 - dati provvisori *(fonte: Istat)*

Maschi	Femmine	TOTALE	di cui stranieri
18.788	19.633	38.421	3.523

SISTEMA BANCARIO *(agg. dati: 31/12/2019; fonte: Banca d'Italia)*

DEPOSITI (milioni di euro)	IMPIEGHI (milioni di euro)	N. SPORTELLI BANCARI
nd	nd	13

MOVIMENTAZIONE TURISTICA *(anno 2019; fonte: Regione Veneto)*

ARRIVI	PRESENZE	In osservanza delle norme sul segreto statistico e sulla privacy, vengono trattati solo i dati dei comuni con almeno 3 strutture ricettive.
96.313	163.683	

CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA ROVIGO
 LOCALIZZAZIONI (sedi di impresa + attività locali) E SEDI D'IMPRESA DELLE ATTIVITA' SUDDIVISE PER SETTORE E DIVISIONE
 TERRITORIO: COMUNE DI MIRA
 PERIODO: 31/12/2018 E 31/12/2019
 CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: ATECO 2007

FONTE: elaborazione Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA VE RO su dati Infocamere-Stock View

LOCALIZZAZIONI (Sedi d'impresa+unità locali)

Settore	Divisione	2018	2019	Var. % 2019/2018
		VE023 MIRA Attive	VE023 MIRA Attive	VE023 MIRA Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti a	224	217	-3,13
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	=
	A 03 Pesca e acquacoltura	8	10	25,00
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total		232	227	-2,16
B Estrazione di minerali da cave	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave	-	-	=
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		-	-	=
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	29	28	-3,45
	C 11 Industria delle bevande	-	-	=
	C 12 Industria del tabacco	-	-	=
	C 13 Industrie tessili	4	4	0,00
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confez	17	16	-5,88
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	=
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e su	15	14	-6,67
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	1	-50,00
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	5	6	20,00
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dall	-	-	=
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	8	9	12,50
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-	-	=
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie p	3	2	-33,33
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazion	16	15	-6,25
	C 24 Metallurgia	2	1	-50,00
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi m	43	39	-9,30
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettro	-	-	=
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed	13	11	-15,38
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiatu	10	10	0,00
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semir	2	2	0,00
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	8	8	0,00
	C 31 Fabbricazione di mobili	7	7	0,00
	C 32 Altre industrie manifatturiere	15	15	0,00
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di	29	33	13,79
C Attività manifatturiere Total		228	221	-3,07
D Fornitura di energia elettrica,	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a	9	10	11,11
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		9	10	11,11
E Fornitura di acqua; reti fognarie	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	=
	E 37 Gestione delle reti fognarie	1	1	0,00
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento	3	4	33,33
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	2	3	50,00

di cui:
 SEDI D'IMPRESA

Settore	Divisione	2018	2019	Var. % 2019/2018
		VE023 MIRA Attive	VE023 MIRA Attive	VE023 MIRA Attive
A Agricoltura, silvicoltura	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prod	219	212	-3,20
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	=
	A 03 Pesca e acquacoltura	8	10	25,00
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total		227	222	-2,20
B Estrazione di minerali	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da c	-	-	=
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total		-	-	=
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	23	20	-13,04
	C 11 Industria delle bevande	-	-	=
	C 12 Industria del tabacco	-	-	=
	C 13 Industrie tessili	4	4	0,00
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; con	14	13	-7,14
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	=
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e	11	11	0,00
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	1	-50,00
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	5	25,00
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti d	-	-	=
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1	0,00
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di ba	-	-	=
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e mater	1	1	0,00
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavoraz	12	13	8,33
	C 24 Metallurgia	1	1	0,00
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclus	36	31	-13,89
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di ele	-	-	=
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche	8	7	-12,50
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchi	7	8	14,29
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e se	2	2	0,00
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	6	0,00
	C 31 Fabbricazione di mobili	5	5	0,00
	C 32 Altre industrie manifatturiere	12	14	16,67
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione	15	18	20,00
C Attività manifatturiere Total		164	161	-1,83
D Fornitura di energia ele	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	-	1	=
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total		-	1	=
E Fornitura di acqua; reti	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	=
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	=
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltime	2	2	0,00
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di ges	-	-	=

E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		6	8	33,33
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	86	87	1,16
	F 42 Ingegneria civile	8	6	-25,00
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	342	344	0,58
F Costruzioni Total		436	437	0,23
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	70	72	2,86
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	218	218	0,00
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	362	355	-1,93
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		650	645	-0,77
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	72	74	2,78
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	15	13	-13,33
	H 51 Trasporto aereo	-	-	=
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	15	14	-6,67
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	=
H Trasporto e magazzinaggio Total		102	101	-0,98
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	23	25	8,70
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	171	175	2,34
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		194	200	3,09
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	4	4	0,00
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di televisione	2	3	50,00
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	=
	J 61 Telecomunicazioni	5	4	-20,00
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività di sviluppo	18	17	-5,56
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi	14	20	42,86
J Servizi di informazione e comunicazione Total		43	48	11,63
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni)	13	12	-7,69
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	=
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle assicurazioni	52	49	-5,77
K Attività finanziarie e assicurative Total		65	61	-6,15
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	91	91	0,00
L Attività immobiliari Total		91	91	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	4	5	25,00
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza	19	26	36,84
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	17	17	0,00
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	-	=
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	11	15	36,36
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	20	28	40,00
	M 75 Servizi veterinari	-	-	=
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		72	91	26,39
N Noleggio, agenzie di viaggio, e altre attività	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	18	16	-11,11
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	3	2	-33,33
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, delle agenzie di ricerca, selezione, fornitura di personale	9	8	-11,11
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	2	2	0,00
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	28	34	21,43
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altre attività	20	19	-5,00
N Noleggio, agenzie di viaggio, e altre attività Total		80	81	1,25
O Amministrazione pubblica e di servizi	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazioni sociali	-	-	=

E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total		2	2	0,00
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	75	77	2,67
	F 42 Ingegneria civile	6	4	-33,33
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	299	304	1,67
F Costruzioni Total		380	385	1,32
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	59	61	3,39
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	187	188	0,53
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	259	257	-0,77
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		505	506	0,20
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	54	54	0,00
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	9	7	-22,22
	H 51 Trasporto aereo	-	-	=
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	9	10	11,11
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	=
H Trasporto e magazzinaggio Total		72	71	-1,39
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	12	13	8,33
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	145	148	2,07
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total		157	161	2,55
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	3	3	0,00
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di televisione	2	3	50,00
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	=
	J 61 Telecomunicazioni	4	3	-25,00
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività di sviluppo	12	11	-8,33
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi	11	16	45,45
J Servizi di informazione e comunicazione Total		32	36	12,50
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni)	1	1	0,00
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	=
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle assicurazioni	40	36	-10,00
K Attività finanziarie e assicurative Total		41	37	-9,76
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	79	81	2,53
L Attività immobiliari Total		79	81	2,53
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	=
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza	15	21	40,00
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	10	9	-10,00
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	=
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	10	14	40,00
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	19	22	15,79
	M 75 Servizi veterinari	-	-	=
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total		54	66	22,22
N Noleggio, agenzie di viaggio, e altre attività	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	12	10	-16,67
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	2	1	-50,00
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, delle agenzie di ricerca, selezione, fornitura di personale	4	4	0,00
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	2	2	0,00
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	27	32	18,52
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altre attività	15	16	6,67
N Noleggio, agenzie di viaggio, e altre attività Total		62	65	4,84
O Amministrazione pubblica e di servizi	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazioni sociali	-	-	=

O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total		-	-	=
P Istruzione	P 85 Istruzione	5	5	0,00
P Istruzione Total		5	5	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	10	10	0,00
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	3	4	33,33
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	6	5	-16,67
Q Sanità e assistenza sociale Total		19	19	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	7	8	14,29
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	1	2	100,00
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse,	4	4	0,00
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di diver	17	16	-5,88
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		29	30	3,45
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	=
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pers	10	8	-20,00
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	107	112	4,67
S Altre attività di servizi		117	120	2,56
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	3	1	-66,67
X Imprese non classificate Total		3	1	-66,67
Grand Total		2.381	2.396	0,63

O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total		-	-	=
P Istruzione	P 85 Istruzione	3	3	0,00
P Istruzione Total		3	3	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	6	6	0,00
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	1	0,00
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	3	3	0,00
Q Sanità e assistenza sociale Total		10	10	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenim	5	6	-20,00
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed alt	-	-	=
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse	3	3	0,00
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di di	16	14	-12,50
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total		24	23	-4,17
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	=
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso	9	7	-22,22
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	90	95	5,56
S Altre attività di servizi		99	102	3,03
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	2	-	=
X Imprese non classificate Total		2	-	=
Grand Total		1.913	1.932	0,99

Struttura dell'economia locale per tipologia di attività

L'economia locale del Comune di Mira presenta un leggero incremento con una variazione dello 0,63% tra il 2018 e il 2019 per le localizzazioni attive delle sedi d'impresa e delle unità locali, ma con un decremento delle attività manifatturiere del -3,07% .

In particolare l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca subiscono nel raffronto 2018/2019 una contrazione del -2,16%; le attività manifatturiere sono diminuite dello -3,07%. La fornitura di elettricità, gas, vapore è aumentata dell'11,11% mentre la fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti ha visto un incremento del 33,33%. Le costruzioni presentano un leggerissimo incremento dello 0,23%, mentre si è verificato un decremento dello -0,77% del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Le attività di trasporto e magazzinaggio vedono una diminuzione dello -0,98%, mentre le attività di servizi di alloggio e di ristorazione hanno avuto un aumento del 3,09%. Sono aumentati dell'11,63% i servizi di informazione e comunicazione mentre sono diminuite dello -6,15% le attività finanziarie e assicurative, ma sono rimaste stabili le attività immobiliari. Le attività professionali, scientifiche e tecniche hanno visto un notevole aumento del 26,39%; le attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese hanno avuto un aumento dell'1,25%; l'istruzione è rimasta invariata come le attività del settore sanità e assistenza sociale. Hanno avuto un incremento del 3,45% le attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento mentre le altre attività di servizi si sono incrementate dello 2,56%.

Fonte: dati della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare

Inquadramento socio-economico

Il sistema insediativo nel territorio comunale è di tipo policentrico, le funzioni direzionali ed economiche non sono concentrate in un unico agglomerato urbano ma sono distribuite nel territorio, nei centri intermedi e minori.

Tale assetto policentrico, in un'area che ha conosciuto uno sviluppo economico fortissimo, ha prodotto un assetto urbanistico disordinato e frammentato nel territorio.

Mira è caratterizzata dalla cultura di fabbrica della Mira Lanza, prima ancora che di Porto Marghera, che ne ha condizionato il sistema socio economico nella prima metà del '900.

L'insediamento urbano di Mira ha trovato sbocco soprattutto lungo la Riviera del Brenta che rappresenta senza dubbio un ambito unitario peculiare, un unicum urbano lungo una ventina di chilometri, ma che come territorio intermedio tra due grandi poli urbani ha rischiato di perdere la propria specifica identità.

Sono tre grandi poli: la zona industriale di Padova, la Riviera del Brenta e Porto Marghera.

Mira rientra nel polo produttivo della Riviera del Brenta specializzato nella chimica, nel tessile e nella calzatura. Tali attività si inseriscono nel contesto comportando commistione tra produzione, uffici e residenza.

L'integrazione e la ricerca di sinergia tra questi poli dotati di specifiche vocazioni e potenzialità, se valorizzati, può diventare punto di forza, all'interno dei quali Mira può ridefinire proprie specializzazioni con un rinnovato ruolo chiave della "città di mezzo".

La struttura economico – produttiva

La struttura dell'economia locale si conferma incentrata su un tessuto di piccole e medie imprese, anche se vi insistono importanti siti industriali come la Marchi Industriale S.p.A., la Reckitt Benckiser S.p.A. e la Poligof S.p.A..

Il territorio comunale rappresenta una realtà economica rilevante come dimostrano i dati delle localizzazioni attive: infatti al 31.12.2019 risultavano registrate n. 2.396 localizzazioni contro le 2.381 dell'anno precedente, con un incremento dello 0,63%.

Si conferma comunque la prevalenza anche nel 2018 delle attività di tipo commerciale pari a 645 imprese, rispetto al totale di 2.396.

Si conferma al 31.12.2019, la suddivisione fondamentale degli insediamenti locali fra le attività commerciali (645 unità), quelle legate al settore delle costruzioni (437 unità), quelle manifatturiere (221 unità), quelle legate all'agricoltura (227 unità) e quelle legate ai servizi di alloggio e ristorazione (200).

Struttura dell'economia locale per tipologia di attività

Per quanto riguarda le dinamiche a livello di attività, si riscontrano più elevati tassi di crescita per le attività di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (11,11%), di fornitura di acqua, reti fognarie (33,33%), per le attività di alloggio e ristorazione (3,09%), per i servizi di informazione e comunicazione (11,63%), per le attività professionali, scientifiche e tecniche (26,39%) e per finire le attività artistiche, sportive e di intrattenimento (3,45%). Rimangono invece invariate le attività immobiliari, le attività relative all'istruzione e alla sanità e assistenza. Riportano invece una percentuale di decremento il settore dell'agricoltura (-2,16%), le attività manifatturiere (-3,07%), il trasporto e magazzinaggio (-0,98%) e le attività finanziarie e assicurative (-6,15%). Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio che rappresenta il settore più rilevante della struttura imprenditoriale del Comune di Mira, presenta un leggero decremento percentuale di -0,77%, corrispondente ad un decremento di 5 unità in meno, mentre il settore delle costruzioni ha avuto nel 2019 un leggero aumento (0,23%) con 1 unità in più, che in termini di localizzazioni nel territorio comunale rappresenta il secondo settore in ordine di importanza.

c) Il profilo urbanistico-ambientale

Il Comune di Mira è situato nella zona centrale della Provincia di Venezia, nella fascia comprendente parte della Laguna di Venezia e del suo immediato entroterra, con una estensione di 99,1 kmq. Il Comune confina ad ovest con Dolo, a sud-ovest con il Comune di Campagna Lupia, a sud est e a nord-est con Venezia, ed in particolare con l'abitato di Marghera, a nord con Spinea e a nord e nord-ovest con Mirano e Pianiga. Mira è tra i più estesi e popolati comuni della Provincia di Venezia.

Il territorio comunale è completamente pianeggiante, è costituito per circa 1/3 di superficie lagunare ed è localizzato lungo la direttrice che collega la provincia di Padova a quella di Venezia nella cosiddetta *"Riviera del Brenta"*.

Mira è attraversata nella sua parte centrale dal Naviglio Brenta che costituisce l'asse insediativo principale del territorio comunale.

La Strada Regionale 11, l'autostrada A4 Serenissima, la ferrovia Venezia/Padova e la Strada Statale 309 Romea ne attraversano il territorio per tutta la lunghezza. Numerose anche le strade provinciali tra le quali: Sp 22 Dolo-Oriago, SP 30 Oriago-Santa Maria di Sala, SP81 rotonda Malcontenta-Spinea, SP 29 Mira-Borbiago.

Il sistema insediativo è di tipo policentrico e di impianto storico, sul quale si è aggiunto l'incremento del costruito abitativo e produttivo della fase di grande sviluppo economico degli anni 1960 – 2000 ed ha mantenuto, accentuandolo, un assetto urbanistico frammentato nel territorio. Nel territorio comunale non è riconoscibile un centro vero e proprio, ma il tessuto urbano è caratterizzato da una fascia densamente abitata lungo il Naviglio Brenta che, per la sua funzione di via di comunicazione principale per gli scambi commerciali tra Venezia e Padova, ha contribuito in maniera decisiva a far nascere e sviluppare questi insediamenti. In questa funzione, svolta nei secoli precedenti dal Naviglio Brenta, negli ultimi decenni si è sostituita la strada regionale 11. Lungo questa fascia si sono sviluppati il capoluogo Mira e la principale frazione Oriago. Le altre frazioni (Marano, Borbiago, Malcontenta, Piazza vecchia, Gambarare) si sono originate come centri agricoli e si sono successivamente sviluppate con diverse funzioni economiche.

Le tipologie residenziali maggiormente presenti nelle varie frazioni sono le case uni o bi-familiari, ma sono presenti anche vecchie abitazioni di campagna, costruzioni in linea, generalmente di due o tre piani fuori terra, localizzate soprattutto lungo alcuni tratti del Naviglio, del Novissimo e del Taglio. Nelle ultime espansioni urbanistiche sono prevalse tipologie con tre piani fuori terra, precedentemente meno frequenti.

Le funzioni direzionali ed economiche non sono concentrate in un unico agglomerato urbano ma sono variamente distribuite nel territorio, nei centri intermedi e minori.

1.2 - IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

Quadro complessivo delle risorse finanziarie

Il 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus. Il 29 luglio il Consiglio dei Ministri approva un nuovo decreto-legge che proroga fino al 15 ottobre 2020 specifiche disposizioni che consentono il prolungamento delle misure per il contenimento del virus

Si sono susseguite numerose disposizioni sia a livello nazionale che regionale volte al contenimento del contagio e quindi principalmente volte alla tutela della salute pubblica. L'emergenza sanitaria ha avuto importanti ripercussioni sull'economia del paese e quindi anche nel nostro territorio. Il Comune di Mira, pur nella difficile situazione economica che sta avendo ripercussioni anche sul fronte finanziario, ha da subito avviato tutte le attività necessarie per adempiere alle disposizioni normative in materia ma anche per poter dare un aiuto alle famiglie ed alle diverse realtà che operano nel territorio. Sono state adottate misure di sospensione dal pagamento delle rette per alcuni servizi a domanda individuale disponendone il rimborso in relazione agli effettivi utilizzi dei servizi stessi (asilo nido, trasporto scolastico, utilizzo di palestre, i plateatici ecc), è stato disposto lo slittamento di un mese per il pagamento della prima rata dell'Imu, è stato emesso un bando per l'ammissione a contributo da parte delle imprese per il ristoro dei costi sostenuti in relazione all'emergenza (ad esempio per l'acquisto di DPI). Sono state attuate le misure di messa in sicurezza dei lavoratori attivando fin da subito il lavoro agile, senza prevedere l'interruzione dei servizi erogati alla collettività. Un'attività molto importante è stata messa in campo per poter consentire la riapertura dell'anno scolastico in sicurezza. Non meno importanti le attività di sostegno avviate durante il periodo di lock-down quale l'attività quotidiana di informazione alla cittadinanza avvenuta attraverso tutti i canali istituzionali dell'Ente e social-media, l'attivazione di uno sportello di aiuto alle famiglie ed agli utenti maggiormente fragili.

La situazione di emergenza sanitaria sopra delineata, ha avuto forti ripercussioni sul fronte finanziario dell'Ente. La quantificazione esatta non è ancora disponibile ma le prime stime si aggirano su qualche milione di euro, calcolando le minori entrate e sommando le maggiori spese che l'Ente sta sostenendo. Questo nell'ottica di mantenere invariati i servizi fondamentali che l'Ente è tenuto ad erogare. Le ripercussioni non si esauriranno nell'anno in corso ma con presumibile certezza continueranno anche per l'anno prossimo, in particolare per quanto riguarda il gettito tributario.

Le misure messe in campo dallo Stato a beneficio degli enti locali paiono non sufficienti per garantirne la copertura anche per il prossimo anno; per questo il Comune ha adottato provvedimenti che permettano la salvaguardia degli equilibri anche nel prossimo biennio, quali l'adesione alla operazione di rinegoziazione dei mutui che Cassa Depositi e Prestiti ha eccezionalmente messo a disposizione e approvata dalla Giunta Comunale a maggio 2020. Le economie risultanti dalla operazione di rinegoziazione, infatti, possono essere liberamente utilizzate fino al 2023 ai sensi del D.L.124/2019.

Il quadro normativo di riferimento delle risorse tributarie, prevede lo sblocco normativo delle aliquote, detrazioni e agevolazioni tributarie locali già dall'anno 2019. Ciò nonostante, le previsioni di gettito delle entrate tributarie si confermano sostanzialmente stabili in ognuna delle componenti che definiscono il quadro della fiscalità locale. La prudenziale flessione delle entrate prevista per il prossimo anno è legata alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria anche sul prossimo anno, soprattutto per quanto riguarda il gettito dell'addizionale comunale, i cui dati saranno disponibili solo durante l'esercizio. A questo si somma l'incertezza di nuovi aiuti finanziari da parte dello stato, ad oggi non stimabili.

Al tempo stesso, il Fondo di solidarietà comunale (FSC), ora disciplinato dal comma 449 dell'art. 1 della Legge 232/2016, dovrebbe rimanere invariato nel suo ammontare complessivo, anche se i criteri di distribuzione sono destinati nuovamente a cambiare, prevedendosi un aumento graduale del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030 (riferimento comma 1 art 57 del D.L. 124 del 26.10.2019) della quota perequativa basata sulle capacità fiscali e i fabbisogni standard attualmente prevista nella misura del 45%. Gli esiti degli effetti redistributivi saranno conoscibili solo ad esercizio in corso e comunque con la legge di bilancio per il prossimo anno. In ogni caso, tali effetti dovrebbero essere piuttosto ridotti o minimi per gli enti di dimensioni

medie o medio-piccole, ragion per cui è lecito attendersi una sostanziale invarianza della quota di competenza del Comune di Mira.

L'Amministrazione intende inoltre confermare, in linea generale, le tariffe dei servizi comunali, al fine di non aggravare il costo dei medesimi a carico di cittadini ed imprese in una fase economica che presenta ancora segni di criticità a livello occupazionale e reddituale, ancor più aggravati dalla pandemia ancora in corso.

Per quanto riguarda le risorse destinabili agli investimenti, l'ente è dotato di una discreta capacità di indebitamento che intende pertanto, sia pure parzialmente, utilizzare - sfruttando la fase di tassi di interesse ancora piuttosto bassi -, soprattutto per attivare gli investimenti necessari.

Naturalmente, l'attivazione di finanziamenti a debito sarà adeguatamente valutata, ricordando che l'utilizzo della capacità di spesa a debito è comunque condizionata dalle intese regionali per l'allocazione degli spazi finanziari, previste dall'art. 10 della legge 243/2012, in materia di pareggio di bilancio. Verranno monitorate possibilità di accensioni di prestiti a tasso agevolato anche da parte di istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, quali l'Istituto di Credito Sportivo.

L'indebitamento dovrà inoltre tener conto, oltretutto dei vincoli normativi in materia di finanza pubblica, anche della necessità di non aggravare eccessivamente il tasso di rigidità del bilancio ad entrate correnti invariate, in quanto la rigidità del bilancio corrente è destinata ad aumentare già in forza di alcune poste contabili derivanti dai vincoli legislativi, quali ad esempio l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), il cui livello minimo passa nel 2020 dal 85% al 95%, piuttosto che l'accantonamento per il rinnovo del ccnl del personale dipendente.

Il Comune si è già attivato nel corso del mese di settembre 2020, per la partecipazione ai bandi di finanziamento da parte dello Stato per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza del patrimonio, L'esito di tali richieste sarà conosciuto ad inizio dell'anno.

L'Amministrazione intende infine destinare consistente parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione e dalle sanzioni amministrative, anche derivanti dall'applicazione del Codice della Strada, alla copertura di spese correnti per la manutenzione ordinaria in materia di sicurezza delle strade, dei ponti, degli edifici, della pubblica illuminazione, dei parchi pubblici, di manutenzione dei sottopassi stradali e di altre infrastrutture a sicurezza della circolazione, nonché al potenziamento del sistema dei controlli sulla circolazione stradale e di repressione degli illeciti.

a) bilancio 2020 aggiornato alla 17° variazione al bilancio di previsione (deliberazione Consiglio Comunale 30 Novembre 2020)

Il bilancio del Comune per l'anno 2020, in base ai dati rilevabili dalle previsioni definitive approvate dal Consiglio Comunale, ammonta a circa 43 milioni di euro,

In particolare si può rilevare che circa il 30% delle entrate è di natura tributaria. Per quanto concerne invece la spesa, circa il 50% è di parte corrente:

ENTRATA:

TITOLO	Valore assoluto	%
Utilizzo avanzo di amministrazione	665.187,72	1,47%
Fondo pluriennale vincolato	3.721.109,96	8,21%
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria)	12.757.340,54	28,16%
Titolo II (Trasferimenti correnti)	3.777.331,89	8,34%
Titolo III (Entrate extratributarie)	5.655.958,62	12,49%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	5.680.286,70	12,54%

Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	1.397.106,39	3,08%
Titolo VI (Accensione di prestiti)	1.567.306,39	3,46%
Titolo VII (Anticipazione da Istituto Tesoriere)	1.500.000,00	3,31%
Titolo IX (Entrate per servizi per conto terzi e partite di giro)	8.575.000,00	18,93%
TOTALE	45.296.628,21	100%

SPESA:

TITOLO	Valore assoluto	%
Titolo I (Spese corrente compreso FPV)	22.003.682,74	48,58%
Titolo II (Spese in conto capitale compreso FPV)	10.918.832,38	24,11%
Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie)	1.397.106,39	3,08%
Titolo IV (Rimborso Prestiti)	902.006,70	1,99%
Titolo V (Chiusura anticipazione da Istituto Tesoriere)	1.500.000,00	3,31%
Titolo IX (Uscite per servizi per conto terzi e partite di giro)	8.575.000,00	18,93%
TOTALE	45.296.628,210	100%

b) entrate accertate e spese impegnate (periodo 2016-2019)

	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato in entrata – parte corrente	649.673,11	632.863,06	534.053,27	668.064,52
Entrate correnti accertate (T1-T2-T3)	18.731.445,46	21.160.796,11	21.966.900,91	21.052.760,90
Spese correnti impegnate (T1)	15.928.796,68	16.596.912,53	17.085.346,86	17.107.632,10
Fondo pluriennale vincolato in spesa corrente al 31/12	632.863,06	534.053,27	668.064,52	618.767,42
Fondo pluriennale vincolato in entrata – parte conto capitale	2.837.823,33	2.410.086,42	3.192.041,07	5.005.955,83
Entrate c/capitale accertate (T4 – T5 – T6 dal 2016)	3.693.246,90	1.902.387,88	1.992.264,06	5.232.446,71
Spese c/capitale impegnate (T2)	2.950.791,58	3.043.207,38	3.432.733,34	5.797.209
Fondo pluriennale vincolato in spesa conto capitale al 31/12	2.410.086,42	3.192.041,07	5.005.955,83	3.102.342,54

Fonte: rendiconto

Analizzando nel dettaglio la composizione delle entrate correnti accertate, si osserva che anche nell'anno 2019 circa il 66% delle stesse è costituito da entrate tributarie, a differenza del 62% degli anni 2018 e 2017 e contro il 71% del 2016.

	2016	2017	2018	2019
Entrate Tributarie	13.232.537,03	13.054.069,31	13.586.938,18	13.974.603,08
Entrate da Trasferimenti e contributi dello stato, Regioni ecc.	1.344.858,51	1.370.883,41	1.582.093,55	1.611.944,59
Entrate Extratributarie	4.154.068,92	6.735.843,39	6.797.869,18	5.466.213,23
TOTALE	18.731.445,46	21.160.796,11	21.966.890,91	21.052.760,90

Le spese correnti impegnate al 31 dicembre, di ciascun anno dell'ultimo triennio (2016-2019), risultano così distribuite in base all'intervento:

<i>Macroaggregati</i>	2016	2017	2018	2019
101 - Redditi di lavoro dipendente	5.099.348,32	5.038.138,32	5.211.129,42	5.160.445,39
103 – Acquisto di beni e servizi	6.765.364,99	7.494.021,54	7.507.841,55	7.523.942,26
104 – trasferimenti correnti	2.577.543,01	2.602.209,70	2.828.847,55	2.974.097,04
102 – Imposte e tasse	390.327,62	383.333,82	400.401,96	394.731,67
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.365,16	66.630,26	51.000,78	80.203,89
107 – Interessi passivi	650.442,39	621.609,01	573.274,96	521.084,02
110 – altre spese correnti	392.405,19	390.969,88	512.850,64	453.127,83
	15.928.796,68	16.596.912,53	17.085.346,86	17.107.632,10

Il 44% della spesa corrente impegnata nell'anno 2019 è stata legata alle prestazioni di servizi, seguita da quella per il personale (30%) e per interessi passivi su mutui (3%).

Le entrate accertate in conto capitale e per mutui nel periodo 2016-2019 hanno seguito il seguente andamento:

	2016	2017	2018	2019
Alienazioni e trasferimenti	2.844.512,98	1.902.387,88	1.692.264,66	4.971.488,89
Mutui e prestiti	848.733,92	0	300.000,00	260.957,82
TOTALE	3.693.246,90	1.902.387,88	1.992.264,66	5.232.446,71

Le spese impegnate in conto capitale nello stesso periodo 2016-2019 risultano distribuite negli interventi secondo la tabella che segue:

Macroaggregati	2016	2017	2018	2019
202 – investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.420.123,66	2.357.053,70	3.394.116,47	5.672.977,86
203 – contributi agli investimenti	427.827,92	677.647,18	12.000,00	33.746,02
204 – altri trasferimenti in conto capitale	102.840,00	4.425,17	---	---
205 – Altre spese in conto capitale	---	4.081,33	26.616,87	90.485,71
Totale	1.770.478,57	3.043.207,38	3.432.733,34	5.797.209,59

INDICI DI AUTONOMIA

Il grado di autonomia indica la capacità dell'ente di reperire risorse necessarie al finanziamento delle spese destinate alla gestione dei servizi comunali. Tra le risorse complessive (entrate correnti), le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente (entrate proprie). I trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri enti pubblici, invece, costituiscono le entrate derivate e determinano il grado di dipendenza.

Va sottolineato che gli indicatori di autonomia, negli ultimi anni, hanno subito il condizionamento delle dinamiche della legislazione tributaria.

	2016	2017	2018	2019
Autonomia finanziaria (T1+T3/T1+T2+T3)	92,82%	93,52%	92,80%	92,34
Autonomia impositiva (T1/T1+T2+T3)	70,64%	61,69%	61,85%	66,38

INDICI DI PRESSIONE FISCALE E TARIFFARIA

La pressione fiscale e tariffaria indica il prezzo mediamente versato dal cittadino per il pagamento delle imposte e delle tariffe per usufruire dei servizi forniti dal Comune.

Parimenti, è interessante conoscere l'ammontare dei trasferimenti statali, regionali e di altri Enti pubblici, per ogni cittadino residente.

	2016	2017	2018	2019
Pressione finanziaria (T1+T3/popolazione)	451,59	513,06	530,56	506,05
Pressione Tributaria (T1/popolazione)	343,69	338,43	353,63	363,76
Intervento erariale (trasf statali/popolazione)	10,64	10,94	11,17	9,82
Intervento regionale (trasf regione/popolazione)	24,29	23,98	29,76	32,14

INDICI DI SPESA

Gli indici riferiti alla spesa ci consentono di individuare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in termini di indebitamento, patrimonio, spese correnti e di determinare, di conseguenza, il margine di manovra per nuove iniziative.

	2016	2017	2018	2019
Rigidità spesa corrente (in %)	36,81	29,97	34,02	35,52
Spese correnti pro-capite (in €)	413,72	430,28	444,69	445,31

Si mette in risalto, in particolare, l'indicatore relativo alla "rigidità della spesa corrente", che misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (spese per il personale e rimborso rate mutui) sulle entrate correnti. Attualmente corrisponde al 35,52%.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI TRIENNIO 2016-2019

Per quanto riguarda invece "l'incidenza residui attivi e passivi", che esprimono rispettivamente il rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza, e il quoziente tra residui passivi con gli impegni di competenza, è stata forte l'influenza legata al rispetto del patto di stabilità, che ha condizionato i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti).

	2016	2017	2018	2019
residui attivi da competenza	6.771.956,27	6.626.388,21	7.340.918,02	7.928.641,05
totale accertamenti	24.852.338,55	25.483.076,52	26.542.498,60	29.223.993,15
	27,24%	26,00%	27,66%	27,13

residui passivi da competenza	5.398.149,17	4.339.445,48	4.408.720,59	5.111.645,10
totale impegni	22.451.681,97	23.363.711,12	24.754.864,22	27.243.414,01
	24,04%	18,57%	17,81%	18,76

Indebitamento locale pro-capite 2016-2019

Dopo l'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel periodo 2012-2015 che ha permesso di realizzare risparmi di spesa corrente (ai titoli 1^ e 3^ della spesa), gli esercizi successivi hanno visto una ripresa della contrazione di nuovi mutui con la Cassa Depositi e prestiti, nei limiti di indebitamento e di capacità di pagamento delle rate successive ed in considerazione del perdurare di tassi di interesse bassi.

I nuovi mutui accesi nel triennio 2016-2018 ammontano a complessivi € 1.409.691,74. Nell'esercizio 2020 è prevista l'accensione di mutui per complessivi 1.450.000,00 alla data di redazione del presente DUP non ancora attivati. Sempre nell'anno 2020 è prevista l'accensione anche di prestiti con l'Istituto di Credito Sportivo per un totale di 95.000,00 accedendo al bando dello stesso Istituto che prevede l'abbattimento totale della quota interessi..

L'indebitamento locale pro-capite: è il rapporto tra i debiti residui da mutui (ed eventuali prestiti obbligazionari) e la popolazione residente. Il trend dell'indice continua ad essere in flessione, è sceso a quota di €. 344,70 al 31 dicembre 2019 rispetto alla somma di € 346,60 al 31 dicembre 2018, alla quota di €.372,66 rilevata al 31 dicembre 2017 ed alla quota di 407,20 dell'esercizio 2016.

C) Risorse strumentali ed economiche

Il patrimonio dell'Ente locale. Il patrimonio degli Enti Locali (così come definito dall'art. 230, comma 2, del T.U. 267/2000) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente stesso, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. Attraverso il conto del patrimonio si desume la consistenza del patrimonio al termine di ogni esercizio finanziario: in esso vengono altresì evidenziate le variazioni intervenute nel corso dello stesso esercizio rispetto alla consistenza iniziale.

In sedi approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto alla riclassificazione del conto del patrimonio in applicazione della normativa ex D.Lgs. 118/2011.

Una voce rilevante del conto del patrimonio (attivo) sono le "immobilizzazioni materiali", costituite da beni di uso durevole impiegati per la produzione dei servizi dell'ente. Fra le immobilizzazioni materiali troviamo distinti e quantificati i beni demaniali e patrimoniali del Comune

Immobilizzazioni materiali	Consistenza finale 2017	Consistenza finale 2018	Consistenza finale 2019
Beni demaniali	36.783.648,49	36.272.926,18	36.650.312,96
Altre immobilizzazioni materiali, di cui:	80.285.675,12	79.503.294,61	79.065.173,44
- terreni	13.975.164,66	13.986.022,66	14.123.125,56
- fabbricati	60.133.657,74	59.624.126,66	59.183.023,00
- attrezzature, mezzi trasporto e arredi	1.499.939,51	1.356.539,48	1.362.726,47
- infrastrutture	4.676.913,21	4.536.605,81	4.396.298,41
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.702.782,03	6.066.693,16	6.122.406,61
Totale Immobilizzazioni Materiali	121.772.115,64	121.842.913,95	121.837.893,01

Fonte: Conto del patrimonio

La sezione "Immobilizzazioni materiali" del conto del patrimonio, comprende anche la voce "Immobilizzazioni in corso" con una consistenza finale al 31.12.2019 di €. 6.122.406,61 relativa ad opere non ancora terminate e/o collaudate.

1.2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si possono evincere e confermare gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale, di seguito elencati, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria ancora in corso alla data di stesura del presente documento:

- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, capacità segnaletica della rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni, per gli amministratori, per i cittadini;
- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti pubblici;
- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità. L'incremento della velocità di riscossione deve essere accompagnato da un aumento della velocità dei pagamenti, obiettivo peraltro previsto dalla normativa sui tempi medi di pagamento. L'ulteriore obiettivo è di una graduale diminuzione della consistenza dei residui attivi e passivi avvicinando il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria.

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale.

Diventa sempre più necessario razionalizzare e ottimizzare l'impegno di risorse strumentali, in particolar modo quelle immobiliari, in aggiunta all'impiego di

risorse finanziarie ed umane, nell'ottica della gestione del patrimonio immobiliare pubblico fattore produttivo e di generazione di ricchezza.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

-Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (si veda l'apposita sezione operativa). Per valorizzare gli immobili oggetto di vendita e massimizzare le possibili entrate che ne derivano, verranno realizzate le necessarie variazioni di destinazione urbanistica.

- In relazione alle attività di valorizzazione del patrimonio comunale volte all'acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato (Federalismo demaniale ex D. Lgs. 28 maggio 2010, n. 85), dovranno essere perfezionati i contratti per gli immobili pubblici eventualmente presenti e disponibili sul territorio del Comune di Mira. . E' già stato acquisito gratuitamente un immobile con la procedura del Federalismo demaniale, e altri immobili sono di prossima acquisizione. Successivamente si provvederà alla loro valorizzazione mediante alienazione o gestione propri dei medesimi. E' possibile accedere anche all'acquisizione gratuita di immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata mediante proposta di utilizzo a fini sociali, la richiesta proviene direttamente dall'Agenzia Nazionale che gestisce tali immobili. Si prevede di completare la vendita del diritto di proprietà delle aree PEEP per la parte che non ha aderito ai precedenti programmi di alienazione. Si prevede di proporre la procedura di vendita del diritto di proprietà anche delle aree PIP attualmente in diritto di superficie. A seguito della scadenza della convenzione, il Comune di Mira diventa dal 2021 proprietario dell'immobile denominato "Casa Futura" realizzato all'interno di Forte Poerio. Deve essere prevista la programmazione per la gestione e utilizzo dell'immobile e di tutto il compendio.

-Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e funzionalizzazione di immobili di proprietà dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati. Il Piano di razionalizzazione degli spazi e dei locali del Comune indica nello specifico gli interventi da porre in essere.

-Efficienza ed economicità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi e dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti, i quali provvederanno a concederli in concessione, mediante procedura di evidenza pubblica, ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all'interno di tali immobili, una volta verificate finalità e congruità fra i valori di quanto concesso e i servizi resi alla collettività.

1.2.3 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

a) Risorse umane

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente a tempo indeterminato presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento relativi all'ultimo triennio concluso estrapolati dai conti annuali del personale. Sono compresi anche i dirigenti a tempo determinato assunti a copertura di posti vacanti.

Anno 2016

	Fino a 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-64 anni		totale		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti					1	2	2		3	2	5
Categoria D		1	3	5	6	15	6	5	15	26	41
Categoria C	1	1	6	7	7	16	10	12	24	36	60
Categoria B	2	1	0	0	4	5	8	7	14	13	27
TOTALE	3	3	9	12	18	38	26	24	56	79	133

Anno 2017

	Fino a 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-64 anni		totale		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti						1	2		2	1	3
Categoria D	1	1	3	8	8	14	7	5	19	28	47
Categoria C	2	0	8	7	6	17	11	8	27	32	59
Categoria B	2	1	0	1	5	5	8	9	15	16	31
TOTALE	5	2	11	16	19	37	28	22	63	77	140

Anno 2018

	Fino a 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-64 anni		65 anni e oltre		totale		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti	0	0	0	0	1	2	2	0			3	2	5
Categoria D	0	1	5	2	4	17	8	6			17	26	43
Categoria C	3	1	7	9	7	14	9	13	1		27	37	64
Categoria B	0	0	2	1	1	2	9	6			12	9	21
TOTALE	3	2	4	12	13	34	28	25	1		59	74	133

Anno 2019

	Fino a 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-64 anni		totale		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti					1	1	2		2	1	4
Categoria D			4	2	4	14	8	6	16	22	38
Categoria C	1	1	6	10	6	19	8	13	21	43	64
Categoria B			2		1	3	8	7	11	10	21
TOTALE	1	1	12	12	12	37	25	26	50	76	127

Analizzando più in dettaglio i dati per età e genere si evidenzia una prevalente presenza femminile nel Comune, pari a circa il 60 % nel 2019, ed un aumento dell'età media, conseguenza sia delle vigenti limitazioni assunzionali e di spesa che dell'aumento dell'età pensionabile.

Nel corso dell'anno 2020 il regime vincolistico si è parzialmente allentato con l'introduzione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (Decreto crescita) e del successivo D.M. 17 marzo 2020, che hanno introdotto delle nuove regole assunzionali legate al rapporto tra la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, permettendo di superare l'ormai obsoleto sistema delle quote assunzionali di cui alla L. 208/2015 e s.m.i, anche se il tetto della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 quater L. 296/2006, corrispondente alla spesa media del triennio 2011-2013, pari per l'Ente ad € 4.927.738,34, è stato confermato.

Il fenomeno del progressivo invecchiamento del personale dell'Ente, riscontrabile in generale un po' in tutta la pubblica amministrazione, è anche un'ovvia conseguenza dell'entrata in vigore della riforma delle pensioni introdotta dall'art. 24 del D.L. 6/12/2011 e convertita nella Legge 22/12/2011 n. 214 che ha prodotto un blocco dei pensionamenti dei dipendenti più anziani.

Gli effetti della nuova normativa previdenziale sono stati parzialmente attenuati dall'approvazione del D.L. n. 4 del 28/01/2019 (L. 26/2019) che ha consentito il collocamento in quiescenza di n. unità 7 nell'anno 2019 e n. 6 unità nell'anno 2020 e la successiva attivazione delle procedure di reclutamento.

Il rapporto tra numero di abitanti e di dipendenti al 31 dicembre di ciascun anno considerato risulta dalla seguente tabella e rivela un andamento particolarmente significativo dell'indicatore, frutto delle politiche restrittive sopra menzionate:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
n. dipendenti	133	140	133	127
n. abitanti	38.501	38.572	38.421	38.417
n. abitanti per dipendente (dato arrotondato)	290	290	289	302
n. dipendenti per 1.000 abitanti	3,45	3,63	3,46	3,3

Pertanto l'obiettivo di Amministrazione, compatibilmente con le permanenti limitazioni assunzionali, è quello di incrementare le risorse umane in servizio al fine di modo aumentare sensibilmente il rapporto dipendenti/abitanti.

Evoluzione della spesa di personale

L'andamento sopra evidenziato nella riduzione del personale dipendente si riflette con chiarezza anche nell'andamento della spesa del personale che, determinata a norma dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, risulta dalla sotto riportata tabella:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
4.644.955,88	4.687.559,23	4.696.057,86	4.530.011,99

Tali dati evidenziano una costante diminuzione della spesa di personale che per l'anno 2019 si sostanzia in una riduzione dell'8,07% rispetto al già citato valore soglia di € 4.927.738,34 definito ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006.

Cessazioni programmate di personale e analisi dei fabbisogni

La previsione di collocamento a riposo del triennio 2021-2023, sulla base della vigente normativa, riguarda n.14 dipendenti e coinvolge tutte le categorie professionali (B, C e D).

Si prevede inoltre la cessazione di n. 1 unità di personale di categoria B per verticalizzazione ex art. 22 del D. Lgs. 75/2017.

Quindi nell'analisi propedeutica all'approvazione della delibera del piano triennale dei fabbisogni di personale sono state considerate le necessità dei settori nei quali sono previste le cessazioni, nell'ottica di mantenere il regolare funzionamento della macchina comunale e di prevederne il potenziamento con l'inserimento di figure professionalmente preparate nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti alla spesa di personale.

b) La struttura organizzativa

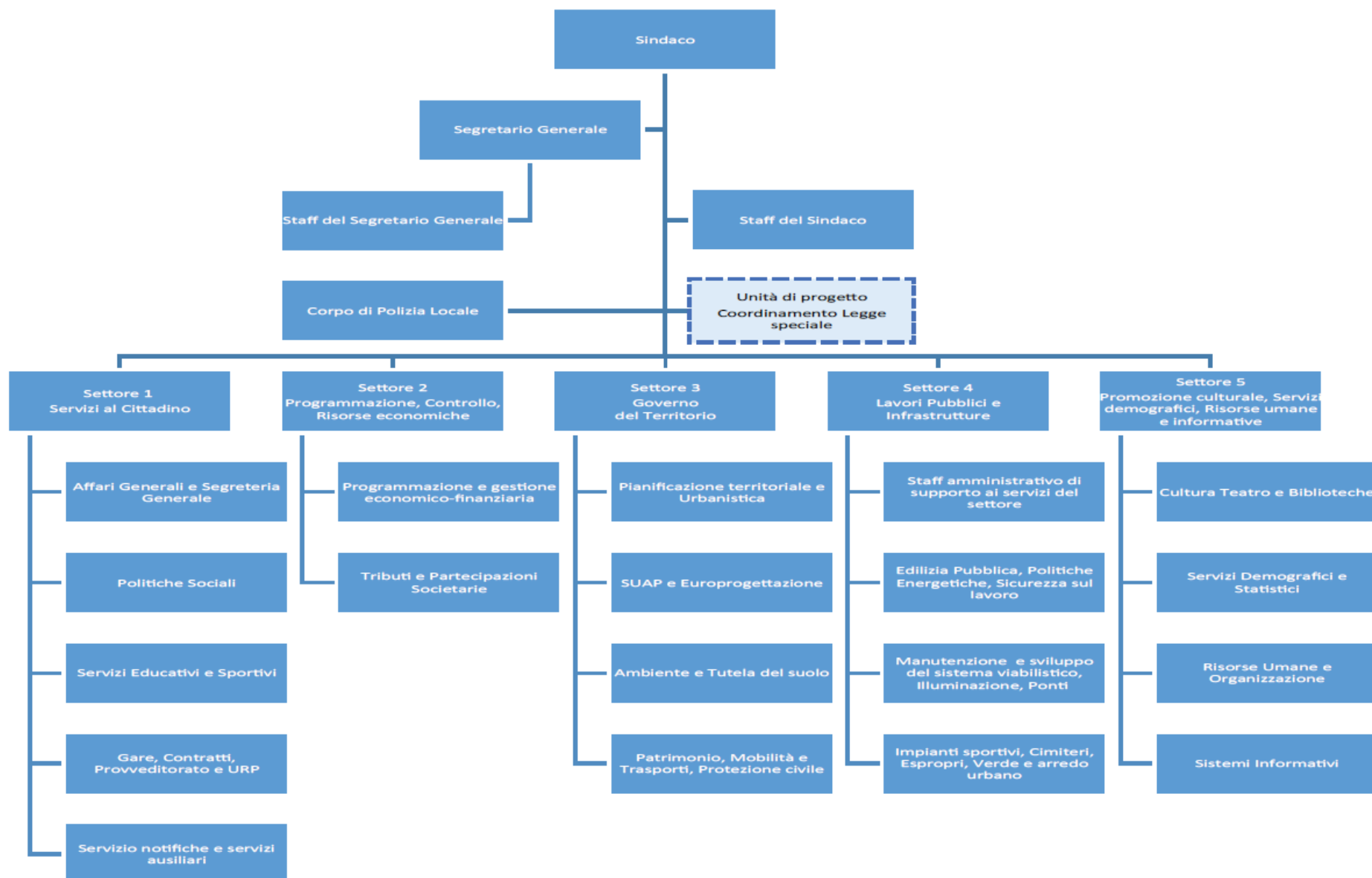
A seguito dell'insediamento del nuovo Sindaco e del rinnovo del consiglio comunale con la tornata elettorale dell'11 e 25 giugno 2017, è stata avviata un'operazione di riorganizzazione generale dell'apparato tecnico-amministrativo del Comune, in esito alla quale la Giunta ha ridefinito la macrostruttura prevedendo complessivamente 5 Settori.

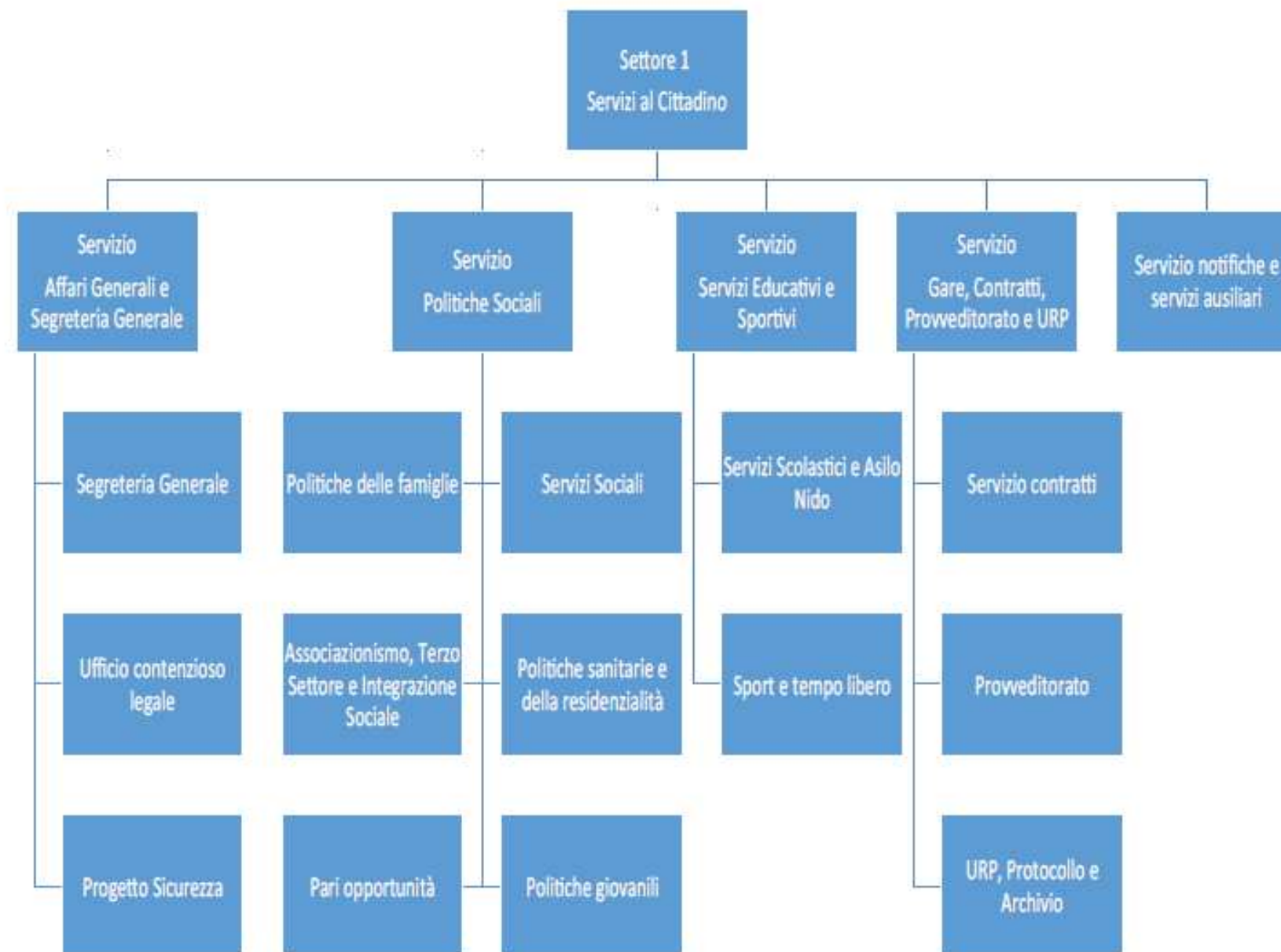
Ad ogni Settore ("Servizi al Cittadino", "Programmazione Controllo e Risorse economiche", "Governo del Territorio", "Lavori pubblici e Infrastrutture", "Promozione culturale, servizi demografici, Risorse Umane e informative") è preposto un Dirigente. Lo svolgimento delle funzioni e delle attività di diretto supporto al Segretario Generale sono svolte dal Servizio Affari Generali e Segreteria Generale. La struttura prevede inoltre il Corpo di Polizia Locale. Ai fini del controllo di gestione, ogni Settore è stato articolato in Servizi. Tale riorganizzazione è nata dall'esigenza di assicurare una maggiore efficienza della macchina amministrativa, con una più articolata suddivisione delle competenze e delle responsabilità gestionali, con lo scopo di favorire lo snellimento dei procedimenti amministrativi e migliorare la produttività generale e la qualità dei servizi resi.

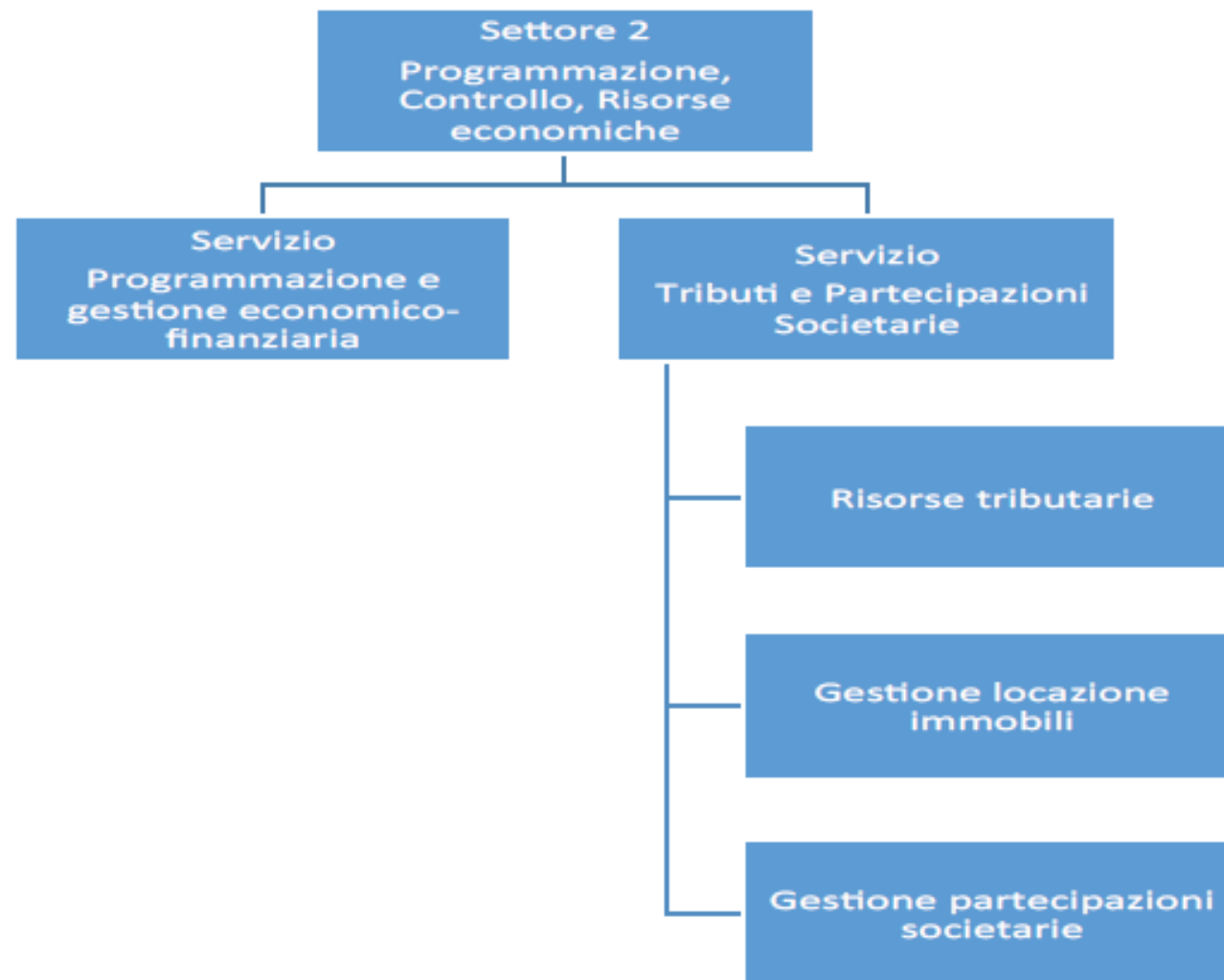
La nuova organizzazione sarà lo strumento per il perseguimento degli obiettivi del mandato di questa amministrazione e per migliorare i servizi offerti ai cittadini.

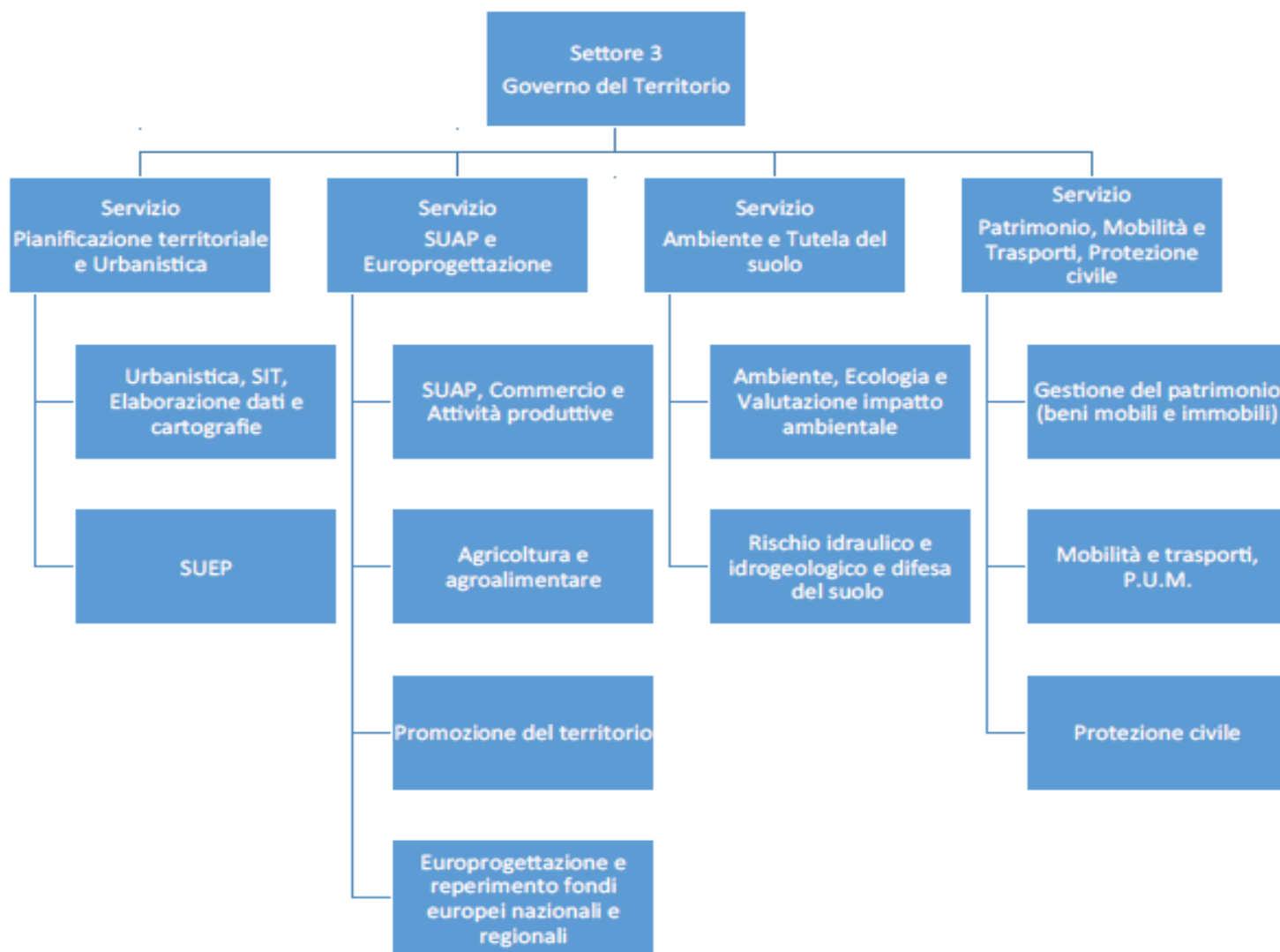
c) *Organigramma*

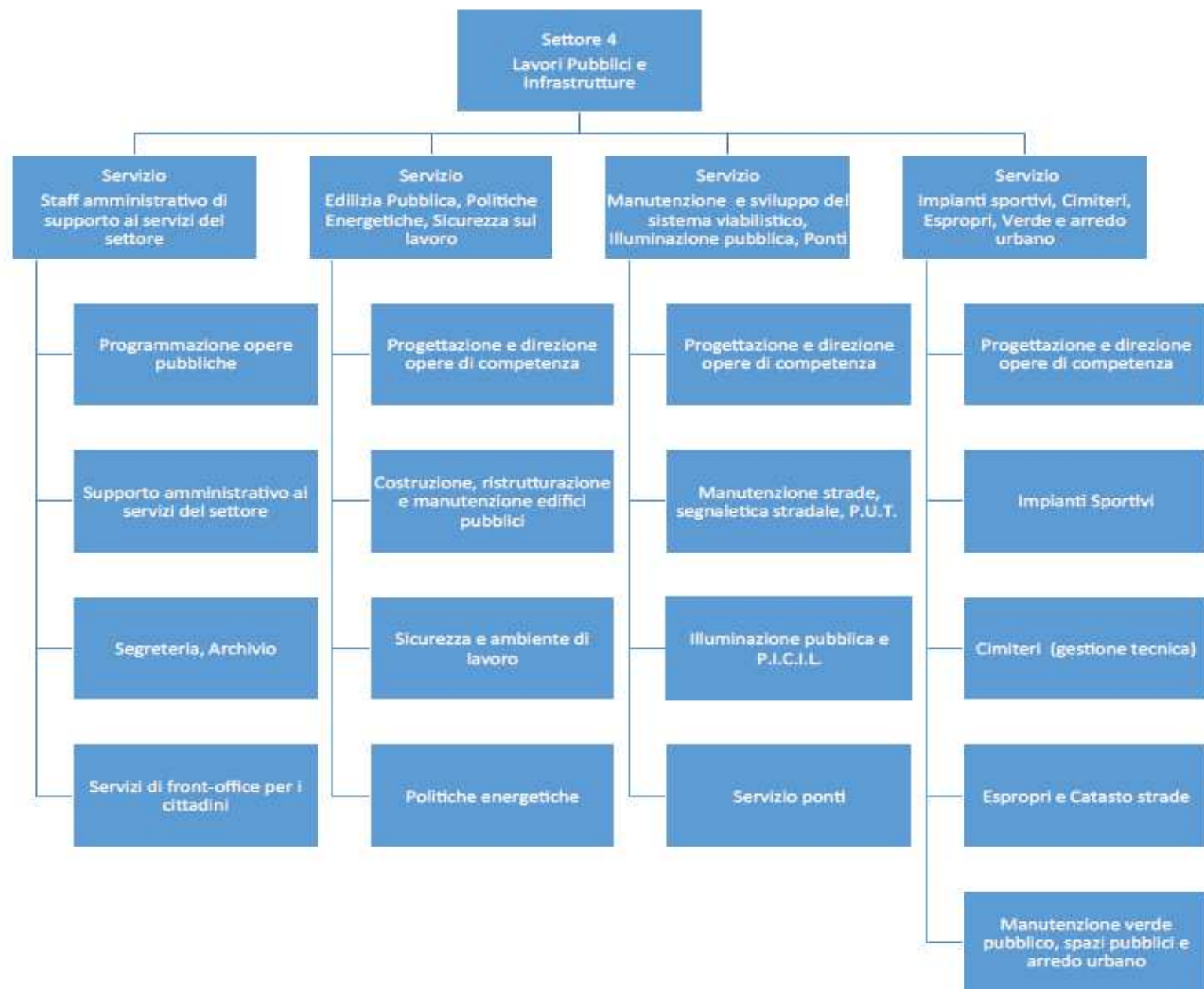
Di seguito si riporta l'organigramma della macrostruttura (determinato da ultimo con la deliberazione di G.C. n. 86 del 14 maggio 2019)

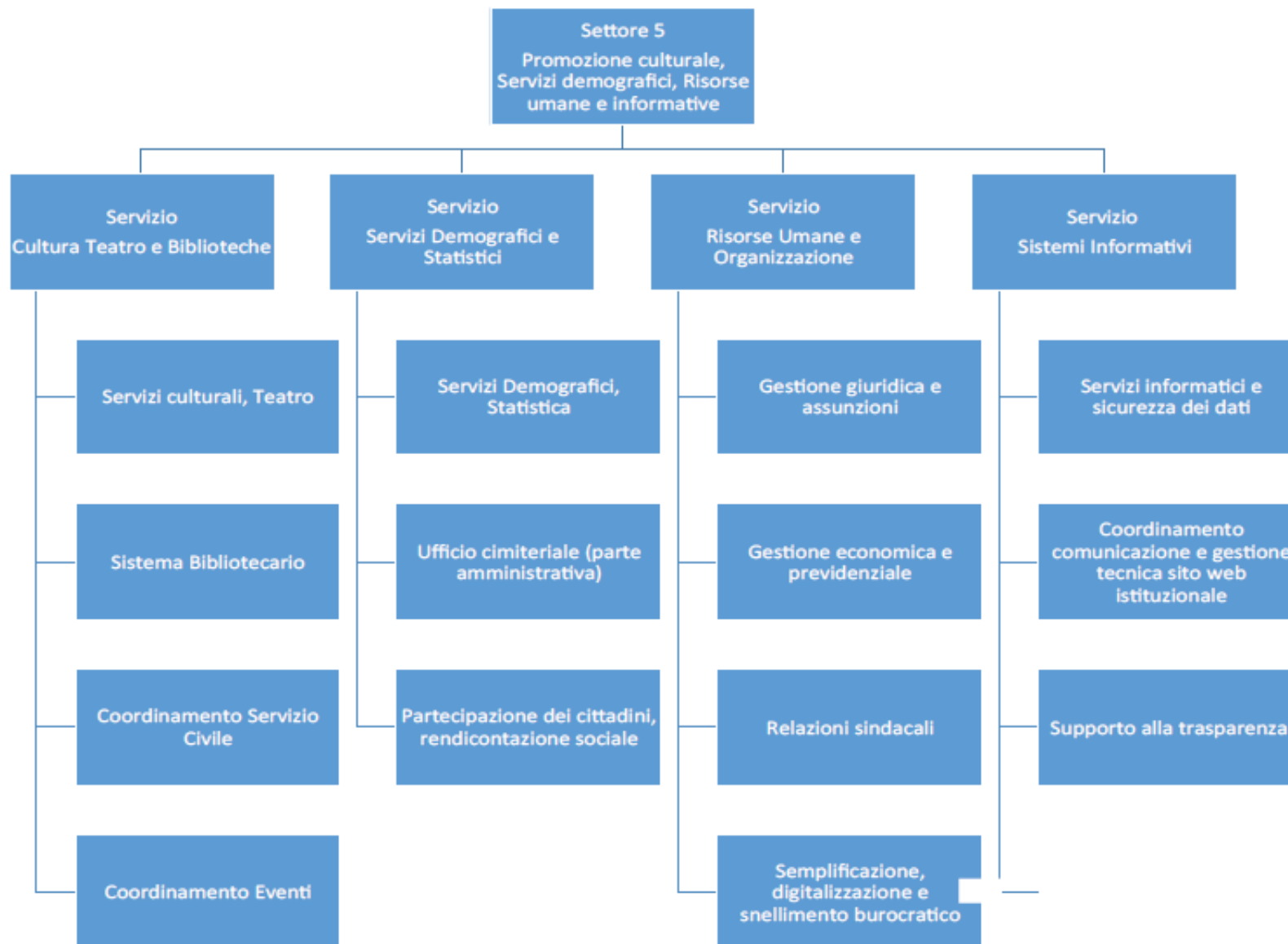












1.2.4 - La governance del sistema delle società partecipate

Premesso che l'intero sistema delle società ed organismi partecipati è da alcuni anni oggetto di specifiche disposizioni normative volte alla sua radicale riduzione e ridimensionamento, al quale anche il sistema che fa capo al comune di Mira è interessato, il concetto di "Governance" in ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, comunque riconducibili al controllo dell'ente pubblico locale, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

1. **Governance interna**, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando l'ente pubblico come "l'ente-azienda";
2. **Governance esterna**, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituite per lo svolgimento di servizi pubblici. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente -holding";
3. **Governance interistituzionale**, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

Nell'ambito della *governance* interna, le disposizioni normative in vigore formalizzano la logica della pianificazione strategica, della programmazione e del controllo aziendale, fornendo un supporto e un sistema di principi di indirizzo che consente flessibilità organizzativa.

Al contrario, per l'analisi e la valutazione della dimensione esterna della governance, bisogna considerare che la normativa sui Servizi Pubblici Locali definisce in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. Questo significa che la logica organizzativa ed economica delle scelte di eventuale esternalizzazione dei servizi deve conformarsi alle opzioni consentite dalla legge, che escludono alcune fattispecie.

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Mira sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli. Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano gli enti partecipati, sono state definite le procedure comuni e le azioni necessarie alla verifica degli effetti interni ed esterni degli affidamenti diretti, ed è stato regolato il ruolo dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno degli organi degli enti partecipati, con particolare riguardo agli obblighi di informativa.

Nello specifico, il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
- nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e gestionali definiti nel DUP;
- CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili;
- CONTROLLO DI REGOLARITÀ SULLA GESTIONE che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, Incarichi di collaborazione autonoma, e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite esame di specifici documenti e informazioni;

- CONTROLLO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA SUI SERVIZI AFFIDATI che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che a partire dal 2016 è obbligatorio per tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000,00 abitanti.

Attraverso la redazione di questo documento è infatti possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche che non possono trovare riscontro solo nelle poste contabili iscritte nel bilancio dell'Ente Comune ma devono necessariamente tener conto dei **risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati**, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

Il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art. 42 del Tuel, definisce gli indirizzi che le società partecipate, gli enti e gli organismi devono osservare.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art. 147 quater del D.lgs. 267/2000, approva gli obiettivi gestionali a cui devono tendere i medesimi enti, organismi e società. I rappresentanti dell'Amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, rispetto agli obiettivi gestionali, nonché formulare gli indirizzi per assumere le necessarie azioni correttive.

Con deliberazione di C.C. n.8 del 27/03/2018 la successiva deliberazione di rettifica C.C. 19 DEL 10/5/2018 sono stati approvati gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Mira, ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Con deliberazione di C.C. 52 del 20/12/2019 è stata approvata la ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 corredata dall'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Mira al 31/12/2018.

Da tale analisi la partecipazione azionaria del Comune di Mira in società, alla data del 31/12/2018, risultava essere la seguente:

N	Società	Finalità	Attività di servizio pubblico affidate	Partecipazione (n. azioni)	Valore nominale per ogni azione	Partecipazione (valore nominale)	Quota % di capitale posseduta
1	SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.	Gestione di servizi di ristorazione, farmacie e servizi ad essi afferenti	Servizio di produzione e fornitura pasti per la mensa scolastica, anziani assistiti, dipendenti comunali, fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido incluso il servizio complementare di somministrazione dei pasti (scodellamento) presso le scuole dell'infanzia del I e II Circolo e tutte le scuole primarie. Gestione farmacie comunali	52.020	1,00	52.020,00	51%
2	VERITAS Spa	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato	Gestione servizio accertamento e riscossione TARI (TARIP – tariffa puntuale su base corrispettiva – dal 2016). Gestione servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani. Servizio idrico. Servizio smaltimento fognatura.	131.765	50,00	6.588.250,00	4,531%

			Servizio di derattizzazione e disinfezione				
3	ACTV Spa	Trasporto pubblico di persone	Nessuna (esegue servizi di trasporto pubblico linea extraurbana che interessa il territorio comunale)	6.679	26,00	173.654,00	0,697%

Con la citata deliberazione si è altresì confermato, ricorrendone i requisiti, il mantenimento della quota di partecipazione del Comune di Mira nelle seguenti Società:

N	Società	Requisiti D.Lgs. 175/2017
1	SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
2	VERITAS Spa	- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
3	ACTV Spa	- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

1) SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.

Con deliberazione di C.C. n. 57 del 26/6/2013, in merito alla società SE.RI.MI. srl, veniva, tra l'altro previsto:

di mantenere la partecipazione maggioritaria del Comune di Mira in SE.RI.MI. srl, al fine di proseguire nell'affidamento alla predetta società del servizio di ristorazione mediante l'espletamento di una nuova procedura di gara, cd. "a doppio oggetto" per la scelta del socio operativo, oltreché per l'affidamento del servizio in quanto avente le caratteristiche di servizio corrispondente alle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 3, comma 27 della L. 244/2007;

di individuare, quale modalità di gestione del servizio delle due farmacie comunali già esistenti nonché della nuova sede farmaceutica prelazionata, l'istituto della concessione di servizio a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite, individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica che garantiscano i principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.

Con deliberazione di C.C. n. 55 del 30/2014 e successiva deliberazione di C.C. 81 del 19/12/2014 si sono approvati gli indirizzi per l'espletamento di apposita gara a "doppio oggetto" per l'individuazione del socio operativo privato e per l'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali, mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

Con determinazione n.86 del 23/3/2015 è stato individuato nel raggruppamento temporaneo di imprese composto dalle Ditte CAMST Soc. Coop. a r.l. – Via Tosarelli n. 318 – Villanova di Castenaso (BO) – 40055 – C.F.00311310379 – P.IVA 00501611206 – CAPOGRUPPO e FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA Società Cooperativa – Via Marco Polo n. 3 – Bologna il socio operativo che subentra alla ditta CAMST Soc. Coop. a r.l. – Via Tosarelli n. 318 – Villanova di Castenaso (BO) nella compagine sociale di SE.RI.MI. srl.

Sempre con la medesima determinazione sono stati affidati in concessione a SE.RI.MI. srl i servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali sino al 31/08/2022. Alla Società è stato altresì affidato il servizio di gestione della mensa aziendale.

In data 11/5/2018 sono stati pubblicati gli avvisi del Sindaco per la presentazione di proposta di candidature per la designazione dei rappresentanti del Comune di Mira nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale della società SE.RI.MI. Srl.

In data 26/06/2018 sono stati designati dal Sindaco del Comune di Mira tre componenti del Consiglio di Amministrazione, un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente quali componenti il Collegio Sindacale della società.

In data 30/07/2018 l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo C.D.A. ed il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020.

2) Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi (V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.)

Gli enti locali soci hanno deliberato la partecipazione a VERITAS s.p.a. quale società *in house providing*, approvando lo statuto societario e la convenzione intercomunale, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

VERITAS s.p.a., società *in house providing* costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, risulta dall'aggregazione di alcune preesistenti società (VESTA s.p.a., ACM s.p.a., ASP s.p.a.), tutte con intero capitale degli enti locali, a suo tempo costituite ed operanti ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Pertanto, anche nelle precedenti configurazioni dell'odierna VERITAS s.p.a., gli enti locali soci hanno dato applicazione alla normativa in materia di servizi pubblici locali, assumendo come tali le attività affidate all'azienda.

A quest'ultimo riguardo, si ricorda infatti:

che il Comune di Venezia, con delibera del Consiglio comunale n. 120 del 28/29 luglio 1999, nel deliberare la trasformazione dell'azienda speciale ASPIV in società per azioni denominata ASPIV s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermava l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici locali già in capo all'azienda speciale ASPIV;

- che alla società per azioni ASPIV s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 5 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n. 120/1999;
- che il Comune di Venezia, con delibera del Consiglio comunale n. 121 del 28/29 luglio 1999, nel deliberare la trasformazione dell'azienda speciale AMAV in società per azioni denominata AMAV s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermava l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici locali già in capo all'azienda speciale AMAV;
- che alla società per azioni AMAV s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 5 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n. 121/1999;
- che i Comuni già soci di ACM con le deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, nel deliberare la trasformazione dell'Azienda Consorzio del Mirese in società per azioni denominata ACM s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermavano l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici locali già in capo all'azienda consortile;
- che alla società per azioni ACM s.p.a. venivano con tali deliberazioni assegnate le attività assunte espressamente come servizi pubblici - che il Comune di Chioggia, con delibera del Consiglio comunale n. 118 del 31 luglio 2000, nel deliberare la trasformazione dell'Azienda Speciale ASP in società per azioni denominata ASP S.p.A. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L.n. 142/1990, confermava l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici locali già in capo all'azienda speciale ASP;
- che alla società per azioni ASP s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 4 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n.118 del 2000 sopra richiamata;
- che il Comune di Venezia, con delibera del Consiglio comunale n. 80 del 27/28 luglio 2001, nel deliberare la fusione di AMAV s.p.a. e ASPIV s.p.a. in un'unica società denominata VESTA s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermava l'affidamento dei servizi pubblici locali già in capo alle società fuse indicati nelle sopra citate delibere di trasformazione n. 120/1999 e n. 121/1999;

- che alla società per azioni VESTA s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 5 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n. 80 del 27/28 luglio 2001;
- che, dunque, le attività sopra elencate sono state assunte dagli enti locali soci come servizi pubblici ed affidate a VERITAS s.p.a. ai sensi delle norme vigenti nel tempo (r.d. n. 2578/1925; art. 22 della L. n. 142/1990; art. 113 del d.lgs. n. 267/2000);
- che alcune tra le attività assegnate VERITAS s.p.a. sono oggi regolamentate dalla normativa sui servizi di pubblica utilità di cui alla L. 14 novembre 1995, n. 481, istitutiva dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, comunque appartenenti al pari dei servizi pubblici locali alla categoria dei servizi di interesse generale.

Da quanto sopra esposto si ricava che tutte le attività sopra elencate, svolte da VERITAS e dalle società da essa controllate o partecipate, costituiscono servizi pubblici anche perchè assunti in base alla normativa in materia e così qualificati dalla delibere comunali che hanno riguardato la trasformazione in società delle pregresse aziende speciali e prima ancora di queste ultime ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990 e del r.d. n. 2578/1925. Pertanto, non sono applicabili a VERITAS ed alle società del gruppo l'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248 e l'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135, per estraneità dei servizi pubblici locali e dei servizi di interesse generale dall'ambito applicativo di tali citate norme, come espressamente precisato dalle medesime.

V.E.R.I.T.A.S. S.p.a. gestisce per il Comune di Mira i servizi di igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilati, ingombranti, pericolosi e di spazzamento delle pubbliche vie e piazze, il servizio idrico integrato, il servizio di gestione della Tariffa sui rifiuti (TARIP).

Con deliberazione di C.C. n. 115 del 23/12/2013, in merito alla società V.E.R.I.T.A.S. S.p.a., veniva, tra l'altro:

-confermata la conformità alla disciplina europea e nazionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a V.E.R.I.T.A.S. S.p.a, assicurando anche l'economicità della gestione dei servizi pubblici affidati *in house*;

preso atto della relazione tecnico-economica redatta e pubblicata *ai sensi dell'art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012, sull'allora gestione e su quella futura a mezzo di VERITAS s.p.a*;

dato atto che, in base alla predetta relazione tecnico-economica, è stata dimostrata l'efficienza e l'economicità della gestione a mezzo di VERITAS s.p.a. e delle società del gruppo ed è stata ribadita la conformità al diritto comunitario e nazionale;

dato atto che le durate degli affidamenti in essere svolti da Veritas spa, per conto del Comune nella modalità denominata *in house*, proseguono naturalmente -secondo le scadenze previste nelle attuali convenzioni, contratti e atti vigenti;

Con nota prot. n. 31789/2017 del 27/7/2017 Veritas Spa ha comunicato che nel Novembre 2014 la società ha emesso un prestito obbligazionario sul mercato regolamento irlandese Irish Stock Exchange – Ise, segmento Main Securities Market, con scadenza maggio 2021, e che pertanto la società è da ritenersi equiparata ad una società quotata ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000.

Con deliberazione n. 64 del 21/11/2017 si è presa atto delle operazioni societarie straordinarie per l'aggregazione tra VERITAS SpA, ASI SpA, ALISEA SpA, gestori di servizi pubblici locali (servizio idrico e gestione dei rifiuti urbani). Con detta deliberazione si è provveduto all'approvazione dei patti parasociali e dello statuto di VERITAS SpA. In via successiva detti patti parasociali sono stati sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Ente. In data 1 novembre 2017 la società Asi Spa si è fusa per incorporazione con Veritas Spa.

3) ACTV S.p.a.

Svolge la sua attività nel settore del Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Venezia attraverso i contratti di servizio, affidati in proroga, con il Comune di Venezia per quanto riguarda il servizio navale svolto nella laguna veneziana, il servizio automobilistico urbano di Mestre e dell'isola di Lido di Venezia; con la Provincia di Venezia per il servizio automobilistico extraurbano che collega Venezia con i comuni del nord e del versante occidentale e meridionale della provincia stessa; con il Comune di Chioggia e con il Comune di Spinea per i relativi servizi urbani.

Con deliberazione di G.C. n. 175 del 26/11/2015 avente ad oggetto: *“Indirizzi finalizzati alla realizzazione del piano operativo del Sindaco in materia di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014”* è stato stabilito, quale indirizzo finalizzato alla realizzazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente l'opportunità, la convenienza e la vantaggiosità ad attendere le decisioni del Comune di Venezia in merito alle operazioni azionarie che intenderà porre in essere nei confronti degli azionisti delle società PMV Spa e ACTV Spa al fine di poter attuare le dismissioni delle stesse alle condizioni più vantaggiose per il

Comune di Mira in termini di prezzo di realizzazione, tempi di vendita, costi delle procedure.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 137 del 18-12-2015 il Comune di Venezia ha approvato la revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, che interessa le società ACTV SpA e PMV spa. In particolare è stato deciso:

“Dopo aver vagliato alcuni scenari alternativi, la nuova Amministrazione si è orientata, anche alla luce di un parere acquisito da un legale esterno, ad un’operazione di riorganizzazione del Gruppo Mobilità che, pur perseguendo il medesimo obiettivo di razionalizzazione richiesto dalla Legge Stabilità 2015, indirizzi l’intervento di semplificazione su PMV S.p.A., mantenendo societariamente distinte AVM S.p.A. ed ACTV S.p.A.

In via preliminare si procederà ad una semplificazione dell’assetto azionario di PMV S.p.A., offrendo ai suoi soci, salvo AVM S.p.A., la possibilità di concambiare le loro azioni con nuove azioni di ACTV S.p.A., mediante il conferimento di azioni PMV in un aumento di capitale di ACTV S.p.A.

Dopo il conferimento, resterebbero soci di PMV solamente AVM S.p.A. e ACTV S.p.A., mentre gli altri attuali soci (Città Metropolitana, Comune di Chioggia ed altri 21 Comuni) vedrebbero soddisfatta la loro richiesta di recedere da PMV S.p.A., rafforzando la loro quota in ACTV S.p.A., come già previsto anche nel Piano approvato dal Commissario.”

Con nota in data 29/6/2016 le medesime società hanno comunicato l’avvenuto deposito del progetto di scissione della Società PMV spa ai sensi dell’art.2501 septies c.c. e dell’art. 2506 ter c.c.

La scissione della società PMV SpA proposta era di tipo totale e mirava ai seguenti obiettivi:

- 1 PMV spa avrebbe cessato di esistere;
- 2 AVM spa (holding detenuta al 100% dal Comune di Venezia che controlla PMV spa e ACTV spa) avrebbe avuto l’assegnazione del ramo d’azienda Infrastrutture di PMV spa;
- 3 ACTV spa avrebbe avuto l’assegnazione del ramo d’azienda Residuo;
- 4 Ai rimanenti soci di PMV spa (9 comuni soci tra cui il Comune di Mira) sarebbero state attribuite nuove azioni di ACTV spa (salvo l’esercizio del diritto di vendita ex art. 2506-bis comma 4 c.c.).

Il Comune di Mira con deliberazione di C.C. n. 45 del 1/8/2017 ha deciso di aderire a detta proposta di concambiare le azioni PMV SpA in azioni ACTV SpA, rafforzando in tal modo la propria posizione in quest’ultima Società. Con la medesima deliberazione è stata altresì approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che ha costituito aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell’art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con atto del Sindaco in data 31/3/2015 e successivamente approvato dall’Organo Consiliare con deliberazione di C.C. n.15 del 16/4/2015. Tale revisione straordinaria ha modificato il succitato Piano di razionalizzazione prevedendo il mantenimento della partecipazione nella società ACTV SpA, partecipazione che, secondo il Piano di razionalizzazione, doveva essere dismessa.

Con delibera di G.C. 242 del 19/12/2016 è stata approvata la proposta di modifica allo Statuto della Società A.C.T.V. SpA mirata al recepimento delle nuove disposizioni normative di cui al D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica). La modifica allo Statuto è stata deliberata dall’assemblea straordinaria dei soci in data 20/12/2016.

Con PEC ricevuta al prot. Ente n. 51982 del 29/11/2017 la società ACTV Spa ha comunicato che, non avendo il Comune di Mira nell’assemblea del 4/8/2017 esercitato il diritto di cui all’art.2506-bis 4° comma c.c. allo stesso Ente sono state assegnate 3.710 azioni ordinarie di ACTV Spa a concambio di n. 2968 azioni ordinarie di Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana (P.M.V. Spa) precisando che l’ulteriore 1 azione ordinaria ACTV residua dal concambio sarebbe stata liquidata in denaro.

Con atto in data 21/11/2017 del notaio Alberto Gasparotti di Mestre n.31987 di rep., si è dato atto che, ai sensi dell’art.2506-quater del c.c., gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalle ore 00,01 del giorno 1 dicembre 2017 (posdatazione civilistica).

In data 1 dicembre 2017 è stato emesso il relativo titolo azionario intestato al Comune di Mira e conservato presso la Sede Legale di ACTV SpA.

Con Determinazione n. 1139 del 18/12/2017 è stata contabilizzata la modifica della consistenza patrimoniale dell’Ente per effetto del citato concambio..

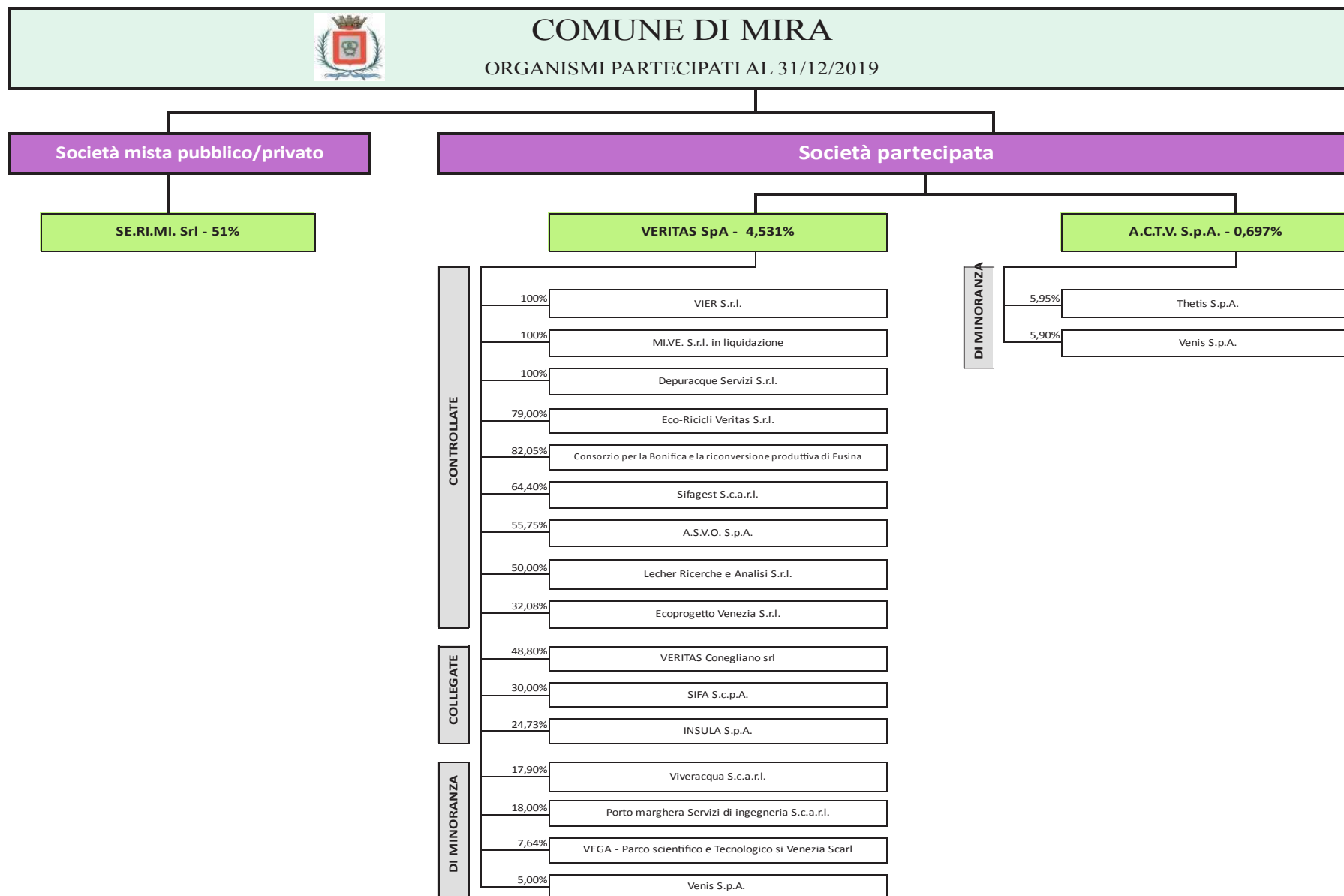
Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

A seguire i seguenti prospetti:

Prospetto **n. 1:** Struttura delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Mira al 31/12/2019.

Prospetto **n. 2:** Situazione economica e Finanziaria organismi partecipati dal Comune di Mira al 31/12/2019

Struttura delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Mira al 31/12/2019



Prospetto n. 2: Situazione economica e Finanziaria organismi partecipati dal Comune di Mira al 31/12/2019

Società	PATRIMONIO NETTO			RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO			R.O.E Return On common Equity (indice di redditività del capitale proprio)			Quota %	N. quote del Comune	Valore patrimoniale
	<u>AL 31/12/2017</u>	<u>AL 31/12/2018</u>	<u>AL 31/12/2019</u>	<u>AL 31/12/2017</u>	<u>AL 31/12/2018</u>	<u>AL 31/12/2019</u>	<u>AL</u> <u>31/12/2017</u>	<u>AL</u> <u>31/12/2018</u>	<u>AL</u> <u>31/12/2019</u>	<u>AL</u> <u>31/12/2019</u>	<u>AL</u> <u>31/12/2019</u>	<u>AL 31/12/2019</u>
A.C.T.V. SpA	€ 53.831.086,00	€ 55.651.775,00	€ 56.395.427,00	€ 1.268.931,00	1.806.837,00	€ 743.652,00	2,36%	3,25%	1,32%	0,697%	6.679	€ 393.076,13
VERITAS SPA	€ 264.386.000,00 (**)	288.565.000,00 (**)	€ 292.044.000,00 (**)	14.870.000,00 (**)	€ 20.708.000,00 (**)	€ 3.546.000,00 (**)	5,62%	7,18%	1,21%	4,531%	131.765	€ 13.232.513,64 (**)
SE.RI.MI. SRL	€ 568.370,00	488.833,00	€ 493.643,00	€ 189.845,00	110.307,00	€ 115.115,00	33,40%	22,57%	23,32%	51,000%	52.020	€ 251.757,93

(**) il dato è stato estratto dal Bilancio consolidato .

1.2.5 - I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito,

La più recente definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un'attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza.

Le attività ed i servizi non economici assumo principalmente rilievo socio-assistenziale, sono gestiti in funzione di una mera copertura delle spese sostenute e non volti al perseguimento di un profitto, pertanto le spese sono poste a carico della finanza pubblica, indipendentemente dalla natura intrinseca del

servizio stesso.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i “contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale”, cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell’organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato.

In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara.
3. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house», ovvero:
 - a. capitale interamente pubblico
 - b. attività prevalente svolta in favore dei soci
 - c. strumenti e istituti di governance e contrattuali tali da garantire un effettivo “controllo analogo”, ovvero equiparabile a quello esercitato sugli uffici e servizi direttamente dipendenti dall'Ente socio.

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Mandato istituzionale e missioni

Il Comune di Mira ispira la sua azione al raggiungimento degli obiettivi, che costituiscono il quadro di riferimento dei propri compiti istituzionali e quindi degli obiettivi strategici e specifici:

Nell'ambito delle missioni assegnate all'Ente dallo Statuto e della legge, gli indirizzi generali della programmazione sono esplicitati nelle "linee programmatiche di mandato" per il quinquennio 2018-2022, formulate dal Sindaco ai sensi del comma 3 dell'art. 46 del d.lgs. n. 267/2000 e approvate dal Consiglio comunale e riportati nelle premesse del presente documento.

Piano strategico

Il Piano strategico rappresenta il legame tra mandato istituzionale, missioni, macro obiettivi strategici, macro obiettivi operativi (SeO – Parte 1) ed obiettivi gestionali/operativi (Peg e Piano della performance).

1.3.1 Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Mira

Dal programma di mandato del Sindaco sono state individuate le aree strategiche che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema seguente sono riportati le aree strategiche e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare

Area strategica		Macro obiettivi strategici	Missione
A – SVILUPPO	A-1	Favorire l'occupazione	15
	A-2	Favorire lo sviluppo economico	14
	A-3	Fondi europei – Nazionali – Regionali	14
	A-4	Realizzazione Distretto sanitario	13
	A-5	Favorire la trasparenza	1
	A-6	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	1
	A-7	Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	1
	A-8	Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	1

Area strategica		Macro obiettivi strategici	Missione
B - SICUREZZA	B-1	Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale	3
	B-2	Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile	11
C – FAMIGLIA, EDUCAZIONE E GIOVANI	C-1	Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche	4
	C-2	Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità	4
	C-3	Potenziare il diritto allo studio	4
	C-4	Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico	4
	C-5	Attivare proposte educative per adolescenti e giovani	6
D – CULTURA	D-1	Mantenere un'offerta teatrale di qualità, ricercando, oltre alla consolidata esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale	5
	D-2	Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli	5
	D-3	Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel territorio da soggetti diversi dall'Ente	5
	D-4	Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continua e piena potenzialità ai luoghi ad esse dedicati	5
	D-5	Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del Comune di Mira unificato (unione di Mira, Oriago e Gambiarare)	5
	D-6	Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento tematico	5
	D-7	Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari	5
	D-8	Recupero del Patrimonio monumentale	5
E – SPORT	E-1	Riqualificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva	6
	E-2	Promuovere la collaborazione con le società sportive	6
	E-3	Impianti sportivi	6
F – TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA	F-1	Commercio e artigianato	14
	F-2	Turismo	7
	F-3	Agricoltura	16

Area strategica		Macro obiettivi strategici	Missione
G – EQUITA' SOCIALE	G-1	Sostenere la famiglia, le reti familiari e il territorio	12
	G-2	Garantire l'autonomia delle persone anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie	12
	G-3	Promozione di attività culturali, sportive e assistenziali in favore delle persone diversamente abili	12
	G-4	Garantire la disponibilità di alloggi	12
	G-5	Promuovere progetti per la tutela dei minori	12
	G-6	Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà	12
	G-7	Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita	6
	G-8	Promuovere l'integrazione socioculturale per le persone in condizioni di marginalità	12
	G-9	Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro anti violenza	15
	G-10	Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri e attivazione dello SPRAR	12
H – RIFIUTI- AMBIENTE	H-1	Riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.	9
I- SOSTENIBILITA' URBANA	I-1	Pianificazione territoriale	8
	I-2	Riqualificare il verde esistente	9
	I-3	Favorire la riqualificazione urbana	8
	I-4	Favorire il risparmio energetico PAES	9
	I-5	Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro	10
	I-6	Gestione dei cimiteri	12
	I-7	Interventi su edifici comunali	1
	I-8	Immobili comunali - Scuole	4
	I-9	Riqualificazione del patrimonio comunale esistente	1
	I-10	Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali	9
	I-11	Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente	9
	I-12	Mobilità e trasporti, PUM-PUMS	10

Di seguito si espongono in sintesi gli obiettivi strategici per ogni area strategica.

Area strategica A – SVILUPPO

Per consentire lo Sviluppo economico del territorio è necessario intervenire con azioni volte a promuovere i vari settori quali il Commercio, l'Industria, l'Artigianato, l'Agricoltura ed il Turismo.

Considerato che il nostro comune ha potenzialità inesprese di sviluppo, si tratta di attivare, con mentalità e ottica imprenditoriali, interventi volti a favorire le imprese, le aziende nel processo di crescita e sviluppo produttivo a vantaggio del tessuto economico sociale mirese attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Obiettivi strategici:

A.1) - Favorire l'occupazione

L'area del territorio mirese è interessata da un'evoluzione del processo industriale data anche la vicinanza con il contiguo polo industriale veneziano e esiste una relazione dal punto di vista occupazionale tra queste due aree. Il lento e continuo depotenziamento e l'eventuale riqualificazione industriale inducono a pensare a una riconversione di alcune aree del territorio comunale mirese in un'ottica sviluppo.

L'Ente comunale, pur non vedendosi riconosciuta una specifica delega operativa legata all'occupazione, dovrà svolgere politiche atte a consentire al capitale umano di mantenere l'occupazione già esistente e di aiutare lo sviluppo occupazionale e imprenditoriale.

L'obiettivo sarà quindi quello di mantenere e sostenere l'occupazione nei poli produttivi miresi (Ex Mira Lanza, Marchi Marano, Area PIP di Giare, area di Oriago) contestualmente all'ulteriore sviluppo occupazionale nei settori dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e del Turismo.

A.2) Favorire lo sviluppo economico

Incentivare e stimolare l'interesse degli imprenditori al fine di sviluppare l'investimento, l'apertura, il mantenimento e l'eventuale ampliamento di attività nel territorio mirese.

Gestione delle pratiche amministrative, procedimenti già eseguiti in maniera efficiente, offrendo all'imprenditoria locale un punto di riferimento per facilitare la gestione dell'attività prevedendo all'interno del Servizio un'eventuale vademecum che riporti le azioni e i tempi necessari per lo svolgimento efficiente dei procedimenti amministrativi.

Incentivare e promuovere il Commercio, l'Artigianato, le attività in generale legate allo sviluppo economico (ad esempio Start up, etc.) nel territorio mirese valorizzando aree urbane, anche già esistenti atte a questo scopo, attraverso azioni e strumenti urbanistici adeguati.

Migliorare e supportare le attività artigianali, commerciali, industriali e agricole miresi insediate nel territorio offrendo adeguati servizi.

Il rapporto con la Città Metropolitana di Venezia è importante per le opportunità di sviluppo e crescita che potrebbe offrire.

Consultare le Associazioni e gli operatori di categoria al fine di incoraggiare azioni che introducano una mentalità formativa differente al fine di modificare la Cultura del Lavoro consentendo di pensare a intraprendere attività professionali in settori Tecnici e legati al Turismo (ad esempio: alberghiero, culinario, agroalimentare, enogastronomico, etc..) che consentirebbero nuove opportunità di sviluppo e occupazione.

A3) Fondi Europei – Nazionali - Regionali

Creazione di un nuovo Servizio per il reperimento dei Fondi Europei-Nazionali-Regionali con il compito di svolgere un ruolo attivo nell'eventuale partecipazione a bandi diretti, indiretti o di cooperazione della programmazione 2014/2020.

Incontri/formazione - informativi/formativi per poter conoscere le dinamiche legate alla progettualità e per sfruttarne le opportunità tenendo presente la programmazione strategica dell'Ente.

L'istituzione di questo Servizio, che si potrebbe pensare costituito inizialmente da n.1 Persona/Unità Operativa preferibilmente appartenente alla cat. Funzionale D (collaboratore amministrativo), consentirebbe di reperire Fondi che implementerebbero, secondo progetti che investirebbero anche più settori, il Bilancio dell'Ente.

Collaborazione con la Regione Veneto ed altri Enti o Istituzioni, come Città Metropolitana di Venezia - Università e Ciset, al fine di poter avviare in maniera ottimale il Servizio considerato.

A.4) – Realizzazione Distretto sanitario

Rimane fermo l'obiettivo del potenziamento dei servizi sanitari territoriali e l'aumento degli spazi a disposizione dei servizi. In particolare la realizzazione del nuovo Distretto socio – sanitario unico, baricentro e punto di aggregazione, di coordinamento e di riferimento di tutti i servizi socio – sanitari territoriali, per garantire una maggior integrazione ai servizi di assistenza alla cittadinanza e come volano per un'operazione complessiva di rigenerazione urbana.

A.5) - Favorire la trasparenza

L'obiettivo è quello di incrementare il livello di informazione e di controllo sull'attività amministrativa.

Le fondamentali modalità di perseguimento dell'obiettivo sono indicate dalla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza.

Le azioni finalizzate al perseguimento dell'obiettivo sono quindi strettamente legate a quelle degli obiettivi strategici A7 (Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini) e A8 (Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini).

Sperimentazione progetto di comunicazione trimestrale sull'impiego delle risorse pubbliche "Facciamo i conti".

A.6) - Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa.

Semplificazione dell'ordinamento interno e miglioramento del livello di integrazione organizzativa e di fluidità delle relazioni tra uffici e servizi, valorizzazione delle singole capacità lavorative, incentivazione del merito e della responsabilità individuale e di gruppo, promozione e mantenimento delle condizioni di benessere dei lavoratori

A.7) - Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini

L'obiettivo è quello di ridurre in modo significativo i fattori (ostacoli, vincoli, oneri) che limitano o rendono faticoso per i cittadini l'accesso ai servizi comunali o anche a servizi di altre pubbliche amministrazioni.

A tale scopo saranno poste in essere azioni per agevolare e semplificare l'interazione con gli uffici e l'ottenimento dei servizi comunali e per favorire lo snellimento delle procedure amministrative. Nello specifico l'Amministrazione si propone di efficientare e snellire le procedure burocratiche dell'Ente per il miglioramento della qualità e della quantità dei servizi resi ai cittadini, attraverso la revisione dei processi ai fini della loro semplificazione e per quanto possibile della loro digitalizzazione.

Inoltre l'Amministrazione si propone di attivare forme di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti e agevolarne l'accesso dei cittadini.

Sarà inoltre posta particolare attenzione anche alla differenziazione dei canali di comunicazione e di accesso consentita dalle nuove tecnologie nella prospettiva di attivare e/o potenziare l'erogazione di servizi per via telematica (*e-government*).

Inoltre sarà posta particolare cura nella rivisitazione e eventuale rimodulazione dei servizi in un'ottica di orientamento alla soddisfazione del cittadino, anche mediante l'adozione di tecniche e rilevazioni di "*customer satisfaction*".

Progettazione modello di bilancio partecipativo o progetto partecipativo con nuova declinazione su base territoriale.

A.8) - Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini

L'obiettivo è quello di ridare ai cittadini fiducia nella pubblica amministrazione, e in particolare nella pubblica amministrazione locale, quale strumento di coinvolgimento e di partecipazione alla formazione delle decisioni e con riferimento alla sua capacità di produrre politiche e fornire servizi adeguati ai bisogni della popolazione.

A questo fine saranno poste in essere azioni su due direttrici principali:

il miglioramento del sistema di comunicazione verso l'esterno, mediante gli strumenti tradizionali ma soprattutto mediante un potenziamento degli strumenti della comunicazione, per favorire l'informazione e la conoscenza delle attività e dei servizi del Comune, nonché delle modalità di contatto e di partecipazione all'amministrazione locale; è poi intenzione dell'amministrazione proporre un nuovo modello partecipativo per la condivisione e la realizzazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita e la qualità urbana, nell'ottica di un rapporto mediato tra cittadini e pubblica amministrazione.

Area strategica B - SICUREZZA

Obiettivi strategici:

B.1) Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale

Adozione di strumenti e messa in campo di azioni tese a incrementare il decoro, gli standards di sicurezza e la sua percezione da parte della comunità mediante un più efficace presidio del territorio ai fini di deterrenza e misure di tutela delle famiglie e dei soggetti più vulnerabili, con particolare favore per le attività che vedano il coinvolgimento e il contributo dei cittadini, in un'ottica di sicurezza partecipata.

Si continua a perseguire l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività di controllo e pattugliamento del territorio nonché di sorveglianza dei tratti stradali ad alta intensità di traffico anche attraverso l'implementazione di nuove apparecchiature.

A tale scopo sono attualmente in funzione il controllo delle infrazioni con il passaggio dell'intersezione mentre il semaforo proietta luce rossa nella direzione di marcia. Tali strumentazioni sono posizionate negli impianti semaforici presenti a Mira Taglio e precisamente in via Miranese nella direzione Mirano-Mira e in via Nazionale all'intersezione con via Argine dx nella direzione di marcia Dolo-Mira nonché in via Nazionale all'intersezione con via Boldani nelle direzioni di marcia Venezia Padova e viceversa.

Continua l'utilizzo dei 2 autovelox per il controllo remoto della velocità nel tratto della S.S. 309 compreso tra il KM. 120,200 e 121,200 come primo approccio alla messa in sicurezza di un'arteria così pericolosa per la quantità di traffico presente nelle diverse ore del giorno.

E' in fase di valutazione la modalità più idonea per impedire lungo la Nazionale l'accesso ai camion non autorizzati e dirottati in un percorso alternativo rispetto al centro abitato.

Compatibilmente con il personale in dotazione al Comando di Polizia Locale, si predisporranno turni serali, in giornate variabili per una maggiore efficienza del servizio proposto e per poter effettuare alcuni servizi di controllo e pattugliamento del territorio al di fuori dell'orario canonico di servizio.

A fronte dell'attivazione dei Varchi, tale modalità di verifica dei flussi veicolari sarà potenziata nel tempo, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, fino a coprire anche altre direttrici di marcia presenti nel territorio mirese.

Continua la gestione in forma associata di alcuni servizi ai sensi della Convenzione siglata con il Comune di Venezia. In particolare i principali servizi oggetto della Convenzione sono: l'interlocuzione h 24 delle segnalazioni dei cittadini tramite la Centrale Operativa di Venezia, la gestione delle sanzioni al cds, la formazione del personale, il supporto all'infortunistica nonché la possibilità di attestare presso la Centrale Unica i nostri sistemi di video sorveglianza.

Accanto all'attuazione del nuovo Regolamento di Polizia Locale sarà avviato il progetto Agente di prossimità con il compito di stabilire un contatto diretto con i cittadini.

Particolare attenzione sarà posta all'educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie del Comune mediante l'utilizzo di strumentazioni atte a simulare la guida durante l'uso della bicicletta, ciclomotore ed auto.

Da ultimo, si avvieranno incontri dedicati al fine di sensibilizzare la residenza ad una "guida sicura" e all'incidenza dell'uso di alcool e droghe sull'infortunistica stradale.

In attuazione del programma di mandato, l'Amministrazione ha già promosso iniziative per incrementare gli standards di sicurezza e la sua percezione da parte della comunità, prediligendo se possibile l'approccio alla sicurezza partecipata, e in particolare:

- ➔ il sostegno ai gruppi già costituiti di controllo di vicinato e la promozione per la nascita di nuovi gruppi nelle aree non ancora coperte;
- ➔ l'attivazione sperimentale di un servizio di vigilanza privata notturna degli immobili comunali e di altri spazi di pertinenza comunale in tutto il territorio del Comune;
- ➔ Consolidamento della convenzione con il Gruppo Provinciale Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per lo svolgimento di attività di volontariato di pubblica utilità;

L'obiettivo strategico è quello di consolidare negli anni successivi tali iniziative e, se possibile compatibilmente con le risorse disponibili, estenderle ulteriormente.

B.2) Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile

L'Amministrazione comunale ritiene strategica la funzione della Protezione Civile Comunale quale gruppo atto a garantire in collaborazione con le altre Forze pubbliche, l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura ed estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie nonché a garantire il tempestivo soccorso. Importanti le azioni di prevenzione che, partendo dalle conoscenze acquisite a seguito delle azioni di formazione e previsione, consistono nelle attività tecniche finalizzate ad evitare o ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi. Continua confronto con i cittadini che hanno subito eventuali danni a seguito eventi climatici seguendo eventuali procedure di rimborso danni a seguito di risorse messe a disposizione dalla Regione o dallo Stato. E' necessario individuare una sede adeguata per il gruppo comunale Protezione Civile dove prevedere anche la Sala Operativa indispensabile ogni volta che viene riunito il COC. E' necessario dotarsi/aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile. A seguito della partecipazione ad un bando regionale 2019 per l'acquisto di attrezzature per la protezione civile e la conferma del contributo nel 2020 si procederà con il completamento del progetto e la relativa rendicontazione. In previsione dell'attuazione del nuovo codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) si è proceduto all'individuazione dei volontari operativi e del personale volontario generico con le dovute formazioni del personale. Si procederà con una verifica del regolamento comunale di Protezione Civile per verificare la necessità di eventuali modifiche e/o aggiornamenti.

Area Strategica C - FAMIGLIA/EDUCAZIONE/GIOVANI

E' obiettivo di questa Amministrazione, oltre ad adempiere ai suoi compiti istituzionali relativi all'effettivo godimento del diritto allo studio da parte degli utenti della scuola dell'obbligo, costruire un rapporto positivo di collaborazione tra l'Ente Locale e il mondo della scuola ed incentivare e qualificare un'attività didattica sempre più rispondente alle esigenze della scuola. Inoltre cercare di soddisfare la richiesta di servizi per l'infanzia e l'istruzione sia attraverso il proprio nido Comunale, che attraverso l'attivazione di convenzioni con altri soggetti, ed in particolare con gli asili nido e le scuole paritarie del territorio, nonché mediante l'attivazione di progetti educativi in orari e/o periodi extrascolastici quali ad esempio i centri estivi.

La promozione delle politiche educative ed i relativi servizi, rappresentano il vero patrimonio della comunità, essi sono tra gli obiettivi più importanti di questa amministrazione, ritenendo i bambini ed i ragazzi il futuro della nostra collettività. E' infatti di particolare interesse, promuovere tra l'altro presso la cittadinanza ed in particolare presso i giovani, la conoscenza della Costituzione Italiana quale legge fondamentale per formare l'identità dei cittadini, attraverso la consegna della Costituzione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed ai neo diciottenni.

Si lavorerà per cercare di migliorare sempre più la qualità della proposta educativa, culturale e sociale, nonché per consolidare l'offerta di attività formative a supporto della genitorialità, condizioni indispensabili per lo sviluppo del benessere comune.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, con i conseguenti provvedimenti legislativi restrittivi emanati al fine di contenere la trasmissione del virus, ha avuto un rilevante impatto sui servizi educativi e per l'infanzia, con lunghi periodi di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dei nidi, lezioni a distanza e conclusione anticipata dell'anno scolastico 2019/2020. La ripresa delle attività scolastiche per l'anno 2020/2021 è sottoposta a considerevoli restrizioni. Per il triennio di riferimento del DUP (2021-2023), stante l'evoluzione dello scenario epidemiologico ancora in corso, al momento non sono note le misure legislative definitive adottate a livello nazionale e regionale e le linee-guida di riferimento per i servizi nel caso di eventuale prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Gli obiettivi strategici potranno pertanto essere sottoposti ad una continua revisione in base all'andamento epidemiologico, con possibili adattamenti, sia quantitativi che qualitativi, determinati dal rispetto delle normative emanate in futuro per il contenimento della pandemia.

Obiettivi strategici:

C.1) Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche

Priorità dell'Amministrazione è la buona conservazione degli immobili pubblici e il loro adeguamento alle Normative vigenti soprattutto per ciò che riguarda gli edifici scolastici.

La manutenzione ordinaria è programmata e articolata per garantire il buon mantenimento degli immobili e permettere sempre l'utilizzo in sicurezza degli ambienti pubblici. In particolare gli impianti presenti negli edifici necessitano di manutenzioni e adeguamento tra cui si possono elencare: Impianti termici, Impianti antincendio, Impianti elettrici, Impianti idraulici.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, programmati in base alle priorità, garantiscono la riqualificazione e l'adeguamento degli immobili.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è lo strumento con cui il Comune individua i grandi interventi e le opere che modificheranno, in qualche modo, la città (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.). Indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio.

Nel Piano Opere Pubbliche relativamente agli edifici pubblici sono previsti i seguenti interventi:

anno 2021

- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA G. GALILEI DI GAMBABARE.
- AMPLIAMENTO DELLA MENSA SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS DI MARANO.
- SISTEMAZIONE NUOVE SEDI NEGLI EDIFICI ESISTENTI DEL MAGAZZINO COMUNALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE SITI IN VIA ACQUAPENDENTE CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO.

anno 2022

- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA C. BASEGGIO E INFANZIA ARCOBALENO DI MALCONTENTA.
- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA G. LEOPARDI DI MIRA TAGLIO.

anno 2023

- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. LEOPARDI DI MIRA PORTE.
- CPI VILLA LEONI
- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. PARINI DI BORBIAGO

Con questi obiettivi strategici si intende principalmente proseguire l'adeguamento ai fini della prevenzione incendi degli edifici scolastici già iniziato negli anni precedenti. Durante questi lavori, vengono realizzati anche tutti quegli interventi necessari per il rinnovamento e riqualificazione degli ambienti scolastici e edifici pubblici.

Il “Servizio Edilizia Pubblica, politiche energetiche e sicurezza sul lavoro” attiverà anche tutta una serie di interventi minori con degli affidamenti per l'adeguamento degli impianti, degli elementi non strutturali degli edifici quali i serramenti, il rifacimento dei servizi igienici, eccc.... Saranno quindi utilizzate, per tutti questi interventi, le somme messe a disposizione negli ulteriori investimenti in conto capitale.

C.2) Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità.

Grande impegno sarà dedicato al consolidamento della collaborazione con il mondo della scuola, con gli Istituti Comprensivi e le famiglie, attraverso la condivisione e continuazione di progetti ed attività a livello locale e non solo, al fine di attuare azioni formative per costruire reti di saperi ed esperienze che arricchiscano e sostanzino l'intera comunità.

Nei confronti dei giovani, si prevede la realizzazione di progetti in orario scolastico ed extrascolastico di sostegno allo studio, di educazione all'affettività, al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, di promozione del benessere individuale e collettivo, di prevenzione dei comportamenti a rischio, di educazione al rispetto e alla non violenza, di educazione civica, di educazione alla pace ed alla convivenza, di educazione al commercio di vicinato, di educazione ambientale e alla mobilità sostenibile in un'ottica di cittadinanza attiva, interculturale e di pari opportunità, almeno nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

A favore delle famiglie, l'Amministrazione nell'ambito delle proprie politiche educative, promuoverà presso la cittadinanza, laddove possibile anche attraverso l'utilizzo di collegamenti da remoto e mediante supporti digitali, occasioni di confronto personale e di gruppo su tematiche riguardanti il benessere psicologico ed in particolare il rapporto genitori-figli con l'ausilio di esperti nel settore, rivolgendosi in particolare ai genitori con figli in età scolare, per fornire informazioni e favorire il confronto su argomenti inerenti la genitorialità e il ruolo educativo in ambito familiare.

Proseguirà l'approfondimento di tali tematiche presso il tavolo di confronto e pianificazione dell'Assessorato alle Politiche Educative e dell'Assessorato alle Politiche Sociali, con gli Istituti comprensivi, l'AUISS3 e gli altri attori del mondo della scuola e del sociale del territorio di Mira.

E' altresì obiettivo dell'Amministrazione garantire il mantenimento della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia attraverso il consolidamento e la valorizzazione dei *requisiti specifici di attività* che hanno determinato l'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, nonché l'accreditamento dell'asilo nido comunale presso la Regione Veneto, mediante una puntuale azione non solo di vigilanza e controllo, ma anche di una proficua collaborazione con la ditta appaltatrice della gestione di due delle tre sezioni del nido medesimo. Verranno avviate le procedure di gara per il nuovo appalto del servizio tenuto conto di quanto sarà previsto dalle misure normative per il contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

C.3) Potenziare il diritto allo studio

L'Amministrazione Comunale mira a potenziare il diritto allo studio, attraverso i servizi atti ad assicurare il normale svolgimento dell'attività didattica in particolare il trasporto scolastico che sarà oggetto di un nuovo appalto, la refezione scolastica, la fornitura di arredi scolastici, il miglioramento delle sedi scolastiche, l'assegnazione di risorse per l'acquisto di libri e materiali. Obiettivo sarà sostenere le diverse iniziative di qualificazione della programmazione e dell'attività scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, anche mediante l'erogazione di contributi diretti alla valorizzazione dei progetti didattici presentati.

C.4) Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico

Le prestazioni per la prima infanzia e per la scuola sono una delle priorità di questa Amministrazione; pertanto tra gli obiettivi dell'ente vi è quello di favorire il diritto di accesso ai servizi attraverso un attento monitoraggio della qualità degli stessi, nonché dei costi a carico delle famiglie del Comune di Mira, prevedendo un sistema di esenzioni/agevolazioni applicato sulla base dell'ISEE. Gli adeguamenti tariffari sono di norma proporzionati all'incremento dell'indice dei prezzi dei beni al consumo, ferme restando in ogni caso le valutazioni che – in questo particolare momento storico - si renderanno necessarie circa ulteriori possibili adeguamenti tariffari conseguenti ai rilevanti incrementi dei costi dei servizi causati dall'emergenza sanitaria da COVID 19.

Verranno avviate le procedure di gara per il nuovo appalto del servizio di trasporto scolastico tenuto conto di quanto sarà previsto dalle misure normative per il contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

C.5) Attivare proposte educative per adolescenti e giovani

E' obiettivo di questa amministrazione la promozione della cittadinanza attiva e del coinvolgimento dei giovani, attraverso la condivisione di progetti culturali ed attività negli spazi della città, al fine di riconoscerne il valore partecipativo e di cittadini attivi.

Si prospetta il potenziamento di spazi e luoghi dedicati agli adolescenti, con attività educative condivise con gli operatori di strada, le associazioni e i comitati. I giovani potranno incontrarsi e crescere insieme, (compatibilmente con l'osservanza delle prescrizioni imposte dalle misure anti COVID-19) creando e definendo progetti e regolamenti comunali dedicati alla fruizione degli spazi stessi, quali il centro Dedalo, l'Arcipelago Progetti ed ogni luogo della città dedicato in tal senso, per rafforzare l'identità locale in una dimensione globale.

Area strategica D – CULTURA

Serve più cultura, oggi, in una interminabile fase di crisi e di continui disequilibri, per creare le premesse dello sviluppo sociale ed economico, favorire il benessere dei cittadini, la coesione e la qualità della vita. Nella situazione attuale, in cui è sempre più urgente la ricerca di nuovi equilibri della convivenza civile, di nuovi assetti che possano superare i divari, la cultura, in tutta la sua varietà di forme, è un presupposto fondamentale per lo sviluppo armonioso di una comunità.

A livello locale, le attività culturali possono costituire un importante elemento dell'identità e della coesione mirese, attraverso la valorizzazione e la trasmissione della memoria storica e dell'eredità socio/culturale e il supporto alla partecipazione dei cittadini alla vita culturale della comunità.

Pertanto l'intervento nel settore culturale dell'Amministrazione comunale si propone di:

- Sostenere i servizi bibliotecari e il teatro comunale, che costituiscono le colonne portanti sulle quali si basa il sistema culturale mirese;
- Sostenere e valorizzare le iniziative che nascono dal territorio, stimolando e appoggiando il mondo dell'associazionismo culturale locale;
- Contribuire all'identità cittadina attraverso il recupero della memoria storica e la divulgazione dell'eredità culturale attraverso iniziative specifiche e pubblicazioni;
- Valorizzare il patrimonio artistico, culturale e storico mirese, in particolare partendo dal rilancio di Villa dei Leoni come centro espositivo;
- Organizzare attività teatrali, musicali, espositive e culturali, programmando eventi di qualità e di interesse sovracomunale, eventualmente in sinergia con altri enti locali, istituti scolastici e promotori privati, al fine anche di promuovere il turismo culturale.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, con i conseguenti provvedimenti legislativi restrittivi emanati al fine di contenere la trasmissione del virus, ha avuto un rilevante impatto su tutti i servizi e le attività culturali, con lunghi periodi di chiusura delle biblioteche, del teatro comunale e delle altre strutture adibite a contenitori culturali. La ripresa delle attività nella seconda metà del 2020 è stata ancora parziale e sottoposta a considerevoli restrizioni. Per il triennio di riferimento del DUP (2021-2023), al momento non è dato sapere quali potranno essere le misure legislative adottate a livello nazionale e regionale e le linee-guida di riferimento per i servizi culturali e bibliotecari nel caso di eventuale prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Tutti i seguenti obiettivi strategici potranno pertanto essere sottoposti ad una continua revisione in base all'andamento epidemiologico, con possibili adattamenti, sia quantitativi che qualitativi, determinati dal rispetto delle normative emanate in futuro per il contenimento della pandemia.

Obiettivi strategici:

D.1) Mantenere un'offerta teatrale di qualità ricercando, oltre alla consolidata esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere un'offerta di qualità nella programmazione delle stagioni teatrali di prosa, teatro scuola, famiglie a

teatro garantendo, anche nei prossimi anni, l'organizzazione consolidata di rassegne teatrali di alto livello culturale e spettacolare.

Nel 2019 si è proceduto all'affidamento in concessione del Teatro di Villa dei Leoni e delle stagioni teatrali Teatro Scuola e Famiglie a Teatro per la stagione teatrale 2019/2020 (da settembre 2019 ad agosto 2020), concessione eventualmente rinnovabile per la stagione 2020/2021 (da settembre 2020 ad agosto 2021). Nel 2020 si è provveduto al rinnovo della suddetta concessione per la stagione teatrale 2020/2021.

E' stato sottoscritto un accordo con Arteven, nell'ambito del partenariato pubblico-pubblico, per la gestione delle stagioni di prosa 2019/2020 e 2020/2021.

Nel 2021 si prevede:

- Di assegnare la concessione della gestione tecnica e dell'Ufficio teatro/biglietteria e delle stagioni teatrali Teatro scuola e Famiglie a teatro per le stagioni teatrali 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;
- Di continuare il partenariato pubblico-pubblico con Arteven, sottoscrivendo un accordo per la gestione delle stagioni di prosa 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;

D.2) Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli

La composizione delle realtà associative operante nel territorio comunale nell'ambito culturale risulta molto ricca ma anche molto nutrita e variegata. L'obiettivo vuole da una parte costruire collaborazioni tra associazioni culturali al fine di facilitare la collaborazione tra soggetti territoriali e al contempo organizzare iniziative di respiro più ampio. A tali fini si prevede di emanare un bando per la concessione di contributi possibilmente entro il mese di marzo di ogni anno.

Si prevede inoltre di sostenere la Consulta Cultura per una progettualità concordata.

Si proseguirà l'attività di consultazione intercomunale per verificare la possibilità dell'avvio di un progetto di sostegno a produzioni cinematografiche ambientate nella Riviera del Brenta.

D.3) Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel territorio da soggetti diversi dall'Ente

L'Ente comunale durante l'arco dell'anno organizzerà, anche in collaborazione con altri soggetti, iniziative culturali di livello (rassegne musicali, convegni, conferenze, mostre, ecc.) che vadano ad arricchire l'offerta culturale anche ai fini di valorizzazione del patrimonio storico/artistico mirese e di incentivo al turismo culturale. Si tratterà quindi di dare continuità a festival, rassegne e appuntamenti già organizzati in passato e di individuare eventuali nuove proposte in settori artistici non coperti nella programmazione degli anni precedenti.

Tra tali iniziative in particolare si dovrà tener conto delle seguenti proposte:

1. Rassegna di musica jazz "JAM: Jazz a Mira";
2. Rassegna di canzone d'autore "Songwriting: canzoni e narrazioni";
3. Rassegna di teatro sociale "Present tense";
4. Esposizioni d'arte da tenersi presso Villa dei e/o altre sedi espositive;
5. Conferenze in villa;
6. Cinema estivo all'aperto nelle frazioni;
7. Eventuale programmazione estiva di eventi culturali e spettacolari, anche in collaborazioni con altri eventi promossi da associazioni operanti nel territorio, come ad esempio Pro Loco Mira;

Al fine di salvaguardare le varie identità locali, conservare le memorie del territorio, le sue produzioni ed espressioni culturali e promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'Amministrazione si propone di organizzare iniziative specifiche, con il supporto dei servizi bibliotecari che hanno tali compiti nella loro missione.

Tra tali iniziative, a titolo esemplificativo, potranno essere organizzate:

- Pubblicazioni, eventualmente anche solo in formato digitale, e percorsi multimediali pubblicati sul sito Miracubi, riguardanti la storia locale;
- Piccole esposizioni di materiale documentario;

- Conferenze.

D.4) Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continua e piena potenzialità ai luoghi ad esse dedicati

Nel contesto delle proprietà immobiliari dell'Ente, si dovrà operare in modo tale da valorizzare e sfruttare al meglio i luoghi pubblici, in modo tale da rendere tali luoghi sempre più adatti allo svolgimento di attività aggregative e di crescita collettiva (es. Villa dei Leoni, Casa delle Associazioni, Villa Levi Morenos, Forte Poerio). Questo obiettivo è raggiungibile attraverso un continuo lavoro di programmazione culturale anche con soggetti locali e nella strutturazione di servizi alla collettività. Un apporto importante sarà dato sia in materia di sicurezza che di manutenzione attraverso un lavoro di gruppo di più servizi comunali, che dovrà essere sempre teso alla soluzione delle problematiche per la piena fruibilità dei luoghi.

Si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione turistica di Villa dei Leoni attraverso progetti mirati come, ad esempio, installazione di sistemi di realtà aumentata, miglioramento dell'arredo, allestimento delle sale. In particolare si prevede di perseguire i seguenti obiettivi:
 - Completamento dell'installazione di copia dell'affresco di G.B. Tiepolo nel soffitto del salone di ingresso, parte fondamentale del ciclo già apposto sulle pareti, qualora tale intervento non sia stato ancora completato alla fine del 2020;
 - Gestione del sistema realtà virtuale in grado di ricreare gli ambienti storici e di far rivivere i personaggi che nel corso dei secoli hanno frequentato l'edificio;
 - Inaugurazione della sala dedicata al pittore Vittorio Basaglia comprendente i rifacimenti degli affreschi del Tiepolo fatti da Vittorio Basaglia e allievi nel 1984, con eventuale allestimento di una mostra sul pittore da organizzarsi in occasione dell'inaugurazione della sala di cui sopra, qualora non realizzata per ragioni legate all'emergenza sanitaria nel 2020;
- Eventuale affidamento gestione Planetario comunale, pubblicando un avviso di manifestazione di interesse per la gestione della struttura.

D.5) Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del Comune di Mira unificato (unione di Mira, Oriago e Gambare)

L'obiettivo si è concluso nell'anno 2018.

D.6) Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento tematico

L'Amministrazione intende continuare a mantenere standard qualitativi adeguati alla popolazione per quanto riguarda i servizi bibliotecari, cercando continuamente soluzioni per ampliare i fruitori del servizio attraverso una continua attenzione sia alle modalità e agli orari di funzionamento, sia prevedendo specifiche azioni di avvicinamento alla lettura. Tra le azioni che si intendono sviluppare:

1) Rassegna di burattini "Arlecchino in Brenta": Gli spettacoli di burattini sono una forma artistica ed educativa fondamentale, in quanto sono in grado di stimolare la fantasia e l'immaginazione dei bambini e favoriscono inoltre la conoscenza di forme culturali tradizionali. La rassegna "Arlecchino in Brenta" è già stata organizzata negli precedenti presso la Biblioteca comunale di Oriago con un grande successo di pubblico e un alto gradimento da parte dei bambini. L'organizzazione della suddetta rassegna all'interno dell'Auditorium della Biblioteca di Oriago e la collaborazione dei servizi bibliotecari costituiscono anche l'opportunità per promuovere il servizio biblioteca, tenendo aperta la biblioteca nei giorni degli spettacoli e permettendo così ai genitori e ai ragazzi che normalmente non frequentano il servizio di conoscere e avvicinarsi alla biblioteca.

2) Biblioriago Open Day: Al fine di promuovere i servizi bibliotecari, verrà organizzato un open day (sabato o domenica), nel quale sarà possibile utilizzare tutti i servizi bibliotecari. In occasione dell'open day verranno organizzate attività di animazione e culturali.

3) Cineforum in biblioteca: Già da alcuni anni le biblioteche organizzano un ciclo di cineforum presso l'Auditorium della biblioteca di Oriago. I film vengono organizzati o in rassegne tematiche oppure sulla base dell'appeal rispetto al pubblico, sempre tenendo presente la qualità filmica. Si intendono proseguire le proiezioni anche nel triennio 2021-2023.

4) Mira città che legge: Nell'ambito delle azioni previste dalla qualifica di "Città che legge" ottenuta dal MIBACT, verranno organizzati:

- Incontri con gli autori e presentazione di libri: al fine di promuovere la lettura, l'Amministrazione intende organizzare dei piccoli cicli di incontri con l'autore e di presentazioni di novità librarie, eventualmente con l'accompagnamento musicale dal vivo;
- Iniziative di promozione dei libri per "Il maggio dei libri" e altre attività proposte dal Centro per il libro e la lettura del MIBACT;

- Iniziative di lettura ad alta voce nell'ambito della maratona di lettura "Il Veneto legge";
- Iniziative di promozione e sostegno della lettura e del libro rivolte a studenti e giovani lettori residenti a Mira.

5) Scacchi in biblioteca: Si prevede di continuare con l'attività di corsi di scacchi iniziata nel 2019.

6) Collaborare con il Teatro "La Fenice" per l'iniziativa "Fenice metropolitana", se riproposta;

7) Collaborare con la Biennale di Venezia per presentazione delle mostre e distribuzione voucher, se riproposte.

D.7) Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari

Ormai da molti anni le biblioteche comunali di Mira e Oriago offrono una serie di laboratori creativi e letture animate. Tali incontri, che consistono in visite guidate, laboratori di costruzione del libro, workshop, laboratori di didattica dell'arte e di creatività manuale sono rivolti alla scuola e alla libera utenza fino agli undici anni d'età. Lo scopo è quello di promuovere il libro e la sua lettura, spesso vista dai più piccoli come un momento di costrizione se assimilata ad un compito meramente scolastico. In tutto ciò la biblioteca svolge un ruolo centrale, si pone come un luogo alternativo che affianca la scuola e la famiglia alla promozione della lettura senza alcun obiettivo didattico. Il suo compito non è di aumentare il livello di lettura ma di incrementare la fruizione di libri suggerendo l'idea che leggere sia un piacere.

Verranno organizzate le seguenti attività:

1) Workshop per le scuole dell'infanzia e per la scuola primaria:

- La costruzione di un libro: l'obiettivo è quello di incoraggiare a sperimentare il segno nelle sue possibilità formali ed espressive. Le attività proposte diventeranno il mezzo per creare un "canovaccio architettonico" su cui esercitare la fantasia.
- La didattica dell'arte: un'occasione per imparare a osservare la realtà con occhi diversi e curiosi e sviluppare un consapevole senso critico ed estetico. Questo percorso si propone di avvicinare i bambini ai luoghi d'arte in modo diretto e partecipato tramite l'intreccio di tecniche espressive e l'utilizzo di colori.

2) Letture animate per le scuole: i giovani partecipanti possono ascoltare la lettura di una storia che prende vita attraverso la voce narrante, con l'ausilio della gestualità e della musica. L'attività di lettura diventa un piacevole gioco dove i bambini vengono chiamati a dare il loro contributo partecipando all'attività di animazione che segue in tema con la lettura proposta.

3) Laboratori per la libera utenza: di carattere prettamente ludico e creativo, i laboratori sono rivolti a bambini dai 5 ai 10 anni e organizzati in concomitanza con le festività scolastiche.

4) Visite guidate alle biblioteche rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie, per aiutare i bambini e i ragazzi a conoscere i servizi delle biblioteche.

D.8) Recupero del Patrimonio monumentale

- Collaborare con gli uffici competenti per completare l'intervento per l'acquisizione del CPI del Teatro di Villa dei Leoni e di Villa dei Leoni.
- Sostegno all'iniziativa Art Bonus e ricerca sostenitori.

Area strategica E – SPORT

L'Amministrazione riconosce allo sport un alto valore sociale in quanto strumento di educazione e crescita per i giovani, di incontro per gli adulti e gli anziani e di promozione della salute presso tutte le fasce d'età e cerca quindi in tutti i modi di favorirne lo sviluppo e la diffusione.

Gli impegni dell'Amministrazione in ambito sportivo sono pertanto finalizzati a:

- promuovere, divulgare e favorire l'attività sportiva, sia agonistica che amatoriale sostenendo le varie manifestazioni sportive che si svolgono nel territorio e assicurando i luoghi idonei allo svolgimento dell'attività sportiva: impianti sportivi comunali, palestre scolastiche in forma diretta o in convenzione;
- concedere in uso gli impianti sportivi e le palestre scolastiche principalmente ad associazioni sportive locali per favorire l'attività sportiva presso la popolazione e per responsabilizzare gli utenti sul buon uso dei beni comuni;
- garantire a tutte le fasce della popolazione l'accesso alla pratica sportiva quale strumento in più per la tutela della salute e per la formazione personale, favorendo in particolare l'educazione motoria per la terza età e per i più piccoli.

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi del territorio, ed in particolare degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, in linea con il principio di sussidiarietà e con quanto previsto dalla normativa regionale in materia, si conferma la volontà di avvalersi principalmente dell'apporto delle associazioni sportive del territorio. Le associazioni affidatarie verranno così sostenute dall'Amministrazione, compatibilmente con gli stanziamenti previsti a Bilancio, tramite appositi contributi per la gestione di impianti sportivi, ai sensi del vigente Regolamento in materia di gestione e affidamento degli impianti. Le finalità dell'Amministrazione si possono pertanto ricondurre alle seguenti aree principali di intervento: la riqualificazione degli impianti sportivi comunali, la promozione dell'attività sportiva e dell'associazionismo sportivo del territorio anche in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia;

Obiettivi strategici:

E.1) Riqualificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva

L'obiettivo si intende raggiungere procedendo con:

- Nuovi investimenti per l'adeguamento e rinnovamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuove strutture atte a soddisfare la richiesta di nuovi spazi sportivi.
- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il funzionamento, mantenimento e miglioramento degli impianti comunali esistenti e la loro messa in sicurezza.
- Completamento degli interventi di messa a norma degli impianti sportivi

E.2) Promuovere la collaborazione con le società sportive

Si intende raggiungere l'obiettivo attraverso:

- La promozione delle attività e il supporto all'associazionismo sportivo.
- La promozione di progetti e di attività finalizzati all'educazione e alle buone pratiche sportive, anche collaborando con altri enti competenti inclusa la Città Metropolitana di Venezia.
- L'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali con bando pluriennale e con un piano di conduzione per la costante manutenzione ordinaria da parte dei soggetti terzi affidatari.
- La concessione annuale in uso delle palestre scolastiche comunali secondo i criteri previsti dal vigente regolamento comunale in materia.

E.3) Impianti sportivi

Continua una serie di attività ed interventi infrastrutturali per conseguire la messa a norma di tutti gli impianti sportivi comunali affidati in gestione alle varie società sportive.

Sono previsti in particolare i seguenti interventi:

- Riqualificazione dell'impianto sportivo polivalente Valmarana di Mira Porte.

Nel 2017 è stato approvato un progetto di fattibilità tecnica economica per la riqualificazione dell'impianto sportivo, che ospita oggi le società sportive di atletica leggera e calcio in località Valmarana, con previsione di un nuovo palazzetto dello sport con spogliatoi dedicati, rifacimento pista di atletica e nuovi spogliatoi dedicati, nuova fabbrica uso biglietteria-ristoro, sistemazione area di pertinenza e dei percorsi pedonali e sistemazione del parcheggio di Via Valmarana. Il quadro economico dell'opera è di € 2.650.000,00 di cui € 2.072.291,04 per lavori ed € 577.708,96 per somme a disposizione.

Nel Piano delle opere pubbliche 2020-22 sono presenti i seguenti due interventi:

2/20 "Impianto sportivo per l'atletica leggera Valmarana, messa in sicurezza strutture palestra e servizi per € 270.000

3/20 "Realizzazione nuovapista per l'atletica leggera nell'impianto sportivo di Valmarana" per € 610.000.

L'Ente nel 2020 partecipa al Bando "sport e periferie" indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo sport approvando un nuovo progetto

definitivo-esecutivo che rappresenta il primo lotto del più ampio progetto di riqualificazione del 2017. L'esito favorevole di tale bando consentirebbe quindi nel 2021 di dare attuazione a tale stralcio esecutivo che prevede la ristrutturazione della pista di atletica, il miglioramento dell'accessibilità all'impianto ed un nuovo impianto di illuminazione della pista e del campo da gioco.

- Calcio – Mira loc. Valmarana:
 - nel 2020 approvazione del progetto di manutenzione straordinaria della copertura degli spogliatoi finalizzato all'ottenimento di un mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo;
 - realizzazione nuovi spogliatoi (In relazione alle effettive risorse disponibili: nel corso del 2021 perfezionamento iter progettuale e indizione gara d'appalto; nel 2021 appalto ed esecuzione dei lavori).
- Calcio – Gambarare Via dei Campi: adeguamento dell'impianto alle norme Antincendio, Coni, Asl e CPVLPS - I stralcio (In relazione alle effettive risorse disponibili: nel corso del 2021 perfezionamento iter progettuale e indizione gara d'appalto; nel 2022 appalto ed esecuzione dei lavori)
- Calcio Oriago: a seguito dei lavori di adeguamento e messa a norma eseguiti ed ultimati nel 2020 sarà richiesto il CPI per l'impianto
- Calcio Marano: per ottenere il CPI dell'impianto sarà necessario completare alcuni interventi di messa a norma dell'impianto; a tale scopo nel 2020 approvazione del progetto di adeguamento (2° stralcio) finalizzato all'ottenimento di un mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Area strategica F – TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA

Per consentire lo Sviluppo economico del territorio è necessario intervenire con azioni volte a promuovere i vari settori quali il Commercio, l'Industria, l'Artigianato, l'Agricoltura e il Turismo.

Considerato che il nostro Comune ha potenzialità inesprese di sviluppo, si tratta di attivare, con mentalità e ottica imprenditoriali, interventi volti a favorire le imprese, le aziende nel processo di crescita e sviluppo produttivo a vantaggio del tessuto economico sociale mirese attraverso i raggiungimento dei seguenti obiettivi.

L'Amministrazione intende potenziare l'offerta turistica attraverso una maggiore collaborazione territoriale nella definizione di politiche per lo sviluppo di "nuovi turismi" come il cicloturismo, il turismo congressuale, della salute e del benessere, il turismo enogastronomico e naturalistico. In quest'ottica, premiante sarà lo sviluppo dell'Organizzazione di gestione della Destinazione "Riviera del Brenta e Terra del Tiepolo". Mentre per quanto riguarda l'Agricoltura, essa ha basi solide e possibilità di sviluppo in divenire. In questo caso, l'Amministrazione potrà svolgere attività di promozione dei prodotti locali, ma anche sperimentare nuove forme di informazione, sostegno, integrazione.

Obiettivi strategici:

F.1) – Commercio e Artigianato

Con l'obiettivo di sostenere e incoraggiare le attività produttive, l'amministrazione si pone tra i suoi obiettivi l'avvio di un progetto di educazione al commercio di vicinato, l'attuazione di azioni del Distretto del Commercio riconosciuto dalla Regione e il confronto con commercianti, imprese e artigianato.

Al fine di incentivare opportunità di crescita economica per il Comune di Mira verranno analizzate proposte provenienti dalle Istituzioni, dalle Associazioni di categoria e dai Settori economico-produttivi legati al Commercio, Artigianato, Agricoltura e Agroalimentare allo scopo di aiutare percorsi di sviluppo per attività già presenti o per nuove attività.

Consultare le Associazioni e gli operatori di categoria al fine di incoraggiare azioni che introducano una mentalità formativa differente al fine di modificare la Cultura del Lavoro consentendo di pensare a intraprendere attività professionali in settori Tecnici e legati al Turismo (ad esempio: alberghiero, culinario, agroalimentare, enogastronomico, etc..) che consentirebbero nuove opportunità di sviluppo e occupazione.

L'Amministrazione s'impegna a studiare e attuare idonei progetti e soluzioni normative utili a sperimentare sul territorio comunale iniziative che possono essere studiate all'interno del Distretto del Commercio quali i Temporary shop, il Welfare del Commercio e Progetti per il Commercio virtuoso, innovativo e on-line, rimanendo a disposizione per ulteriori progettazioni.

Riorganizzazione e messa a norma dal punto di vista igienico-sanitario e funzionale dei Mercati rionali di Mira Taglio e Oriago anche ai fini del riconoscimento regionale.

Studio e attuazione di un Regolamento per i plateatici.

Attivazione di un bando relativo a erogazione di contributi per iniziative ricreative, promozione delle attività produttive e turistiche.

F.2) - Turismo

- Promozione dell'immagine del territorio per migliorare il collocamento come meta turistica di Mira e della Riviera del Brenta nel mercato nazionale e internazionale.
- Miglioramento dei servizi di supporto al turista, attraverso servizi fisici e immateriali, anche in collaborazione con altri soggetti. Avvio progetto con scuole del turismo.
- Collaborazione con gli altri Enti locali per la creazione di un coordinamento unitario nella promozione turistica. Sostegno a Ville Card e riordino segnaletica.
- Creazione e supporto di attività di animazione territoriale che rappresentino un attrattore turistico e valorizzino il territorio.
- Sviluppo e promozione di progetti e contenuti nell'ambito dell'OGD "Riviera del Brenta e Terra del Tiepolo".
- Valorizzazione e tutela dei due siti Unesco presenti in ambito comunale, anche a fini promozionali.
- Politiche di sviluppo dell'offerta turistica locale, in collaborazione con altri servizi comunali, per la realizzazione di idonee infrastrutture (ad esempio: percorsi ciclabili, pontili e punti informativi, parcheggi, etc.).

F.3) – Agricoltura

- Tavolo Verde attivato e utilizzato.
- Promozione prodotti tipici della terra attraverso iniziative specifiche oltre ad informazione specialistica verso nuove coltivazioni.
- Avviare specifiche convenzioni con gli agricoltori disponibili a sviluppare attività di sfalcio, piccole manutenzioni di aree verdi gestione delle emergenze, neve e altre evenienze
- Sviluppo del Mercato del Contadino.
- Favorire un rapporto diretto tra produttori, consumatori, mondo della scuola.
- Sviluppare il rapporto tra Turismo lento – ambiente e attività agricole multifunzionali, vendita diretta, agriturismo, enogastronomia, agricoltura biologica e economia solidale, punti di valore per tutto il settore economico locale.

Area strategica G – EQUITA' SOCIALE

Le politiche sociali sono di estrema importanza per il mantenimento della coesione sociale. L'attenzione al sociale, il mettere al centro delle politiche le esigenze delle persone più deboli e fragili, in una logica di inclusione sociale, sono dunque gli elementi prioritari. L'impegno dell'Amministrazione Comunale è mantenere, anche attraverso l'attiva collaborazione nell'ambito del Comitato dei Sindaci, per il prossimo triennio i servizi sociali in atto, ponendo l'attenzione soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, con priorità per i minori, gli anziani non autosufficienti, i disabili, le povertà estreme. Analoga motivazione viene posta alla base delle azioni per il contenimento dell'emergenza abitativa e di sostegno socio-assistenziale alle politiche della casa. Verrà

assicurata una costante attività di monitoraggio circa la sussistenza e permanenza dei requisiti di accesso ai servizi sociali ed avviate forme sperimentali di welfare generativo.

E' volontà dell'Amministrazione Comunale, previo reperimento delle necessarie risorse economiche, aderire alla convenzione stipulata tra i Comuni della Riviera, per la ripartizione pro-quota delle spese di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Dolo.

Nell'anno 2019 è stata deliberata l'adesione alla Convenzione.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, con i conseguenti provvedimenti legislativi restrittivi emanati al fine di contenere la trasmissione del virus, ha avuto un rilevante impatto sui servizi compresi in tale area strategica e la ripresa delle attività nella seconda parte dell'anno 2020 è sottoposta a considerevoli restrizioni. Per il triennio di riferimento del DUP (2021-2023), stante l'evoluzione dello scenario epidemiologico ancora in corso, al momento non sono note le misure legislative definitive adottate a livello nazionale e regionale e le linee-guida di riferimento per i servizi nel caso di eventuale prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Gli obiettivi strategici di tale area strategica potranno pertanto essere sottoposti ad una continua revisione in base all'andamento epidemiologico, con possibili adattamenti, sia quantitativi che qualitativi, determinati dal rispetto delle normative emanate in futuro per il contenimento della pandemia.

Obiettivi strategici:

G.1) Sostenere la famiglia, le reti familiari e il territorio

Verranno potenziate le politiche a favore della famiglia attraverso la realizzazione delle azioni previste nel progetto "Pianeta Famiglie", progetto che racchiude una serie di servizi e interventi rivolti principalmente alle famiglie ma anche a tutti i cittadini del territorio di Mira.

In particolare verrà proseguita l'esperienza dello Sportello Famiglia, aderendo alla sperimentazione regionale di cui alla DGR 1367/19, che prevede l'ampliamento delle attività di ascolto, informazione e orientamento anche alle problematiche relative all'area anziani. Nello specifico per l'area famiglie e minori, le azioni di sostegno alla genitorialità saranno realizzate attraverso processi di sviluppo di comunità e partecipazione attiva dei genitori delle scuole pubbliche e private del territorio. La costruzione di una rete tra genitori, scuole e amministrazione permetterà di creare progetti di comunità, laboratori di ricerca in cui si progettano e si avviano sperimentazioni finalizzate a sostenere e potenziare esperienze di genitorialità diffusa e di cittadinanza attiva.

Tutti gli interventi verranno rimodulati in relazione alle nuove esigenze/necessità manifestate dalle famiglie a seguito dell'emergenza Covid 19 (corso baby sitter, spazio ascolto genitori, attività formativa/ricreativa on line) e tenuto conto delle nuove prescrizioni normative circa le misure di contenimento del contagio.

G.2) Garantire l'autonomia delle persone anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie

La programmazione dell'area anziani prevede interventi indirizzati sia agli anziani fragili o non autosufficienti sia agli anziani ancora attivi, che seppur non più produttivi, restano impegnati nella società con attività di volontariato per evitare fenomeni di marginalità. In particolare le azioni messe in atto saranno finalizzate a:

- assicurare un sistema integrato di servizi e di interventi per le persone non autosufficienti che permetta la loro permanenza a domicilio ovvero l'inserimento in casa di riposo per le situazioni socio-sanitarie complesse lavorando in sinergia con i servizi sanitari;
- dare continuità al progetto "solievo" già attivato nel corso degli ultimi due anni offrendo accoglienza per i pazienti affetti da iniziale, lieve deterioramento cognitivo con lo scopo di sottoporli ad un programma di riabilitazione.
- collaborare con i Centri Ricreativi Anziani per il coordinamento e la gestione delle diverse progettualità socio-ricreative- realizzate a sostegno dell'anziano in condizione di fragilità;
- promuovere la partecipazione degli anziani attivi nelle "attività socialmente utili" sia come politica di welfare generativo sia per evitare l'isolamento

- promuovere azioni a favore dell'invecchiamento attivo con l'obiettivo di costruire una rete tra i cittadini, i professionisti che lavorano nella zona, i servizi sanitari e comunali e le associazioni del territorio a beneficio degli anziani sopra i 75 anni.
- promuovere sani stili di vita per un equilibrato benessere psico-fisico;
- informazioni sanitarie e nuovi diritti della persona.

Tutti gli interventi verranno rimodulati in relazione alle nuove esigenze/necessità manifestate dall'area anziani a seguito dell'emergenza Covid 19 (servizio spazio ascolto over 75 monoparentali durante il periodo di lockdown, centri estivi diurni) e tenuto conto delle nuove prescrizioni normative circa le misure di contenimento del contagio.

G.3) Promozione di attività culturali, sportive ed assistenziali in favore delle persone diversamente abili

Nell'ambito della disabilità si collaborerà con i servizi sanitari per garantire interventi e azioni per sostenere persone con disabilità e le loro famiglie. Sarà fondamentale promuovere azioni per una presa in carico globale della persona disabile prestando anche attenzione alle disabilità adulte con genitori anziani. Importante sarà il rapporto di collaborazione e di sinergia con le associazioni di volontariato disabili presenti sul territorio. Proseguirà la collaborazione con il SIL per l'integrazione delle persone diversamente abili nel mondo del lavoro anche attraverso idonei percorsi sociali, formativi e di collocamento. Verrà riproposto un contributo per le attività sportive in particolare le attività motorie in acqua acquatiche per permettere momenti di benessere fisico e psichico tenuto conto del periodo di chiusura forzata degli impianti sportivi;

G.4) Garantire la disponibilità di alloggi

Il programma comprende l'assegnazione di contributi economici, finanziati sia con risorse proprie dell'Ente sia con trasferimenti regionali a sostegno del canone di locazione per i residenti in difficoltà economica. Verrà approvata la nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale e pubblicato il nuovo bando.

Verranno avviate nuove progettualità per i casi di emergenza abitativa.

Verranno completati gli adempimenti previsti dalla nuova Legge Regionale n. 39/2017.

Saranno attivati, attraverso il fondo messo a disposizione dalla Regione Veneto gestito come ambito territoriale, interventi di sistemazione abitativa a favore delle persone in condizione di grave marginalità prive di alloggio.

G.5) Promuovere progetti per la tutela dei minori

Verranno potenziate le politiche a favore della famiglia e dei minori attraverso la realizzazione delle azioni previste nel progetto "Pianeta Famiglie", progetto che racchiude una serie di servizi e interventi rivolti principalmente alle famiglie ma anche a tutti i cittadini del territorio di Mira.

Per questo motivo sarà costante l'impegno per creare le condizioni migliori affinché le famiglie possano svolgere in modo adeguato il loro compito. Verranno quindi proposti interventi per rinforzare la capacità genitoriale attraverso la costituzione di gruppi di genitori i cui figli sono in carico al servizio di educativa domiciliare.

Saranno attivati interventi educativi a supporto di genitori e bambini non conviventi a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido o altre vicende di grave e profonda crisi familiare.

G.6) Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà

Si ritiene imprescindibile la valorizzazione del patrimonio di esperienze e di sviluppo di comunità rappresentato dal mondo dell'associazionismo. A livello

metodologico si intende svolgere un'attività permanente di raccordo e di coordinamento, a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi e degli eventi, sostenendo le associazioni anche mediante il finanziamento totale o parziale dei singoli progetti. Sarà attivato, compatibilmente con lo scenario epidemiologico in corso, un processo partecipato con le associazioni per condividere criteri e modalità relative all'utilizzo degli spazi comuni. Al seguito dell'introduzione del D. Lgs. n. 117 del 31/07/2017 "Codice del terzo settore" si proseguirà lo studio, analisi ed elaborazione di una nuova disciplina riguardante i rapporti con gli Enti del terzo settore e il Centro Servizi Volontariato.

G-7) Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita

Il programma prevede il potenziamento delle azioni di contrasto del disagio adolescenziale attraverso la presenza costante e significativa nel territorio di realtà e professionalità in grado di intercettare ed entrare in relazione con i giovani che lo abitano, promuovendo stili di vita improntati alla salute e al benessere sia personale che relazionale. Importante sarà la valorizzazione di iniziative giovanili in grado di avere una ricaduta positiva sulla collettività. Adesione alle progettualità regionali e dell'ULSS3 sulla prevenzione al disagio giovanile e per contrastare l'abbandono scolastico in collaborazione degli istituti scolastici.

G-8) Promuovere l'integrazione socioculturale per le persone in condizioni di marginalità

Il programma prevede l'abbattimento delle marginalità sociali e sanitarie per reinserire ogni persona all'interno della Comunità locale. Saranno previsti contributi economici e interventi di integrazione sociale. Continuerà l'adesione ai progetti territoriali per l'impiego di disoccupati in attività socialmente utili (Reddito di Inclusione Attiva). Viene confermata l'adesione al progetto regionale "Lavori di Pubblica utilità e cittadinanza attiva" in raggruppamento con i Comuni dell'ambito territoriale "ex Ulss 13". Proseguirà il consolidamento delle progettualità regionali sul welfare generativo. Per migliorare l'efficacia degli interventi, nell'ottica del principio di sussidiarietà, potranno essere formalizzati accordi con soggetti del terzo settore anche finalizzati alla ricognizione e monitoraggio delle situazioni di estremo disagio.

G-9) Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro antiviolenza

Nell'ambito delle pari opportunità ci si prefigge di sensibilizzare e promuovere lo sviluppo di una cultura di pari opportunità e di stimolare la partecipazione delle donne e delle minoranze alla vita della Comunità realizzando specifiche iniziative rivolte alle scuole, alle famiglie e all'intera cittadinanza. Sarà assicurato il funzionamento della Commissione pari opportunità, organismo di partecipazione che opererà in sinergia con l'Amministrazione Comunale nella programmazione delle diverse iniziative. Proseguirà l'attività del Centro antiviolenza servizio gratuito che opera in collaborazione con i servizi sociali e sanitari territoriali. Nell'ottica di promuovere la programmazione dei servizi a livello di ambito territoriale si collaborerà alla costituzione di una commissione intercomunale della Riviera del Brenta sulle Pari Opportunità.

G-10) Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri ed attivazione dello SPRAR

Proseguirà la collaborazione con la Prefettura, con gli Enti gestori dei centri di accoglienza e le associazioni di volontariato per l'attivazione di una serie di azioni/micro progetti finalizzati all'integrazione. Si realizzeranno serate di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione e del dialogo interreligioso durante tutto l'anno per permettere poi nel periodo estivo di realizzare un momento importante di dialogo e riflessione con tutta la comunità.

Area strategica H – RIFIUTI - AMBIENTE

L'Ambiente rappresenta un tema importante e trasversale per il controllo e la salvaguardia del territorio, riguardando molteplici matrici e tematiche. Tra i temi più sentiti vi è il tema della raccolta dei rifiuti.

Con l'introduzione del nuovo servizio porta a porta si sono riscontrati miglioramenti in termini di differenziazione. L'Amministrazione si riserva di apportare eventuali aggiornamenti al sistema di raccolta per casi problematici afferenti a cittadini che abitano nei condomini o in abitazioni mancanti di spazi per posizionare i contenitori.

Diversi sono stati i cittadini che hanno manifestato a questa amministrazione un alto livello di insoddisfazione sul nuovo servizio porta a porta chiedendoci soluzioni e rimedi.

Obiettivi strategici:

H.1) Riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.

Il servizio di raccolta porta a porta presente sul territorio comunale ha evidenziato diverse criticità che questa Amministrazione proverà a risolvere.

- Aggiornamento del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani nei casi in cui le modifiche possano migliorare il servizio o diffondere pratiche ambientali virtuose;
- Inserimento di nuove P.E.C. (Piazzole Ecologiche Condominiali) nei casi che saranno eventualmente ritenuti necessari da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Monitoraggio ed assistenza continua alla cittadinanza in merito alle problematiche relative alla raccolta porta a porta ed alla tariffazione puntuale T.A.R.I.P.;
- Monitoraggi sul nuovo sistema di raccolta del verde e ramaglie;
- Lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti nel territorio con azioni di controllo attraverso l'aiuto delle forze dell'ordine, volontari e sistemi di videosorveglianza;
- Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale;
- applicazioni sanzioni, gestione contenziosi, ingiunzioni di pagamento e riscossione coattiva;
- Realizzazione di un Ecocentro a Mira.

Area strategica I – SOSTENIBILITA' URBANA

Gli obiettivi strategici relativi ai Lavori pubblici e Ambiente che individuano le direttrici fondamentali, le azioni attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato sono contenuti nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione di GC n. 151 del 28/08/2018.

Obiettivi strategici:

I.1) Pianificazione territoriale

La sfida che oggi l'Amministrazione deve affrontare in materia di Pianificazione Territoriale è quella di governare la complessità dei problemi urbani e territoriali con forme rinnovate di pianificazione. In effetti, le recenti leggi in materia di governo del territorio assumono il tema della complessità come uno degli aspetti fondamentali. L'indirizzo è attuare nuove forme di partecipazione e concertazione allo scopo di limitare i conflitti ed aumentare il consenso fra i cittadini.

Gestione e pianificazione del territorio sono materie che si inseriscono a pieno titolo nel PAT (Piano di Assetto del Territorio - Piano Strutturale) che rappresenta per Mira una grande opportunità di riqualificazione e sviluppo e nella sua successiva azione il Piano degli Interventi (Piano Operativo). La

rigenerazione urbana e il cosiddetto consumo “zero di suolo”, peraltro, come indicato dalla più recente normativa regionale, sono linee di indirizzo per la programmazione urbanistica. Una chiara definizione del ruolo di Mira nel contesto metropolitano è fondamentale per assecondare e aiutare lo sviluppo dei processi positivi in atto che puntano alla qualità ambientale e urbana invertendo i fenomeni di degrado e sfruttamento del territorio. La pianificazione punta quindi ad investire con determinazione nella valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e architettonico, alla valorizzazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, mentre il Piano degli Interventi intende promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione delle aree dismesse, al fine di migliorare e innovare la stessa qualità urbana, ricorrendo alla collaborazione/partecipazione tra pubblico e privato.

Obiettivi:

- 1) Ridefinizione e Approvazione del PAT
- 2) Redigere il Piano degli Interventi
- 3) Attuazione a seguito istanze dei cittadini delle Varianti Verdi
- 4) Ridefinire i Vincoli decaduti, ove necessario e previa analisi in dettaglio
- 5) PIRUEA, Piani Urbanistici Attuativi, ed eventuali altri accordi di pianificazione, vanno rivisitati alla luce del nuovo momento storico edificatorio attraverso una nuova rivalutazione e loro eventuale aggiornamento
- 6) Salvaguardia territorio lagunare e sostegno della portualità ad essa compatibile
- 7) approvazione varianti annuali al piano urbanistico comunale per dare attuazione alla nuova disciplina dei “crediti edilizi da rinaturalizzazione” ai sensi art.4 LR.14/2019
- 8) Redazione del Piano di Gestione degli spazi acquei navigazione interna.

I.2) Riqualificare il verde esistente

Nel corso del 2020 con atto d'indirizzo di cui alla delibera di Giunta n. 40 del 03/03/2020 sono stati individuati tre distinti appalti per la manutenzione del verde pubblico al fine migliorare la cura di tutte le aree verdi di competenza comunale:

- A) Parchi e giardini
- B) Scoperti scolastici e aiuole in aree centrali
- C) Banchine stradali e aree periferiche.

A causa dell'emergenza sanitaria del 2020 non è stato possibile appaltare il più importante dei tre appalti “Parchi e giardini”, sopra la soglia di rilevanza comunitaria, che sarà appaltato nel 2021 prima della stagione primaverile. Tale appalto di manutenzione del verde pubblico consiste principalmente in attività di sfalcio dei tappeti erbosi, tosatura di siepi ed arbusti, diserbo, manutenzione fioriere, potature di essenze arboree.

I.3) Favorire la riqualificazione urbana

INFRASTRUTTURE:

Si prevede in particolare la realizzazione delle seguenti infrastrutture:

RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, ED IN PARTICOLARE:

Opere iniziate negli anni precedenti, delle quali alcune in fase di chiusura, e altre che proseguiranno l'attività nell'anno 2021:

- Sistemazione ponte Mira Porte (Ex Mira Lanza);
- Sistemazione Dogaletto;
- Sistemazione Ponte Mira Taglio Riviera Matteotti (Municipio)
- Progetto Città Sicura: Manutenzione Straordinaria Viabilità Comunale (Tratto di Via del Cigno a Borbiago, Tratto di Via del Daino a Marano, Tratto di Via del Capriolo a Borbiago, Tratto di Via Oberdan zona campo da Rugby, Via Valsugana a Borbiago, Via Val di Fassa a Borbiago, Via Val di Fiemme a Borbiago);
- Manutenzione e rifacimento marciapiede Via Lomellina, Via Cadore, Via Romagna;
- Riqualificazione centro urbano Piazza Vecchia interventi su viabilità Piazza e arredo urbano e parcheggio;
- Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile. Sistemazione e messa in sicurezza delle strutture di fermata lungo le linee di trasporto verso gli

istituti scolastici;

Opere che inizieranno la loro attività nell'anno 2021:

- Progetto Città Sicura: Manutenzione Straordinaria Viabilità Comunale;
- Riqualficazione Passerella di Valmarana;
- Riqualficazione Ponte mobile di Piazza Mercato;
- Realizzazione pista ciclabile adiacente Via Foscara Loc. Malcontenta;

Opere che inizieranno la loro attività nell'anno 2022:

- Progetto Città Sicura: Piste Ciclabili Valmarana;
- Rifacimento Marciapiede e arredo urbano Riviera San Pietro;
- Collegamento Via Veneto con Viale Stazione;
- Riqualficazione centri urbani riqualficazione centro Mira Taglio;
- Riqualficazione Centri urbani riqualficazione Via Porte - San Nicolò;
- Manutenzione Viabilità Comunale;
- Riqualficazione centri Urbani: Piazza Vecchia secondo stralcio;

Opere che inizieranno la loro attività nell'anno 2023:

- Percorso pedonale lungo argine naviglio su Via Marconi;
- Manutenzione Viabilità Comunale;

DEMANIO STRADALE – Procedere con un aggiornamento della viabilità comunale esistente con indicazione delle strade che presentano i requisiti di strade pubbliche e/o di uso pubblico. Continuare con l'attività di accorpamento al demanio stradale di tutte quelle situazioni che ne presentano i requisiti. Avvio del progetto denominato "Catasto Strade", trattasi di alimentare il software con tutti i dati in nostro possesso relativi alle strade (illuminazione, segnaletica stradale, accessi etc..)

ARREDO URBANO: Comprenderà i seguenti interventi:

- Mira Taglio / Mira Porte. Riqualficazione spazi pubblici compresi tra il ponte di Via Miranese e del Municipio. Riqualficazione di Via delle Porte.
- Riqualficazione distribuita in varie annualità secondo il piano opere in vari centri urbani.

INTERVENTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE l'ufficio ha provveduto a affidare interventi mirati atti all'abbattimento delle barriere architettoniche lungo alcuni tratti di marciapiedi nel territorio comunale e nello specifico:

-Piazza Mercato ad Oriago;

- Via Nazionale incrocio Via Mocenigo, Via Boldani a Mira Porte;

PISTE CICLABILI - Completamento accessibilità alla stazione FS di Marano (RFI). Collaborazione con Regione per sottopasso Borbiago Via Monferrato. Collaborazione con Città metropolitana per ciclabile di Via Porto Menai e di via Caltana. Percorso da Ponte del Serraglio a Parco Valmarana da via Valmarana a Piazza mercato (anche per stralci), secondo la disponibilità finanziaria in accordo con il piano opere ed elenco annuale. Promozione e sostegno del tavolo di lavoro per lo sviluppo della viabilità ciclabile della Riviera del Brenta. Attivazione progettualità indicata dalla commissione intercomunale sul cicloturismo.

Continuo iter per la realizzazione di nuove corsie ciclabili nel territorio comunale.

Proseguimento progetto interventi per il miglioramento della mobilità sostenibile nel comune di Mira in attuazione al DPCM del 14/01/2020 contributo dello stato.

In continuità con quanto già previsto nel DUP 2018-2020 (sezione operativa) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 21.11.2017, si procederà a gestire gli affidamenti denominati "Global Service" riguardanti i servizi sotto riportati.

GLOBAL SERVICE gestione del servizio Global Service relativo alla gestione pluriennale della manutenzione del patrimonio infrastrutturale stradale di proprietà e in uso del Comune di MIRA (VE), che individua, specifiche attività e prestazioni al fine di mantenere, ripristinare, garantire e migliorare la sicurezza, l'efficienza e la funzionalità delle aree ad uso pubblico destinate alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali; delle aree destinate alla sosta; delle banchine e guardrail; delle opere d'arte; della segnaletica orizzontale e verticale; delle pertinenze in genere.

A tale servizio sono riconducibili le seguenti attività:

- SERVIZIO TECNICO GESTIONALE (a canone);
- SERVIZIO MANUTENTIVO STRADE (a canone);
- SERVIZIO MANUTENTIVO SEGNALETICA (a canone);
- SERVIZIO MANUTENZIONE SEMAFORI (a canone);
- SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE BIANCHE (a canone);

Nel servizio è contemplata inoltre la possibilità di attivare soluzioni sperimentali nel territorio comunale relativamente alla viabilità esistente.

Il servizio è stato affidato nel mese di luglio 2019 e la decorrenza 1 ottobre 2019 a seguito di verbale di consegna, avrà una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto, con il seguente quadro economico:

	Anno 2019 dal 01/10 al 31/12	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 dal 01/01 al 30/09
Totale	€. 72.498,50	€. 289.994,00	€. 289.994,00	€. 217.495,50
Totale Complessivo	€. 869.982,00			

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PONTI SUL NAVIGLIO, PONTILI E BRICCOLE - Particolare attenzione sarà posta negli interventi di manutenzione straordinaria dei ponti, pontili e sistemazione delle briccole.

I canali navigabili principali sono il Naviglio Brenta e il Novissimo.

A cura dell'Amministrazione Comunale vige l'onere della gestione e movimentazione e manutenzione ordinaria/ straordinaria dei ponti su detti canali e tale servizio risulta di esclusiva competenza comunale e quale adempimento istituzionale in forza dalla normativa inerente la navigazione fluviale.

I ponti sono uno nel Novissimo carraio/pedonale a Mira Taglio, e nove nel Naviglio Brenta di seguito descritti:

- Passerella pedonale di Mira Taglio;
- Ponte carraio di Mira Taglio;
- Ponte carraio/pedonale (ex Mira Lanza) di Mira Porte,
- Passerella pedonale di Mira Porte via Don Minzoni;

- Ponte carraio/pedonale Valmarana;
- Ponte carraio/pedonale di Piazza Mercato;
- Passerella pedonale di Oriago;
- Ponte carraio/pedonale di Oriago via Sabbiona;
- Ponte carraio/pedonale di Malcontenta.

Il servizio di gestione e movimentazione dei ponti comunali è affidato a seguito di gara europea alla ditta esterna, la stessa gara è in scadenza nell'annualità 2021 e nello stesso anno si procederà a bandire una nuova procedura.

Considerato che i ponti comunali sono stati realizzati nel corso degli anni passati, e quindi il loro utilizzo in movimentazione risulta di anno in anno sempre più frequente (aumento presenza turistico fluviale locale e straniera) con deperimento e usura delle parti meccaniche e strutturali mobili, risulta necessaria una verifica puntuale alle strutture principali e alle parti mobili e meccaniche per realizzare correttamente i lavori da eseguire e consentire lo svolgimento delle attività di movimentazione (apertura e chiusura).

Sono previsti i seguenti interventi per i ponti mobili:

ANNUALITA' 2021

- Proseguimento sistemazione ponte Mira Porte (Ex Mira Lanza);
- Proseguimento sistemazione Ponte Mira Taglio Riviera Matteotti (Municipio)
- Riqualificazione Ponte mobile di Piazza Mercato;
- Riqualificazione Passerella di Valmarana

I.4) Favorire il risparmio energetico PAES

Particolare attenzione sarà posta per l'efficientamento energetico e per la riduzione del fabbisogno energetico degli immobili.

A tale proposito risulta necessaria la figura di Energy Manager in organico per la gestione e l'efficientamento e per la riduzione del fabbisogno energetico degli immobili e degli impianti di illuminazione pubblica.

Monitoraggio e aggiornamento quadriennale delle azioni concretizzate nel PAES in funzione degli obiettivi raggiunti.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Gli impianti di illuminazione pubblica comunali dispongono di 164 quadri elettrici, gli apparecchi illuminanti sono 6.658, la potenza totale installata è di circa 825 kW, il consumo elettrico è di circa 3.145.000 kWh/anno,

Il 55,9% delle lampade è del tipo al sodio alta pressione, il 36,2% ai vapori di mercurio, il 2,2% agli alogenuri metallici, il 2,0% fluorescente, il 2,4% LED, 0,9% alogene e il 0,4% al sodio bassa pressione.

Le lampade ai vapori di mercurio hanno una tecnologia superata con poca efficienza (50 lm/W), le lampade al sodio alta pressione hanno invece un'elevata efficienza (oltre 90 lm/W), i LED hanno una tecnologia molto giovane, sono molto efficienti e hanno una lunghissima durata di vita con pochissima manutenzione

Particolare attenzione sarà posta pertanto, agli interventi di contenimento dell'inquinamento luminoso di riqualificazione energetica e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica, all'approvazione del PICIL che fornisce le indicazioni tecniche e formali per realizzare i nuovi impianti di illuminazione esterna e riqualificazione quelli esistenti perseguendo il risparmio energetico e mantenendo o migliorando le condizioni illuminotecniche in termini quantità di luce di comfort degli utenti della strada

Si prevede quindi una programmazione mirata, nelle annualità 2021 – 2022 - 2023, per degli interventi nelle zone del territorio comunale dotate di impianti di illuminazione pubblica particolarmente vetusti e non adeguati alle normative vigenti, in particolare dove sono ancora installate le lampade del mercurio. Si prevede per l'annualità 2021 il rifacimento di alcuni impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED;

PROGRAMMA ELENA, PROGETTO AMICA-E l'Amministrazione Comunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2018 ha aderito al PROGRAMMA ELENA, PROGETTO AMICA-E con Capofila la Città Metropolitana di Venezia e vari comuni del territorio metropolitano.

Il Programma Elena è definito dal contratto sottoscritto tra BEI e Città Metropolitana di Venezia, lo stesso consiste nel sostegno-assistenza finanziaria agli Enti Locali fondato dalla commissione Europea e dalla Banca Europea degli Investimenti per dare attuazione alle iniziative poste in essere dagli Enti Locali nell'ambito della "Strategia20-20-20".

Il Progetto è volto alla riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione e conseguente messa a norma e sicurezza dei medesimi, delle linee, dei quadri, dei pali, etc.

I.5) Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Direzione Generale per il Clima e l'Energia con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2016 informava dell'avvenuta approvazione del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" e comunicava i termini e le modalità di presentazione dei progetti per l'accesso al finanziamento ministeriale.

I Comuni di Mira, Campagna Lupia, Mirano, Spinea e, come partner pubblico, AVM spa, Azienda veneziana di mobilità che ha l'affidamento in house dei servizi di trasporto pubblico locale della Città metropolitana di Venezia, hanno presentato un progetto unitario per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva dal titolo "*Realizzazione di punti attrezzati di interscambio modale per incentivare l'uso del trasporto pubblico lungo direttrici interessate da forti flussi scolastici*".

Il progetto è rivolto prevalentemente ad agevolare il percorso casa-scuola e casa-lavoro attraverso interventi mirati a:

- realizzare delle piattaforme intermodali per il trasferimento di persone con parcheggi per auto, bicipark, percorsi pedonali e nuove fermate per il trasporto pubblico;
- rendere più sicuri e più attrattivi gli spostamenti con mezzi pubblici, migliorando i percorsi e le fermate.
- Il progetto prevede un investimento complessivo di € 1.540.000,00, finanziato per il 60% (€ 924.000,00) dal Ministero dell'Ambiente e per il 40% (616.000,00) dagli enti aderenti, con la seguente ripartizione degli oneri economici:

Comune	Mira	Campagna Lupia	Mirano	Spinea	Totale
Finanziamento Ente Locale	€ 396.000,00	€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 30.000,00	€ 616.000,00
Contributo Ministero Ambiente	€ 554.000,00	€ 60.000,00	€ 225.000,00	€ 85.000,00	€ 924.000,00
Totale finanziamento	€ 950.000,00	€ 100.000,00	€ 375.000,00	€ 115.000,00	€ 1.540.000,00

In particolare, il Comune di Mira con deliberazione di CC. n.1 del 10.01.2017 ha approvato la proposta progettuale che prevede quanto segue:

- ***Parcheggio scambiatore in via Mocenigo a Mira Porte, realizzazione percorso pedonale per il collegamento alle fermate dell'autobus, realizzazione fermate attrezzate con bicipark.***

L'intervento ha riguardato la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico, con una capienza complessiva di 49 autoveicoli.

I lavori, come meglio illustrato negli elaborati grafici, hanno riguardato:

- le opere di tipo stradale riguardanti le corsie di manovra e gli stalli di sosta;
- le opere di carattere idraulico, per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche;

- la predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio del parcheggio;
- le opere a verde di sistemazione delle aiuole.

Le opere realizzate e relative al Parcheggio scambiatore hanno avuto come obiettivo il recupero funzionale e la messa in sicurezza dell'area garantendo una migliore fruibilità degli spazi di sosta e il collegamento, con percorsi ciclopeditoni, alle fermate dell'autobus sulla strada regionale SR11 in località Mira Porte.

Inoltre nell'annualità 2020 si sono inoltre conclusi i lavori che prevedono l'adeguamento e la riqualificazione della coppia di fermate in direzione Venezia e Padova, con l'inserimento e/o la sostituzione delle pensiline, del palo di fermata e delle opere di arredo urbano correlate (cestino, panca, paletti dissuasori, bacheca, altro ...).

Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di un parcheggio per biciclette.

- ***Riqualificazione Via Bassa Gambarare in prossimità degli istituti scolastici: pensilina del bus (di grandi dimensioni per studenti delle due scuole), percorso ciclopeditono, segnaletica e soste auto.***

L'intervento ha previsto la sistemazione delle aree esterne in prossimità delle fermate dell'autobus mediante la realizzazione di percorsi ciclopeditoni protetti, l'allargamento della zona di fermata, l'inserimento di nuove pensiline di grandi dimensioni e di un parcheggio coperto per biciclette. Le fermate, sui lati opposti della strada, sono a servizio degli attraversamenti pedonali rialzati, realizzati con la tecnica dello street print.

Gli stessi sono stati conclusi regolarmente nell'annualità 2020.

- ***Risistemazione delle seguenti strutture di fermata poste in prossimità dell'argine del fiume Brenta, per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico:***

1. *Fermata presso ristorante Vettore (lato fiume Brenta)*
2. *Oriago Centro (lato fiume Brenta)*
3. *Oriago Centro (lato Riviera San Pietro)*
4. *Oriago Stazione (lato fiume Brenta)*
5. *Villa Widmann Foscari – Via Riscossa*
6. *Malcontenta Riviera Malibran*
7. *Parco Valmarana*
8. *Via Venezia prossimità sottopasso ferroviario*

Le fermate dell'autobus lungo la Riviera del Naviglio del Brenta, sulla strada regionale 11, che versavano in uno stato di degrado tale da compromettere la loro stabilità e sicurezza per gli utenti sono state sostituite con strutture idonee in legno, vi è stato fatto un rinnovo dell'arredo urbano, l'organizzazione dei percorsi di accesso e, ove possibile, compatibilmente con le caratteristiche di ciascuna fermata, la realizzare dei nuovi parcheggi per biciclette.

Si è stralciato l'intervento n. 5 Villa Widmann Foscari – Riscossa in quanto sarà realizzato direttamente da Veneto Strade S.p.A..

- ***Messa in sicurezza e in protezione delle seguenti quattro coppie di fermate poste lungo la SS309 Romea*** nell'annualità 2019 si è provveduto alla richiesta al Ministero della sostituzione del progetto di messa in sicurezza delle fermate poste lungo la SS 309 ROMEA con la Sistemazione e messa in sicurezza delle strutture di fermata lungo le linee di trasporto verso gli istituti scolastici il quale ci è stato concesso.

Pertanto l'intervento è stato sostituito con: **Realizzazione di Punti Attrezzati di interscambio modale per incentivare l'uso del trasporto pubblico lungo direttrici interessate da forti flussi scolastici: Sistemazione e messa in sicurezza delle strutture di fermata lungo le linee di trasporto verso gli istituti scolastici ed è attualmente in corso la fase progettuale**, il quale sta concludendo l'iter di approvazione nell'anno 2020 ed nell'annualità 2021 si procederà con la gara e la sua realizzazione;

- **Finanziamento Ente Locale: € 396.000,00 – Contributo Ministero Ambiente: € 554.000,00**
Totale finanziato: € 950.000,00

Con nota n. 44869 del 18.10.2017 è stato infine notificato il Decreto Ministeriale n. 282 del 17/10/2017 di ripartizione delle risorse e di individuazione degli Enti Locali beneficiari del Programma sperimentale nazionale di mobilità casa -scuola e casa- lavoro di cui all'art.5 della Legge 221/2015 che include tra i progetti ammessi a finanziamento anche il progetto presentato dal Comune di Mira e dagli altri partner convenzionati.

Gli interventi previsti nel Programma dovranno essere realizzati sulla base di apposita intesa con i comuni partner e con AVM SpA, successivamente alla quale, acquisiti i cofinanziamenti comunali, gli interventi previsti nel Programma e non ancora inseriti nel piano delle opere pubbliche in quanto finanziati con il contributo ministeriale, saranno oggetto di modifica e di integrazione del piano per le singole annualità interessate.

Il Comune di Mira è capo fila per il presente programma con la gestione di tutte le attività definite dalla convenzione sottoscritta dai comuni aderenti e dal partner pubblico. Segue tutte le attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e rapporti con gli enti aderenti in capo al Settore 3. A seguito rimodulazione del POD dovrà essere monitorata la tempistica degli interventi ed eventualmente richiesta una proroga motivata della scadenza. Continua la gestione della rendicontazione e rapporti con il Ministero. Continua il confronto e monitoraggio delle attività con gli Enti aderenti, sia Comuni che partner pubblico. -A seguito dell'approvazione della rimodulazione del POD la nuova scadenza per la conclusione del programma è 30 giugno 2021 (richiesta nuova proroga al Ministero). E' necessario concludere, anche con gli altri Enti i lavori previsti o, se necessario, visto il periodo di emergenza trascorso, chiedere una ulteriore proroga dei termini di ultimazione dei lavori.

Il Comune di Mira sta proseguendo con l'attività di monitoraggio e collaborazione con i vari Enti per la realizzazione di interventi infrastrutturali di interesse sovra-comunali oggetto di intese ed accordi.

In particolare si rende necessario sviluppare nuove intese e/o aggiornare quelle esistenti non attuate per reperire nuove risorse e verificare le coerenze della programmazione sovracomunale, inserendo ed evidenziando le esigenze locali.

VENETO STRADE: Sono ultimate le opere di messa in sicurezza della S.R. n. 11 e i lavori dell' Opera Complementare al Passante n 1" Variante Roncoduro - SR 11" e n 4 " Collegamento Oriago SR11". Per quest'ultima, la Regione attraverso Veneto Strade Spa sta verificando la possibilità di finanziare il richiesto Sottopasso ciclopeditonale in corrispondenza della rotonda di Borbiago, di cui è stato redatto il progetto preliminare.

Relativamente agli interventi sopra citati sono in corso le procedure formali di consegna – presa in carico da parte degli Enti interessati.

CITTA' METROPOLITANA: Con nota del 05/09/2019 prot. N 42767 ci è stata comunicata dalla Città Metropolitana di Venezia che con atti di deliberazione n. 5/2019 e 7/2019 ha approvato la variazione di bilancio propedeutica alla sistemazione dei marciapiedi lungo la S.P. n. 30 tra il sottopasso ferroviario e la rotonda su via Bacchin S.P. n. 27 a Marano con un investimento di €. 40.000,00.

Inoltre si sta discutendo sul completamento della pista ciclopeditonale di via Risorgimento. La città Metropolitana ha realizzato un tratto di pista ciclabile in continuità con quella esistente in Via Risorgimento, all'interno di Forte Poerio, trasferita per proprietà e competenza al Comune di Mira.

La Città Metropolitana chiede discussione per la riclassificazione a Comunale dell'attuale via Boldani SP 29, previa effettuazione di alcuni interventi di messa in maggiore sicurezza (restauro ponte "dei Corni", barriere stradali ed alcuni punti luce).

Inoltre la città Metropolitana ha finanziato alcuni interventi quali:

- La realizzazione di nuova isola pedonale nel tratto di Via Caltana, SP30, prospiciente la Scuola Elementare di Marano "De Amicis";

- La realizzazione di tre passaggi pedonali protetti in località Piazza Vecchia e nuova rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra Via Volontari della Libertà con Via Porto Menai in Comune di Mira;

RFI/ COMUNE DI MIRANO

Nel 2013 è stato definito un protocollo di Intesa tra Comune di Mira, Comune di Mirano e RFI per l'utilizzo dei fondi disponibili relativi all'Accordo di programma sottoscritto nel 1998 e riguardanti la realizzazione di parcheggi e percorsi ciclopeditoni funzionali alla Stazione SFMR di Marano, ora in corso di definizione e attuazione.

REGIONE VENETO/SFMR

Chiesta riapertura tavolo negoziale con Regione Veneto per interventi connessi al SFMR con particolare riferimento alla situazione viaria di Oriago, dal sottopasso di via Lomellina, alla viabilità di via Veneto, e agli impegni assunti per Marano. In particolare dovrà essere complessivamente definito il sistema di connessioni (integrazione con il servizio trasporto pubblico su gomma, piste ciclopeditoni, parcheggi scambiatori) con le stazioni SFMR al fine di valorizzarne appieno le potenzialità e ridurre il trasporto su gomma.

REGIONE /ANAS

Continua il tavolo con Regione Veneto e ANAS per la messa in sicurezza sulla SS 309 Romea in base agli impegni assunti.

CONSORZIO DI BONIFICA/ REGIONE

In attuazione del piano delle acque andrà definito un programma degli interventi più urgenti per la salvaguardia idraulica del territorio, sia con interventi di carattere puntuale, straordinario e con interventi programmati e/o costanti (es rete delle Seriole) monitorando continuamente l'efficacia degli interventi di volta in volta realizzati.

REGIONE/MAV/CONSORZIO DI BONIFICA

È intenzione dell'Amministrazione Comunale sviluppare un progetto con Regione, Provveditorato alle Opere Pubbliche, Consorzio di Bonifica per interventi di Riquilificazione in ambito lagunare e con Genio Civile Regione Veneto per le sistemazioni delle rive del Naviglio Brenta

I.6) Gestione dei cimiteri

Il servizio di gestione dei cinque cimiteri comunali, appalto triennale in scadenza al 30/11/2020, è stato prorogato di ulteriori sei mesi per consentire agli uffici di predisporre gli atti tecnici ed amministrativi in conformità all'atto di indirizzo dell'A.C. che con delibera di Giunta n. 173 del 06/10/2020 ha previsto un appalto con maggiori risorse nelle risorse disponibili avente durata biennale con opzione di rinnovo.

Gli obiettivi sono:

- il potenziamento dell'offerta e il miglioramento della gestione cimiteriale con una più efficace programmazione delle esumazioni ed estumulazioni.
- la redazione del Piano regolatore cimiteriale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- Procedere con esumazioni massive ordinarie
- Procedere, inoltre, con estumulazioni ordinarie e prevedere la riquilificazione dei loculi che si renderanno disponibili.

Nel Piano delle opere pubbliche 2020-22 si prevede un intervento di ampliamento edilizio nel Cimitero di Oriago con realizzazione stralcio per 92 loculi; a seguito della progettazione dell'opera nel 2020 sarà possibile nel corso del 2021 all'appalto e realizzazione dei lavori previsti.

Inoltre nel 2021 è previsto un ulteriore intervento (2° stralcio) per la manutenzione della copertura di alcuni reparti di loculi nel cimitero di Gambarare con sostituzione delle lastre in materiale plastico con lastre in vetro

I.7) Interventi su edifici comunali

Per l'annualità 2021 è prevista la SISTEMAZIONE NUOVE SEDI NEGLI EDIFICI ESISTENTI DEL MAGAZZINO COMUNALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

SITI IN VIA ACQUAPENDENTE CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO e nel 2023 il “CPI Villa dei Leoni”

I.8) Immobili comunali -Scuole

Sono previsti nel Piano Opere i seguenti interventi negli edifici scolastici:

anno 2021

- - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA G. GALILEI DI GAMBABARE.
- - AMPLIAMENTO DELLA MENSA SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS DI MARANO.
- - SISTEMAZIONE NUOVE SEDI NEGLI EDIFICI ESISTENTI DEL MAGAZZINO COMUNALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE SITI IN VIA ACQUAPENDENTE CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO.

anno 2022

- - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA C. BASEGGIO E INFANZIA ARCOBALENO DI MALCONTENTA.
- - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA G. LEOPARDI DI MIRA TAGLIO.

anno 2023

- - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. LEOPARDI DI MIRA PORTE.
- - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. PARINI DI BORBIAGO.

Con questi obiettivi strategici si intende proseguire la sistemazione e l'adeguamento, al fine del CPI, degli edifici scolastici già iniziato negli anni precedenti. Saranno comunque realizzati tutti quegli interventi necessari nei vari edifici scolastici programmati a seconda delle somme messe a disposizione nelle varie annualità.

Si provvederà alle verifiche sismiche degli edifici strategici e vulnerabili durante le annualità in funzione delle disponibilità economiche disponibili.

I.9) Riqualficazione del patrimonio comunale esistente

- PATRIMONIO PUBBLICO – procedere con l'alienazione e la valorizzazione delle proprietà comunali in attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni riportato al punto 3,2.
- Stesura di perizie di stima e bandi per l'alienazione dei singoli beni: si deve procedere con gli incarichi professionali per la redazione delle stime degli immobili inseriti nel piano alienazione, per l'anno di riferimento, approvare i valori degli immobili da alienare e procedere con la stesura della documentazione necessaria per la procedura di alienazione.
- A seguito sottoscrizione dell'accordo preliminare per la realizzazione del nuovo distretto sanitario della Riviera del Brenta si è provveduto a redigere apposita perizia di stima dell'area in cui sorgerà il distretto, impegno esplicitato nell'accordo ai fini degli impegni tra le parti. Si procederà, dopo le autorizzazioni regionali, la procedura di progettazione e realizzazione del nuovo distretto da parte dell'ULSS 3 Serenissima, alla alienazione dell'attuale distretto sanitario, prevista nell'accordo citato una volta realizzato e attivato il nuovo distretto.
- Continuare l'attività di confronto con i referenti per il Federalismo Demaniale al fine di prevedere l'acquisizione gratuita al Patrimonio Comunale di beni inseriti nella procedura del Federalismo Demaniale e prevederne la loro valorizzazione. Per i beni individuati di interesse per l'Amministrazione è necessario procedere con tutte le verifiche sullo stato dell'immobile, esprimere la volontà (Consiglio Comunale) di procedere con l'acquisizione e gestire tutta la procedura per l'eventuale trasferimento dei beni al Comune di Mira (atti di acquisto). Procedere con la valorizzazione degli stessi in base alle richieste presentate al demanio di trasferimento.
- Prevedere la possibilità di acquisizione gratuita degli immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per finalità sociali, a seguito di richiesta da parte dell'Agenzia Nazionale.

- Continuare con la procedura di vendita degli alloggi ricadenti in aree PEEP in diritto di superficie . A seguito dell'adesione si è provveduto a calcolare gli importi dovuti e, a seguito versamento, sono state redatte le determinazioni di approvazione della bozza di atto e accertamento delle somme. Successivamente sono state redatte le bozze di atto di vendita di ogni singola ditta e trasmesse all'ufficio contratti per il seguito di competenza.
- Prevedere la possibilità di alienazione della nuda proprietà delle aree PIP attualmente in diritto di superficie.
- Conclusione mediante stipula di accordi transattori e/o atti di vendita relativi a situazioni di proprietà immobiliari dell'Ente a rischio contenzioso;
- Definire le convenzioni/concessioni sia con gli Enti che con i privati per l'uso o occupazioni di aree e/o immobili a vario titolo. Si è attivata, con sopralluoghi e incontri vari, la procedura di restituzione di Villa Mocenigo all'Ente a seguito di scadenza del comodato d'uso in essere;
- Inserire nei cespiti comunali ai fini del riconoscimento (alienazione o canone) da parte del nuovo gestore della distribuzione del gas oggetto oggetto di gara con capofila la Città Metropolitana. Continua la verifica e monitoraggio delle utenze idriche degli immobili comunali.
- Con 2i rete gas è in corso un importante intervento di sostituzione della rete di distribuzione del gas, l'ufficio segue le autorizzazioni e gli atti necessari agli interventi, compreso le singole ordinanze di chiusura della viabilità e i rapporti con i cittadini. Sempre con il gestore si sta verificando la possibilità di posizionare su aree di proprietà comunale dei concentratori per la lettura da remoto dei contatori gas, predisposizione di eventuali contratti d'uso di aree e quantificazione di eventuali canoni riconosciuti.
- Supporto ai privati che propongono eventuali interventi di riqualificazione di aree di proprietà comunale.
- Continuare con la definizione delle situazioni patrimoniali di aree oggetto di accordi e/o convenzioni sottoscritte nel tempo (cabine ENEL, aree oggetto di uso pubblico definite da accordi o convenzioni),
- Definizione di vecchi sedimi stradali, anche con sdemanializzazione e alienazione di eventuali aree residenziali. Verifica e predisposizione atti per l'acquisizione di aree a seguito di realizzazione di opere da parte di altri enti.
- Gestione dei contratti di locazione aree comunali per impianti di telefonia mobile. A seguito delle modifiche di alcuni contratti di uso di aree comunali per telefonia mobile è necessario monitorare i trasferimenti dei Canoni dovuti. Valutazione di contratti per eventuali nuove aree comunali da concedere per impianti di telefonia mobile.
- Continua l'attività di rilascio delle concessioni temporanee e permanenti di suolo pubblico o di uso pubblico.
- Istituzione e gestione del servizio di rilascio delle concessioni spazio acqueo a seguito passaggio competenze da Regione a Comune con istruttoria pratica, sottoscrizione disciplinare, emissione decreto, gestione pagamento canoni. Sono in corso di valutazione le nuove richieste di spazi acquei e si è concluso con la sottoscrizione del disciplinare e rilascio della concessione la richiesta da parte della Città Metropolitana di Venezia. Si è provveduto a rendicontare alla Regione Veneto in merito ai canoni riscossi nel 2018, e alla stesura del mod. 21 necessario ai fini contabili dell'Ente. E' necessario procedere con la stesura del Piano di Gestione degli spazi acquei prevedendo le risorse necessarie ad incaricare un esperto per la stesura del Piano.
- Gestione e monitoraggio delle utenze idriche dell'Ente compreso la liquidazione delle fatture.
- Gestione e monitoraggio dei canoni del Consorzio di Bonifica
- Gestione e monitoraggio dei contributi al Consorzio di Bonifica
- Convenzione per Gestione Forte Poerio nella prospettiva di valorizzarne gli spazi in favore delle famiglie e contestuale recupero di Casa Futura
- Bando per la gestione di Forte Poerio nella prospettiva di valorizzarne gli spazi in favore delle famiglie e contestuale recupero di Casa Futura

Ai fini della predisposizione delle perizie di stima per l'alienazione di immobili di proprietà comunale e per valutazioni estimative di proprietà comunali è stata approvata e sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate apposita convenzione per la stesura di perizie di stima.

Il Comune di Mira ha aderito al "PIANO DI SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA" mediante approvazione e sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra Regione Veneto, Comune di Mira, Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e Società Infratel s.p.a. relativamente agli interventi attuativi. Dopo la stesura del progetto esecutivo partiranno indicativamente nel 2020 i lavori di posizionamento della rete.

Il Comune di Mira ha approvato e sottoscritto il comodato d'uso gratuito per il posizionamento di shelter (in attuazione alla convenzione banda ultra

larga) con la ditta incaricata da Società Infratel s.p.a., alla progettazione, realizzazione e manutenzione dell'estensione della banda ultra larga nelle parti di territorio comunale non servite che verranno posizionati nella località di Piazza Vecchia e di Marano.

Il Comune di Mira fa parte dell'Ambito Venezia 2 per la gara europea di individuazione del nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale con la Città Metropolitana come stazione appaltante. In sede di stesura del bando di gara è possibile inserire, ai fini della definizione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la possibilità di alienare al nuovo gestore le porzioni di rete gas di proprietà comunale. A tal fine si è provveduto ad inserire (come da criteri definiti dall'ARERA) i tratti di rete di proprietà comunale nei libri contabili dell'Ente e l'Amministrazione dovrà definire se mettere a canone o alienare.

I.10) Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali

Programmazione di eventi e attività rivolte sia alle scuole che all'intera cittadinanza per aumentare la sensibilità su tematiche ambientali, riduzione della produzione dei rifiuti e incremento attività di recupero.

Attivazione progetti innovativi per stimolare e incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei comportamenti della società attuale.

Informazioni ai cittadini su iniziative comunali e di ambito territoriale ottimale.

I-11) Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente

L'obiettivo si intende raggiungere procedendo con:

MONITORAGGIO AMBIENTALE:

Miglioramento e intensificazione dei controlli per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente per la tutela delle diverse matrici ambientali: acqua, aria e suolo, con iniziative volte alla prevenzione e protezione dell'inquinamento atmosferico, scarichi, emissioni acustiche, abbandoni di rifiuti, etc.

Redazione ed approvazione del Piano di utilizzo dei prodotti fitosanitari;

Elettromagnetismo – attività di controllo (predispensione convenzione con ARPAV, individuazione dei siti da sottoporre a verifica e monitoraggio, valutazioni circa gli esiti degli stessi e pubblicazione secondo ;

Controllo caldaie ed impianti di climatizzazione: gestione segnalazioni di malfunzionamenti; ricezione pratiche, programmazione controlli (adempimenti in capo ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti) anche attraverso incarichi a soggetti esterni;

Inquinamento atmosferico: ordinanze limitazione traffico ed emissione in genere / Tavolo Tecnico Zonale;

Implementazione Casette dell'acqua (vecchie e nuove installazioni , monitoraggio);

Bando per biciclette elettriche e gestione contributi;

Bando per rimozione amianto e gestione contributi;

Incarichi per affidamento di servizio di pronto intervento ambientale;

Nuovo Regolamento di Tutela degli Animali e Norme di Polizia Veterinaria;

Incarico di videosorveglianza per il contrasto alle discariche abusive e abbandono dei rifiuti;

Attuazione di progetti innovativi per il monitoraggio e tutela dell'ambiente;

Gestione dei contenziosi in materia ambientale;

Gestione dei ricorsi sulle sanzioni ambientali applicate ai trasgressori;

Ingiunzioni di pagamento relative alle sanzioni confermate e non pagate;

Recupero coattivo delle somme derivanti da ingiunzioni di pagamento;

Acquisto di 2 biciclette servo assistite per l'utilizzo da parte di personale e/o amministratori comunali.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Revisione del piano di zonizzazione acustica e approvazione nuovo regolamento per le attività rumorose.

SITI CONTAMINATI / CRITICITA'

Continuo monitoraggio delle procedure in atto relative ai siti contaminati;

In particolare va mantenuta costante la vigilanza del territorio, in ottica di prevenzione degli inquinamenti e ripristini dei luoghi nei casi dovuti.

Si riassumono alcune criticità presenti sul territorio

- Sito contaminato / discarica incontrollata di Via Teramo (possibili azioni di rivalsa da parte del Ministero su sanzioni per mancata bonifica). Sono in corso le attività finalizzate alla bonifica dell'area, per la rimozione dei rifiuti interrati.

- C&C (è stata emessa una ordinanza di ripristino dei luoghi nel 2019, ad oggi impugnata al TAR. Si attende l'esito dei pronunciamenti per avviare le eventuali azioni in danno.

- Area Nomadi, via Maestri del Lavoro (avviato procedimento e emessa ordinanza di rimozione ai sensi del Dlgs 152/06, con possibile intervento in danno del Comune per rimozione rifiuti / bonifica)

- Via Uve Bianche – area comunale (deposito incontrollato di materiali di demolizione)

NOTA. Per i due siti sopra citati, a seguito di partecipazione ad un bando regionale nel 2020, il Comune ha ottenuto un finanziamento di 211.200 €, pari all'80% dell'importo del quadro economico, per interventi di messa in sicurezza e caratterizzazione ambientale dei due siti (264.000 €).

- Ceneri di Pirite (ristoro somme da polizza escussa da CM, prosecuzione interventi di messa in sicurezza emergenza, eventuali interventi sostitutivi su mancata bonifica / rimozione ceneri etc, recupero statuizioni civili da nuova condanna penale, cause varie)

- Impianto di produzione energetica via Onari

- Impianti Biogas

- depositi e lavorazioni di materiali zona svincolo autostradale di Mira Oriago

- Via Uve Bianche - S.R.

- Capannone Plastic One, via Maestri del Lavoro (sequestro penale, stato di fallimento, rifiuti all'interno e all'esterno, copertura in amianto)

- Discarica abusiva in via Valdarno (area privata) a seguito abbandono cantiere

- Stabilimento abbandonato Zeolite

- 2 siti Reckitt Benckiser,

- Nuova Alba

- capannone in amianto via delle Belle o Cento Gombine

SICUREZZA IDRAULICA

Collaborazione con Regione, Consiglio di bacino Laguna di Venezia e il gestore Veritas per la programmazione degli interventi necessari per ampliare la rete fognaria delle acque nere nel territorio comunale.

Collaborazione anche con altri Enti competenti per efficientare il servizio di manutenzione di argini e canali di importanza primaria.

Verifiche ed interventi finalizzati al rispetto del regolamento fossi.

Attuazione interventi di messa in sicurezza previsti nel Piano delle Acque.

Collaborazione con Consorzio Acque Risorgive per Progetto Giare

Collaborazione con la Regione Veneto (già Genio civile Regionale) e con il Consorzio di Bonifica per interventi di miglioramento e sicurezza idraulica.

Gestione delle pompe di sollevamento e telecontrollo e interventi straordinari di manutenzione ai sottopassi stradali.

Monitoraggio e vigilanza sul rispetto del Regolamento per la gestione dei Fossati comunali e privati, volte alla sicurezza idraulica e al rispetto delle distanze e obblighi regolamentari, oltre a quanto previsto dal Regio Decreto n. 523 del 1904.

Interventi di scavo fosso Bosco e Caleselle

Stipulazione Convenzione con consorzio di Bonifica per gestione impianti di sollevamento acque meteoriche in via Lusore
Stipulazione Convenzione con consorzio di Bonifica per gestione delle Seriole
Affidamenti e controlli sugli impianti di sollevamento acque meteoriche
Affidamenti servizi di gestione degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche e di falda presso i sottopassi stradali

CANILE

attuazione e monitoraggio degli adempimenti previsti dalla convenzione intercomunale per la gestione del canile. Pagamento fatture al gestore ENPA

ATTIVITA' DI SPORTELLLO

Ricevimento pubblico e segnalazioni inerenti gli aspetti ambientali (animali, amianto, rifiuti, emissioni atmosferiche, rumori, aree incolte, inquinamenti idrici, disinfestazioni e derattizzazioni, autorizzazioni acustiche, autorizzazioni agli scarichi, sopralluoghi, richieste, consegne e ritiri di tessere per pannolini e pannoloni, informazioni varie, etc),

CACCIA E PESCA

A seguito delle modifiche alla normativa regionale, viene demandata ai Comuni la competenza per la gestione dei processi verbali relativi alla contestazione di sanzioni amministrative in materia di caccia e pesca. Conseguentemente dovranno anche essere gestite le procedure connesse e conseguenti ai sequestri cautelari delle cose e/o confisca amministrativa delle stesse. Sarà necessario attivare le procedure per la gestione delle sanzioni (contestazioni, ordinanze di ingiunzione, ruoli). Inoltre si dovranno porre in essere le procedure per individuare i siti idonei per la custodia di beni, cose e natanti sequestrati, stanziare a bilancio le relative somme, procedere agli affidamenti ed impegni per i servizi di movimentazione, custodia e affitto, corrispondere i conseguenti corrispettivi. Dovranno inoltre essere curate le procedure per la eventuale restituzione dei beni o per la alienazione tramite aste. Tali procedure (nuove per il comune di Mira) dovranno essere approfondite e perfezionate anche tramite incarichi esterni di collaborazione e/o con il supporto di personale dipendente ausiliario

I-12) Mobilità e trasporti, PUM/PUMS

Coordinamento con la Città Metropolitana sulle attività connesse alla redazione degli atti di pianificazione in materia di mobilità sostenibile (PUMS);
Presidio e sviluppo delle politiche di mobilità urbana;
Procedure finalizzate all'assegnazione di servizi di trasporto pubblico;
Rapporti con gli enti pubblici al fine di ottenere finanziamenti necessari per la realizzazione delle opere di mobilità;
Gestione e monitoraggio contratto di servizio con la società ACTV per la gestione dei servizi di trasporto urbano;
Programmazione degli interventi a sostegno della mobilità con predisposizione provvedimenti di richieste di finanziamenti regionali/statali;
Gestione progetti di sviluppo in tema di mobilità e trasporti a livello intersettoriale e con i soggetti attuatori;
Rapporti con Enti in relazione a problematiche collegate alla programmazione e pianificazione dei parcheggi;
Pareri di natura viabilistica su interventi urbanistici e di trasformazione del territorio;
Gestione delle ordinanze di attuazione del PUT, viabilità e sosta;
Gestione delle ordinanze legate ad eventi e manifestazioni;
Istruttoria, pareri e controllo di interventi di manomissione di suolo pubblico da parte di Enti e/o privati.
L'ufficio propone soluzioni progettuali in risposta a problematiche puntuali di viabilità anche con confronto con la cittadinanza e predisposizione delle apposite ordinanze. L'ufficio ha redatto la soluzione progettuale per vietare il passaggio dei mezzi pesanti per la S.R. 11 all'interno dei centri abitati, prevedendo soluzioni alternative per il transito dei mezzi pesanti.

PRINCIPALI LINEE D'AZIONE

Negli schemi seguenti si riepilogano, per ogni area strategica, gli obiettivi strategici ed i servizi dell'amministrazione coinvolti e/o gli enti e società partecipate.

Area Strategica		Macro obiettivi strategici	Strutture interne coinvolte		Società Partecipate coinvolte
			Settori	Servizi	
A - SVILUPPO	A-1	Favorire l'occupazione	3	3200	
	A-2	Favorire lo sviluppo economico	3	3200	
	A-3	Fondi Europei – Nazionali - Regionali	3	3200	
	A-4	Realizzazione Distretto sanitario	3	3400	
	A-5	Favorire la trasparenza	1 5	STAFF S.G. 5300	
	A-6	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	5	5300	
	A-7	Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	1 5	STAFF S.G. 5300	
	A-8	Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	5	5300	
B - SICUREZZA	B-1	Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale	1 Pol. Locale	STAFF S.G. 9000	
	B-2	Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile	3	3400	
C - FAMIGLIA/ EDU-CAZIONE/ GIOVANI	C-1	Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche	4	4100	
	C-1	Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità	1	1200	
	C-3	Potenziare il diritto allo studio	1	1200	
	C-4	Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico	1	1200	Serimi S.r.l.
	C-5	Attivare proposte formative / educative per genitori, adolescenti e giovani	1	1100	
D - CULTURA	D-1	Mantenere un'offerta teatrale, ricercando oltre alla consolidata esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale	5	5300	
	D-2	D2 Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in	5	5300	

		progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli			
	D-3	Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel territorio da soggetti diversi dall'Ente	5	5300	
	D-4	Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continua e piena potenzialità ai luoghi ad esse dedicati	5	5300	
	D-5	Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del Comune di Mira unificato (unione Mira, Oriago, Gambarare) OBIETTIVO CONCLUSO			
	D-6	Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento tematico	5	5300	
	D-7	Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari	5	5300	
	D-8	Recupero del Patrimonio monumentale	4	4200	
E - SPORT	E-1	Riqualificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva	4	4400	
	E-2	Promuovere la collaborazione con le società sportive	1	1200	
	E-3	Impianti sportivi	4	4400	
F - TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA	F-1	Commercio, artigianato	3	3200	
	F-2	Turismo/promozione del territorio	3	3200	
	F-3	Agricoltura	3	3200	
G - EQUITA' SOCIALE	G-1	Sostenere la Famiglia, le reti famigliari e il territorio	1	1100	
	G-2	Garantire l'autonomia delle persone anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie	1	1100	
	G-3	Promozione di attività culturali, sportive e assistenziali in favore delle persone diversamente abili	1	1100	
	G-4	Garantire la disponibilità di alloggi	1	1100	
	G-5	Promuovere progetti per la tutela dei minori	1	1100	
	G-6	Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà	1	1100	
	G-7	Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita	1	1100	

	G-8	Promuovere l'integrazione socio culturale per le persone in condizioni di marginalità	1	1100	
	G-9	Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro antiviolenza	1	1100	
	G-10	Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri e attuazione dello SPRAR	1	1100	
H - RIFIUTI - AMBIENTE	H-1	Riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.	3	3300	Veritas SpA
I - SOSTENIBILITA' URBANA	I-1	Pianificazione territoriale	3	3100	
	I-2	Riqualificare il verde esistente	4	4400	
	I-3	Favorire la riqualificazione urbana	4	4300	
	I-4	Favorire il risparmio energetico PAES			
	I-5	Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa – scuola e casa - lavoro			
	I-6	Gestione dei cimiteri	4	4200	
	I-7	Interventi su edifici comunali	4	4200	
	I-8	Immobili Comunali - Scuole	4	4200	
	I-9	Riqualificazione del patrimonio comunale esistente	3	3400	
	I-10	Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali	3	3300	
	I-11	Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente	3	3300	
	I-12	Mobilità e trasporti, PUM/PUMPS	3	3400	

1.3.2 Obiettivi strategici per missione di bilancio

MISSIONE	Area strategica	Macro obiettivi strategici
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	A I	A5-A6-A7-A8 I7,I9
02 – Giustizia		
03-Ordine pubblico e sicurezza	B	B1
04-Istruzione e diritto allo studio	C I	C1-C2-C3-C4 I8
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	D	D1-D2-D3-D4-D5-D6-D7-D8
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	C E G	C5 E1-E2-E3 G7
07 - Turismo	F	F2
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	I	I1-I3
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	H I	H1 I2-I4-I10-I11
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	I	I5-I12
11-Soccorso civile	B	B2
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	G I	G1-G2-G3-G4-G5-G6-G8-G10 I6
13 – Tutela della salute	A I	A4 I11
14- Sviluppo Economico e competitività	A F	A2-A3 F1
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	A F G	A1 F3 G9

1.3.3 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Mira per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di *governance* esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Le società e gli enti partecipati che il Comune di Mira intende mantenere nel 2021, così come individuati nella ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 approvata con deliberazione di C.C. 52 del 20/12/2019, sono:

DENOMINAZIONE	SOCIETA' O ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO	% PARTECIPAZIONE
SERIMI Servizi Riuniti Mira	Società a Responsabilità Limitata	51%
VERITAS	Società per Azioni	4,531%
A.C.T.V. Spa	Società per Azioni	0,697%

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Le suddette finalità sono di primaria importanza ben consapevoli tuttavia che la particolare situazione di emergenza sanitaria verificatasi nel corso del 2020 a seguito della diffusione del COVID-19 rende complessa e difficilmente programmabile l'attività esercitata dalle citate società di servizi.

Società partecipate: indirizzi strategici

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- a) Favorire l'integrazione delle banche dati al fine di garantire l'allineamento delle informazioni contenute negli archivi comunali con le informazioni contenute negli archivi dei gestori di pubblici servizi ;

- b) Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Mira;
- c) Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- d) Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- e) Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- f) Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.

In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 138 del 13.08.2011, comma 6, le società affidatarie *in house* sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Si riportano gli indirizzi strategici che il Comune di Mira intende mantenere nel 2021 (SE.RI.MI. srl, VERITAS SpA e A.C.T.V. SpA).

Si fa riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 1/2/2013 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 21 - Finalità dei controlli sulle società partecipate non quotate -: *“Le finalità del controllo sulle società partecipate non quotate sono quelle di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società.”* in coerenza con quanto disposto dall'art. 147- quater del TUEL.

A tale scopo vengono definiti gli “Indirizzi strategici” delle società controllate di primo livello, articolati secondo i seguenti profili:

- **BILANCIO;**
- **EFFICACIA;**
- **EFFICIENZA;**
- **ECONOMICITA';**
- **TRASPARENZA.**

Gli Indirizzi strategici di seguito individuati rientrano nell'ambito della valutazione delle performance e della qualità delle società controllate. Saranno definiti, in via successiva, gli indicatori dei singoli indirizzi con i relativi parametri qualitativi e quantitativi di misurazione.

Indirizzi strategici assegnati a SE.RI.MI. srl

Società affidataria dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali:

Nr.	PROFILI	INDIRIZZO STRATEGICO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Mira l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione piani di sviluppo. Realizzazione piano di investimenti
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte a gestire i servizi affidati con economicità e piena soddisfazione dell'utenza. Predisposizione/aggiornamento carte dei servizi.

4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi della Società (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

- persegua con azioni mirate, economiche ed efficaci il fondamentale obiettivo di miglioramento continuo della qualità del servizio di refezione scolastica, comunque nella garanzia degli standards prestazionali minimi previsti nel contratto di servizio, tenuto conto anche delle esigenze rilevate dagli utenti, sia singoli che associati, che rappresentati nella commissione mensa

- persegua, nel rispetto dei vincoli statutari e dell'oggetto sociale, il tendenziale e progressivo incremento di redditività, sia mediante efficientamento dei servizi e recuperi di produttività gestionale, sia attraverso l'acquisizione di nuove commesse e appalti, sfruttando adeguatamente le proprie potenzialità produttive, anche partecipando a procedure di evidenza pubblica.

Indirizzi strategici assegnati a VERITAS S.p.A.

Società multiservizi affidataria dei servizi di ciclo integrato dei rifiuti, servizio idrico integrato, accertamento e riscossione della Tariffa sui rifiuti (TARIP):

Nr.	PROFILI	INDIRIZZO STRATEGICO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Mira l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione forme di finanziamento a lungo termine atte a garantire il piano di investimenti
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte a gestire i servizi affidati con economicità e piena soddisfazione dell'utenza.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi del gruppo (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

Indirizzi strategici assegnati a A.C.T.V. S.p.A.

Società che svolge tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale, attuati con qualsiasi mezzo e affidati con qualunque forma nonché le attività complementari inerenti la mobilità delle persone.

Nr.	PROFILI	INDIRIZZO STRATEGICO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Mira l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione forme di finanziamento a lungo termine atte a garantire il piano di investimenti

3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte a gestire i servizi affidati con economicità e piena soddisfazione dell'utenza.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi del gruppo (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

Società partecipate: Bilancio consolidato

Il D. Lgs. 126/2014 ha integrato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", introducendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato. E' infatti previsto che gli enti redigano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel relativo principio applicato del bilancio consolidato. Ai fini dell'inclusione degli organismi che rientrano nel citato documento contabile, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata. Il percorso procedurale per la predisposizione del Bilancio consolidato prende dunque avvio con la definizione del perimetro di consolidamento, vale a dire con la definizione degli organismi da ricomprendere nel documento.

Va evidenziato che, ai sensi dell'art. 110 del DL. 34 del 19/5/2020 convertito con modificazioni in Legge 77 del 17/7/2020, il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è differito al 30 novembre 2020.

Con deliberazione di G.C. n. 126 del 28/7/2020 si è provveduto pertanto all'individuazione dei componenti del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Mira e del perimetro di consolidamento dei bilanci 2019 degli organismi partecipati.

1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Il processo di programmazione e controllo previsto per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione /progettazione corrisponda una adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

In sintesi si riportano, per ognuno dei livelli di pianificazione /programmazione previsti, i diversi strumenti di controllo utilizzati dal Comune di Mira

Pianificazione strategica	→ Programma mandato → DUP SeS	GESTIONE	→ Relazione di fine mandato → Verifica stato avanzamento strategie
Programmazione pluriennale	→ Bilancio di previsione → DUP SeO → Piano della performance		→ Verifica grado raggiungimento obiettivi pluriennali
Programmazione annuale e assegnazione risorse	→ PEG → Bilancio annuale		→ Rendiconto di PEG → Rendiconto di gestione → Relazione sulla performance

Strumenti di rendicontazione:

Il processo di controllo è tipicamente un processo bottom up ovvero verifica, a partire dagli stati più operativi della programmazione, la corrispondenza fra quanto programmato e quanto di fatto realizzato.

Il primo strumento di controllo è pertanto rappresentato dal rendiconto di gestione che, attraverso i documenti contabili di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto del patrimonio, Conto economico), consente al Consiglio Comunale dell'ente e ai cittadini di:

- Valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- Conoscere ed analizzare il risultato, positivo o negativo, di amministrazione;
- Prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le relative variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio, attraverso il conto economico e lo stato patrimoniale.

Sulla base delle risultanze del rendiconto, con una visione prospettica di medio periodo e con un taglio più trasversale, anche la relazione della performance prevista dal D. Lgs. 150/2009 e successive modificazioni garantisce una visione unitaria della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti, anche ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.

La verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP avviene in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, in vista del DUP, e inoltre al termine del mandato politico attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011.

In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

SEZIONE OPERATIVA

(Parte prima)

2.1 Descrizione degli obiettivi operativi dell'Ente

Le linee strategiche individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale. Si parte dalle aree strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi. La tabella seguente evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle strategie, dettagliando le azioni che verranno portate avanti e i risultati raggiunti nel triennio. Oltre agli uffici comunali coinvolti nei vari obiettivi, vengono indicati anche gli eventuali organismi partecipati coinvolti.

Area Strategica	Macro obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Risultato atteso 2021	Risultato atteso 2022	Risultato atteso 2023	Strutture interne coinvolte SETTORE / Centri di Responsabilità	Società partecipate coinvolte	Missioni Programmi
A SVILUPPO	A1 Favorire l'occupazione	Mantenere e sostenere l'occupazione nei poli produttivi miresi (ex Mira Lanza, Marchi Marano, Area PIP di Giare, area di Oriago) contestualmente all'ulteriore sviluppo occupazionale nei settori dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e del Turismo.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		15.01
	A2 Favorire lo sviluppo economico	Incentivare e stimolare l'interesse degli imprenditori al fine di sviluppare l'investimento, l'apertura, il mantenimento e l'eventuale ampliamento di attività nel territorio.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Gestione delle pratiche amministrative, procedimenti già eseguiti in maniera efficiente, offrendo all'imprenditoria locale un punto di riferimento per facilitare la gestione dell'attività, prevedere all'interno del Servizio un eventuale vademecum che riporti le azioni e i tempi necessari e relativi a procedimenti amministrativi efficienti.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Incentivare e promuovere il Commercio, l'Artigianato, le attività in generale legate allo sviluppo economico e del territorio, come ad esempio le Start-up, nel territorio valorizzando aree urbane, anche già esistenti per questo scopo, attraverso azioni e strumenti urbanistici adeguati e attraverso il Distretto del Commercio "Mira In Progress"	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Migliorare e supportare le attività	X	X	X	Settore 3		14.01

		artigianali, commerciali, industriali e agricole miresi insediate nel territorio offrendo adeguati servizi. Riqualificare le aree mercatali di Mira e Oriago – Nel 2020 approvazione progetto adeguamento Mercato di ORIAGO e avvio lavori da ultimare nel 2021.				servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200) Settore 4 – Servizio Impianti sportivi, Cimiteri, Espropri, Verde e arredo urbano		14.02
		Incontro e confronto con le associazioni di categoria e gli operatori economici per la realizzazione di azioni comuni.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Analisi e promozione di proposte di azioni di sviluppo economico provenienti dalle associazioni di categoria e dagli operatori economici.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
	A3 Fondi Europei – Nazionali - Regionali	Creazione di un nuovo servizio per il reperimento dei Fondi Europei – Nazionale - Regionali con il compito di svolgere un ruolo attivo nell'eventuale partecipazione a bandi diretti, indiretti. Collaborazione con la Regione Veneto ed altri Enti o Istituzioni, come la Città Metropolitana, l'Università e il Ciset.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
	A4 Realizzazione Distretto sanitario	Rimane fermo l'obiettivo del potenziamento dei servizi sanitari territoriali e l'aumento degli spazi a disposizione dei servizi. In particolare la realizzazione del nuovo Distretto socio – sanitario per garantire una maggiore integrazione del servizio di assistenza alla comunità	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, mobilità e trasporti, Protezione Civile		13.07
	A5 Favorire la trasparenza	Favorire la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	X	X	X	Settore 1 Staff del Segretario Generale e Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
		Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	X	X	X	Settore 1 Staff del Segretario Generale e Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
	A6 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	Semplificazione dell'ordinamento interno e miglioramento del livello di integrazione organizzativa e di fluidità delle relazioni tra uffici e servizi, valorizzazione delle singole capacità lavorative, incentivazione del merito e della				Settore 5 Risorse Umane Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11

		responsabilità individuale e di gruppo, promozione e mantenimento delle condizioni di benessere dei lavoratori						
	A7 Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	Amministrazione Pubblica di qualità – Progetto di efficientamento e snellimento burocratico. Mappatura, analisi e revisione dei processi dell'Ente ai fini della loro semplificazione e per quanto possibile digitalizzazione (snellimento procedure amministrative)	X	X	X	Settore 1 Staff del Segretario Generale e Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
		Differenziazione canali di comunicazione potenziando l'accesso telematico	X	X	X	Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
		Effettuare rilevazioni periodiche di customer satisfaction in collaborazione con i servizi di line	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari Generali e Segreteria Generale (c.r. 1700) e servizi di volta in volta interessati		01.08 01.10 01.11
		Miglioramento dei rapporti tra cittadini con l'Amministrazione della Giustizia – Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari Generali e Segreteria Generale (c.r. 1700)		02.01
	A8 Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	Miglioramento del sistema di comunicazione verso l'esterno, mediante gli strumenti tradizionali ma soprattutto mediante potenziamento della comunicazione web	X	X	X	Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
B SICUREZZA	B1 Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale	Rafforzare il pattugliamento del territorio e la sorveglianza dei tratti stradali ad alta intensità di traffico	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Promuovere accordi/convenzioni di collaborazione o cooperazione con altri enti locali per il miglioramento del presidio del territorio e della sicurezza	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Continuare il controllo delle infrazioni al passaggio dei semafori (mantenimento di 8 postazioni attive tra via Miranese e via	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02

		Nazionale)						
		Mantenere il controllo delle infrazioni al limite di velocità nella statale 309 Romea (due autovelox a controllo remoto attivi)	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Promuovere l'educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie e durante le manifestazioni pubbliche	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Attivare iniziative di sensibilizzazione, informazione ed eventuale formazione contro i furti nelle abitazioni private	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Continuare a sostenere le attività dei gruppi di controllo del vicinato e promuovere la nascita di nuovi gruppi nelle aree non ancora coperte	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari generali e segreteria generale (c.r. 1700) Polizia Locale		3.01 3.02
		Dare continuità al servizio di sorveglianza notturna di edifici e spazi pubblici sensibili (scuole, impianti sportivi, cimiteri, parchi) mediante affidamento a Istituti di sorveglianza privata, valutandone eventuale ulteriore estensione	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari generali e segreteria generale (c.r. 1700)S		3.01 3.02
		Prosecuzione della collaborazione con Gruppo Provinciale Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo mediante convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato di pubblica utilità				Settore 1 Servizio Affari generali e segreteria generale (c.r. 1700) Polizia Locale		3.01 3.02
	B2 Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile	Protezione Civile Comunale gruppo atto a garantire, in collaborazione con le altre Forze Pubbliche, l'incolumità delle persone, e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo. Supporto al Sindaco per la gestione dell'emergenza sanitaria covid-19. Individuare ed allestire la sala Operativa. Redazione/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile. Redarre i Piani Operativi per gli eventi ad impatto locale rilevante. Promuovere azioni di formazione ed informazione alle scuole e cittadini.	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, Mobilità e Trasporti, Protezione civile (c.r. 3400)		11.01

		Integrazione delle attrezzature a servizio del gruppo comunale. Individuazione del personale volontario operativo e volontario generico ed eventuali azioni per l'attuazione del nuovo Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) Partecipazione come Ente al Comitato Interregionale dei Vigile del Fuoco per le attività a Rischio di Incidente Rilevante ricadenti nel territorio comunale. Simulazione attuazione Piano Emergenza Esterno di ditta RIR.						
C FAMIGLIA/ EDU- CAZIONE/ GIOVANI	C1 Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche	Interventi strutturali programmati nelle palestre e nelle sedi scolastiche	X	X	X	Settore 4 Servizio Edilizia Pubblica (c.r. 4200)		4,01 4.02 4.06 4.07
	C2 Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità	Impegno verso il consolidamento della collaborazione con il mondo della Scuola, gli Istituti comprensivi e le famiglie attraverso la condivisione e continuazione di attività a livello locale e non solo, al fine di costruire reti di saperi ed esperienze che arricchiscano e sostanzino l'intera comunità. E' altresì obiettivo dell'Amministrazione garantire il mantenimento della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia attraverso il consolidamento e la valorizzazione dei <i>requisiti specifici di attività</i> che hanno determinato l'ottenimento dell'accreditamento dell'asilo nido comunale presso la Regione Veneto, nonché mediante una puntuale azione non solo di vigilanza e controllo ma anche di proficua collaborazione con la ditta appaltatrice della gestione di due delle tre sezioni del nido medesimo.	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		4,01 4.02 4.06 4.07
	C3 Potenziare il diritto allo studio	L'Amministrazione comunale mira a potenziare il diritto allo studio attraverso i servizi atti ad assicurare il normale svolgimento dell'attività didattica, in particolare il trasporto scolastico e la	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		4,01 4.02 4.06 4.07

		refezione scolastica, oltre alla fornitura di arredi, il miglioramento delle sedi scolastiche e l'assegnazione di risorse per l'acquisto di libri e materiali.						
	C4 Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico	I servizi per la prima infanzia e della scuola sono una delle priorità di questa Amministrazione, che mira al mantenimento/consolidamento della loro qualità.	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)	Serimi s.r.l.	4.06
	C5 Attivare proposte formative / educative per genitori, adolescenti e giovani	Realizzazione di progetti in orario scolastico ed extrascolastico di sostegno allo studio, di educazione all'affettività e al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, di promozione del benessere individuale e collettivo, di prevenzione dei comportamenti a rischio, di educazione al rispetto e alla non violenza, di educazione civica, di educazione alla pace ed alla convivenza, di educazione al commercio di vicinato, di educazione ambientale e alla mobilità sostenibile in un'ottica di cittadinanza attiva, intercultura e pari opportunità,	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		6.01
		Potenziamento degli spazi giovanili, e per le famiglie, realizzazione di attività educative condivise con realtà del terzo settore.	X	X	X	Settore 1 Servizio Politiche Sociali (c.r. 1100) Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		6.01
D CULTURA	D1 Mantenere un'offerta teatrale, ricercando oltre alla consolidata esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale	Assegnare la concessione della gestione tecnica e dell'Ufficio teatro/biglietteria e delle stagioni teatrali Teatro scuola e Famiglie a teatro per le stagioni teatrali 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Continuare il partenariato pubblico-pubblico con Arteven, sottoscrivendo un accordo per la gestione delle stagioni di prosa 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Mantenere un'offerta di qualità nella programmazione delle stagioni teatrali di	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e		5.02

		prosa, teatro scuola, famiglie a teatro e organizzare attività teatrali collaterali ad integrazione della programmazione stagionale.				Biblioteche (c.r. 5500)		
	D2 Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli	L'obiettivo vuole da una parte costruire collaborazioni tra associazioni culturali al fine di facilitare la collaborazione tra soggetti territoriali e al contempo organizzare iniziative di respiro più ampio.	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Emanare un bando per la concessione di contributi	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Sostenere la Consulta Cultura per una progettualità concordata	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Attività di consultazione intercomunale per verificare la possibilità dell'avvio di un progetto di sostegno a produzioni cinematografiche ambientate nella Riviera del Brenta	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D3 Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel	Rassegna di musica jazz "JAM: Jazz a Mira"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02

	territorio da soggetti diversi dall'Ente							
		Rassegna di canzone d'autore "Songwriting: canzoni e narrazioni"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Rassegna di teatro sociale "Present tense"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Esposizioni d'arte da tenersi presso Villa dei e/o altre sedi espositive	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Conferenze in villa	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Cinema estivo all'aperto nelle frazioni	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D4 Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continuità e piena potenzialità ai luoghi ad esse dedicati	Valorizzazione turistica di Villa dei Leoni: completamento dell'installazione di copia dell'affresco di G.B. Tiepolo nel soffitto del salone di ingresso, parte fondamentale del ciclo già apposto sulle pareti, qualora tale intervento non sia stato ancora completato alla fine del 2020	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Valorizzazione turistica di Villa dei Leoni: gestione del sistema realtà virtuale	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Valorizzazione turistica di Villa dei Leoni: Inaugurazione della sala dedicata al pittore Vittorio Basaglia con eventuale allestimento di una mostra sul pittore qualora non realizzata per ragioni legate all'emergenza sanitaria nel 2020	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Eventuale affidamento gestione Planetario comunale, pubblicando un avviso di manifestazione di interesse per la gestione della struttura	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D5 Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del	Nel 2018 ricorre il 150° anniversario dell'unificazione del Comune di Mira, Oriago e Gambiarare che ha dato vita all'attuale Comune di Mira.	Obiettivo terminato nel 2018			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02

	Comune di Mira unificato (unione Mira, Oriago, Gambarare)	Organizzazione per la ricorrenza di iniziative.						
	D6 Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento tematico	Affidamento dei servizi bibliotecari per il periodo giugno 2023-dicembre 2027			X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Rassegna di burattini "Arlecchino in Brenta"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Biblioriago Open Day	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Cineforum in biblioteca	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Mira città che legge	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Scacchi in biblioteca	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Collaborare con il Teatro "La Fenice" per l'iniziativa "Fenice metropolitana" e con la Biennale di Venezia per presentazione delle mostre e distribuzione voucher, se riproposte	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D7 Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari	Workshop per le scuole dell'infanzia e per la scuola primaria	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02

		Lecture animate per le scuole	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Laboratori per la libera utenza	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Visite guidate alle biblioteche rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D8 Recupero del Patrimonio monumentale	Interventi per CPI di Villa dei Leoni è previsto nel Piano opere (annualità 2023)			X	Settore 4 Servizio Edilizia Pubblica, politiche energetiche, sicurezza sul lavoro (c.r. 4200)		5.02
		Collaborare con gli uffici competenti per completare l'intervento per l'acquisizione del CPI del Teatro di Villa dei Leoni e di Villa dei Leoni	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Sostegno all'iniziativa Art Bonus e ricerca sostenitori	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
E SPORT	E1 Riqualificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva	Nuovi investimenti per l'adeguamento e rinnovo degli impianti esistenti e la realizzazione di nuove strutture atte a soddisfare la richiesta di nuovi spazi sportivi.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il funzionamento, mantenimento e miglioramento degli impianti comunali esistenti e la loro messa in sicurezza.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Completamento degli interventi di messa a norma degli impianti sportivi.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
	E2 Promuovere la collaborazione con le società sportive	Promozione delle attività e supporto all'associazionismo sportivo.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Servizi educativi e sportivi (c.r. 1200)		6.01
		Promozione di progetti e di attività finalizzati all'educazione e alle buone	X	X	X	Settore 1 Servizio: Servizi educativi e		6.01

		pratiche sportive, anche collaborando con altri enti competenti inclusa la Città Metropolitana di Venezia.				sportivi (c.r. 1200)		
		Affidamento gestione impianti sportivi con bando pluriennale e con un piano di conduzione per la costante manutenzione ordinaria da parte dei soggetti terzi affidatari.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Servizi educativi e sportivi (c.r. 1200)		6.01
		Concessione annuale in uso delle palestre scolastiche comunali secondo i criteri previsti dal vigente regolamento comunale in materia.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Servizi educativi e sportivi (c.r. 1200)		6.01
	E3 Impianti sportivi	Completamento e messa norma dei seguenti impianti:				Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		adeguamento normativo impianto sportivo calcio Oriago (completamento opera avviata nell'esercizio 2018)		X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		adeguamento normativo impianto sportivo calcio Marano (completamento opera avviata nell'esercizio 2018)		X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Realizzazione della pista di atletica Valmarana.		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Impianto sportivo per l'atletica leggera Valmarana: messa in sicurezza strutture e realizzazione di palestra e servizi		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Realizzazione nuovi spogliatoi calcio Valmarana		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Messa a norma impianto sportivo Gambarare		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01

F TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA	F1 Commercio, artigianato	Sostegno alle attività produttive con azioni adeguate.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01
		Attuazione azioni del Distretto del commercio riconosciuto dalla Regione Veneto	X			Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01
		Consultazione e collaborazione con le Associazioni di categoria dei settori economici-produttivi	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01
		Valutazione progetti e soluzioni normative per coadiuvare le attività produttive	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01
		Riorganizzazione e messa a norma delle aree mercatali	X			Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01
	F2 Turismo/promozione del territorio	Promozione immagine di Mira e della Riviera come meta turistica e miglioramento dei servizi e azioni mirate a incentivare il Turismo-promozione del territorio e i settori ad esso collegati, anche in collaborazione con altri soggetti ai fini dello sviluppo economico.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01
	F3 Agricoltura	Promozione dei prodotti tipici per la promozione del territorio anche per favorire rapporti tra produttori, consumatori e altri ambiti economici della ristorazione, del commercio e dell'artigianato	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01
G EQUITA' SOCIALE	G1 Sostenere la Famiglia, le reti famigliari e il territorio	Interventi economici di sostegno al reddito familiare.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.05
		Gestione delle azioni previste dal Progetto Pianeta, iniziative diverse a favore delle famiglie – Sportello famiglia	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.05
	G2 Garantire l'autonomia delle persone	Favorire progetti di sostegno alla domiciliarità delle persone non autosufficienti tramite interventi economici	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.03

	anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie	e l'integrazione dei servizi tra i diversi ambiti sanitari, sociali e territoriali. Affrontare la cronicità con l'inserimento in strutture protette come le residenze anziani, i centri diurni e collaborazione con i centri ricreativo – culturale anziani.					
		Promuovere azioni a favore dell'invecchiamento attivo a favore degli anziani sopra i 75 anni	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.03
		Collaborare con i centri Ricreativi Anziani per il coordinamento e la gestione delle diverse progettualità socio ricreative	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.03
		Sostenere il Progetto Regionale dei centri sollievo per pazienti affetti da Alzheimer, promuovere il mantenimento dell'autonomia e dare sostegno alle famiglie.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.03
	G3 Promozione di attività culturali, sportive e assistenziali in favore delle persone diversamente abili	Consolidamento dell'integrazione tra i servizi comunali ed i servizi specialistici dell'Azienda ULSS e il privato sociale.		X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.02
		Collaborazione con attività sportive per momenti di benessere fisico e psichico	x	x	x	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.02
		Collaborazione con il SIL per integrazione di persone diversamente abili	x	x	x	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.02
	G4 Garantire la disponibilità di alloggi	Contributi economici comunali e regionali a sostegno del pagamento del canone di locazione	X	X		Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.06
		Approvazione della nuova graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP e pubblicazione bando	X			Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.06
		Interventi di sistemazione abitativa a favore delle persone in grave marginalità	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.06
	G5 Promuovere progetti per la tutela dei	Gestione delle azioni previste dal Progetto Pianeta, iniziative diverse a favore delle famiglie e minori	X	X		Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.06

	minori							
		Conduzione gruppi di genitori per il rafforzamento della capacità genitoriale i cui figli sono in carico ai servizi educativi familiari Interventi educativi a supporto dei genitori e bambini non conviventi a seguito di separazione, divorzio consensuale, affido e altre situazioni di grave crisi familiare Condivisione dei progetti di tutela per minori con il CASF	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.01
	G6 Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà	Finanziamento totale o parziale dei progetti sociali promossi dalle associazioni di volontariato Collaborazione delle associazioni in progetti integrativi	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.08
		Costruzione di un osservatorio sociale con le reti del territorio						
		Studio, analisi ed elaborazione di una nuova disciplina riguardante i rapporti con gli Enti del terzo settore a seguito dell'introduzione del D. Lgs. n. 117 del 31/07/2017 "Codice del terzo settore"	X			Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.08
	G7 Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita	Implementazione di servizi e progetti di contrasto al disagio giovanile. Valorizzazione di iniziative e progetti giovanili anche in prevenzione al l'abbandono scolastico Promozione del valore della cittadinanza attiva e della partecipazione tra i giovani.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		6.02
	G8 Promuovere l'integrazione socio culturale per le persone in condizioni di marginalità	Potenziamento di progetti dedicati all'inserimento delle persone in attività sociali finalizzati al superamento della logica assistenzialistica.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.04
		Avviamento di forme sperimentali di welfare generativo	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.04
		Adesione al progetto regionale "Lavori di pubblica utilità e cittadinanza attiva"	X			Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.04

						1100)		
		Per migliorare l'efficacia degli interventi, nell'ottica del principio di sussidiarietà, potranno essere formalizzati accordi con soggetti del terzo settore anche finalizzati alla ricognizione e monitoraggio delle situazioni di estremo disagio.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
	G9 Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro antiviolenza	Sensibilizzazione e promozione dello sviluppo delle pari opportunità stimolando la partecipazione delle donne e delle minoranze nella vita della comunità.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
		Prosecuzione delle attività della commissione comunale e intercomunale pari opportunità	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
		Prosecuzione della collaborazione con Ente del terzo settore per la gestione di un Centro antiviolenza	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
	G10 Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri e attuazione dello SPRAR	Collaborazione con la prefettura, gli enti gestori dell'accoglienza e le associazioni di volontariato per progetti di inclusione e dialogo con il territorio	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		
H RIFIUTI - AMBIENTE	H1 Riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.	Monitoraggio ed assistenza continua alla cittadinanza in merito al nuovo sistema di gestione con la modalità porta a porta dei rifiuti solidi urbani a tariffazione puntuale (TARIP). Definizione ed attuazione di eventuali miglioramenti del servizio di raccolta del verde e umido e loro monitoraggio Lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti nel territorio. Messa in atto di azioni per contrastare tali fenomeni. Realizzazione di un ecocentro	X	X	X	Settore 3 Servizio Ambiente e tutela del Suolo (c.r. 3300)		9.03

		Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale. Gestione sanzioni, contenziosi, ingiunzioni e riscossioni coattive Aggiornamento Regolamento rifiuti Ridefinizione e potenziamento delle piazzole ecologiche condominiali. Ricognizione e razionalizzazione dei contenitori stradali di specifiche tipologie di rifiuti (cassonetti per pannolini, indumenti, cestini, farmaci, rifiuti domestici pericolosi, deiezioni animali) controllo e contrasto delle occupazioni ed installazioni abusive controllo dell'esecuzione del servizio pubblico di raccolta rifiuti Sopralluoghi specifici						
I SOSTENIBILITA' URBANA	I1 Pianificazione territoriale	Riqualificazione degli ambiti consolidati.	X	X	X	Settore 3 Servizio Pianificazione territoriale e Urbanistica (c.r. 3100)		8.01
	I2 Riqualificare il verde esistente	Monitoraggio interventi previsti dall'affidamento triennale gestione verde pubblico, con l'obiettivo di garantire la manutenzione sistematica dei parchi pubblici, dei centri urbani e delle scuole.		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		09.05
		compatibilmente, con le risorse disponibili, si valuterà la possibilità di dotarsi di un servizio di giardinaggio (giardiniere) per i parchi storici e i centri urbani.		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		09.05
		Regolamentazione della gestione del verde pubblico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		09.05

		Programmazione puntuale degli interventi migliorativi per la cura del verde pubblico, del decoro dei centri urbani, della pulizia del territorio e dei giardini storici.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (C.R. 4400)		09.05
		Eventuale ricorso a tre distinti appalti ciascuno dedicato ad ambiti che necessitano di interventi di manutenzione differenziati per tipologia e frequenza d'intervento: 1- aree e scoperti scolastici 2 - parchi e giardini urbani 3 - aree stradali e periferiche.		X	X			
	I3 Favorire riqualificazione urbana	la Riqualificazione viabilità, manutenzione straordinaria strade e Ponti, rifacimento e realizzazione strade e marciapiedi:				Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		
		Riqualificazione Ponte mobile di Piazza Mercato;	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riqualificazione Passerella di Valmarana	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Progetto Città Sicura: Manutenzione Straordinaria Viabilità Comunale	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		
		Realizzazione pista ciclabile adiacente Via Foscara Loc. Malcontenta	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		
		Progetto Città Sicura: Piste Ciclabili Valmarana		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05

		Rifacimento Marciapiede e arredo urbano Riviera San Pietro		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Collegamento Via Veneto con Viale Stazione		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riqualificazione centri urbani riqualificazione centro Mira Taglio		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riqualificazione Centri urbani riqualificazione Via Porte - San Nicolò		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Manutenzione Viabilità Comunale		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riqualificazione centri Urbani: Piazza Vecchia secondo stralcio		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Percorso pedonale lungo argine naviglio su Via Marconi			X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Manutenzione Viabilità Comunale			X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		ESPROPRI: Esproprio ai fini della	X	X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e		

		realizzazione parcheggio di Via Mocenigo, esproprio per realizzazione intervento Via Gramsci, esproprio per intervento di messa in sicurezza definitiva del sito di Via Teramo.				arredo urbano (C.R. 4400)		
		ARREDO URBANO: Riqualificazione spazi pubblici compresi tra il ponte di Via Miranese e del Municipio.	X	X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (C.R. 4400)		6.02
	I6 Gestione dei cimiteri	Redazione Piano regolatore cimiteriale compatibilmente con le risorse		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (C.R. 4400) +Settore 5 Servizio Demografici e Statistici		12.09
		Esumazioni massive non comprese su appalto di gestione		X	X	Settore 5 Servizio Demografici e Statistici		12.09
		Estumulazioni straordinarie e riqualificazione loculi che si renderanno disponibili.		X	X	Settore 5 Servizio Demografici e Statistici		12.09
		Lavori di ampliamento cimitero di Oriago – I stralcio		X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		12.09
	I7 Interventi su edifici comunali	Per l'annualità 2023 è previsto il "CPI Villa dei Leoni".			X	Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		1.05
	I8 Immobili Comunali - Scuole	sistemazione nuove sedi negli edifici esistenti del magazzino comunale e della protezione civile siti in via acquapendente con realizzazione	X			Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02

		nuova strada di accesso						
		lavori di adeguamento per ottenimento CPI della scuola secondaria G. Galilei di Gambabare	X			Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		Ampliamento aula mensa scuola primaria De Amicis di Marano	X			Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		Manutenzione straordinaria scuola "Baseggio" di Malcontenta" – adeguamento antincendio ai fini dell'ottenimento CPI		X		Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		lavori di adeguamento per ottenimento CPI della scuola secondaria G. Leopardi di Mira Taglio		X		Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
	I.9 Riqualificazione del patrimonio comunale esistente	Procedere con l'alienazione e la valorizzazione delle proprietà comunali in attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni allegato al bilancio di previsione. Stesura di perizie di stima e bandi per l'alienazione dei singoli beni. Procedere con incarichi professionali per definizione prezzi di vendita e procedere con procedura di alienazione. Verifica delle eventuali modalità di valorizzazione del complesso immobiliare Villa Levi Morenos Continuare l'attività di confronto con i referenti per il Federalismo Demaniale al fine di prevedere eventuali acquisizioni gratuite al Patrimonio Comunale di beni inseriti nella procedura del Federalismo Demaniale e prevederne la loro valorizzazione. • Aderire all'eventuale proposta da parte dell'Agenzia Nazionale, relativa all'acquisizione gratuita di immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per finalità sociali. • Continuare con la procedura di vendita degli alloggi ricadenti in aree	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, Mobilità, Protezione civile (c.r. 3400)		1.05

		PEEP in diritto di superficie. Calcolo importi, predisposizione atti di vendita e determinazioni delle ditte che hanno aderito. - Definire la procedura per l'alienazione della nuda proprietà delle aree PIP attualmente in diritto di superficie. Definire le convenzioni/ concessioni sia con gli Enti che con i privati per l'uso o occupazioni di aree e/o immobili a vario titolo. - Adesione e sottoscrizione convenzione per banda ultra larga con Regione e MISE e sottoscrizione comodato d'uso per posizionamento shelter a servizio della implementazione della rete. In collaborazione con il gestore dei servizi di distribuzione del gas (2i rete gas) si intende procedere con l'individuazione di punti per l'installazione dei concentratori per la lettura da remoto dei contatori del gas, con stesura di apposite convenzioni per l'uso di aree comunali. In collaborazione con il servizio urbanistica si sta procedendo con la verifica e definizione del valore dei tratti reti gas di proprietà comunale da inserire nei cespiti comunali ai fini del riconoscimento (alienazione o canone) da parte del nuovo gestore della distribuzione del gas oggetto di gara con capofila la Città Metropolitana. Inserimento nei libri contabili dell'Ente dei tratti di reti di proprietà comunale e predisposizione delibera di alienazione al nuovo gestore entrante a seguito gara europea. Continua la verifica e monitoraggio delle utenze idriche degli immobili comunali. Istruttoria, rilascio autorizzazioni e atti necessari all'intervento di sostituzione della rete di distribuzione gas da parte del						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

		gestore su buona parte del territorio comunale, compreso controlli e rapporti con i cittadini. Verifica possibilità di concessione aree pubbliche per posa concentratori previa sottoscrizione comodati e pagamento canoni. Supporto a privati per eventuali interventi di riqualificazione del patrimonio comunale. Continuare con la definizione delle situazioni patrimoniali di aree oggetto di accordi e/o convenzioni sottoscritte nel tempo (cabine ENEL, aree oggetto di uso pubblico definite da accordi o convenzioni), definizione di vecchi sedimi stradali, anche con sdemanializzazione e alienazione di eventuali aree residenziali. Verifica e predisposizione atti per l'acquisizione di aree a seguito di realizzazione di opere da parte di altri enti. Gestione dei contratti di locazione aree comunali per impianti di telefonia mobile. Modifica contratti in uso con adeguamento canone e monitoraggio pagamenti. Istruttorie per eventuali nuove richieste di contratti di concessione per impianti di telefonia mobile. Istituzione ufficio gestione Demanio Navigazione Acque interne: istruttoria pratiche, richiesta pareri, stesura disciplinari, calcolo canoni, stesura decreti approvazione, gestione canoni annuali. E' necessario procedere con l'approvazione del Piano di Gestione degli spazi acquei con apposito incarico a tecnico esperto. Conclusione mediante stipula di accordi transattori e/o atti di vendita relativi a situazioni di proprietà immobiliari dell'Ente a rischio contenzioso; Gestione lotti PIP in diritto di superficie con nuovo bando per subentro.						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		Gestione e monitoraggio utenze idriche dell'Ente. Gestione e monitoraggio canoni e contributi Consorzio di Bonifica. Gestione e monitoraggio canoni ex Genio Civile con sottoscrizione disciplinari relativi a pratiche in essere mai concluse.						
	I.10) Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali	Programmazione di eventi e attività rivolte sia alle scuole che all'intera cittadinanza per aumentare la sensibilità su tematiche ambientali, riduzione della produzione dei rifiuti e incremento attività di recupero. Attivazione progetti innovativi per stimolare e incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei comportamenti della società attuale.	X	X	X	Settore 3 Servizio Ambiente e tutela del Suolo (c.r. 3300)		9.02
	I-11) Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente	MONITORAGGIO AMBIENTALE- Miglioramento e intensificazione dei controlli per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente per la tutela delle diverse matrici ambientali: acqua, aria e suolo, con iniziative volte alla prevenzione e protezione dell'inquinamento atmosferico, scarichi, emissioni acustiche, abbandoni di rifiuti, etc. Redazione ed approvazione del Piano di utilizzo dei prodotti fitosanitari. Elettromagnetismo – attività di controllo (predisposizione convenzione con ARPA, coordinamento programma e siti monitoraggio, pubblicazione esiti dei monitoraggi); Controllo caldaie ed impianti di climatizzazione: gestione segnalazioni di malfunzionamenti; ricezione pratiche, programmazione controlli (adempimenti in capo ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti);	X	X	X	Settore 3 Servizio Ambiente e tutela del Suolo (c.r. 3300)		9.02

		Inquinamento atmosferico:ordinanze limitazione traffico ed emissione in genere / Tavolo Tecnico Zonale. Affidamento incarico per predisposizione segnaletica adeguata e posa Implementazione Casette dell'acqua (vecchie e nuove installazioni , monitoraggio) Bando per biciclette elettriche e gestione contributi Bando e gestione contributi amianto Ricevimento pubblico e segnalazioni Sopralluoghi Rapporti con gli Enti di controllo superiori (ARPAV, ULSS, VVF, Autorità Giudiziaria) Incarichi per affidamento di servizio di pronto intervento ambientale ZONIZZAZIONE ACUSTICA Revisione del piano di zonizzazione acustica compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e approvazione nuovo regolamento per le attività rumorose. Affidamento incarico esterno a tecnico competente in acustica SITI CONTAMINATI Si prevede di portare avanti le procedure in atto relative ai siti contaminati, con particolare riferimento al sito ex C&C, al sito Ceneri di Pirite, al sito contaminato di via Teramo ed altri siti dove sono già in corso o in fase di avvio. In particolare va mantenuta costante la vigilanza del territorio, in ottica di prevenzione degli inquinamenti e ripristini dei luoghi nei casi dovuti. Descrizione sintetica di alcuni siti con						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		criticità ambientali già riportati nella sezione generale descrittiva Interventi di messa in sicurezza ambientale presso i siti di via Maestri del lavoro e via Uve Bianche per un importo di 264.000 €, di cui 211.200 € assegnati da Regione Veneto nell'ambito di bando pubblico SICUREZZA IDRAULICA - Collaborazione con Regione, Consiglio di bacino Laguna di Venezia e il gestore Veritas per la programmazione degli interventi necessari all'ampliamento della rete fognaria nel territorio comunale. - Collaborazione anche con altri Enti competenti per efficientare il servizio di manutenzione di argini e canali di importanza primaria - Verifiche ed interventi finalizzati al rispetto del regolamento fossi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. - Attuazione interventi di messa in sicurezza previsti nel Piano delle Acque, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. - Collaborazione con Consorzio acque risorgive per Progetto Giare. - Collaborazione con Regione Veneto (già Genio civile Regionale) e con il Consorzio di Bonifica per interventi di miglioramento e sicurezza idraulica, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (Gestione pompe Lusore, gestione Seriole) - Gestione delle pompe di sollevamento e telecontrollo. Affidamenti e controllo di esecuzione servizi, con riferimento alle pompe installate presso i sottopassi (acque meteoriche e di falda) e altri impianti presenti sul territorio.						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		- Monitoraggio e vigilanza sul rispetto del Regolamento per la gestione dei Fossati comunali e privati, volte alla sicurezza idraulica e al rispetto delle distanze e obblighi regolamentari, oltre a quanto previsto dal Regio Decreto n. 523 del 1904. CANILE E ANIMALI IN GENERE: applicazione e monitoraggio convenzione intercomunale per la gestione del canile Redazione di un regolamento per la tutela degli animali d'affezione Interventi vari per la tutela degli animali (rapporti con Settore veterinario di ULSS) e provvedimenti conseguenti ATTIVITA' DI SPORTELLLO Ricevimento pubblico e segnalazioni inerenti gli aspetti ambientali (animali, amianto, rifiuti, emissioni atmosferiche, rumori, aree incolte, inquinamenti idrici, disinfestazioni e derattizzazioni, autorizzazioni acustiche, autorizzazioni agli scarichi, sopralluoghi, richieste, consegne e ritiri di tessere per pannolini e pannoloni, informazioni varie, etc), secondo le modalità aggiornate in ottemperanza alle normative anti covid 19						
	I-12 Mobilità e trasporti, PUM/PUMS	Coordinamento attività connesse con la redazione atti di pianificazione in materia di mobilità (PUM/PUMS) Presidio e sviluppo delle politiche di mobilità urbana Procedure finalizzate all'assegnazione di servizi di trasporto pubblico Rapporti con gli enti pubblici al fine di ottenere finanziamenti necessari per la realizzazione delle opere di mobilità	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, Mobilità, Protezione civile (c.r. 3400)		10.02

		Programmazione degli interventi a sostegno della mobilità con predisposizione provvedimenti di richieste di finanziamenti regionali/statali Gestione progetti di sviluppo in tema di mobilità e trasporti a livello intersettoriale e con i soggetti attuatori Rapporti con Enti in relazione a problematiche collegate alla programmazione e pianificazione dei parcheggi Pareri di natura viabilistica su interventi urbanistici e di trasformazione del territorio Gestione del PUT, viabilità e sosta Progettazione di soluzioni viarie puntuali anche con confronto con la cittadinanza. Proposta di eliminazione del traffico pesante dalla S.R. 11 con individuazione di percorsi alternativi da condividere con gli Enti interessati. Gestione delle ordinanze legate ad eventi e manifestazioni Istruttoria, pareri e controllo di interventi di manomissione di suolo pubblico da parte di Enti e/o privati Il Comune di Mira è capo fila del programma Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro con la gestione di tutte le attività definite dalla convenzione sottoscritta dai comuni aderenti e dal partner pubblico. Segue tutte le attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e rapporti con gli enti aderenti in capo al Settore 3. A seguito rimodulazione del POD dovrà essere monitorata la tempistica degli interventi ed eventualmente richiesta una proroga						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		motivata della scadenza. Continua la gestione della rendicontazione e rapporti con il Ministero. Continua il confronto e monitoraggio delle attività con gli Enti aderenti, sia Comuni che partner pubblico. Approvata la rimodulazione del POD con nuova scadenza a giugno 2021, verificare di concerto con gli Enti aderenti la necessità di richiesta di ulteriore proroga per la conclusione dei lavori.						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

2.2 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione di C.C. 52 del 20/12/2019 è stata approvata la ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 corredata dall'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Mira al 31/12/2018.

Da tale analisi la partecipazione azionaria del Comune di Mira alla data del 31/12/2018 risultava essere la seguente:

N°	Società	Finalità	Attività di servizio pubblico affidate	Partecipa- zione (n. azioni)	Valore nomina- le per ogni azione	Partecipa- zione (valore nominale)	Quota % di capitale possedut a
1	SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.	Gestione di servizi di ristorazione, farmacie e servizi ad essi afferenti	Servizio di produzione e fornitura pasti per la mensa scolastica, anziani assistiti, dipendenti comunali, fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido incluso il servizio complementare di somministrazione dei pasti (scodellamento) presso le scuole dell'infanzia del I e II Circolo e tutte le scuole primarie. Gestione farmacie comunali	52.020	1,00	52.020,00	51%
2	VERITAS Spa	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato	Gestione servizio accertamento e riscossione TARI (TARIP – tariffa puntuale su base corrispettiva – dal 2016) Gestione servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani Servizio idrico Servizio smaltimento fognatura Servizio di derattizzazione e disinfestazione	131.765	50,00	6.588.250,00	4,531%
3	ACTV Spa	Trasporto pubblico di persone	Nessuna (esegue servizi di trasporto pubblico linea extraurbana che interessa il territorio comunale)	6.679	26,00	173.654,00	0,697%

Si riporta, per le attuali società partecipate dal Comune di Mira (SE.RI.MI. srl – VERITAS SpA – ACTV SpA) l'analisi della situazione economico-finanziaria aggiornata al 31.12.2019:

SE.RI.MI. srl

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Data inizio attività: 23/02/2000 - data inizio attività: 01/09/2000 Data termine: 31/12/2025		
<i>Forma Giuridica</i>	Società a capitale a prevalenza Pubblico		
<i>Sede Legale</i>	Via Mare Mediterraneo, 28/2 – 30034 Mira (VE)		
<i>Partita IVA / REA</i>	03198940276 - REA 290925		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel: 041/5600811; fax: 041/5600807, pec: serimisrl@legalmail.it; indirizzo Internet: https://www.se-ri-mi.it/		
<i>Oggetto sociale</i>	La società ha per oggetto lo svolgimento dei servizi di ristorazione, gestione di farmacie, gestione di attività inerenti l'ospitalità turistica, pulizia edifici scolastici		
<i>Capitale sociale al 31/12/2019</i>	€ 102.000,00 i.v., suddiviso in 102.000 quote di valore nominale pari a 1, 00 euro ciascuna		
<i>Misura della partecipazione del Comune di Mira</i>	51% valore nominale € 52.020,00 pari a n. 52.020 di azioni ordinarie		
<i>Soci</i> <i>(% di partecipazione e n. azioni)</i> <i>al 31-12-2019</i>	SOCI	%	AZIONI
	Comune di Mira	51%	52.020
	CAMST	45,54%	46.451
	Comune di Mirano	2%	2.040
	Residenza Riviera del Brenta	1%	1.020
	Farmacia Cooperativa di Bologna	0,46%	469
	TOTALE	100,00%	102.000
	1) <u>Assemblea dei soci</u> 2) Consiglio di Amministrazione: nominato il 30/7/2018 resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.		
<i>Organi della Società</i>	Nome	Ruolo	Rappresentante
	Michieletto Enrico	Presidente	Comune di Mira
	Faleschini Marta	Vice Presidente	CAMST
			Compenso

	Beltrame Stefano	Consigliere	CAMST	€ 2.100,00
	Venturini Alberto	Consigliere	Comune di Mira	€ 2.100,00
	Bettio Rosanna	Consigliere	Comune di Mira	€ 2.100,00
	3) Collegio Sindacale: nominato il 30/7/2018 resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020			
	Nome	Ruolo	Rappresentante	Compenso
	Burlini Andrea	Presidente	Comune di Mirano	€ 10.875,00
	Bucci Riccardo	Sindaco effettivo	Comune di Mira	€ 7.250,00
	Spoglianti Novella	Sindaco effettivo	CAMST	€ 7.250,00
	Pizzati Silvia	Sindaco supplente	Comune di Mira	€ 0,00
	Rizzi Massimiliano	Sindaco supplente	CAMST	€ 0,00
<i>Organico Medio Aziendale al n. dipendenti costo</i>	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
	119	124	119	120
	€ 2.229.537	€ 2.240.243	€ 2.231.731	€ 2.173.180
<i>Partecipazioni al 31-12-2019</i>	Nessuna			

Dati economico – finanziari (Risultati consuntivi espressi in €)

1) Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	7.962.415	7.782.366	7.868.739
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	7.672.856	7.485.399	7.456.210
Risultato operativo lordo	289.559	296.967	412.529
Risultato ante imposte	185.739	168.581	255.574
Imposte	70.624	58.274	65.729
Utile di esercizio	115.115	110.307	189.845

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Totale Attivo (immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	3.032.256	3.026.693	2.964.197
finanziato da:			
Totale passivo (debiti e altro)	2.538.613	2.537.860	2.395.827
Patrimonio netto	493.643	488.833	568.370

VERITAS SPA

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Con effetto dal 1 luglio 2007 si è costituita Veritas S.p.A. a seguito del perfezionamento del progetto di fusione per incorporazione di VESTA S.p.A. con ACM S.p.A. e ASP S.p.A.. Data termine: 31 dicembre 2050		
<i>Forma Giuridica</i>	V.E.R.I.T.A.S. è società a capitale interamente pubblico		
<i>Sede Legale</i>	Santa Croce, 489 - Venezia		
<i>Partita IVA/ REA</i>	03341820276 / VE 300147		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel:041/7291111; fax: 041/7291110, pec: protocollo@cert.gruppoveritas.it; indirizzo Internet: http://www.gruppoveritas.it/		
<i>Oggetto sociale</i>	La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici (energia elettrica, gas, teleriscaldamento, cogenerazione, etc.).		
<i>Capitale sociale al 31/12/2019</i>	145.397.150 euro suddiviso in 2.907.943 azioni ordinarie da 50,00 euro ciascuna		
<i>Misura della partecipazione del Comune di Mira</i>	4,531%, valore nominale € 6.588.250,00 pari a n. 131.765 di azioni ordinarie		
<i>Soci</i> <i>(% di partecipazione e n. azioni)</i> <i>al 31-12-2019</i>	COMUNI SOCI	%	AZIONI
	Venezia	50,937243%	1.481.226
	Chioggia	8,264914%	240.339
	Mira	4,531210%	131.765
	Jesolo	4,509064%	131.121
	Mirano	3,126849%	90.927
	Spinea	2,935168%	85.353
	Martellago	2,391450%	69.542
	San Donà di Piave	2,116341%	61.542
	Scorzè	1,898662%	55.212
	Noale	1,762139%	51.242
	Caorle	1,744016%	50.715
	Dolo	1,661381%	48.312
	Santa Maria di Sala	1,466466%	42.644
	Salzano	1,305459%	37.962

Camponogara	1,258622%	36.600
Pianiga	1,132828%	32.942
Eraclea	1,080730%	31.427
Campolongo Maggiore	1,037090%	30.158
Vigonovo	0,878490%	25.546
Stra	0,806618%	23.456
Campagna Lupia	0,755242%	21.962
Fiesso d'Artico	0,755242%	21.962
Musile di Piave	0,724154%	21.058
Fossò	0,564832%	16.425
Ceggia	0,492272%	14.315
Noventa di Piave	0,48796%	13.881
Torre di Mosto	0,470264%	13.675
Fossalta di Piave	0,268162%	7.798
Cessalto	0,244606%	7.113
Zenson di Piave	0,206022%	5.991
Marcon	0,146564%	4.262
Quarto d'Altino	0,043398%	1.262
Cavarzere	0,000688%	20
Annone Veneto	0,000344%	10
Cavallino-Treporti	0,000344%	10
Cinto Caomaggiore	0,000344%	10
Cona	0,000344%	10
Concordia Sagittaria	0,000344%	10
Fossalta di Portogruaro	0,000344%	10
Gruaro	0,000344%	10
Meolo	0,000344%	10
Mogliano Veneto	0,000344%	10
Morgano	0,000344%	10
Portogruaro	0,000344%	10
Pramaggiore	0,000344%	10
Preganziol	0,000344%	10
Quinto di Treviso	0,000344%	10
San Michele al Tagliamento	0,000344%	10
San Stino di Livenza	0,000344%	10

	Teglio Veneto	0,000344%	10
	Zero Branco	0,000344%	10
	Veritas spa (ex art. 2357 cc)	0,000275%	8
	TOTALE	100,0000%	2.907.943
<i>Organi della Società</i>	1) <u>Assemblea dei soci</u>		
	2) <u>Consiglio di Amministrazione</u> : nominato dall'assemblea dei soci del 30/11/2017 fino approvazione bilancio al 31/12/2019		
	nome	ruolo	compenso
	Agostini Vladimiro	Presidente	€ 40.000,00
	Bordignon Marco	Consigliere	€ 16.200,00
	Da Lio Sara	Consigliere	€ 16.200,00
	De Nardi Francesca	Consigliere	€ 16.200,00
	Ometto Pier Giorgio	Consigliere	€ 16.200,00
	Cavallin Ivano	Consigliere	€ 16.200,00
	Dalla Mora Gianni	Consigliere	€ 16.200,00
	Panciera Roberto	Consigliere	€ 16.200,00
	Zennaro Samuela	Consigliere	€ 16.200,00
	3) <u>Collegio Sindacale</u> : nominato il 4/8/2016 resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019		
	nome	ruolo	compenso
	Giovanna Ciriotta	Presidente	38.096,09
	Giovanni Battista Armellin	Sindaco effettivo	25.397,39
	Roberto Giordani	Sindaco effettivo	25.397,39
	4) <u>Direttore Generale</u> : Andrea Giovanni Razzini		
<i>Partecipazioni al 31-12-2019</i>	<u>Controllate</u>		
	M.I.VE. S.r.l. in liquidazione		100,00%
	VIER S.r.l.		100,00%
	Depuracque Servizi S.r.l		100,00%
	Eco-Riclici Veritas S.r.l.		79,00%
	Cons. per la bonifica e la riconversione produttiva Fusina		82,05%
	Sifagest S.C.a.r.l		64,40%
	Asvo S.p.A.		55,75%
	Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.		50,00%

	Ecoprogetto venezia srl.			32,08%
	Collegate			
	VERITAS Conegliano srl			48,80%
	SIFA S.C.p.a.			30,00%
	Insula S.p.A			24,73%
	Di Minoranza			
	Viveracqua scarl			17,90%
	Porto Marghera Servizi di ingegn. Scarl			18,00%
	Vega Parco scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl			7,64%
	Venis spa			5,00%
<i>Organico Medio Aziendale al n. dipendenti costo</i>	31/12/2019 2739 € 141.270.000	31/12/2018 2635 € 137.544.000	31/12/2017 2426 € 124.601.183	31/12/2016 2234 € 117.367.135

-- Dati economico – finanziari (Risultati consuntivi espressi in €)

1) Conto Economico

31	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	368.904.009	346.689.173	326.781.281
Costi produzione al netto di ammortamenti, svalutazioni, e accantonamenti	315.019.686	296.991.362	280.159.518
Risultato operativo lordo	53.884.323	49.697.811	46.621.763
Risultato ante imposte	11.444.278	9.921.078	12.741.784
Imposte	4.350.671	-8.383.340	4.641.508
Utile di esercizio	7.093.607	18.304.418	8.100.276

Variazioni

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	842.656.510	780.185.208	722.899.546
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	588.773.698	532.534.900	503.127.421
Patrimonio netto	253.882.812	247.650.308	219.772.125

ACTV SPA

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 04/12/1995. Inizio attività il 01/01/1996 Data termine: 31 dicembre 2029		
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni		
<i>Sede Legale</i>	Isola Nova del tronchetto, 32 - Venezia		
<i>Partita IVA/REA</i>	80013370277/VE-245468		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel. 041/2722111, Fax 041/5207135, pec: protocollo@pec.actv.it; indirizzo Internet: http://www.actv.it/		
<i>Oggetto sociale</i>	La società ha per oggetto tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale, attuati con qualsiasi mezzo e affidati con qualunque forma nonché le attività complementari inerenti la mobilità di persone.		
<i>Capitale sociale al 31/12/2019</i>	24.907.402,00 euro i.v., suddiviso in n. 957.977 azioni di valore nominale pari a 26,00 euro ciascuna.		
<i>Misura della partecipazione del Comune di Mira</i>	0,697% pari a nominali € 173.654,00 pari a n. 6.679 di azioni ordinarie		
<i>Soci</i> <i>(% di partecipazione e n. azioni)</i> <i>al 31-12-2019</i>	SOCI	%	AZIONI
	AVM S.p.A.	66,527%	637.307
	Città Metropolitana di Venezia	17,676%	169.340
	Comune di Chioggia	11,273%	108.001
	Comune di Mira	0,697%	6.679
	Comune di Mirano	0,501%	4.805
	Comune di Spinea	0,494%	4.726
	Comune di Martellago	0,353%	3.377
	Comune di Cavarzere	0,141%	1.346
	Comune di Scorzé	0,132%	1.260
	Comune di Dolo	0,117%	1.122
	Comune di Noale	0,267%	2.564
	Comune di Santa Maria di Sala	0,096%	915
	Comune di Salzano	0,213%	2042
	Comune di Marcon	0,209%	2003

	Comune di Camponogara	0,193%	1843	
	Comune di Pianiga	0,179%	1722	
	Comune di Campolongo Maggiore	0,176%	1682	
	Comune di Vigonovo	0,142%	1.359	
	Comune di Stra	0,125%	1.200	
	Comune di Quarto D'Altino	0,125%	1.202	
	Comune di Campagna Lupia	0,117%	1.121	
	Comune di Fiesso D'Artico	0,113%	1.082	
	Comune di Fossò	0,105%	1.003	
	Comune di Cona	0,029%	276	
	TOTALE	100,00%	957.977	
<i>Organi della Società</i>	1) <u>Assemblea dei soci</u>			
	2) Consiglio di Amministrazione: in carica dal 2/7/2018 fino approvazione bilancio al 31/12/2019.			
	Nome	Ruolo	Rappresentante	Compenso
	Scalabrin Luca	Presidente		€ 40.000,00
	Biondi Federica	Consigliere		€ 8.000,00
	Sernagiotto Gloria	Consigliere		€ 8.000,00
	Cappuzzo Eliana	Consigliere		€ 8.000,00
	Pascucci Alberto	Consigliere		€ 8.000,00
	3) Collegio Sindacale: in carica dal 2/7/2018 fino approvazione bilancio al 31/12/2021.			
	Nome	Ruolo	Compenso	
	Ronconi Maria Giovanna	Presidente	€ 28.970,23	
	Crepaldi Mirco	Sindaco effettivo	€ 19.313,49	
	Zuin Maurizio	Sindaco effettivo	€ 19.313,49	
<i>Partecipazioni al 31-12-2019</i>	<u>di Minoranza:</u>	%		
	Venis S.p.A.	5,90%		
	Thetis S.p.A.	5,95%		
<i>Organico Medio Aziendale al n. dipendenti</i>	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
	2682	2652	2636	2636
<i>costo</i>	€ 134.860.119	€ 134.033.812	€ 129.446.391	€ 129.650.082

- Dati economico – finanziari (Risultati consuntivi espressi in €)

1) Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	227.264.412	233.548.636	227.857.783
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	206.606.087	207.494.682	204.765.163
Risultato operativo lordo	20.658.325	26.053.954	23.092.620
Risultato ante imposte	-371.418	-613.236	3.036.449
Imposte	-1.115.070	-2.420.073	1.767.518
Utile di esercizio	743.652	1.806.837	1.268.931

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Totale Attivo (immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	264.776.916	269.229.226	263.176.681
finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	208.381.489	213.577.451	209.345.595
Patrimonio netto	56.395.427	55.651.775	53.831.086

2.3 SITUAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE DI MIRA

Dati previsionali relativi al triennio 2021-2023

Si precisa che il Documento Unico di Programmazione tiene conto delle proposte previsionali presentate dai settori e dai servizi, in relazione alle dinamiche evolutive dei parametri di finanza pubblica e della presumibile evoluzione sia delle entrate che della spesa, sia di parte corrente che in conto capitale, nell'arco del triennio. Pertanto, il bilancio di previsione per il periodo 2021-2023 verrà redatto sulla scorta di tali previsioni prospettiche e delle possibili ulteriori variazioni prevedibili che saranno inserite nella nota di aggiornamento al presente Documento Unico di Programmazione.

Le entrate tributarie sono previste in flessione per l'anno 2021 in relazione alle stime elaborate tenendo conto degli effetti della situazione di emergenza sanitaria in corso.

Segue l'analisi delle entrate correnti e delle entrate in conto capitale che verranno aggiornate in sede di elaborazione dello schema di bilancio.

2.3.1 - Analisi delle entrate correnti

	2021	2022	2023
Utilizzo fondo pluriennale vincolato – parte corrente	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria e perequativa			
Entrate da imposte, tasse e proventi assimilati	8.155.000,00	8.155.000,00	8.105.000,00
solidarietà)	5.265.000,00	5.288.000,00	5.295.000,00
TOTALE TITOLO 2	13.420.000,00	13.443.000,00	13.400.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.598.914,46	1.582.494,06	1.582.493,63
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.598.914,46	1.582.494,06	1.582.493,63
TITOLO 3 – Entrate extratributarie			
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	2.116.228,00	2.101.728,00	2.101.728,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità	2.833.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00
Interessi attivi	3.700,00	3.700,00	3.700,00
Altre entrate da redditi di capitale		50.000,00	50.000,00
Rimborso e altre entrate correnti	1.059.176,60	1.031.141,94	1.022.605,64
TOTALE TITOLO 3	6.012.104,60	6.139.569,94	6.131.033,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE CORRENTI	21.031.019,06	21.165.064,00	21.113.527,27

2.3.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.

All'interno dell'attuale scenario delle risorse finanziarie, quelle tributarie appaiono le maggiormente significative, tenuto conto delle novità normative introdotte dalla Legge di Stabilità per l'anno 2020 (Legge 160 del 27/12/2019) che ha abrogato la IUC (limitatamente ai prelievi IMU e TASI, ad eccezione della Tassa sui rifiuti - TARI) di cui alla Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), istituendo una nuova Imposta Municipale Propria (IMU). Tale impianto normativo è sostanzialmente invariato.

La nuova IMU comprende l'imposta municipale propria e la TASI. La "nuova" imposta, disciplinata dalla legge di Bilancio 2020, ha operato una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo una duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Inoltre per rendere più efficace l'attività di riscossione, sia spontanea che coattiva, la legge di bilancio per il 2020 ha riformato il sistema di riscossione delle entrate locali (articolo 1, commi 784-815, Legge 160/2019). In particolare, il comma 792 ha previsto che gli atti emessi a partire dal 1° gennaio 2020 devono contenere gli elementi utili ad assicurare che gli stessi, decorso il termine per la proposizione del ricorso, acquistino efficacia di titolo esecutivo, con possibilità di attivare le conseguenti procedure esecutive e cautelari senza dover più attendere la formazione e la notifica della cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale. In tal modo, riducendo il tempo intercorrente tra la fase accertativa e quella di riscossione. Pur essendo possibile aumentare i tributi per l'anno 2020, l'Amministrazione ha deciso di non aumentare la pressione fiscale.

Tuttavia un quadro di finanza locale come sopra delineato è stato fortemente pregiudicato, nel corso del 2020, dallo scoppio dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Una serie di Decreti sono intervenuti in materia di tributi locali. In particolare sono state congelate sino a giugno le attività di accertamento e della riscossione coattiva. Tali sospensioni hanno rallentato fortemente il recupero dell'evasione fiscale. Inoltre la forte crisi economica scatenata dall'emergenza sanitaria ha contratto anche le entrate tributarie. In particolare quella dell'IMU. Ma riduzioni di entrata si stanno verificando anche in relazione all'addizionale comunale all'IRPEF, all'imposta di pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni e sul canone per l'occupazione di suolo pubblico. La situazione rischia altresì di complicarsi ulteriormente data l'incertezza che domina in merito alla possibile ripresa del contagio da COVID-19 nei mesi invernali, con le conseguenze economiche che si possono ben prevedere.

La programmazione delle entrate per l'anno 2021 diventa, in un quadro come sopra evidenziato, particolarmente complessa e di difficile composizione soprattutto per quanto concerne le due maggiori entrate tributarie riferite all'Imposta Municipale Propria e all'addizionale comunale all'IRPEF.

La manovra tributaria mirerà a mantenere anche per il 2021 una pressione fiscale pressoché inalterata rispetto al 2020.

Va detto che rispetto alla elevata diversificazione di aliquote IMU applicata sino al 2020, nel 2021 potranno essere applicate aliquote diverse da quella di base solo per alcune fattispecie predeterminate. Infatti l'art.1 c. 756 della Legge 160/2019 ha previsto che: *<<<A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato>>>.*

E' ipotizzabile che anche per il 2021 possano essere previsti trasferimenti compensativi statali che vanno a compensare le possibili minore entrate conseguenti alla crisi economica scatenata dall'emergenza sanitaria suddetta.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento tributario, l'ufficio, compatibilmente con le risorse umane a disposizione, proseguirà nell'attività di verifica delle posizioni tributarie dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per gli anni ancora accertabili.

Obiettivo di grande importanza, anche ai fini della conduzione di una consistente attività di accertamento è l'aggiornamento della banca dati IMU/TASI. Sotto

questo profilo dovrà proseguire l'attività, già avviata da alcuni anni, mirata alla sistemazione delle posizioni tributarie e alla bonifica delle banche dati.

Si evidenzia che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2015 il Comune di Mira ha istituito, a decorrere dal 1/1/2016, la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP) in sostituzione della tassa (TARI). Successivamente, con deliberazione di C.C. 75 del 20/12/2018 il Comune di Mira ha approvato un nuovo Regolamento TARIP avente decorrenza 2019, al fine di conformare il prelievo alla disciplina introdotta dal DM 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico". Proseguirà anche nel 2021 il recupero coattivo di importi non versati e tempestivamente accertati dal gestore VERITAS concernenti la TARES (Tassa sui rifiuti e sui servizi) applicata nel 2013 e la TARI (Tassa sui rifiuti) applicata nel 2014 e 2015.

Va sottolineato che, in tema di prelievo sui rifiuti, la legge 205/2017, ai commi 527-528-529 e 530 dell'articolo 1, ha ridisegnato le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse. ARERA, nel corso del 2019, è intervenuta con due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019.

Va evidenziato inoltre che ARERA è intervenuta anche nel corso dell'anno 2020 con deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 con la quale ha individuato le prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze del servizio rifiuti derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19.

Infine, riguardo ai tributi minori, il Comune di Mira, avvalendosi delle facoltà previste dalla legge in materia di imposizione sulle occupazioni di suolo pubblico, ha istituito a decorrere dal 1/1/2016, con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22/12/2015, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) in sostituzione della Tassa per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP).

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

Anche se il canone unico, nelle intenzioni, dovrebbe semplificare il quadro normativo, nella realtà invece complica decisamente le cose perché fonda prelievi di natura tributaria che hanno presupposti e ragioni diverse, basandosi l'uno sul beneficio che ritrae l'occupante dall'utilizzo di un bene pubblico e l'altro dall'utilizzo di un bene privato (manufatto pubblicitario) che incide su rilevanti interessi pubblici (viabilità, sicurezza, ambiente eccetera). Nel merito restano peraltro diverse perplessità. In primo luogo, la natura extratributaria del nuovo canone crea problemi dal punto di vista gestionale e sul fronte del contenzioso. Andrebbero infatti attentamente valutate le difficoltà e le complicazioni che comportano l'applicazione e la riscossione di un canone, rispetto alla maggiore semplicità gestionale di una entrata tributaria. Di fatto il presupposto del nuovo canone si fonderebbe sull'occupazione di spazi pubblici. Inoltre, da dicembre 2021 viene soppresso l'obbligo di effettuare il servizio delle pubbliche affissioni, dovendo i Comuni garantire l'affissione di manifesti aventi finalità sociali, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati. In sostanza, nel 2022, il servizio delle pubbliche affissioni diventerà facoltativo.

L'avvio a partire dal 1/1/2021 del nuovo prelievo comporta che la sua applicazione necessita dell'adozione preventiva di un nuovo apposito regolamento che disciplina la materia sulla scorta delle previsioni normative di cui alla Legge 160/2019. Nella previsione, poi, dell'invarianza di gettito del nuovo canone rispetto ai tributi minori soppressi a far data dal 1/1/2021 (Imposta di pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e Canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici), si rende necessario adottare un apposito tariffario che garantisca tale invarianza. Per la predisposizione di tali strumenti è tuttavia necessario disporre di un'approfondita conoscenza della banca dati e del territorio comunale che solo chi ha operato materialmente in questi anni è in grado di mettere in campo. A questo scopo si ritiene che la ditta ABACO Spa di Padova, concessionaria del servizio di riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone osap per il periodo 1/5/2016 – 31/12/2020, abbia maturato nel corso della gestione la professionalità e il know how indispensabile per la predisposizione del regolamento istitutivo del canone unico e del piano tariffario. Si ritiene dunque

opportuno e vantaggioso prevedere una proroga tecnica col suddetto concessionario per la gestione sino al 31/12/2021 del nuovo canone unico, precisando che lo stesso dovrà collaborare alla realizzazione dell'apposito Regolamento e del nuovo tariffario e garantendo in tal modo la continuità di gestione delle entrate derivanti dal prelievo in argomento.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTE

IUC (Imposta Unica Comunale) - Con deliberazione di C.C. n.19 del 29/4/2014 è stato approvato, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nelle tre componenti IMU, TASI e TARI, successivamente modificato con deliberazione di C.C. n.46 del 30/7/2015.

Detto Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione di C.C. 72 del 22/12/2015 mediante la quale il Comune di Mira, ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, ha istituito la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP) in sostituzione della tassa (TARI).

La legge di bilancio per il 2020 ha abolito la IUC, ad eccezione della tassa sui rifiuti TARI.

IMU (Imposta Municipale Propria) – Con la legge di Stabilità 2020 è stata istituita la nuova IMU che ha accorpato l'IMU di cui al D.L. 201/2011 e la TASI di cui alla Legge 147/2013. Con deliberazione di C.C. n. 6 del 25/5/2020 il Comune di Mira ha approvato il “Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) istituita con Legge n. 160 del 27/12/2019”.

La nuova IMU applicata a partire dall'anno 2020 è disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020). Essa si basa sul presupposto impositivo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, escluse le abitazioni principali (ad eccezione delle abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9). Le aliquote IMU 2021 potranno essere diversificate esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (ancora da emanare).

TASI (Tributo per i servizi indivisibili) – La legge di Stabilità 2020, nell'istituire la nuova IMU, **ha accorpato la TASI all'IMU, eliminando dunque questo tributo a partire dal 2020**. Per il 2021 le uniche entrate riferite alla TASI saranno quelle derivanti dall'eventuale attività di accertamento relativamente alle annualità non ancora prescritte.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2013 l'aliquota è stata fissata allo 0,80%, con soglia di esenzione di € 10.000,00. Stesse misure di aliquota e soglia di esenzione sono state mantenute per gli anni dal 2014 al 2020. Anche per il 2021 si ritiene di confermare il mantenimento delle succitate aliquota e soglia di esenzione, vale a dire: Aliquota 0,80% e soglia di reddito di esenzione: € 10.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ

Con determinazione n. 157 del 28/4/2016 si affidava la concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi e aree pubbliche, alla ditta ABACO S.p.a. di Padova, per il periodo dal 01/05/2016 a tutto il 31/12/2020.

Va precisato che l'art. 1, comma 917 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto, in deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva. Si sta procedendo di concerto col concessionario a valutare le richieste di rimborso pervenute.

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

TASSE

TARIP (tariffa sui rifiuti)– Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2015 il Comune di Mira ha istituito la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP), ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, con la conseguenza che tale tariffa corrispettiva, a partire dal 2016, viene applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (VERITAS SpA). Con deliberazione di C.C. 75 del 20/12/2018 il Comune di Mira ha approvato un nuovo Regolamento TARIP avente decorrenza 2019, al fine di conformare il prelievo alla disciplina introdotta dal DM 20 aprile 2017 “Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico”. Pertanto anche nel bilancio di previsione 2020 non compariranno le voci di spesa e le voci di entrata per il servizio rifiuti, in quanto la tariffa puntuale (TARIP) ha natura patrimoniale, a differenza della TARI che presentava invece natura tributaria.

Va sottolineato, in tema di prelievo sui rifiuti, tutte le novità introdotte dalla legge 205/2017, la quale ha ridisegnato le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) e tutti gli interventi normativi di detta Autorità.

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – Nel 2000, insieme all'imposta di pubblicità sono state adeguate le tariffe relative ai diritti, aumentandole del 50% , mentre nel corso del 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa di base del tributo, disposta con D.P.C.M. 16.2.2001.

Nel corso del 2005 è stata approvata, con atto di G.C. n. 74 del 29/4/2005, la proposta di Piano delle pubbliche affissioni redatta dal concessionario del servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

La necessità di rispettare il patrimonio storico esistente lungo la Riviera del Brenta pone pesanti limiti alla disponibilità di spazi destinati alle affissioni, per cui il percorso per la sua efficacia è risultato estremamente complesso, il piano è stato oggetto di quattro successive stesure. Sempre per tale esigenza è stata inoltre puntualmente esaminata la tipologia di materiale per gli impianti da installare nelle varie località.

Nel 2009 è stata completata l'installazione di tutti gli impianti per le affissioni pubbliche, individuati preventivamente all'interno del citato atto di GC 74/2005 e successiva determinazione 1189/2006

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/1/2010 è stato approvato il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

Con determinazione n. 157 del 28/4/2016 si affidava la concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi e aree pubbliche, alla ditta ABACO S.p.a. di Padova, per il periodo dal 01/05/2016 al 31/12/2020.

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

Inoltre, da dicembre 2021 viene soppresso l'obbligo di effettuare il servizio delle pubbliche affissioni, dovendo i Comuni garantire l'affissione di manifesti aventi finalità sociali, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati. In sostanza, nel 2022, il servizio delle pubbliche affissioni diventerà facoltativo.

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO – Fin dal 2000 la tariffa per le occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico non ha subito modifiche, salva l'introduzione della tariffa commisurata non più a chilometro lineare, ma ad utente per le occupazioni effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi.

La tassa non risulta rilevante come gettito stante la realtà dell'Ente e si concretizza sostanzialmente in occupazioni da parte di ambulanti e da parte di enti erogatori di servizi (ENEL, TELECOM) sia come occupazione permanente sotterranea per cavi e condotte che occupazione temporanea per manutenzioni agli stessi.

Si sottolinea, come sopra riportato, che il Comune di Mira ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) in sostituzione della tassa (TOSAP).

Con determinazione n. 157 del 28/4/2016 si affidava la concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi e aree pubbliche, alla ditta ABACO S.p.a. di Padova, per il periodo dal 01/05/2016 al 31/12/2020.

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

CANONE UNICO PATRIMONIALE - L'avvio a partire dal 1/1/2021 del nuovo prelievo comporta che la sua applicazione necessita dell'adozione preventiva di un nuovo apposito regolamento che disciplina la materia sulla scorta delle previsioni normative di cui alla Legge 160/2019. Nella previsione, poi, dell'invarianza di gettito del nuovo canone rispetto ai tributi minori soppressi a far data dal 1/1/2021 (Imposta di pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e Canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici), si rende necessario adottare un apposito tariffario che garantisca tale invarianza. Per la predisposizione di tali strumenti è tuttavia necessario disporre di un'approfondita conoscenza della banca dati e del territorio comunale che solo chi ha operato materialmente in questi anni è in grado di mettere in campo. A questo scopo si ritiene che la ditta ABACO Spa di Padova, concessionaria del servizio di riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone osap per il periodo 1/5/2016 – 31/12/2020, abbia maturato nel corso della gestione la professionalità e il know how indispensabile per la predisposizione del regolamento istitutivo del canone unico e del piano tariffario. Si ritiene dunque opportuno e vantaggioso prevedere una proroga tecnica col suddetto concessionario per la gestione sino al 31/12/2021 del nuovo canone unico, precisando che lo stesso dovrà collaborare alla realizzazione dell'apposito Regolamento e del nuovo tariffario e garantendo in tal modo la continuità di gestione delle entrate derivanti dal prelievo in argomento.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE Si ricorda che le previsioni del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla legge 68/2014 avevano già stabilito per il 2014 il riallineamento delle risorse trasferite rispetto al gettito IMU acquisito dallo Stato dei fabbricati D, con conseguente penalizzazione per quei comuni ove detto gettito era inferiore a quello atteso.

Nel 2015 si sono scontate, oltre alle riduzioni già operate nel 2014, le ulteriori riduzioni previste:

- dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) secondo cui i tagli sul fondo di solidarietà comunale dei comuni passano da 2,25 mld nel 2013 rispetto al 2012, a 2,5 mld nel 2014 e a 2,6 mld. nel 2015;
- dal D.L. 66/2014, che ha previsto per il 2015 una riduzione complessiva di 563 mln di euro, in incremento rispetto alla riduzione già operata nel 2014 (pari a 375,6 mln di euro);
- dalla legge di stabilità 2015 che ha previsto una ulteriore riduzione di risorse a livello nazionale per i Comuni pari a 1,2 miliardi di euro.

Inoltre per il 2015 è stato previsto in € 530 mln (erano 625 mln di euro nel 2014) il ristoro complessivo a livello nazionale previsto in applicazione dell'art 1 comma 1 del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla legge 68/2014 a parziale compensazione del minor gettito derivante dalla sostituzione IMU prima casa con la TASI. Per il triennio 2021-23 oltre alle riduzioni suddette non si è a conoscenza di ulteriori interventi.

Per il 2016 è stata prevista l'integrale compensazione con trasferimenti statali del minor gettito IMU e TASI conseguente alle misure agevolative introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. Per il triennio 2017/19 tali trasferimenti diventano strutturali. Ad oggi non si dispone ancora dell'entità del Fondo di Solidarietà 2021. L'entità del Fondo potrebbe essere rivisto alla luce delle esigenze finanziarie manifestate dai comuni in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

PATRIMONIO Si tratta della gestione dell'aspetto contrattualistico e di aggiornamento dei canoni d'affitto degli inquilini degli alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica. Per l'aggiornamento dei canoni 2021 verrà utilizzata la nuova normativa di riferimento: L.R. 39/2017. Inoltre si provvede a liquidare i canoni di locazione passiva e le spese condominiali di competenza dell'Ente.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE SPONTANEA E COATTIVA - In seguito a quanto previsto dal D.Lgs.193/2016, che prevedeva un'ulteriore proroga del soggetto gestore della riscossione nazionale Equitalia SpA fino al 30 giugno 2017 e la nascita di un nuovo soggetto pubblico, e' stato affidato al concessionario per pubblicità, pubbliche affissioni e canone occupazione aree pubbliche (ABACO spa), in via sperimentale per un anno sino al 31/12/2017, la riscossione di altre entrate comunali, mediante utilizzo dello strumento alternativo al ruolo dell'ingiunzione fiscale, in modo da sperimentarne l'efficacia rispetto allo strumento del ruolo (utilizzabile solamente da Equitalia Spa) che ha evidenziato una scarsa efficacia nel recupero delle entrate comunali. Nel corso del 2017 ci si è avvalsi della riscossione coattiva mediante lo strumento giuridico dell'ingiunzione fiscale per il recupero prevalentemente di tributi non versati. A febbraio e a dicembre 2017 sono stati trasmessi ad ABACO due elenchi costituiti complessivamente da 35 posizioni per un carico complessivo di € 190.804,06. La media di recupero (incassato oltre somme rateizzate) si colloca intorno al 16% Va detto che non si sono ancora concluse le procedure di riscossione e che solo alla loro conclusione si potrà tracciare un bilancio definitivo. Ad oggi i risultati raggiunti possono considerarsi moderatamente positivi. Con deliberazione di C.C. n.52 del 28/9/2017 avente ad oggetto "affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali alla Agenzia delle Entrate-Riscossione" si è stabilito di affidare le attività relative alla riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, con, decorrenza dal 1 ottobre 2017 al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione" al quale è attribuita la funzione pubblica della riscossione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 2- bis D.L. 22/10/2016 n.193, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 1/12/2016 n.225. Si è inoltre stabilito che l'affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di revoca dell'affidamento delle attività di riscossione coattiva, fatte salve eventuali modifiche normative. Inoltre è stato precisato che detto affidamento non è stato disposto in via esclusiva, dovendosi ritenere che, come in passato, il Comune possa legittimamente utilizzare alternativamente sia il ruolo che l'ingiunzione di pagamento di cui al r.d. n. 639 del 1910, in coerenza con le proprie previsioni regolamentari.

2.3.3 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Tariffe buoni mensa.

Con deliberazione di G.C. n. 75 del 28/05/2015, l'Amministrazione comunale ha determinato le tariffe della refezione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016 e seguenti, ed altresì con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 29/03/2019 ha provveduto all'applicazione degli incrementi dell'indice ISTAT, relativi al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 (*media sui 12 mesi*) risultante pari al +1,15% e al periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 (*media sui 12 mesi*) risultante pari al +1,1%, con un aumento del buono pasto da € 5,00 a € 5,11 (IVA esclusa). La decorrenza per l'applicazione degli incrementi è stata fissata al 1° settembre 2019, mantenendo invariata la percentuale di incidenza di riparto tra la quota a carico dell'utenza e la quota a carico dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 27/02/2020 l'Amministrazione ha rideterminato le tariffe della refezione scolastica sulla base dell'incremento dell'indice ISTAT relativo al periodo 01.01.2019 - 31.12.2019 (media sui 12 mesi) risultante pari al +0,458%, comportando un aumento del buono pasto da 5,11 euro a 5,13 euro (IVA esclusa), con decorrenza dal 1° marzo 2020.

Considerata l'attuale contingenza economica è stata posta particolare attenzione alle famiglie con redditi bassi, garantendo livelli di agevolazione e di esenzione, fissando i seguenti limiti ISEE per l'accesso ai trattamenti agevolati nel pagamento del buono pasto:

- Esenzione alle famiglie che presentano un ISEE uguale o inferiore a € 4.500,00;
- Agevolazione alle famiglie che presentano un ISEE da € 4.500,01 a € 10.632,94.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 27/10/2020 l'Amministrazione, al fine di sostenere le famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie già provate dal perdurare della situazione di emergenza ancora in corso, ha stabilito di accollarsi l'intero costo dei servizi aggiuntivi necessari per

poter gestire il servizio di refezione scolastica in sicurezza fino alla data del [31/12/2020](#), fatte salve eventuali diverse determinazioni per l'anno 2021, in esito all'andamento dell'emergenza da Covid-19, con possibili rideterminazioni delle tariffe a carico dell'utenza.

Tariffe Asilo Nido: confermate quelle vigenti.

Con deliberazione di G.C. n. 74 del 28/05/2015 sono state rielaborate le fasce ISEE e conseguentemente rideterminate le tariffe dovute dalle famiglie degli utenti del Servizio, confermate anche per l'anno scolastico 2019-2020.

Tariffe trasporto scolastico: confermate quelle vigenti.

Viene confermato il contributo delle famiglie per il servizio di trasporto scolastico anche per l'anno scolastico 2019/2020, così come disposto dalla deliberazione di G.C. n. 73 del 28/05/2015, pari a € 156,90 IVA compresa. Sono state inoltre previste agevolazioni per il terzo figlio e esenzioni per i successivi.

2.3.4 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Tra i proventi dei beni dell'Ente vi è il canone per l'affitto d'azienda delle farmacie comunali stipulato con SE.RI.MI. S.r.l per il periodo 1/4/2015 - 31/08/2022. Va precisato che, a partire dal 1/4/2015, il canone per l'affitto d'azienda delle farmacie è regolato dal contratto di servizio a seguito esperimento apposita gara a "doppio oggetto". L'ammontare del canone è stabilito nella misura del 7,5 % del valore della produzione realizzato dalle farmacie comunali nell'anno di competenza, al netto di IVA, comprensivo dell'utilizzo dei beni strumentali attualmente in uso nelle singole farmacie, con un importo minimo garantito di € 300.000,00 annui, oltre IVA.

Le valutazioni in ordine al canone per il 2021 e per il 2022 (fino alla scadenza del contratto di fitto d'azienda stipulato con SE.RI.MI. S.r.l) nonché per eventuali dividendi potrebbero subire variazioni a seguito degli sviluppi della diffusione del contagio da Covid-19. Per il 2021 viene confermata l'entrata per il canone delle farmacie, così come realizzatasi nel corso dell'anno 2020, vale a dire un importo calcolato sul minimo garantito. Si evidenzia che l'utile 2020 di spettanza del Comune di Mira è pari al 51% dell'utile netto sociale. Si stima però che nel corso del 2020 sarà improbabile che si possa realizzare un risultato economico da distribuire. L'attività economica di somministrazione pasti di SE.RI.MI. Srl nel corso del 2020 è stata seriamente compromessa dal periodo di chiusura delle scuole nel primo semestre 2020 per le motivazioni legate all'emergenza sanitaria. Anche le forti criticità in ordine alla riapertura delle scuole nei prossimi mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre non lascia ben sperare sulla realizzazione di un consistente risultato d'esercizio positivo nel 2020. Anche per i futuri esercizi non si ipotizzano, a breve, consistenti risultati economici positivi.

Gli immobili locati riguardano principalmente abitazioni, locate in regime E.R.P. ed, ormai in parte residuale, in regime di "alloggio parcheggio", per i quali sono stati previsti utilizzi del tutto temporanei per i casi di emergenza abitativa. Il patrimonio residenziale dell'Ente non è di dimensioni apprezzabili e necessita di consistenti interventi di manutenzione straordinaria e di lavori di ristrutturazione e di recupero, a fronte tuttavia di prospettive di redditività modeste.

2.3.5 Analisi delle entrate in conto capitale.

Si riportano di seguito le risorse in conto capitale previste nel triennio, comprensive delle entrate per accensione di mutui prevedibili allo stato attuale per la copertura delle spese d'investimento programmate fino ad ora; le stesse verranno quantificate puntualmente in sede di nota di aggiornamento sulla base della programmazione degli investimenti per il prossimo triennio.

Inoltre, alle entrate riportate di seguito, andrà sommata la previsione di utilizzo del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale finanziate negli esercizi precedenti e la cui conclusione avverrà nei prossimi esercizi, precisando che la costituzione del Fondo pluriennale vincolato di spesa 2020 sarà definitivamente quantificato solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui e di approvazione del rendiconto di gestione 2020.

Verrà valutata in sede di approvazione dello schema di bilancio, la necessità di destinare parte dei proventi derivanti dai permessi di costruire alla copertura delle spese correnti, qualora le economie derivanti dalla rinegoziazione dei prestiti con C.D.P. avvenuta a maggio 2020 non fosse sufficiente per la copertura delle minori entrate correnti.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TIPOLOGIA:	2021	2022	2023
Tributi in conto capitale	150.000,00	145.000,00	145.000,00
Contributi agli investimenti	673.960,00	70.000,00	140.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00
Entrati da alienazioni di beni materiali ed immateriali	1.405.000,00	1.820.000,00	976.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.720.000,00	440.000,00	460.000,00
<u>TOTALE TITOLO 4</u>	4.078.960,00	2.475.000,00	1.721.000,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI			
accensione di mutui cdp	1.619.780,00	1.086.000,00	666.000,00
<u>TOTALE TITOLO 6</u>	1.619.780,00	1.086.000,00	666.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.698.740,00	3.561.000,00	2.387.000,00

2.4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indirizzo per quanto riguarda l'indebitamento, nell'eventualità che le risorse finanziarie proprie per investimenti si palesino insufficienti, è di prevedere nel corso del triennio la possibilità di contrarre nuovo debito, compatibilmente con la capacità di indebitamento determinata dalle entrate proprie, al fine di consentire i necessari investimenti sul territorio e sul patrimonio pubblico, nell'ottica del mantenimento in efficienza dei beni pubblici e di miglioramento progressivo dei servizi ai quali tali beni sono destinati.

Si ritiene inoltre di assumere debiti con durata di ammortamento coerente con la vita utile presunta del bene realizzato, e comunque di evitare di contrarre nuovo debito a scadenze troppo lontane. I debiti verranno contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso, salva la verifica di condizioni più vantaggiose da parte di altri Enti pubblici quali l'Istituto di Credito Sportivo.

2.5 ANALISI DELLA SPESA

2.5.1 Per missioni

Di seguito una sintesi della spesa corrente (titolo 1°), comprensiva della spesa per il rimborso di prestiti (Titolo 4°), nel triennio 2021-2023, determinata sulla base dell'andamento storico della spesa e del costo dei servizi in una prevedibile prospettiva di riduzione delle entrate tributarie causata dagli effetti dell'emergenza sanitaria. Le spese tengono conto dei risparmi di spesa realizzati aderendo all'operazione di rinegoziazione dei mutui disposta dalla C.D.P. con circolare n. 1300/2020 ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 75 del 19.05.2020. Si fa presente che le risorse derivanti dall'operazione di rinegoziazione potranno essere utilizzate senza vincoli di destinazione per gli anni dal 2020 al 2023 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, DI 78/2015, come modificato dall'articolo 7, comma 1-quater del D.L. 124/2019), mentre per gli anni successivi sarà obbligatorio destinare l'utilizzo della quota capitale agli investimenti.

MISSIONE				
n. missione	descrizione missione	2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 6.440.587,39	€ 6.484.326,79	€ 6.341.315,43
2	Giustizia	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.120.710,00	€ 1.129.740,00	€ 1.129.740,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.268.289,03	€ 2.113.396,93	€ 2.115.200,71
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 783.555,88	€ 786.892,94	€ 784.858,66
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 212.694,94	€ 211.693,29	€ 210.143,93
7	Turismo	€ 24.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 85.671,43	€ 86.187,26	€ 89.537,64
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 769.987,79	€ 772.417,89	€ 767.646,86
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.893.886,54	€ 1.877.898,11	€ 1.865.048,37
11	Soccorso civile	€ 133.160,00	€ 134.160,00	€ 134.160,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.365.516,29	€ 4.388.341,28	€ 4.385.242,01
13	Tutela della salute	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 219.900,40	€ 170.680,00	€ 170.758,51
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 26.300,00	€ 26.300,00	€ 26.300,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 2.071.104,34	€ 2.244.099,65	€ 2.129.216,20
60	Anticipazioni finanziarie	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
	totale titolo 1°	€ 20.473.364,03	€ 20.504.134,14	€ 20.227.168,32
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.111.155,03	€ 1.250.929,86	€ 1.418.958,95
	TOTALE SPESA CORRENTE	€ 21.584.519,06	€ 21.755.064,00	€ 21.646.127,27

Di seguito una sintesi delle spese per investimento attualmente previste negli anni 2021-2022-2023, precisando che le stesse verranno definite in sede di nota di aggiornamento, dopo l'adozione del Piano triennale delle opere pubbliche ed in sede di approvazione dello schema di bilancio in relazione alle effettive risorse disponibili.

ANNO 2021

ANNO 2021			MUTUI	CONTRIBUTO STATO	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	PERMESSI DI COSTRUIRE	ALIENAZIONI	TOTALE	GIA' FINANZIATI
06.01.2.202	1/21	IMPIANTO SPORTIVO GAMBARARE	€ 180.000,00					€ 180.000,00	
04.01.2.202	2/21	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA G. GALILEI DI GAMBABARE	€ 198.280,00	€ 70.000,00				€ 268.280,00	€ 31.720,00
04.01.2.202	3/21	AMPLIAMENTO DELLA MENSA SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS DI MARANO	€ 300.000,00					€ 300.000,00	
14.02.2.202	4/21	AREA MERCATALE RIVIERA SILVIO TRENTIN	€ 30.000,00		€ 20.000,00	€ 5.600,00	€ 100.000,00	€ 155.600,00	
10.05.2.202	5/21	PROGETTO CITTÀ SICURA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE	€ 300.000,00					€ 300.000,00	
10.05.2.202	6/21	RIQUALIFICAZIONE PASSERELLA DI VALMARANA					€ 150.000,00	€ 150.000,00	
10.05.2.202	7/21	RIQUALIFICAZIONE PONTE MOBILE DI PIAZZA MERCATO					€ 213.000,00	€ 213.000,00	
06.01.2.202	8/21	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVAMENTE VALMARANA DI MIRA PORTE, I LOTTO	€ 356.500,00				€ 613.500,00	€ 970.000,00	
01.06.2.202	9/21	SISTEMAZIONE NUOVE SEDI NEGLI EDIFICI ESISTENTI DEL MAGAZZINO COMUNALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE SITI IN VIA ACQUAPENDENTE, CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO DA VIA FORNACE	€ 125.000,00					€ 125.000,00	
10.05.2.202	10/21	PISTA CICLABILE VIA FOSCARA	€ 130.000,00				€ 170.000,00	€ 300.000,00	
		Totale	1.619.780,00	70.000,00	20.000,00	5.600,00	1.246.500,00	2.961.880,00	31.720,00

ULTERIORI INVESTIMENTI
ESERCIZIO 2021

Codice bilancio	Nr.Opera	Descrizione investimento	PERMESSI DI COSTRUIRE	CONTR. STATO L. SPECIALE	ALIENAZIONI	MONETIZZAZIONI	SANZIONI AMBIENTALI	OPERE DI CULTO	BARRIERE ARCHITETTONICHE	ONERI A SCOMPUTO	CONTRIBUTO STATO	Totale 2021
10.05.2.202	S1	Monetizzazione con destinazione vincolata a parcheggi verde				€ 20.000,00						€ 20.000,00
10.05.2.202	S2	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi							€ 23.000,00			€ 23.000,00
10.05.2.202	S3	Manutenzione illuminazione pubblica	€ 20.000,00									€ 20.000,00
01.06.2.202	S4	Incarichi professionali OO.PP.	€ 47.800,00									€ 47.800,00
01.06.2.202	S5	Opere pubbliche: interventi somma urgenza	€ 10.000,00									€ 10.000,00
09.02.2.202	S6	Manutenzione straordinaria verde pubblico e parchi					€ 10.000,00					€ 10.000,00
04.01.2.202	S7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 3.000,00									€ 3.000,00
04.02.2.202	S8	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE PRIMARIE	€ 3.000,00									€ 3.000,00
04.02.2.202	S9	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	€ 3.000,00									€ 3.000,00
05.02.2.203	S10	Opere destinate al culto: contributo						€ 9.600,00				€ 9.600,00
	S11	Investimenti art. 1, comma 29, L. 160/19									€ 130.000,00	€ 130.000,00
	S12	PROGETTO SCUOLE SICURE: impianti di videosorveglianza									€ 21.960,00	€ 21.960,00
09.02.2.202	7/21	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO – Intervento 27-28-29 Piano Acque		€ 582.000,00								€ 582.000,00
08.01.2.202	S13	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE								€ 1.300.000,00		€ 1.300.000,00
		Totale	€ 86.800,00	€ 582.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 9.600,00	€ 23.000,00	€ 1.300.000,00	€ 151.960,00	€ 2.183.360,00

ANNO 2022

ANNO 2022			MUTUI	CONTRIBUTO STATO	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	PERMESSI DI COSTRUIRE	ALIENAZIONI	TOTALE
10.05.2.202	1/22	PROGETTO CITTA' SICURA: PISTE CICLABILI-VALMARANA	200.000,00				200.000,00	400.000,00
04.01.2.202	2/22	Lavori di adeguamento per ottenimento CPI e miglioramento sismico della Scuola Secondaria di Malcontenta – 1° Stralcio	300.000,00					300.000,00
04.01.2.202	3/22	manutenzione straordinaria scuola “Giacomo Leopardi” di Mira Taglio - adeguamento antincendio ai fini dell'ottenimento del CPI 1° stralcio		70.000,00	20.000,00	54.000,00	206.000,00	350.000,00
10.05.2.202	4/22	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE E ARREDO URBANO Riviera San Pietro					120.000,00	120.000,00
10.05.2.202	5/22	COLLEGAMENTO VIA VENETO CON VIALE STAZIONE					200.000,00	200.000,00
08.01.2.202	6/22	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: RIQUALIFICAZIONE CENTRO MIRA TAGLIO	200.000,00					200.000,00
06.01.2.202	7/22	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI CALCIO VALMARANA					180.000,00	180.000,00
08.01.2.202	8/22	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: RIQUALIFICAZIONE VIA PORTE – SAN NICOLÒ	150.000,00					150.000,00
09.02.2.202	9/22	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	60.000,00				140.000,00	200.000,00
10.05.2.202	10/22	MANTENZIONE VIABILITA' COMUNALE					300.000,00	300.000,00
08.01.2.202	11/22	Riqualificazione CENTRI URBANI: Piazza Vecchia secondo stralcio	176.000,00				124.000,00	300.000,00
04.01.2.202	12/22	Manutenzione straordinaria scuola “Giacomo Leopardi”, spazi associativi					150.000,00	150.000,00
		Totale	1.086.000,00	70.000,00	20.000,00	54.000,00	1.620.000,00	2.850.000,00

ULTERIORI INVESTIMENTI
ESERCIZIO 2022

Codice bilancio	Nr.Opera	Descrizione investimento	PERMESSI DI COSTRUIRE	ALIENAZIONI DIRITTI DI SUPERFICIE	ALIENAZIONI	MONETIZZAZIONI	SANZIONI AMBIENTALI	OPERE DI CULTO	BARRIERE ARCHITETTONICHE	ONERI A SCOMPUTO	CONTRIBUTO STATO	Totale 2022
10.05.2.202	S1	Monetizzazione con destinazione vincolata a parcheggi verde				€ 20.000,00						€ 20.000,00
10.05.2.202	S2	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi							€ 25.000,00			€ 25.000,00
01.06.2.202	S4	Incarichi professionali OO.PP.	€ 37.000,00									€ 37.000,00
01.06.2.202	S5	Opere pubbliche: interventi somma urgenza	€ 10.000,00									€ 10.000,00
09.02.2.202	S6	Manutenzione straordinaria verde pubblico e parchi					€ 10.000,00					€ 10.000,00
04.01.2.202	S7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 3.000,00									€ 3.000,00
04.02.2.202	S8	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE PRIMARIE	€ 3.000,00									€ 3.000,00
04.02.2.202	S9	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	€ 3.000,00									€ 3.000,00
05.02.2.203	S10	Opere destinate al culto: contributo						€ 10.000,00				€ 10.000,00
		Totali	€ 56.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 121.000,00

ANNO 2023

ANNO 2023			MUTUI	CONTRIBUTO STATO	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	PERMESSI DI COSTRUIRE	ALIENAZIONI	TOTALE
04.01.2.202	1/23	MANUTEZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA "G. PARINI" DI BORBIAGO – ADEG.TO ANTINCENDIO AI FINI OTTENIMENTO DEL CPI	130.000,00	70.000,00		48.000,00	52.000,00	300.000,00
05.01.2.202	2/23	C.P.I. VILLA LEONI	276.000,00					276.000,00
10.05.2.202	3/23	PERCORSO PEDONALE LUNGO ARGINE NAVIGLIO SU VIA MARCONI					150.000,00	150.000,00
10.05.2.202	4/23	MANTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	200.000,00				100.000,00	300.000,00
04.01.2.202	5/23	manutenzione straordinaria scuola "Giacomo Leopardi" di Mira Porte - adeguamento antincendio ai fini dell'ottenimento del CPI		70.000,00			230.000,00	300.000,00
09.02.2.202	6/23	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	60.000,00				140.000,00	200.000,00
Totale			666.000,00	140.000,00	-	48.000,00	672.000,00	1.526.000,00

ULTERIORI INVESTIMENTI
ESERCIZIO 2023

Codice bilancio	Nr.Opera	Descrizione investimento	PERMESSI DI COSTRUIRE	ALIENAZIONI DIRITTI DI SUPERFICIE	ALIENAZIONI	MONETIZZAZIONI	SANZIONI AMBIENTALI	OPERE DI CULTO	BARRIERE ARCHITETTONICHE	ONERI A SCOMPUTO	CONTRIBUTO STATO	Totale 2023
10.05.2.202	S1	Monetizzazione con destinazione vincolata a parcheggie verde				€ 20.000,00						€ 20.000,00
10.05.2.202	S2	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi							€ 27.000,00			€ 27.000,00
10.05.2.202	S3	Manutenzione straordinaria strade	€ 10.000,00		€ 10.000,00							€ 20.000,00
	S4	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 5.000,00		€ 8.000,00							€ 13.000,00
01.06.2.202	S5	Incarichi professionali OO.PP.	€ 20.200,00	€ 20.000,00	€ 35.400,00							€ 75.600,00
01.06.2.202	S6	Opere pubbliche: interventi somma urgenza	€ 17.000,00		€ 20.000,00							€ 37.000,00
09.02.2.202	S7	Manutenzione straordinaria verde pubblico e parchi					€ 10.000,00					€ 10.000,00
04.01.2.202	S8	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE DELL'INFANZIA			€ 10.000,00							€ 10.000,00
04.02.2.202	S9	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE PRIMARIE			€ 10.000,00							€ 10.000,00
04.02.2.202	S10	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO			€ 10.000,00							€ 10.000,00
05.02.2.203	S11	Opere destinate al culto: contributo						€ 10.800,00				€ 10.800,00
	S12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AFFOSSATURE COMUNALI			€ 35.000,00							€ 35.000,00
	S13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE, POZZETTI, CADITOIE E IMPIANTI TECNOLOGICI			€ 20.000,00							€ 20.000,00
08.01.2.02.03.05.000	S14	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STRUMENTI URBANISTICI			€ 30.000,00							€ 30.000,00
Totale			€ 52.200,00	€ 20.000,00	€ 188.400,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.800,00	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 328.400,00

Viene riportato di seguito il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.031.019,06	21.165.064,00	21.113.527,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		20.473.364,03 1.702.300,00	20.504.134,14 1.777.171,00	20.227.168,32 1.754.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.111.155,03	1.250.929,86	1.418.958,95
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-553.500,00	-590.000,00	-532.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		553.500,00 138.500,00	590.000,00 180.000,00	532.600,00 95.600,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		462.642,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.318.520,00	4.647.000,00	3.053.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		553.500,00	590.000,00	532.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.619.780,00	1.086.000,00	666.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.607.882,00 0,00	2.971.000,00 0,00	1.854.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.619.780,00	1.086.000,00	666.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.619.780,00	1.086.000,00	666.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

SEZIONE OPERATIVA

(Parte seconda)

3.1 Il programma dei lavori pubblici 2021-2023

La programmazione del prossimo triennio confermerà l'attuazione degli investimenti previsti compatibilmente con le risorse disponibili e tenuto conto dell'evoluzione della situazione derivante dall'emergenza sanitaria in corso che potrà determinare, insieme ad altri fattori di natura gestionale, lo slittamento di alcune opere negli esercizi successivi.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	70,000.00	70,000.00	140,000.00	280,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,599,780.00	1,086,000.00	666,000.00	3,351,780.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	37,320.00	54,000.00	48,000.00	139,320.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1,246,500.00	1,620,000.00	672,000.00	3,538,500.00
altra tipologia	20,000.00	20,000.00	0.00	40,000.00
totale	2,973,600.00	2,850,000.00	1,526,000.00	7,349,600.00

Il referente del programma

FONTANA LORENZO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

FONTANA LORENZO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice stat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 o art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibile se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00368570271202100001	L00368570271202100002		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA (PARTE)	005	027	023			1			100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
I00368570271202100002	L00368570271201900013		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA	005	027	023			1			150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
I00368570271202100003	L00368570271202000001		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA (PARTE)	005	027	023			1			213.000,00	0,00	0,00	0,00	213.000,00
I00368570271202000002	L003685702712019000006		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA (PARTE)	005	027	023			1	2	3	13.500,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
I00368570271202000003	L003685702712019000006		AREA IN LATERALE VIA XXV APRILE LIMITROFA "EX ABBAZIA" PIAZZA VECCHIA	005	027	023			1	2	3	800.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
I00368570271202100004	L00368570271201900014		IMMOBILE SITO IN VIA PALLADA 12, MORANZANI	005	027	023			1			170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00
I00368570271202100005	L00368570271201900022		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1			0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
I00368570271202000005	L00368570271201900011		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1	2	3	0,00	206.000,00	0,00	0,00	206.000,00
I00368570271202000006	L00368570271201900016		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1	2	3	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
I00368570271202000007	L00368570271201900017		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1	2	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
I00368570271202000009	L00368570271201900019		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1	2	3	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
I00368570271202000013	L00368570271202000004		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1	2	3	0,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
I00368570271202000011	L00368570271201900021		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1	2	3	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
I00368570271202100006	L00368570271202100005		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1			0,00	124.000,00	0,00	0,00	124.000,00
I00368570271202100007	L00368570271202100006		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023			1			0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
I00368570271202100008	L00368570271202100007		TERRENO VIA DA MAIANO	005	027	023			1			0,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00
I00368570271201900014	L00368570271201900024		TERRENO AGRICOLO VIA DA MAIANO	005	027	023			1	2	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
I00368570271202000014	L00368570271201900025		TERRENO AGRICOLO VIA DA MAIANO	005	027	023			1	2	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
I00368570271201900015	L00368570271201900026		TERRENO AGRICOLO VIA DA MAIANO	005	027	023			1	2	1	0,00	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00
I00368570271202100009	L00368570271202000005		TERRENO VIA DA MAIANO	005	027	023			1			0,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												1.248.500,0	1.620.000,0	672.000,00	0,00	3.538.500,

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FONTANA LORENZO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice UNIV Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Area (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio lavori e periodo di durata dell'intervento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Libra funzione (6)	Lavoro categoria (7)	Codice NUTS			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sub-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Luogo di attuazione (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Informazioni aggiuntive o variazioni a seguito di modifica programmata (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi totali annualizzati	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla colonna C, collegati all'intervento (10)	Riduzione temporale attesa per l'uscita dell'intervento finanziariamente rilevante da contributi di privati	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.6)		
1.0000070210010010		0000000000000	2021	STANISLAV ROBERTO	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.12 - Spazi, sportelli e servizi utenti	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PER IL GIOCO DEL CALCIO DI DIMENSIONI ADEGUATE NORMATIVO E STRUTTURALE	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010012		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.08 - Scuole e asili nido	MANUTENZIONE STRUTTURALE SCUOLA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010013		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.08 - Scuole e asili nido	LAVORI DI RINNOVAMENTO DELLA STRADA DELLA SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" DI MIRASOLE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010015		0000000000000	2021	STANISLAV ROBERTO	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.02 - Strade e parcheggi	LAVORI DI RINNOVAMENTO STRADALE DELL'AREA S. VINCENZO A MIRASOLE	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010016		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA IMPIANTO STRUTTURALE UMBERTO COMUNALE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010017		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	REALIZZAZIONE STRADA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010018		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	REALIZZAZIONE STRADA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010019		0000000000000	2021	STANISLAV ROBERTO	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.12 - Spazi, sportelli e servizi utenti	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER LA PRATICA GINECE NELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA S. NICOLA	2	870.000,00	0,00	0,00	0,00	870.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010020		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.02 - Strade e parcheggi	MANUTENZIONE STRUTTURALE DELL'AREA S. VINCENZO A MIRASOLE	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010021		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	REALIZZAZIONE STRADA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010022		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010023		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.08 - Scuole e asili nido	LAVORI DI RINNOVAMENTO STRUTTURALE DELL'AREA S. VINCENZO A MIRASOLE	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010024		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	08.08 - Scuole e asili nido	MANUTENZIONE STRUTTURALE DELL'AREA S. VINCENZO A MIRASOLE	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010025		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010026		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010027		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010028		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010029		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010030		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010031		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010032		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010033		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010034		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010035		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010036		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010037		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010038		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010039		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010040		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010041		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010042		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010043		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010044		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010045		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010046		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010047		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010048		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010049		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010050		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010051		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010052		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S. NICOLA	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
1.0000070210010053		0000000000000	2021	MARCO FRANCESCA	-	IL	000	027	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strade	PROGETTO CITA' SICURA PISTA COMUNALE DI VIA S												

1) Numero inferiore a "1" e di ammontamento a prima annualità del primo programma nel quale l'investito è stato investito - progressivo di 5 cifre (da prima annualità del primo programma)
2) Numero inferiore a "1" e di ammontamento inferiore all'ammontamento in base a proprio capitale di rischio
3) Indica il CUP (cd. articolo 2 comma 5)
4) Numero nome e cognome del responsabile del procedimento
5) Indica se esiste l'azione secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del L. 502/1992
6) Indica se esiste impegno secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del L. 502/1992
7) Indica l'unità di misura di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
8) Se esiste dell'articolo 8, il caso di deviazione di spesa richiede l'approvazione del consiglio di amministrazione per la sanzionazione dell'investimento e per la riorganizzazione, ripartizione ed eventuale limitazione del vincolo di spesa
9) Indica se esiste l'articolo 3 comma 1 lettera a) del L. 502/1992
10) Indica il valore dell'investimento trasferito di cui al corrispondente risultato indicato nella colonna 5
11) Rapporto tra il capitale proprio come quota parte del capitale
12) Rapporto tra il capitale proprio e il capitale di rischio, con indicazione in caso dell'art.5 comma 5 del D.Lgs. n. 10, tra capitale come la relativa rete e attività, computato solo in caso di modifica del programma

FONTANA LORENZO

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tavola D.4

1. fissarsi di proprio
2. concessione di comunione e gestione
3. espropriazione
4. società partecipate o di scopo
5. locuzione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabelle D.1

1. modifica su art. 5 comma 9 lettera c
2. modifica su art. 5 comma 9 lettera c
3. modifica su art. 5 comma 9 lettera c
4. modifica su art. 5 comma 9 lettera c
5. modifica su art. 5 comma 11

3.2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2021 – 2023 - d.l. 112/2008 e s.m.i. art. 58

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2021 – 2023 - D.L. 112/2008 e s.m.i. art. 58

N°	DENOMINAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI (FG. - MAPP.)	SUP. MQ	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	PRG VIGENTE				PRESCRIZIONI PARTICOLARI	VALORE ECONOMICO STIMATO	ANNO
					DEST. URBANISTICA	MODALITA' ATTUAZIONE	CAPACITA' EDIFICATORIA MC/MQ	NOTE			
1	EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA *	FG. 28 - MAPP. 1191-1192-1195-1196-1208	5.475	area occupata da due edifici "al grezzo" con destinazione residenziale di tipo quadrifamiliare e bifamiliare Uso Residenziale/ ricettivo	E2	Intervento diretto	V3/1: 2.400 mc V3/2: 1.600 mc TOTALE: 4.000 mc	Alienabile per lotti corrispondenti singole unità immobiliari. Necessario adeguamento alle normative igienico-sanitarie vigenti anche mediante demolizione ricostruzione e/o pagamento sanzione amministrative previste DPR 380/2001	//	€ 500.000,00	2021
2	AREA IN LATERALE VIA XXV APRILE LIMITROFA "EX ABBAZIA" PIAZZA VECCHIA	FG. 38 - MAPP. 1333-1335	2.330	Residenziale	B1-401	Intervento diretto con progettazione unitaria riferita intero ambito realizzabile per stralci funzionali	5.000 mc - h. max n° 3 piani fuori terra	Adeguamento viabilità di accesso da Via XXV Aprile	//	€ 600.000,00	2021
3	IMMOBILE SITO IN VIA PALLADA 12 – MORANZANI	FG. 44 – MAPP. 72	1.438	IMMOBILE NON UTILIZZATO	A-3 – SCHEDA PALAV SUD N. 2C	Intervento edilizio diretto	COME INDICATO SU SCHEDA PALAV SUD N. 2C	prescrizioni particolari previste dalla scheda palav sud n. 2C	//	€ 250.000,00	2021
4	AREA VIA CA' BALLETO*	FG. 34 - MAPP. 164	790	RESIDENZIALE/RICETTIVO	E2	INTERVENTO DIRETTO	800 MC. - H MAX 2 PIANI FUORI TERRA		//	€ 35.000,00	2021
5	VILLA LEVI MORENOS	FG. 26 – MAPP. 171 PARTE-170-451-452-445-449-447-446-448		IMMOBILE NON UTILIZZATO	A1	intervento diretto	Volume esistente			€ 1.800.000,00	2022
	VILLA LENZI SOLVENI / EDIFICIO PRINCIPALE E PERTINENZE **	FG. 23 - MAPP. 120-121-122-123-124-207-208-209	5.910	sede distretto socio sanitario	A3 – scheda prusst n. 200	intervento diretto o Piano di Recupero	Volume esistente o intervento con piano di recupero	Destinazioni ammesse tutte quelle indicate per la zona A3. In caso di Piano di Recupero è possibile l'ampliamento del volume come indicato artt. 8 e 28 delle NTA del PRG	//	in sede di valutazione	2022
6	TERRENO VIA DA MAIANO	FG. 32 - MAPP. 935 – 307 – 818 – 830 – 1330	14.000	incolto	C2/69	N.T.A. DEL PRG PIANO ATTUATIVO	9000 MC.		//	€ 756.000,00	2023
7	OSTELLO DI VIA GIARE	FG. 50 - MAPP. 152-153-155-158-167-162-165-127-27	6.059	OSTELLO	Sb	Intervento diretto	Volume esistente		//	€ 200.000,00	2023
										TOTALE € 4.141.000,00	

* Somme derivanti alienazione area vincolate ad utilizzo per realizzazione opera pubblica di interesse sociale

** vedi intesa preliminare Comune di Mira ULSS 3 del 3/07/2020

Le risorse di entrata derivanti da alienazioni, tengono conto della somma derivante dalla previsione della possibilità di riscatto del diritto di superficie e vincoli convenzionali da parte dei privati delle aree Peep.

A seguito della sottoscrizione dell'intesa preliminare per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario della Riviera del Brenta si è provveduto a redigere apposita perizia di stima dell'area in cui sorgerà il distretto quantificando un valore di € 250.000,00 come esplicitato nell'accordo ai fini degli impegni tra le parti. Tale importo rientrerà, come indicato nell'accordo, ai fini della definizione delle quote spettanti a Comune e ULSS 3 in fase di stima dell'attuale sede del distretto sanitario denominato "Villa Lenzi" da alienare.

3.3 Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Di seguito si riporta il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi a norma art. 21 del d. lgs.50/2016 relativo al biennio 2021-2022.

SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo Anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamento di bilancio	€ 2.654.836,07	€ 5.537.951,91	€ 8.192.787,98
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro	€ 301.074,86	€ 6.441.176,60	€ 6.742.251,46
totale	€ 2.955.910,93	€ 5.537.951,91	€ 14.935.039,44

Note

(1) dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal Sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

SCHEDA B: Elenco degli acquisti del programma:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto Funzionale (4)	Ambito Geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del Contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in Essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALI DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità Successive	Totale (8)	Appalto capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominazione	
																				Importo	Tipologia			
Codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella B. 1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B. 2
00368570271202100001	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	85312400	Assistenza Domiciliare	1	Sutto Anna	48	si	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 630.000,00	€ 1.260.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100002	00368570271	2021	2020		no		no	Veneto	Servizio	63712300	Servizio di gestione ponti mobili	1	Sutto Anna	36	si	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.050.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100003	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	64110000-0	Servizio di raccolta e recapito inviti postali	1	Sutto Anna	36	si	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100005	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	85312110-3	Gestione asilo nido	1	Sutto Anna	36	si	€ 86.273,47	€ 237.252,03	€ 388.230,59	€ 711.756,09				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100006	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	60130000-8	Trasporto scolastico	1	Sutto Anna	36	si	€ 108.330,36	€ 270.825,90	€ 433.321,44	€ 812.477,70				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Enti Aggregatori	
00368570271202100007	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	90911200-8	Pulizia uffici e stabili comunali	1	Sutto Anna	36	si	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 330.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Enti Aggregatori	
00368570271202100008	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	55330000-2	Concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici	3	Sutto Anna	48	no	41.000,00	41.000,00	82.000,00	€ 164.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100009	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	64200000-8	Telefonia fissa	1	Sutto Anna	36	no	20.500,00	24.600,00	28.700,00	€ 73.800,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Consip	
00368570271202100010	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	85310000-5	Servizio di educativa di strada	2	Sutto Anna	20	si	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 55.125,00	€ 105.125,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100011	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	92320000-0	Concessione teatro Villa dei Leoni	1	Sutto Anna	36	si	€ 88.500,00	€ 88.500,00	€ 88.500,00	€ 265.500,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100012	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	79940000-5	Servizio delle Pubbliche Affissioni e dell'accertamento e riscossione di Canone per l'Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, imposta Comunale su Pubblicità e diritto pubbliche affissioni	1	Piras Guido	60	si	0,00	65.000,00	260.000,00	€ 325.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100013	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	50232100-1	Progetto Amica-E Efficientamento energetico illuminazione pubblica	1	Fontana Lorenzo	180	si	€ 377.732,24	€ 647.540,98	€ 8.687.841,53	€ 9.713.114,75				Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100014	00368570271	2021	2020		no		no	Veneto	Servizio	66510000-8	Affidamento polizze All Risk	1	Sutto Anna	12	si	€ 42.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100015	00368570271	2021	2020		no		no	Veneto	Servizio	66510000-8	Affidamento polizze RCT	1	Sutto Anna	12	si	€ 185.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 185.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100016	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	42418000-9	Gestione/noleggio pompe sollevamento acque meteoriche	1	Fontana Lorenzo	36	si	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100017	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	45233141-9	Gestione manutenzione sottopassi	1	Fontana Lorenzo	36	si	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100018	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	90900000-6	Servizio di derattizzazione e disinfezione	1	Fontana Lorenzo	36	si	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100019	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	45233141-9	Manutenzione opere idrauliche	1	Fontana Lorenzo	36	no	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100020	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	77313000-7	Manutenzione verde pubblico degli scoperti scolastici	1	Fontana Lorenzo	24	si	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 140.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100021	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	77313000-7	Manutenzione aree verdi e parchi	1	Fontana Lorenzo	24	si	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 360.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100022	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	77313000-7	Manutenzione cigli stradali e affini	1	Fontana Lorenzo	24	si	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100023	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	50413200-5/5071100-2	Manutenzione impianti antincendio/Manutenzione impianti elettrici	1	Fontana Lorenzo	36	si	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 210.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202100024	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	32323500-8	Portali di videosorveglianza -assistenza e manutenzione	1	Milani Flavio	36	si	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 132.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Enti Aggregatori	

00368570271202100025	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	98371110-8	Servizi cimiteriali	1	Fontana Lorenzo	36	si	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 435.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202100026	00368570271	2021	2021		no		no	Veneto	Servizio	30199770	Servizio sostitutivo mensa	1	Sutto Anna	36	si	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 139.500,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202200001	00368570271	2022	2022		no		no	Veneto	Servizio	51230000-3	Rosso Stop Noleggio attrezzature per accertamento violazioni semaforiche	1	Milani Flavio	30	si	€ 0,00	€ 69.700,00	€ 139.300,00	€ 209.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Enti Aggregatori	
00368570271202200002	00368570271	2022	2022		no		no	Veneto	Servizio	34971000-4	AutoveloX	1	Milani Flavio	36	si	€ 0,00	€ 34.200,00	€ 77.800,00	€ 112.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Enti Aggregatori	
00368570271202200003	00368570271	2022	2022		no		no	Veneto	Servizio	45233252-0	Global – Gestione e manutenzione servizi vari	1	Fontana Lorenzo	36	si	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 900.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202200004	00368570271	2022	2022		no		no	Veneto	Servizio	50720000-8	Appalto calore	1	Fontana Lorenzo	36	si	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.950.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Enti Aggregatori	
00368570271202200005	00368570271	2022	2022		no		no	Veneto	Servizio	09132100-4	Fornitura carburante per mezzi comunali	1	Sutto Anna	36	si	€ 0,00	€ 25.500,00	€ 51.000,00	€ 76.500,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/Consip	
00368570271202200006	00368570271	2022	2022		no		no	Veneto	Servizio	50110000-9	Manutenzione riparazione e revisione automezzi	1	Sutto Anna	24	si	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia/	
00368570271202200007	00368570271	2022	2022		no		no	Veneto	Servizio	55300000-3 55500000-5 85149000	Gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo nella società SE.RI.MI. Srl e affidamento dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali (1)	1	Piras Guido	84	si	€ 0,00	€ 1.033.333,00	€ 20.666.667,00	€ 21.700.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	
00368570271202200008	00368570271	2022	2021		no		no	Veneto	Servizio	66510000-8	Gara assicurazioni ente	1	Sutto Anna	36	si	€ 0,00	€ 280.000,00	€ 560.000,00	€ 840.000,00				Comune di Mira/Città Metropolitana di Venezia	

€ 2.654.836,07 € 5.537.951,91 € 35.173.985,56 € 43.366.773,54

(1) Gara da espletarsi in collaborazione con il Comune di Milano

(2) Spesa a carico del Comune di Milano

(1) Codice CUP= CF amministrazione+prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito+progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza per le prime due cifre, con il settore: F=CPV45 O 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare il nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese per eventualmente sostenere antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi

Tabella B. 1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B. 2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
7. modifica ex art. 7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Sutto Anna	STTNNAG5E66L7365		
Fontana Lorenzo	FNTLNZ56T02G224A		
Piras Guido	PRSGDU64C30I748L		
Quadro della risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	primo anno	Secondo anno	annualità Successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata			
Per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamento di bilancio	€ 2.353.761,21	€ 4.634.727,22	€ 30.055.710,11
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990,n 310 , convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (2)	€ 301.074,86	€ 903.224,69	€ 5.118.275,45

SCHEDA C-Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale non riproposti e non avviati

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente Programma	Ereditato da precedente Programma	Ereditato da scheda B	Testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

3.4 Sviluppo tecnologico

Le attività di base finalizzate allo sviluppo tecnologico dell'Ente sono la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento e la manutenzione dell'infrastruttura sia interna che cloud oriented dei sistemi informativi nonché l'implementazione e gestione degli strumenti di archiviazione, salvataggio e sicurezza di tutti i sistemi informatizzati, sia dal punto di vista hardware che software. A questo si aggiunge il coordinamento tecnico del sito web istituzionale e dell'intranet, seguiti dall'implementazione e sviluppo di strumenti per consentire l'accesso ai servizi erogati dall'Ente alla cittadinanza direttamente tramite il web. Vi è poi la gestione della rete dati dell'Ente, comprensiva sia di quella ad uso interno che della rete wifi pubblica per la cittadinanza. In relazione alla trasparenza invece sono previsti il supporto tecnico e la formazione sugli strumenti adottati ai settori, facilitando lo svolgimento degli adempimenti che richiedono l'accesso e l'utilizzo di sistemi telematici complessi.

Sostituzione degli applicativi delle diverse aree dell'Ente a favore dell'adozione di una suite di gestione integrata

Nell'anno 2020 l'utilizzo del gestionale principale dell'Ente, già comprensivo di componenti software per la gestione di protocollo, atti, ragioneria, trasparenza, anagrafe, stato civile, elettorale e cimiteri si è consolidato, e questo ha portato alla sua estensione con moduli dedicati alle opere pubbliche, alla conservazione a norma automatizzata, alla gestione degli interventi sul patrimonio immobiliare, nonché di business intelligence.

Considerati i risultati positivi derivati dalla graduale riduzione di basi dati isolate e frammentate, nonché dalla semplificazione operativa conseguente l'utilizzo di strumenti omogenei e cooperanti per l'attività istituzionale, nel triennio 2021-2023 si andrà verso un'ancora più spinta centralizzazione e unificazione dei sistemi e delle basi dati dell'Ente, con l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore integrazione e unificazione applicativa. Questo comporterà la graduale dismissione di ulteriori software e delle corrispondenti basi dati, che dovranno essere verificate, bonificate e convertite per l'importazione nella nuova infrastruttura.

Semplificazione amministrativa

L'emergenza sanitaria Covid-19 non ha potuto che marcare ulteriormente la necessità per l'amministrazione di semplificare i propri iter procedurali. Se però questo processo era in precedenza stato visto più in un'ottica interna, di snellimento dell'attività degli uffici e di chiusura delle pratiche ricevute, finalizzata all'abbreviare i tempi di evasione delle stesse, l'emergenza ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di un cambio di paradigma nel rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. L'Ente quindi nel 2020 ha dato il via ad un processo, che caratterizzerà poi l'intero triennio 2021-2023, di semplificazione delle modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza esterna, tramite l'introduzione di strumenti che riducano la necessità per i cittadini, residenti e non, di presentarsi fisicamente presso gli sportelli e i servizi dell'Ente, consentendo loro di presentare le proprie richieste e istanze direttamente online.

Questa semplificazione in entrata dovrà poi essere naturalmente strumento di ottimizzazione interna, riducendo la documentazione cartacea ricevuta e limitando anche il tempo da dedicare alle attività di sportello fisico.

Vettori per questo obiettivo dovranno essere il sito comunale, l'area e-gov con il corrispondente portale istanze online e l'app dell'Ente, che dovranno essere sviluppati ed estesi con le funzionalità necessarie, e se necessario affiancati da altri suppletivi strumenti.

Potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica attraverso audit esterni e analisi periodiche dei rischi

Se anche in passato la sicurezza informatica è stata una priorità per l'Ente, l'obiettivo posto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022 di provvedere ad un graduale passaggio dall'utilizzo di infrastrutture interne a servizi remoti di tipo cloud impone una completa rivisitazione dei criteri di sicurezza informatica in precedenza utilizzati dall'amministrazione. Sempre più dati infatti saranno ospitati da server esterni e accessibili direttamente dal web, e quindi esposti molto più che in passato alla possibilità di attacchi finalizzati sia a bloccare i servizi che ad acquisire il patrimonio informativo dell'Ente.

In aggiunta il bisogno di erogare un maggior numero di servizi web alla cittadinanza porterà ad un'ulteriore pubblicazione di servizi dedicati, a loro volta esposti ad analoghe problematiche. Tutto questo si sommerà alla necessità di gestire la parte residua di servizi ancora ospitati nell'infrastruttura interna. Per questa ragione saranno posti in essere audit periodici, scansioni dei sistemi remoti e nuove policy per il contenimento del rischio e l'individuazione di situazioni anomale o potenzialmente pericolose, per consentire un celere intervento qualora necessario.

Servizi per la compilazione di istanze digitali

Nel triennio 2021-2023 l'Ente si impegnerà a dematerializzare il maggior numero possibile di istanze dei cittadini verso la P.A.

Alcune tipologie sono già state convertite negli anni precedenti in procedure telematiche, nel triennio di riferimento il processo dovrà essere portato avanti, per dare ai cittadini la facoltà di creare e compilare direttamente online, tramite form web, le più comuni richieste di servizio dirette all'Ente.

Questo processo implicherà un coinvolgimento di tutti gli uffici che allo stato attuale ricevono istanze in formato cartaceo o tramite mail/pec. Sarà quindi necessario analizzare le istanze in essere, semplificarne o ridefinirne i modelli e infine convertirle in formato telematico accessibile sul portale già attivo, in modo da renderle disponibili a tutti i residenti dotati di account spid, eliminando la necessità di presentarsi di persona presso gli uffici o di dover inviare documentazione ulteriore per certificare la propria identità.

Adeguamento al regolamento Europeo Privacy 679/2016 e misure minime di sicurezza ICT

Nel 2018 in osservanza del regolamento europeo, che ha posto precise norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché relative alla libera circolazione di tali dati, è stato implementato il registro del trattamento dei dati dell'Ente. E' stata effettuata una prima analisi dei rischi e sono state identificate e nominate le figure di base previste per la gestione e la tutela del patrimonio informativo.

A partire da tale data ha avuto inizio una continua e crescente attività di gestione interna all'Ente per quanto concerne il trattamento dei dati, che ha riguardato trattamenti svolti in modo autonomo, da altri enti pubblici attraverso dati forniti in convezione, più tutti quelli derivanti dagli affidamenti a ditte esterne.

Nel triennio 2021-2023, grazie anche ai nuovi sistemi di monitoraggio in tempo reale, sarà rafforzata la sicurezza dei dati sia interna che esterna, e i report ottenuti saranno integrati con il software di implementazione del GDPR e di verifica delle misure minime di sicurezza ICT, che di esso è parte integrante.

Sarà inoltre posta in essere una procedura con alla base degli audit regolari effettuati assieme al DPO dell'Ente a verifica dell'operato dell'amministrazione, il cui risultato darà la possibilità di intervenire con tempestività a fronte di lacune identificate e di eventuali segnalazioni esterne.

Saranno inoltre rivisti i trattamenti già in essere, coinvolgendo i servizi interessati, col fine di ridefinirli a fronte da un lato dei crescenti adempimenti inerenti la privacy, dall'altro del bisogno di garantire sempre un maggior livello di trasparenza al cittadino.

A compendio di questo si provvederà ad organizzare degli idonei corsi di formazione al personale in modo da renderlo edotto dell'evoluzione normativa della materia nonché della nuova modalità di gestione scelta dall'Ente.

Cloud e fruibilità dei gestionali aziendali da remoto

Come già citato, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 prevede una graduale riduzione del numero delle componenti software gestite e allocate in server locali a favore dell'attivazione di server e servizi in hosting, in infrastrutture cloud. Obiettivo è limitare al minimo il bisogno di incrementare ad intervalli regolari le risorse server locali, destinando quelle in essere a fungere principalmente da archivio dati e file server, in vista di una loro graduale eliminazione, demandando invece fin da ora l'onere computazionale e di continuità operativa dei servizi principali a risorse ospitate in cloud pubblici e privati.

Se però fino a questo momento il processo poteva consistere in una più o meno completa migrazione delle infrastrutture software in essere su siti remoti certificati Agid, e quindi in una delocalizzazione, l'emergenza Covid-19 ha posto in primo piano la necessità di sviluppare e di acquisire al contrario nuovi gestionali, nativamente idonei al telelavoro e quindi web nativi, basati su soluzioni di software, di infrastruttura e di piattaforma come servizio, bisogno che permarrà anche al termine dell'emergenza sanitaria, nell'ottica di avere sempre a disposizione strumenti flessibili, nativamente adatti all'utilizzo mobile e domestico.

Nel triennio di riferimento l'infrastruttura software dell'Ente sarà quindi rivisitata e le soluzioni sia in uso che di prossimo acquisto saranno reingegnerizzate e selezionate per garantire un diretto accesso alle banche dati senza vincoli geografici né di connettività, per consentire agli operatori identificati dall'Ente di operare non solo con gli strumenti in dotazione presso le sedi comunali ma anche con strumenti mobili, sia dell'Ente che personali, basati sia su sistemi operativi desktop che per tablet e cellulari.

Open Data

Nell'ottica dell'implementazione di politiche di open-government e della necessità di rendere fruibili a cittadini e imprese dati pubblici in formato aperto, sarà implementato e popolato con ulteriori categorie documentali il portale dedicato agli open data, al fine di ampliare i livelli di automazione dell'Ente e in attuazione di quanto previsto nel Regolamento approvato dal Consiglio Comunale su tali banche dati. Nel portale saranno inserite e mantenute aggiornate quindi ulteriori categorie di dati nonché informazioni tali da consentire una veloce e puntuale verifica delle tempistiche per la conclusione di procedimenti e processi di pubblico interesse.

Rinnovo infrastruttura client triennio 2021-2023

Il comune di Mira ha un numero di client superiore a 180, il che implica annualmente la sostituzione dei terminali più obsoleti per garantire non solo migliori performance ma soprattutto la concreta possibilità ai dipendenti di utilizzare il sempre crescente numero di strumenti e piattaforme digitali disponibili e obbligatori per legge. Per il triennio 2021-2023 il ciclo di rinnovo richiederà l'acquisto, installazione, configurazione e migrazione dei contenuti di almeno 30 postazioni all'anno, per un totale di 90.

Monitoraggio, adeguamento e sviluppo dell'infrastruttura di WI-FI pubblico

L'infrastruttura per l'erogazione del servizio Wi-Fi alla cittadinanza necessita di un frequente e costante monitoraggio e di interventi specifici conseguenti alle risultanze per permetterne la fruizione al cittadino, in base al variare del numero di utilizzatori, della banda disponibile e dei centri di congestione.

Nel triennio 2021-2023 il sistema dovrà essere mantenuto, monitorato, adattato ed esteso con l'aggiunta di ulteriori aree di copertura e/o tramite il potenziamento delle linee dati dedicate, in modo da garantire l'erogazione di un servizio fluido e funzionale, idoneo a dare l'accesso ai servizi telematici sul territorio sia a residenti che a turisti.

In aggiunta dovranno essere installati e gestiti dei suppletivi hotspot, in grado di garantire, nel rispetto del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, il libero accesso ai servizi pubblici via web alla cittadinanza anche all'interno degli stabili comunali.

App comunale e app nazionale dei servizi IO

Nel 2019 e nel 2020 l'Ente ha attivato un'app dedicata alla cittadinanza col fine di rendere disponibili agli utenti non solo news ed eventi, ma veri e propri servizi direttamente tramite il loro cellulare, usufruendo di strumenti dedicati ad inviare segnalazioni georeferenziate sul territorio e ad effettuare pagamenti tramite Pagopa, nonché ad interfacciarsi al sistema già sviluppato per la creazione e invio di istanze online.

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 ha però rafforzato l'obbligo per gli enti di garantire l'accesso alla totalità dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione tramite web e strumenti dedicati, in aggiunta ha introdotto come nuovo strumento per la fruizione degli stessi l'app, sviluppata a livello centrale, IO.

Duplici saranno quindi le attività che dovranno essere poste in essere dall'Ente nel triennio 2021-2023 per adempiere a quanto richiesto. Da un lato sarà necessario sviluppare l'app comunale, centrata su servizi di assistenza, di informazione, di segnalazione e di comunicazione diretta tra cittadinanza e uffici, servizi con accesso anche non autenticato, nell'ottica di una loro massima fruizione da parte della cittadinanza, arricchendola di un sempre più ampio insieme di funzionalità, dall'altro invece sarà necessario integrare gradualmente i servizi richiedenti autenticazione, di tipo Spid e CIE, quali ad esempio quelli per la presentazione di istanze, nella nuova piattaforma ministeriale, il che richiederà in prima istanza modifiche ai gestionali in uso, per renderli in grado di comunicare con la nuova piattaforma, grazie anche a librerie e interfacce dedicate.

Sviluppo del portale per le segnalazioni e le richieste della cittadinanza

L'Ente è dotato di un portale per la segnalazione da parte della cittadinanza di eventi e aspetti riguardanti il territorio, quali ad esempio guasti ad impianti di illuminazione, l'abbandono di rifiuti, buche nelle strade, ecc.

Questo portale, il cui sviluppo è strettamente connesso a quello dell'app comunale, dovrà essere funzionalmente esteso al pari della stessa per aumentare il numero di servizi disponibili alla cittadinanza accessibili dalla piattaforma.

Alle semplici segnalazioni dovrà essere aggiunta una nuova categoria di funzionalità centrate sulle richieste, che potranno essere riguardanti temi predefiniti, domande di supporto o di appuntamento, che in base alla tematica dovranno poi transitare verso gli uffici di competenza, che provvederanno alla loro gestione. Nel triennio 2021-2023 sarà quindi necessario progettare e implementare queste funzionalità suppletive, inoltre dovranno essere definite con i servizi dell'Ente le tematiche e in generale le tipologie di richieste più comuni dell'utenza in modo da renderle accessibili direttamente tramite lo strumento.

3.5 Programma dei fabbisogni del personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale, il D. Lgs. 165/2001 dispone inoltre che il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione organica dell'ente, deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria, deve essere elaborato su proposta dei dirigenti competenti in base alle necessità delle strutture cui sono preposti e costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento del personale.

L'art. 33 del D.L. 34/2019 (Decreto crescita), il D.M. 17 marzo 2020 e la successiva circolare esplicativa del 8 giugno 2020 hanno introdotto nuove regole assunzionali definite sulla base del rapporto tra la spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, permettendo di superare l'ormai obsoleto sistema delle quote assunzionali di cui alla L. 208/2015 e s.m.i.

Il rapporto tra spesa complessiva di personale riportato nel rendiconto 2019 e media delle entrate correnti dei rendiconti 2017-2019 risulta pari al 19,65%, ben al di sotto del valore soglia definito nel 27% per i comuni di fascia demografica tra 10.000 e 59.999 abitanti dal D.M. 17 marzo 2020 e quindi, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 17 marzo 2020 il comune di Mira può incrementare la spesa di personale registrata nel rendiconto 2019 sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia.

La nostra Amministrazione, collocandosi tra i Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020 può incrementare per il triennio 2021 - 2023 la spesa di personale registrata nel rendiconto 2019 della capacità di spesa aggiuntiva indicata nell'allegato 1 pag. 2 tabella 4 della delibera di approvazione del fabbisogno di personale 2021 - 2023, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione contabile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del DM 17 marzo 2020 e della Circolare esplicativa 8 giugno 2020 la capacità di spesa aggiuntiva calcolata ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto non rientra nel limite imposto dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale.

La spesa di personale prevista per il triennio 2021 – 2023, anche se si prevede superiore a quella registrata nel rendiconto 2019, rientra nel nuovo limite di cui all'art. 4 DM 17 marzo 2020 e risulta comunque inferiore alla somma tra la spesa di personale registrata nel rendiconto 2019 ed la capacità assunzionale aggiuntiva calcolata ai sensi dell'art. 5 del DM 17 marzo 2020; inoltre garantisce il rispetto pluriennale degli equilibri del bilancio 2021 – 2023.

L'introduzione della nuova normativa assunzionale non ha abrogato Il limite alla spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., definito per il Comune di Mira in € 4.927.738,34, che si prevede di rispettare anche con la programmazione di spesa per il triennio 2021-2023.

La seguente programmazione di personale 2021 – 2023, approvata dalla Giunta Comunale nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023, elaborata nel rispetto dei nuovi vincoli assunzionali (art. 33 del D.L. 34/2019 e D.M. 17/03/2020) e del tetto di spesa di cui all'art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, oltre che delle linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, rispetta l'ordine di priorità delle esigenze dei vari servizi e tiene conto delle cessazioni future.

ANNO 2021:

Cat.	Profilo professionale	n.	Modalità di copertura	Decorrenza
B3	Collaboratore Amministrativo (cat. protette)	1	Scorrimento graduatoria	1 marzo 2021
		1	Scorrimento graduatoria (1)	1 settembre 2021
B3	Collaboratore Tecnico	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 giugno 2021
C	Agente di Polizia Locale	3	Scorrimento graduatoria	1 febbraio 2021
C	Istruttore amministrativo-contabile	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 luglio 2021
		1	Verticalizzazione ex art. 22 D.Lgs. 75/2017	31 dicembre 2021
C	Istruttore tecnico	1	Scorrimento graduatoria	15 aprile 2021
C	Istruttore Tecnico Informatico	1	Scorrimento graduatoria	1 aprile 2021
D	Assistente Sociale	1	Scorrimento graduatoria	1 aprile 2021
D	Coordinatore Tecnico	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 novembre 2021
D	Coordinatore amministrativo-contabile	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 agosto 2021
		1	Mobilità/Scorrimento graduatoria (1)	1 ottobre 2021
DIR	Dirigente Amministrativo	1	Scorrimento graduatoria	1 marzo 2021
		1	Scorrimento graduatoria	1 marzo 2021

DIR	Dirigente tecnico	1	Art. 110 c. 2 D. Lgs. 267/2001 <i>Procedimento in corso</i>	1 maggio 2021
TOTALE		17		

ANNO 2022:

Cat.	Profilo professionale	n.	Modalità di copertura	Decorrenza
C	Istruttore Tecnico	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 ottobre 2022
C	Istruttore Amministrativo-Contabile	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 luglio 2022
		1	Scorrimento graduatoria (1)	1 settembre 2022
C	Agente di Polizia Locale	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 agosto 2022
D	Coordinatore Tecnico	1	Mobilità/Scorrimento graduatoria (1)	1 maggio 2022
TOTALE		5		

ANNO 2023:

Cat.	Profilo professionale	n.	Modalità di copertura	Decorrenza
B3	Collaboratore Amministrativo (cat. protette)	1	Scorrimento graduatoria (1)	1 febbraio 2023
TOTALE		1		

(1) lo scorrimento della graduatoria concorsuale è subordinato all'effettiva cessazione del personale prevista per collocamento in quiescenza sulla base della vigente normativa.

Inoltre sempre con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, come previsto dal vigente art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, individuandone di volta in volta la necessità nel rispetto della normativa in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti e del limite per il lavoro flessibile di cui dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari per l'Ente ad € 271.480,55;

L'organico previsto al completamento della programmazione dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2021 – 2023, risulta essere:

Categoria		Profilo professionale	Personale in servizio al 01/01/2021 (da GC 201/2020)	Posti vincolati	Cessazioni previste 2021 - 2023	Assunzioni previste 2021 - 2023	Programmazione fabbisogno 2021 - 2023
DIR							
	DIR	Dirigente tempo indeterminato				2	2
	DIR	Dirigente tempo determinato 110 c. 1	2				2
	DIR	Dirigente tempo determinato 110 c. 2				1	1
DIR Totale			2	0	0	3	5
D							
	D3 (ad esaurimento)	Funzionario amministrativo-contabile	2	1			2
	D3 Totale		2	1	0	0	2
	D1	Coordinatore amministrativo-contabile	20	1	1	2	21
		Coordinatore amministrativo-contabile art.90	1				1
		Assistente sociale	4			1	5
		Coordinatore di polizia municipale	3				3
		Coordinatore tecnico	10		2	2	10
		Coordinatore informatico	1				1
	D1 Totale		39	1	3	5	41
D Totale			41	2	3	5	43
C							
	C	Istruttore amministrativo-contabile	42		3	4	43
		Agente di polizia municipale	6		1	4	9
		Educatore	6		1		5
		Educatore (part-time 50%)	1				1
		Istruttore tecnico	14		1	2	15
		Istruttore tecnico Informatico	2			1	3
C Totale			71	0	6	11	76
B							
	B3	Collaboratore amministrativo-contabile	4		1	3	6
		Collaboratore tecnico	4		1	1	4
	B3 Totale		8	0	2	4	10
	B1	Esecutore amministrativo	8		4		4
		Esecutore educativo-assistenziale	1				1
		Esecutore tecnico	3				3
	B1 Totale		12	0	4	0	8
B Totale			20	0	6	4	18
Totale complessivo			134	2	15	23	142

NOTE

1. I posti vincolati si riferiscono a dipendenti in aspettativa per incarico ex art. 100 c. 1 TUEL
2. Le cessazioni in categoria B e C comprendono anche il personale uscito dal livello a seguito di verticalizzazione ex art. 22 D. Lgs. 75/2017
3. Le assunzioni in categoria C e D comprendono anche il personale uscito dal livello a seguito di verticalizzazione ex art. 22 D. Lgs. 75/2017

3.6 Incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 46 del D. Lgs. 112/2008, conv. In legge 133/2008, prevede che gli incarichi esterni di collaborazione autonoma possono essere conferiti solo se previsti negli atti di programmazione approvati dal consiglio comunale. In relazione ai complessi obiettivi dell'Amministrazione e ai numerosi adempimenti normativi, si rende necessario prevedere il possibile ricorso a forme di collaborazione esterne all'Ente, anche tenuto conto dell'assenza di specifiche professionalità interne relative alle multiformi attività da svolgere che richiedono specializzazione ed esperienza tecnica e giuridica per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

Si prevedono pertanto i seguenti incarichi di collaborazione autonoma:

- Incarichi per perizie di stima beni immobili;
- Incarichi per atti notarili e pratiche catastali;
- Incarichi per redazione Piano Comunale di Protezione Civile (aggiornamento);
- Incarichi per redazione Piano di Gestione degli spazi acquei;
- Incarico professionale per gestione e valorizzazione proprietà comunali;
- Incarichi di supporto al RUP;
- Incarico per la determinazione dei valori medi delle aree edificabili;
- Incarico per aggiornamento inventario mobiliare e immobiliare e contabilità economico-patrimoniale e redazione bilancio consolidato;
- Incarico per assistenza fiscale e adempimenti in materia IVA/IRAP;
- incarico di consulenza ed assistenza in materia contabile
- Incarichi di progettazione, direzione lavori, certificati di regolare esecuzione, e collaudi statici e tecnico-amministrativi;
- Incarichi tecnici e legali per siti contaminati e procedure relative a sanzioni ambientali;
- Incarico di collaborazione per attività di formazione e informazione ambientale;
- Incarico esterno per supporto e collaborazione su nuove disposizioni in materia di sanzioni in campo faunistico - venatorio
- Incarico per zonizzazione acustica e relativo regolamento;
- Incarico per piano urbano della mobilità e del traffico;
- Incarichi per prestazioni urbanistiche;
- Incarico professionale per ufficio stampa;
- Incarico di collaborazione per progetto di efficientamento e snellimento burocratico;
- Incarichi di consulenza e assistenza legale e di patrocinio in giudizio;
- Incarichi di componenti commissioni di gara e di concorso;
- Incarichi di assistenza e consulenza tecnica per il programma sperimentale di mobilità sostenibile;
- Incarico per il monitoraggio del PAES;
- Incarico per revisione PUT e redazione PUMS;
- Incarico per controlli su impianti termici civili;
- Incarico di collaborazione specialistica in materia acustica (analisi pratiche)
- Incarico di supporto al RUP per interventi di sicurezza idraulica sul territorio
- incarichi per la ricerca eredi in caso di eredità giacenti / vacanti su pratiche ambientali
- incarichi specialistici di consulenza e collaborazione di carattere ambientale su impianti
- incarichi di analisi e caratterizzazione ambientale su siti contaminati o con criticità ambientali
- Incarico per bilancio partecipativo;
- Incarichi professionali per attività di formazione e supporto giuridico e tecnico- professionale agli operatori del servizio sociale professionale;
- Incarico per riorganizzazione dei processi e semplificazione amministrativa e formazione in aula, di supporto per la riorganizzazione dei processi, per la riorganizzazione dei controlli interni in materia di personale e nuovo CCNL, servizio risposta quesiti.
- Incarichi professionali per la predisposizione di documenti inerenti la sicurezza in occasione di spettacoli e iniziative culturali all'aperto e per l'ottenimento di agibilità TULPS di edifici comunali per attività di spettacolo;

- Incarichi professionali, specialistici e/o di carattere artistico per iniziative e attività culturali.
- Incarichi per attività di formazione e supporto al personale del servizio risorse umane ed organizzazione
- Incarichi di collaborazione a supporto del servizio di polizia locale.
- incarico di supporto all'ufficio ambiente per la gestione delle tessere magnetiche per il conferimento di pannolini e pannoloni

L'ammontare complessivo della spesa prevista a fronte di tali incarichi viene determinato in € 500.000,00.

PARERE 2' COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

"Bilancio, Patrimonio, Programmazione, Politiche Comunitarie"

Punto 1 all'O.d.G. - Sedute del 15 e 17 Dicembre 2020

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 85 in data 1^ Dicembre 2020

OGGETTO: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023".*

Esaminata dalla 2^ Commissione Consiliare Permanente nelle sedute del 15 e 17 Dicembre 2020.

Al termine della discussione, in data 17 Dicembre 2020 alle ore 19:15 la 2^ Commissione Consiliare Permanente, su proposta del Presidente, Alberto Marchetto, procede alla votazione dell'argomento, con il seguente risultato:

(PRESENTI AL VOTO n. 15) - n. 15 Voti favorevoli – n. zero si riservano il voto in Consiglio Comunale - n. zero voti contrari –

ESITO PARERE: FAVOREVOLE

- ☒ FAVOREVOLE
- ☐ NON FAVOREVOLE
- ☐ RINVIO AD ALTRA SEDUTA
- ☐ RINVIO IN CONSIGLIO COMUNALE
- ☐ NESSUN PARERE (art. 10, comma 11, Regolamento Consiglio Comunale: parità di voti favorevoli e contrari)

Mira, 17 Dicembre 2020



IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Antonio Petti

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	70,000.00	70,000.00	140,000.00	280,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,599,780.00	1,086,000.00	666,000.00	3,351,780.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	37,320.00	54,000.00	48,000.00	139,320.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1,246,500.00	1,620,000.00	672,000.00	3,538,500.00
altra tipologia	20,000.00	20,000.00	0.00	40,000.00
totale	2,973,600.00	2,850,000.00	1,526,000.00	7,349,600.00

Il referente del programma

FONTANA LORENZO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
FONTANA LORENZO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00368570271202100001	L00368570271202100002		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA (PARTE)	005	027	023		1				100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00
I00368570271202100002	L00368570271201900013		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA	005	027	023		1				150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00
I00368570271202100003	L00368570271202000001		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA (PARTE)	005	027	023		1				213,000.00	0.00	0.00	0.00	213,000.00
I00368570271202000002	L00368570271201900006		EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA (PARTE)	005	027	023		1	2	3		13,500.00	0.00	0.00	0.00	13,500.00
I00368570271202000003	L00368570271201900006		AREA IN LATERALE VIA XXV APRILE LIMITROFA "EX ABBAZIA" PIAZZA VECCHIA	005	027	023		1	2	3		600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00
I00368570271202100004	L00368570271201900014		IMMOBILE SITO IN VIA PALLADA 12 MORANZANI	005	027	023		1				170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00
I00368570271202100005	L00368570271201900022		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1				0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
I00368570271202000005	L00368570271201900011		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	2	3		0.00	206,000.00	0.00	0.00	206,000.00
I00368570271202000006	L00368570271201900016		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	2	3		0.00	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00
I00368570271202000007	L00368570271201900017		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	2	3		0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
I00368570271202000009	L00368570271201900019		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	2	3		0.00	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00
I00368570271202000013	L00368570271202000004		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	2	3		0.00	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00
I00368570271202000011	L00368570271201900021		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	2	3		0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00
I00368570271202100006	L00368570271202100005		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1				0.00	124,000.00	0.00	0.00	124,000.00
I00368570271202100007	L00368570271202100006		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1				0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
I00368570271202100008	L00368570271202100007		TERRENO VIA DA MAIANO	005	027	023		1				0.00	0.00	52,000.00	0.00	52,000.00
I00368570271201900014	L00368570271201900024		TERRENO AGRICOLO VIA DA MAIANO	005	027	023		1	2	1		0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00
I00368570271202000014	L00368570271201900025		TERRENO AGRICOLO VIA DA MAIANO	005	027	023		1	2	3		0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00
I00368570271201900015	L00368570271201900026		TERRENO AGRICOLO VIA DA MAIANO	005	027	023		1	2	1		0.00	0.00	230,000.00	0.00	230,000.00
I00368570271202100009	L00368570271202000005		TERRENO VIA DA MAIANO	005	027	023		1				0.00	0.00	140,000.00	0.00	140,000.00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

													1,246,500.0	1,620,000.0	672,000.00	0.00	3,538,500.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	-------------	------------	------	------------

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FONTANA LORENZO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00368570271201900010		C69H18000630004	2021	STANGHERLIN ROBERTO	Si	Si	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PER IL GIOCO DEL CALCIO DI GAMBARARE - ADEGUAMENTO NORMATIVO E STRALCIO	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900012		C66B18000140004	2021	BARBIERO FRANCA	Si	Si	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA GALILEO GALILEI DI GAMBARARE - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI I° STRALCIO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202100001		C64H17000370004	2021	BARBIERO FRANCA	Si	No	005	027	023		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" DI MARANO		300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202100002			2021	STANGHERLIN ROBERTO	Si	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'AREA MERCATALE RIVIERA SILVIO TRENTIN A MIRA	2	155.600,00	0,00	0,00	0,00	155.600,00	100.000,00		0,00			
L00368570271202100003			2021	BERTAGGIA GABRIELE	Si	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PROGETTO CITTA' SICURA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900013		C67H18002490004	2021	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PASSERELLA DI VALMARANA	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00		0,00			
L00368570271202000001		C66D18000110004	2021	BERTAGGIA GABRIELE	Si	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PONTE MOBILE DI PIAZZA MERCATO	1	213.000,00	0,00	0,00	0,00	213.000,00	213.000,00		0,00			
L00368570271201900006		C64H17000370004	2021	STANGHERLIN ROBERTO	Si	Si	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER LATLETICA LEGGERA NELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA	3	970.000,00	0,00	0,00	0,00	970.000,00	613.500,00		0,00			
L00368570271201900008		C67H18001000004	2021	BARBIERO FRANCA	Si	Si	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	SISTEMAZIONE NUOVE SEDI NEGLI EDIFICI ESISTENTI DEL MAGAZZINO COMUNALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE SITI IN VIA ACQUAPENDENTE, CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO DA	3	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900014		C61B18001200004	2021	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADACENTE VIA FOSCARA LOC. MALCONTENTA	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	170.000,00		0,00			
L00368570271201900022		C61B18001230004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO CITTA' SICURA - PISTE CICLABILI VALMARANA	3	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	200.000,00		0,00			
L00368570271202000003		C69E19002360004	2022	BARBIERO FRANCA	Si	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO C.P.I. DELLA SCUOLA SECONDARIA DI MALCONTENTA E DELL'INFANZIA ARCOBALENO - 1	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900011		C66B18000130004	2022	BARBIERO FRANCA	Si	Si	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA GIACOMO LEOPARDI DI MIRA TAGLIO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI I° STRALCIO	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	206.000,00		0,00			
L00368570271201900016		C67H18002530004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE E ARREDO URBANO RIVIERA SAN PIETRO	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00		0,00			
L00368570271201900017		C61B18001210004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VIA VENETO CON VIALE STAZIONE	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00		0,00			
L00368570271201900018		C67H18002500004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023			01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - RIQUALIFICAZIONE CENTRO MIRA TAGLIO I	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900019		C69H18000640004	2022	STANGHERLIN ROBERTO	Si	Si	005	027	023			05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI CALCIO VALMARANA	3	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00		0,00			
L00368570271201900020		C67H18002510004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023			01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - RIQUALIFICAZIONE VIA PORTE, SAN NICOLO' E	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202000004		C63E19000190004	2022	FRANCESCHINI ALBERTO	Si	No	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	140.000,00		0,00			
L00368570271201900021		C67H18002520004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023			01.01 - Stradali	PROGETTO CITTA' SICURA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00368570271202100005			2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: PIAZZA VECCHIA 2 STRALCIO	2	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	124.000,00		0.00			
L00368570271202100006			2022	BERTAGGIA GABRIELE	Si	No					07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRACORDINARIA SCUOLA "GIACOMO LEOPARDI" SPAZI ASSOCIATIVI	2	0.00	150.000,00	0.00	0.00	150.000,00	150.000,00		0.00			
L00368570271202100007			2023	BARBIERO FRANCA	Si	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRACORDINARIA SCUOLA PRIMARIA G. PARRINI DI BORBIAGO ADEG.TO ANTINCENDIO AI FINI OTTENIMENTO DEL CPI	1	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	52.000,00		0.00			
L00368570271201900023		C06D18000350004	2023	BARBIERO FRANCA	Si	Si	005	027	023			05.11 - Beni culturali	C.P.I. VILLA LEONI	2	0.00	0.00	276.000,00	0.00	276.000,00	0.00		0.00			
L00368570271201900024		C01B18001190004	2023	BERTAGGIA GABRIELE	Si	Si	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO PEDONALE LUNGO ARGINE NAVIGLIO SU VIA MARCONI	3	0.00	0.00	150.000,00	0.00	150.000,00	150.000,00		0.00			
L00368570271201900025		C07H18002540004	2023	BERTAGGIA GABRIELE	Si	No	005	027	023			01.01 - Stradali	MANUTENZIONE VIABILITA COMUNALE	2	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	100.000,00		0.00			
L00368570271201900026		C06B18000150004	2023	BARBIERO FRANCA	Si	Si	005	027	023			05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRACORDINARIA SCUOLA GIACOMO LEOPARDI DI MIRA PORTE - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI	1	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	230.000,00		0.00			
L00368570271202000005		C03E19000200004	2023	FRANCESCHINI ALBERTO	Si	No	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	3	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	140.000,00		0.00			
Note:															2.973.600,00	2.850.000,00	1.526.000,00	0.00	7.349.600,00	3.538.500,00		0.00			

Note:
 (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanellizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

FONTANA LORENZO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00368570271201900010	C69H18000630004	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PER IL GIOCO DEL CALCIO DI GAMBARARE. ADEGUAMENTO NORMATIVO I STRALCIO	STANGHERLIN ROBERTO	160.000,00	160.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00368570271201900012	C66B18000140004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA GALILEO GALILEI DI GAMBARARE - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI II° STRALCIO	BARBIERO FRANCA	300.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00368570271202100001	C64H17000370004	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" DI MARANO	BARBIERO FRANCA	300.000,00	300.000,00	MIS		Si	Si	1			
L00368570271202100002		LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'AREA MERCATALE RIVIERA SILVIO TRENTIN A MIRA	STANGHERLIN ROBERTO	155.600,00	155.600,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00368570271202100003		PROGETTO CITTA' SICURA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	BERTAGGIA GABRIELE	300.000,00	300.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00368570271201900013	C67H18002490004	RIQUALIFICAZIONE PASSERELLA DI VALMARANA	BERTAGGIA GABRIELE	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00368570271202000001	C66D18000110004	RIQUALIFICAZIONE PONTE MOBILE DI PIAZZA MERCATO	BERTAGGIA GABRIELE	213.000,00	213.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L003685702712019000006	C64H17000370004	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER LATLETICA LEGGERA NELLIMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA	STANGHERLIN ROBERTO	970.000,00	970.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L003685702712019000008	C67H18001000004	SISTEMAZIONE NUOVE SEDI NEGLI EDIFICI ESISTENTI DEL MAGAZZINO COMUNALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE SITI IN VIA ACQUAPENDENTE, CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO DA VIA FORNACE	BARBIERO FRANCA	125.000,00	125.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00368570271201900014	C61B18001200004	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADIACENTE VIA FOSCARA LOC. MALCONTENTA	BERTAGGIA GABRIELE	300.000,00	300.000,00	URB	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

FONTANA LORENZO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4
LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
FONTANA LORENZO

Oggetto: emendamenti al Documento Unico di programmazione 2021-2023 – proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 85/2020

- Emendamento n. 1

DUP cap. 1.3.1 pagg. 59-61 nello schema delle aree strategiche area F, azione F3:

sostituire la parola “Agricoltura” con “azioni atte a favorire la riconversione ecologica delle produzioni agricole nel territorio comunale di Mira e regolamentazione dell’uso dei prodotti fitosanitari in agricoltura”

A pag. 74 del DUP aggiungere all’azione F3 il i seguenti obiettivo strategici:

- “Nel 2021 approvare il regolamento comunale sull’uso dei prodotti fitosanitari in agricoltura”;

- Nell’ambito del tavolo verde e anche con il coinvolgimento diretto dei produttori agricoli avviare un confronto stabile per individuare azioni concrete per favorire la riconversione delle produzioni agricole intensive verso le produzioni biologiche o comunque verso forme di agricoltura a basso impatto ambientale”.

Aggiornare conseguentemente lo schema alle pagg. 92-95 e integrare l’azione nella tabella di cui al cap. 2.1 del DUP “Descrizione degli obiettivi operativi dell’ente”

- Emendamento n. 2

DUP cap. 1.3.1 pagg. 59-61 nello schema delle aree strategiche area H, azione H1:

sostituire la frase “riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.” con la frase “implementare il livello e qualità della raccolta differenziata dei rifiuti urbani migliorando il sistema di raccolta vigente “porta a porta” “.

a pag. 78 del DUP aggiungere agli obiettivi strategici dell’azione H1 anche il seguente:

“Monitoraggio del sistema di raccolta differenziata porta a porta con particolare riguardo alla verifica del numero di raccolte per le diverse frazioni di rifiuti in ragione dei risultati ottenuti”.

Aggiornare conseguentemente lo schema alle pagg. 92-95 e integrare l’azione nella tabella di cui al cap. 2.1 del DUP “Descrizione degli obiettivi operativi dell’ente”

- Emendamento n. 3

DUP cap. 1.3.1 pagg. 59-61 nello schema delle aree strategiche area H, azione H2:

Introdurre l’azione H2: “implementare ed attivare un piano per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani”

a pag. 78 del DUP introdurre agli obiettivi strategici l’azione H2: “Implementare un piano per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti attivando progetti specifici, con particolare riferimento agli imballaggi, alla plastica e ai prodotti usa e getta, al recupero delle eccedenze alimentari, sostenendo il compostaggio domestico e di comunità. Attivare a questo scopo collaborazioni e convenzioni stabili con le attività commerciali, artigianali e distributive”.

Aggiornare conseguentemente lo schema alle pagg. 92-95 e integrare l’azione nella tabella di cui al cap. 2.1 del DUP “Descrizione degli obiettivi operativi dell’ente”

- Emendamento n. 4

DUP cap. 1.3.1 pagg. 59-61 nello schema delle aree strategiche area H, azione H3

Introdurre l’azione H3: “Implementare ed attivare azioni di monitoraggio ambientale e biomonitoraggio in relazione alle principali fonti di inquinamento nel territorio comunale”

a pag. 78 Area strategica H, aggiungere azione H3:

Attivare in modo autonomo o in collaborazione con ARPAV e ULSS campagne di monitoraggio ambientale e biomonitoraggio in relazione alle principali fonti di inquinamento presenti nel territorio comunale in particolare per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento da radiazioni elettromagnetiche, l'inquinamento delle acque anche in relazione alla presenza di PFAS

Aggiornare conseguentemente lo schema alle pagg. 92-95 e integrare l'azione nella tabella di cui al cap. 2.1 del DUP "Descrizione degli obiettivi operativi dell'ente"

- Emendamento n. 5

DUP cap. 1.3.1 pagg. 59-61 nello schema delle aree strategiche area I, azione I-2: sostituire le parole "riqualificare il verde esistente" con "implementare ed attivare un piano per la gestione sostenibile del verde urbano anche in relazione alle misure di adattamento al cambiamento climatico". Predisposizione e approvazione del Regolamento per la promozione e la tutela del verde urbano"

A pag. 79 del DUP Area strategica I, azione I-2:

sostituire le parole "riqualificare il verde esistente" con "implementare ed attivare un piano per la gestione sostenibile del verde urbano".

Aggiungere al termine del paragrafo: "Nel corso del 2021 si prevede di approvare un regolamento specifico per la tutela e la promozione del verde urbano, Si prevede inoltre di mettere a punto un piano che abbia come obiettivi il censimento del patrimonio verde pubblico, la sua riqualificazione e la sua implementazione anche in termini di riforestazione di porzioni significative di territorio comunale, tutto ciò con l'obiettivo di perseguire azioni concrete per la mitigazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, nonché per l'adattamento al cambiamento climatico coerentemente con quanto previsto dal PAES".

Aggiornare conseguentemente lo schema alle pagg. 92-95 e integrare l'azione nella tabella di cui al cap. 2.1 del DUP "Descrizione degli obiettivi operativi dell'ente"

- Emendamento n. 6

DUP cap. 1.3.1 pagg. 59-61 nello schema delle aree strategiche area I, azione I-9:

sostituire la frase "Riqualificazione del patrimonio comunale esistente" con la frase "Implementare e attuare interventi sugli edifici comunali prioritariamente in termini di riqualificazione energetica e di installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile sostenibile"

a pag. 87 del DUP area I, azione I-9: sostituire la frase "Riqualificazione del patrimonio comunale esistente" con la frase "Implementare e attuare interventi di sugli edifici comunali prioritariamente in termini di riqualificazione energetica e di installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile sostenibile".

Aggiungere tra gli obiettivi strategici il seguente: "Nel 2021 si attiveranno la progettazione e le procedure per l'installazione di impianti fotovoltaici in tutti gli edifici comunali tecnicamente utili a questo scopo, prevedendo là dove possibile anche l'installazione di pompe di calore e sistemi di accumulo alimentati dagli stessi impianti fotovoltaici. A questo scopo si prevede la possibilità di adottare convenzioni con ditte del tipo ESCO"

Aggiornare conseguentemente lo schema alle pagg. 92-95 e integrare l'azione nella tabella di cui al cap. 2.1 del DUP "Descrizione degli obiettivi operativi dell'ente"

- Emendamento n. 7

DUP cap. 1.3.1 pagg. 59-61 nello schema delle aree strategiche area I, azione I-13

Introdurre l'azione I-13: "Favorire la creazione e lo sviluppo delle comunità energetiche locali, anche tramite l'utilizzo del patrimonio comunale esistente"

A pag. 92 aggiungere azione I-13: "nel 2021 avviare un tavolo di confronto stabile con cittadini,

associazioni e operatori di settore per l'avvio, anche in forma sperimentale, di esperienze di comunità energetica nel territorio comunale di Mira”.

Aggiornare conseguentemente lo schema alle pagg. 92-95 e integrare l'azione nella tabella di cui al cap. 2.1 del DUP “Descrizione degli obiettivi operativi dell'ente”

- Emendamento n. 8

DUP - Cap. 3.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – triennio 2021-2023 – D.L. 112/2008 e ss.mm.ii. Art. 58

Si propone lo stralcio dal piano delle alienazioni dell'immobile n. 5 “Villa Levi Morenos” del valore stimato di 1.800.000 euro.

Si propone di aggiornare conseguentemente le tabelle e le altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla alienazione di questo immobile.

- Emendamento n. 9

DUP -Cap. 3.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – triennio 2021-2023 – D.L. 112/2008 e ss.mm.ii. Art. 58.

Si propone lo stralcio dal piano delle alienazioni dell'immobile n. 6 “Terreno in via G. Da Maiano” del valore stimato di 775.000 euro.

Si propone di aggiornare conseguentemente le tabelle e le altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla alienazione di questo immobile.

- Emendamento n. 10

DUP - Cap. 3.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – triennio 2021-2023 – D.L. 112/2008 e ss.mm.ii. Art. 58.

Si propone lo stralcio dal piano delle alienazioni dell'immobile n. 7 “Ostello di Giare” del valore stimato di 200.000 euro.

Si propone di aggiornare conseguentemente le tabelle e le altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla alienazione di questo immobile.

- Emendamento n. 11

DUP - Programma triennale dei lavori pubblici scheda D

Intervento “Lavori di adeguamento funzionale dell'area mercatale Riviera Silvio Trentin a Mira”: si propone lo stralcio della somma di 100.000 euro nella colonna dal titolo *Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento* (codice unico intervento L00368570271202100002)

Conseguente aggiornamento della scheda D, delle altre schede e delle altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla defalcazione di questa somma.

- Emendamento n. 12

DUP - Programma triennale dei lavori pubblici scheda D

Si propone lo stralcio integrale dei seguenti interventi:

- “Progetto città sicura manutenzione straordinaria viabilità comunale” del valore stimato di 300.000 euro (codice unico intervento L00368570271202100003);

- “Rifacimento marciapiede e arredo urbano Riviera San Pietro” del costo di 120.000 euro (codice unico intervento L00368570271201900016);

- “Riqualificazione centri urbani – riqualificazione centro Mira Taglio” del costo di 200.000 euro (codice unico intervento L00368570271201900018);

- “Riqualificazione centri urbani – riqualificazione via Porte – San Nicolò” del costo di 150.000 euro (codice unico intervento L00368570271201900020);

- “C.P.I. Villa dei Leoni” del costo di 300.000 euro (codice unico intervento L00368570271201900023);

Consequente aggiornamento della scheda D, delle altre schede e delle altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla defalcazione di questa somma.

- Emendamento n. 13

DUP - Programma triennale dei lavori pubblici scheda D

Intervento “Realizzazione pista ciclabile adiacente Villa Foscara loc. Malcontenta”: si propone lo stralcio della somma di 170.000 euro nella colonna dal titolo *Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento* (codice unico intervento L00368570271201900014).

Consequente aggiornamento della scheda D, delle altre schede e delle altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla defalcazione di questa somma.

- Emendamento 14

DUP - Programma triennale dei lavori pubblici scheda D

Intervento “Riqualificazione centri urbani – riqualificazione via Porte – San Nicolò”: si propone lo stralcio della somma di 124.000 euro nella colonna dal titolo *Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento* (codice unico intervento L00368570271202100005)

Consequente aggiornamento della scheda D, delle altre schede e delle altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla defalcazione di questa somma.

- Emendamento n. 15

DUP - Programma triennale dei lavori pubblici scheda D

Si propone di stralciare l'intervento “sistemazione nuove sedi negli edifici esistenti del magazzino comunale e della protezione civile siti in via Acquapendente, con realizzazione nuova strada di accesso” del costo di 125.000 euro (codice unico intervento L00368570271201900008) e di destinare tale somma all'intervento “Interventi per la prevenzione del rischio idraulico” (codice unico intervento L00368570271202000004).

Consequente aggiornamento della scheda D, delle altre schede e delle altre parti del DUP direttamente o indirettamente connesse alla defalcazione di questa somma.

Mira 19-12-2020

Gruppo consiliare Mira in Comune
Il Consigliere Mattia Donadel





COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

OGGETTO: Emendamenti al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 – proposta di Consiglio Comunale n. 85/2020.

Lettera del 19.12.2019, assunta al **prot. n. 53798** in data 21.12.2020 del Gruppo Consiliare Mira in Comune a firma del consigliere [Mattia Donadel](#).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, art. 6 bis L. 241/1990, art. 6 D.P.R. 26/2013 e art. 8 del codice di comportamento aziendale. Reg. contabile (art. 49 c. 1 e 151 c. 4 D.Lgs. 267/2000) esprime i seguenti pareri:

EMENDAMENTO N. 1

Si esprime parere tecnico:. Nessun rilievo

Si esprime parere contabile: non rileva contabilmente

EMENDAMENTO N. 2 ed EMENDAMENTO N. 3

Si esprime parere tecnico: NON CONSIDERA LA RICADUTA DELLE ATTIVITA' NEL PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI BACINO

Si esprime parere contabile: CONTRARIO IN QUANTO NON VALUTABILE L'ASPETTO CONTABILE IN ORDINE AI POSSIBILI RIFLESSI FINANZIARI ED ECONOMICI SUL BILANCIO DELL'ENTE

EMENDAMENTO N. 4

Si esprime parere tecnico: INTERVENTI DI NORMA NON GESTITI DALL'ENTE

Si esprime parere contabile: CONTRARIO IN QUANTO NON VALUTABILE L'ASPETTO CONTABILE IN ORDINE AI POSSIBILI RIFLESSI FINANZIARI ED ECONOMICI SUL BILANCIO DELL'ENTE

EMENDAMENTO N. 5

Si esprime parere tecnico: Nessun rilievo

Si esprime parere contabile non rileva contabilmente

EMENDAMENTO N. 6

Si esprime parere tecnico: Nessun rilievo

Si esprime parere contabile CONTRARIO IN QUANTO NON VALUTABILE L'ASPETTO CONTABILE IN ORDINE AI POSSIBILI RIFLESSI FINANZIARI ED ECONOMICI SUL BILANCIO DELL'ENTE

EMENDAMENTO N. 7

Si esprime parere tecnico: Nessun rilievo

Si esprime parere contabile: NON RILEVA CONTABILMENTE

EMENDAMENTO N. 8

Si esprime parere tecnico:.. Nessun rilievo

Si esprime parere contabile CONTRARIO: NON C'E' COERENZA CON IL BILANCIO. L'EMENDAMENTO NON INDICA RISORSE ALTERNATIVE COME FONTE DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE FINANZIATE CON ALIENAZIONI NELL'ANNO 2022

EMENDAMENTO N. 9

Si esprime parere tecnico:.. Nessun rilievo

Si esprime parere contabile CONTRARIO: NON C'E' COERENZA CON IL BILANCIO. L'EMENDAMENTO NON INDICA RISORSE ALTERNATIVE COME FONTE DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE FINANZIATE CON ALIENAZIONI NELL'ANNO 2023 - L'IMPORTO INDICATO NELL'EMENDAMENTO NON CORRISPONDE ALL'IMPORTO DEL VALORE RIPORTATO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI (756.000 €)

EMENDAMENTO N. 10

Si esprime parere tecnico:.. Nessun rilievo

Si esprime parere contabile CONTRARIO: NON C'E' COERENZA CON IL BILANCIO. L'EMENDAMENTO NON INDICA RISORSE ALTERNATIVE COME FONTE DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE FINANZIATE CON ALIENAZIONI NELL'ANNO 2023

EMENDAMENTO N. 11

Si esprime parere tecnico: NON CORRISPONDE A PARI IMPORTO DI RIDUZIONE ALIENAZIONI

Si esprime parere contabile CONTRARIO: l'intervento è previsto nell'anno 2021 - non viene indicato quale immobile stralciare/modificare dal piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativamente all'anno 2021

EMENDAMENTO N. 12

Si esprime parere tecnico:.. Nessun rilievo

Si esprime parere contabile: CONTRARIO: Non c'è coerenza con il bilancio in quanto non viene previsto emendamento al bilancio di previsione conseguente e non trova corrispondenza con le riduzioni al piano alienazioni previste negli emendamenti 8-9-10. Si rileva errore nell'importo dell'opera C.P.I, Villa dei Leoni previsto per € 276.000 e non 300.000.

EMENDAMENTO N. 13

Si esprime parere tecnico: NON CORRISPONDE A PARI IMPORTO DI RIDUZIONE ALIENAZIONI NELL'ANNUALITA' 2021.

Si esprime parere contabile CONTRARIO: l'intervento è previsto nell'anno 2021 - non viene indicato quale immobile stralciare/modificare dal piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativamente all'anno 2021

EMENDAMENTO N. 14

Si esprime parere tecnico e contabile:.. CONTRARIO: NON TROVA CORRISPONDENZA CON QUANTO INDICATO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI - SCHEDA D – INDICATA NELL'EMENDAMENTO E NON TROVA CORRISPONDENZA CON LE RIDUZIONI AL PIANO ALIENAZIONI PREVISTE AGLI EMENDAMENTI 8-9-10

EMENDAMENTO N. 15

Si esprime parere tecnico:. CONTRARIO: NON CONFORME ALLE MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE OO.PP.

Si esprime parere contabile CONTRARIO: pur essendo compatibile la fonte di finanziamento (mutuo) manca il conseguente emendamento al bilancio e le condizioni per l'inserimento dell'intervento nella previsione di bilancio

Mira, 22/12/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE
ad interim
Dott. Guido Piras

COMUNE DI MIRA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 80 del 22/12/2020 su emendamenti al DUP 2021-2023 e sulla proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 87/2020 relativa all'approvazione del bilancio di previsione triennale 2021-2023 e relativi allegati.

Il Collegio dei Revisori, richiamati i propri pareri rilasciati ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) , del d.lgs. 267/2000: n. 77 del 01/12/2020 relativo al DUP 2021-2023 e n. 78 del 01/12/2020 relativo al Bilancio di Previsione 2021-2023 entrambi favorevoli.

VISTI

Gli emendamenti al DUP e al bilancio di previsione 2021-2023;

PRESO ATTO

Dei pareri tecnici e contabili espressi, in riferimento agli emendamenti presentati, dai relativi funzionari;

ESAMINATO

Il contenuto dei predetti emendamenti;

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

Emendamenti al Documento di Programmazione 2021-2023:

N. 1, la proposta non contiene possibili variazioni finanziarie al Dup e di conseguenza al Bilancio di Previsione 2021-2023, trattasi di obbiettivi strategici di competenza dell'Amministrazione;

N.2 e 3, le proposte di variazione non quantificano i possibili maggiori impegni sul bilancio di previsione dell'Ente derivante dalla maggiore attività richiesta , in considerazione anche del fatto che il piano finanziario della raccolta dei RR.SS.UU è approvato dal Consiglio di Bacino, il collegio esprime parere non favorevole all'approvazione degli emendamenti.

N. 4, l'emendamento non quantifica le possibili ricadute economiche e finanziarie sul bilancio dell'Ente, si esprime quindi parere non favorevole all'accoglimento dello stesso.

N.5, la proposta non comporta così come formulata possibili variazioni economiche e finanziarie, trattasi di obbiettivi strategici la cui decisione spetta all'Amministrazione.

N.6, la proposta così come formulata prevede un'attività che presumibilmente implica ricadute finanziarie ed economiche sul bilancio dell'ente che non vengono dal proponente quantificate, si esprime pertanto parere non favorevole all'accoglimento dello stesso.



N.7, la proposta non sembra comportare riflessi sul bilancio dell'Ente, trattasi di obbiettivi strategici di competenza dell'Amministrazione.

N.8, 9 e 10, le proposte non contengono proposte di variazione al bilancio di previsione, e non indicano le risorse alternative per finanziare le opere pubbliche previste, si esprime quindi parere non favorevole all'accoglimento degli stessi.

N. 11 e 13 , le proposte sono generiche , non individuando cosa deve essere stralciato dal piano delle alienazioni, si esprime pertanto parere non favorevole all'accoglimento degli stessi.

N. 12, La proposta non prevede le conseguenti modifiche al bilancio di previsione, si esprime parere non favorevole all'accoglimento dello stesso.

N.14, La proposta non torva corrispondenza con i documenti di programmazione, si esprime quindi parere non favorevole all'accoglimento dello stesso.

N.15, la proposta non può essere tecnicamente accolta in quanto non contiene la corrispondente proposta di variazione al bilancio di previsione.

Emendamenti al Bilancio di Previsione 2021-2021

N.1 e 4 , Le risorse disponibili per le riduzioni risultano finanziate da proventi da sanzioni al c.d.s., che non possono finanziare le voci di spesa previste negli emendamenti, si esprime quindi parere non favorevole al loro accoglimento.

N. 2 e 3, le risorse stanziare, al netto delle somme già impegnate e delle spese per retribuzioni non sono sufficienti per lo storno delle somme richieste, si esprime parere non favorevole all'accoglimento degli emendamenti.

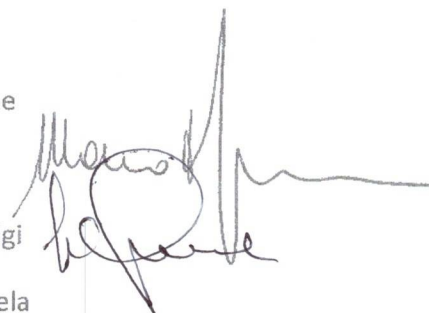
Mira, 22/12/2020

L'Organo di Revisione

Bogoni Rag. Marco

Giacomuzzi Dott. Luigi

Falconi Dott.sa Daniela





COMUNE DI MIRA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2021-2023**

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-12-2020

Il Responsabile del Settore
Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MIRA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2021-2023**

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
FINANZIARIO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-12-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.